



COMMISSARIO UNICO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI ALL'ADEGUAMENTO
ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI SUL TERRITORIO NAZIONALE



VIII RELAZIONE (GENNAIO-GIUGNO 2021)

SULLA BONIFICA DEI SITI DI DISCARICA ABUSIVI
OGGETTO DELLA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA
DEL 2 DICEMBRE 2014 (CAUSA N. C196/13)

*ai sensi del D.L. 24.06.2016, n. 113, art. 22, comma 6, convertito in legge con modifica
dalla L. 07.08.2016, art. 1, comma 1*

**SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE:
GEOGRAFICHE - FOSSIR - OPERATIVE**



APPENDICE

SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE: • GEOGRAFICHE • FOSSIR • OPERATIVE

SCHEDE SINGOLE DIVISE PER REGIONE

ELENCO 81 SITI *suddivisi per Regione:*

- | | |
|------------|-------|
| ➤ Veneto | n. 7 |
| ➤ Toscana | n. 1 |
| ➤ Abruzzo | n. 13 |
| ➤ Lazio | n. 8 |
| ➤ Campania | n. 14 |
| ➤ Calabria | n. 22 |
| ➤ Puglia | n. 6 |
| ➤ Sicilia | n. 9 |
| ➤ Marche | n. 1 |





SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE:
• GEOGRAFICHE • FOSSIR • OPERATIVE



VENETO

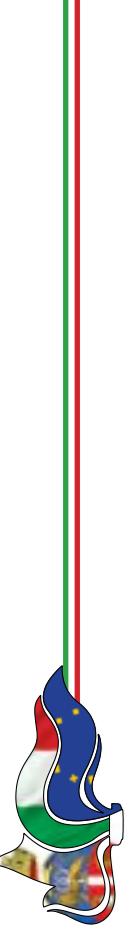


REGIONE DEL VENETO

REGIONE VENETO

Elenco 7 siti di discarica, divisi per provincia,
affidati al Commissario:

- Venezia – Chioggia
- Venezia – Marghera Malcontenta C **ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018**
- Venezia – Marghera Area Miatello
- Venezia – Mira
- Venezia – Moranzani B
- Venezia – Salzano **ESPUNTA – IX sem. 02 giugno 2019**
- Treviso – Sernaglia della Battaglia **ESPUNTA – V sem. 02 giugno 2017**



SCHEDA TERRITORIALE

CHIOGGIA (VE) Località Borgo San Giovanni Val da Rio



Chioggia (Cioxa "Iozza" in veneto chioggiotto) è un comune italiano di 49 525 abitanti della città metropolitana di Venezia. Conosciuta anche come la Venezia dei piccoli, è il settimo comune della regione Veneto per popolazione e il primo fra i comuni non capoluogo di provincia. Si trova ai margini meridionali della città metropolitana e della laguna veneta, con il mare Adriatico a est, il delta del Po a sud e le foci dell'Adige a nord. Dista 52 km da Venezia, 51 km da Rovigo, 42 km da Padova, 130 km da Verona, 85 km da Vicenza, 70 km da Treviso e 140 km da Belluno. La leggenda sulle origini di Chioggia si collega a quella di Enea, mitico eroe troiano fuggito alla distruzione di Troia che navigò per il Mediterraneo per poi stanziarsi nel Lattium. Con Enea partirono anche Antenore, Aquilio e Clodio che, a metà del viaggio, si separarono dal loro concittadino per dirigersi verso la laguna veneta fondando rispettivamente Padova, Aquileia e Clodia. A prova di questa mitica fondazione vi è il simbolo della città, un leone rampante rosso su argento, scelto da Clodio stesso in ricordo della sua città natale, ed il nome della città stessa.

Provincia: Venezia
Coordinate: 45°13' N 12°16'E **Altitudine:** 2 m s.l.m. **Superficie:** 187,03 km² **Area:** lagunare

Densità ab.: 263,49 ab./km² **Frazioni:** Ca' Bianca, Ca' lino, La Pasqua, Cavana, Sottomarina, Valli, ardente. **Classificazione sismica:** zona 4 (rischio molto basso)

Arre Naturali limitrofe: Fiume Brenta, riserva naturale di Bosco Nordio.

Territorio: Il centro storico della città sorge all'estremità meridionale della laguna, su di un gruppo di isolotti divise da canali e collegate fra loro da ponti. Differentemente da Venezia, la gran parte della laguna è percorribile da automobili e mezzi pubblici. Con la vicina Sottomarina, situata nel tratto di terra che divide la laguna da mare, e con le località di Borgo San Giovanni e Brondolo, forma un unico centro urbano grazie alla creazione dell'isola dell'Unione e del suo omonimo ponte che taglia la laguna del Luszenzo. Il resto del comune è localizzato nell'entroterra e va a comprendere le foci del Brenta e Adige, con numerosi altri fiumi minori e canali a Sud e il litorale interno lagunare fino alla Valle di Millecampi a Nord-Ovest di Chioggia. Rilevante è inoltre la presenza della riserva naturale Bosco Nordio fra le due frazioni di Sant'Anna e Cavanella d'Adige, che fornisce un raro esempio di quella che era la macchia del litorale alto adriatico che nei tempi antichi contraddistingueva gran parte del territorio di tutto il Golfo di Venezia.

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4426

Regione: Veneto

Comune: Chioggia

Località: Rio

Coordinate UTM Est: 285646

Coordinate UTM Nord: 5009641,75

T: 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo: 08.09.2017 -

Come raggiungere CITTA' DI CHIOGGIA - LOCALITA' PORTO



SCHEDA FOSSIR

SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO

Titolo intervento: Comune di Chioggia (VE) | località Borgo San Giovanni

Espansione: prevista per giugno 2024

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Chioggia Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)	In corso Gara per affidamento lavori di Bonifica
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007/2013	Asi.PO (Azienda Speciale per il Porto di Chioggia) Ditta e HERACOM
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica	Riqualificazione e realizzazione banchine del porto
4	Localizzazione intervento	Località: Borgo San Giovanni	bonifica
5	Stato dell'intervento	>Approvazione progetto definitivo di Bonifica >Eseguire Caratterizzazione >Effettuare indagini ambientali	Indicatori di realizzazione e risultato
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	In corso	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento)
7	Risultati attesi		Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento
8	Indicatori di realizzazione e risultato		Caratterizzazione e progetto di bonifica approvati
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento)		ASi.PO (Azienda Speciale per il Porto di Chioggia) RUP Ing. Andre Merlin. DL Ing. Claudio Belforti.
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento		Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
11	Soggetto attuatore		XV semestralità - 02 giugno 2023
12	Responsabile del procedimento (RUP)		€ 35.000.000,00
13	Supporto tecnico richiesto		€ 28.277.649,69
14	ESPUNZIONE PREVISTA	In sede di esecuzione delle attività di bonifica iniziata nel mese di dicembre 2019 è stata riscontrata una percentuale cospicua di amianto, nel sito che ha necessariamente portato, nel mese di marzo 2020, a dare corso ad ulteriori attività di caratterizzazione al fine di stabilire in maniera più specifica e dettagliata il quantitativo e la localizzazione dei residuati d'amianto. Ciò è si rende necessario procedura del sito in oggetto	Importo di spesa rimodulato
15	Importo di spesa programmato	Altre informazioni inerenti il sito: Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale	Importo di spesa finale
16	Importo di spesa rimodulato	attività di sanificazione ambientale caratterizzaz.ione, Bonifica o messa in sicurezza al fine dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	€ 28.277.649,69
17	bis	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità, annotazioni rilevanti, appunti info-investigativi, fattispecie di reato.	
18			

- 07.06.2017 Venezia - Riunione presso Assessore Ambiente Regione Veneto, presenti Assessore Ambiente - Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e Sindaci e soci rappresentante nella quale si evidenzia che la gara è stata effettuata (importo 34.000.000,00) O termine lavori presunto 2021.
- 18.07.2017 - squadra sopralluoghi foto presso il sito e coadiuvati da personale del NOE di Mestre (VE), (Ten. Cd. Rapino e Mar. Mag. Prospieri).
- 08.09.2017: Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici contaminate nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzare ed ispezionare le condotte e avviare azioni sinergiche intappi contatti ed effettuare il sopralluogo congiuntamente a personale del N.O.E. di Venezia.
- 15.03.2018: Venezia - incontro Commissario con Direttore Arpa (Veneto) al fine di verificare le condotte e avviare azioni sinergiche per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fine di caratterizzazione in sangue e con l'ausilio tecnico di Arpa e con il sostegno della polizia di fronte a Choggia.
- Aprile 2018 - confermato ASPO come soggetto attuatore, dopo interlocuzione con Ministero Infrastrutture e Trasporti, Autorità di Sistema Portuale Mare del Nord Adriatico.
- Maggio 2018 - Apertura borse per aggiudicazione della realizzazione esecutiva del progetto di MSIP. In corso la fase di 35 giorni per eventuale presentazione di ricorsi.
- 08.09.2018 - in occasione della presentazione delle Gru STS ship to shore crane, realizzate nel porto di Chioggia dalla società Bidesschi spa, è avvenuto un incontro tra l'Ufficio del Commissario e il presidente ASPO con il presidente del Sistema portuale. In tale occasione è stata sottolineata ancora una volta l'importanza strategica della prossima realizzazione delle banchine di Val de Rio per implementare l'ottimale funzionamento del porto di Chioggia attesa l'imminente consegna del cantiere relativo al lavoro di MSIP/bonifica.
- 12.11.2018: comunicazione da parte di ASPO della chiusura dell'aggiudicazione del progetto di bonifica e riqualificazione ambientale della Banchine A-B del terminal di Val de Rio.
- 07.12.2018 Venezia - Conferenza stampa relativa a stipula contratto con ATI aggiudicataria segnalatamente di procedura di concorso di appalto, con consegna cantiere alla data 07.01.2019 Chioggia comune - convegno esecutivo per riportare competenze e coordinamento finalizzato allo consegnamento cantiere alla data 07.01.2019 con conseguente cessione all'ATI aggiudicataria.
- 17.01.2019: convegno cantiere all'ATI aggiudicataria.
- 29.10.2019 - Roma - Riunione periodica di ITR per verificare la strategia operativa, al fine di verificare le attività di cantiere e soprattutto la decommissione del procedimento operativo in corso sul cantiere.
- 12.10.2019 Chioggia - analisi e coordinamento con ASPO (africa speciale per il porto di Chioggia) in merito all'esame delle ipotesi sopravvissute alla base di indici teorici di caratterizzazione, suddivisa in due fasi:
- 1 fase: 580 trincee per strati da 2 metri / 20 trincee al GG / 30 GG di lavoro per caratterizzare i loti di amianto.
 - 2 fase: 900 trincee per strati da 8 h. -- tensostruttura dedicata 90,50 m -- 167 GG di cantiere.
- Si ragiona sull'ipotesi di effettuare scaraggiando a 10 metri anziché unicamente trincee per avere una visione più dettagliata e puntuale del totale dell'ambito sovrappagando così poi l'ipotesi progettuale e iniziate immediatamente le fasi di caratterizzazione così da stimare in maniera più precisa e attagliata i progetti di bonifica, nella more verrà sospeso l'attuale cantiere per altro già in fase conclusiva.
- 11.01.2020 Roma - Videoconferenza con Hera Ambiente per definire le procedure di smaltimento dell'ambito al fine di avviare poi le fasi della bonifica del progetto (imposto lavori totali euro 48 milioni) la stima del lavoro tecnico del materiale contenente amianto di 150.000 tonnellate, il quale verrà smaltito, se concordato dalle parti, per un importo stimato di 15 milioni, la proposta di Hen, prioritariamente sulla base di indici teorici di caratterizzazione.
- 15.01.2020 Roma - Consiglio dei ministri approvazione dei progetti di cantiere e attivazione dei valori di sistema.
- 15.01.2020 Roma - Riunione con il Dl 23/03, la sospensione di due fasi: 1. I fasi: 580 trincee per strati da 2 metri / 20 trincee al GG / 30 GG di lavoro per caratterizzare i loti di amianto. 2. I fasi: 900 trincee per strati da 8 h. -- tensostruttura dedicata 90,50 m -- 167 GG di cantiere.
- 17.01.2020 Chioggia - Analisi e verifica della Direzione Lavori (DL) e Determinazione delle singole e propedeutiche Fasi Di Collaudato Sul sito.
- 07.12.2018 Venezia - Conferenza stampa relativa a stipula contratto con ATI aggiudicataria segnalatamente di procedura di concorso di appalto, con conseguente cessione all'ATI aggiudicataria.
- 17.01.2019: convegno cantiere alla data 07.01.2019 Chioggia comune - convegno esecutivo per riportare competenze e coordinamento finalizzato allo consegnamento cantiere alla data 07.01.2019 con conseguente cessione all'ATI aggiudicataria.
- 29.10.2019 Chioggia - Riunione periodica di ITR per verificare la strategia operativa, al fine di verificare le attività di cantiere e soprattutto la decommissione del procedimento operativo in corso sul cantiere.
- 12.10.2019 Chioggia - analisi e coordinamento con ASPO (africa speciale per il porto di Chioggia) in merito all'esame delle ipotesi sopravvissute alla base di indici teorici di caratterizzazione, suddivisa in due fasi:
- 1 fase: 580 trincee per strati da 2 metri / 20 trincee al GG / 30 GG di lavoro per caratterizzare i loti di amianto.
 - 2 fase: 900 trincee per strati da 8 h. -- tensostruttura dedicata 90,50 m -- 167 GG di cantiere.
- Si ragiona sull'ipotesi di effettuare scaraggiando a 10 metri anziché unicamente trincee per avere una visione più dettagliata e puntuale del totale dell'ambito sovrappagando così poi l'ipotesi progettuale e iniziate immediatamente le fasi di caratterizzazione così da stimare in maniera più precisa e attagliata i progetti di bonifica, nella more verrà sospeso l'attuale cantiere per altro già in fase conclusiva.
- 11.01.2020 Roma - Riunione con Hera Ambiente per definire le procedure di smaltimento dell'ambito al fine di avviare poi le fasi della bonifica del progetto (imposto lavori totali euro 48 milioni) la stima del lavoro tecnico del materiale contenente amianto di 150.000 tonnellate, il quale verrà smaltito, se concordato dalle parti, per un importo stimato di 15 milioni, la proposta di Hen, prioritariamente sulla base di indici teorici di caratterizzazione.
- 15.01.2020 Roma - Consiglio dei ministri approvazione dei progetti di cantiere e attivazione dei valori di sistema.
- 15.01.2020 Chioggia - analisi e coordinamento con ASPO (africa speciale per il porto di Chioggia) in merito all'esame delle ipotesi sopravvissute alla base di indici teorici di caratterizzazione, suddivisa in due fasi:
- 1 fase: 580 trincee per strati da 2 metri / 20 trincee al GG / 30 GG di lavoro per caratterizzare i loti di amianto.
 - 2 fase: 900 trincee per strati da 8 h. -- tensostruttura dedicata 90,50 m -- 167 GG di cantiere.
- Si ragiona sull'ipotesi di effettuare scaraggiando a 10 metri anziché unicamente trincee per avere una visione più dettagliata e puntuale del totale dell'ambito sovrappagando così poi l'ipotesi progettuale e iniziate immediatamente le fasi di caratterizzazione così da stimare in maniera più precisa e attagliata i progetti di bonifica, nella more verrà sospeso l'attuale cantiere per altro già in fase conclusiva.
- 19.02.2020 Aspo invia e valida la trasmissione diagramma del flusso e linea guida per la gestione del materiale contenente amianto in risposta alle note e osservazioni di ARPAV del 31.01.2020.
- 17.03.2020 - Chioggia: sospensione lavori al terminal fluvio marittimo in Val Dello di Chioggia, poiché non sussistono le condizioni di sicurezza per evitare contagio COVID-19 nonché l'impossibilità di reperire materie prime e semilavorato.
- 20.03.2020 L'autorità di Sistema Portuale Settentrionale (ADSPO) vista la richiesta della società Heraambiente srl del 17.03.2020 di sospendere le attività ai sensi dell'emergenza covid-19 rivolto al DL sospensione per motivi sanitari.
- 21.03.2020 Il Dl - Coordinatore della sicurezza (Dott. Claudio Bellotti) è in relazione al Decreto Governa'vi di contenimento dell'epidemia covid-19 dichiara, con effetti da dal 23/03, la sospensione di tutti gli operatori di lavoro di cantiere.
- 24.03.2020 - Roma: Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibili economie di progettazione attuative dei flussi temporali e delle tempiistiche previste da PROTECOLLI MIL, con particolare attenzione alle procedure concordato, in sede collegiale, in merito alle integrazioni al progetto al fine di aumentare la sicurezza degli operatori di migliorare i presidi segnalativi dell'appaltato.
- 02.04.2020 Chioggia: avvio attività da parte della ditta STANTEC, incentrata la riscontro chimico a seguito ritrovamento amianto, le analisi dovranno essere condotte sui provvini già acantonati dalla ditta STANTEC srl.
- 07.04.2020 - Chioggia: Si ribadisce alla stazione appaltante la tenua disponibilità in tema di sicurezza sanitaria e il conseguimento dei criteri di contenimento dei pericolosità.
- 15.04.2020 - Chioggia, in base alla valutazione dei rischi e in riferimento ai PROTECOLLI MIL, con particolare attenzione alle procedure concordato, la salvaguardia della salute pubblica e nel pieno rispetto dei soggetti incaricati le attività di bonifica del sito, alla luce della salvaguardia della salute pubblica e della salvaguardia dei diversi soggetti incaricati le attività di bonifica del sito.
- 19.04.2020 - Roma: Riunione analisi e verifica delle attivita' info-investigative date dall'appalto sezione della struttura del commissario sul sito di Chioggia.
- 11.05.2020 - Chioggia: Si avveranno per circa i mesi (fino al 15 giugno) il monitoraggio anti-operante delle poven (DITTA STANTEC srl).

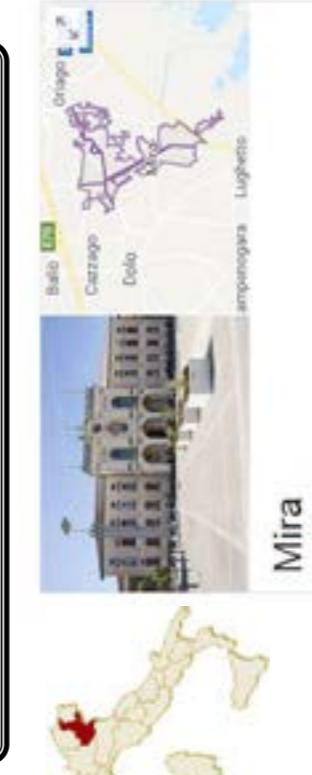
segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 10.06.2020 - Chioggia, riunione programmatica per l'avanzamento dei lavori, normativa vigente. Gli interventi di bonifica (valore complessivo di 35.000.000 euro) produrranno la regalità fiscrica di un area di 60.000 mq composta da ca. 395.000 mc di rifiuti RSU, pari all'80% dei rifiuti solidi che sarà utilizzata per consentire calme sarchine del porto, potenziando in tal modo la sostenibilità d'insieme dell'intervento in esecuzione con i principi dell'economia circolare.
- ✓ 11.06.2020 Venezia - riunione (di vertice con presenza Cammissario) per l'avvio delle attività e la fase decisoria delle azioni procedurali di esecuzione delle opere di bonificazione così come prevista dal capitolo cronoprogramma.
- ✓ 03.07.2020 riunione di sviluppo del piano supplementare di riduzione per la caratterizzazione, progettazione e implementazione del piano supplementare di indagine per la caratterizzazione, progettazione e implementazione di apprestamento del contenere amianto, si invia un relativo verbale corredato con le codette Uffici. Attesto che le attività propedeutiche al bonifico a seguito del ravennamento nel sito in oggetto di materiale contenente amianto, si inizia il 21 settembre p.v. e i relativi lavori si avranno inizio il giorno 28 settembre p.v., attesa l'impellente necessità di definire il procedimento in tutto nel decorso della onerosa sanificazione europea corrisposta.
- ✓ 08.07.2020 Chioggia - il RUP sospende il cantiere per migliorare le condizioni di sicurezza in relazione ai depositi di amianto.
- ✓ 07.07.2020 Chioggia - effettuata la attività propedeutica alla sanificazione del rischio chimico a seguito di invenimento di "MCA" da parte della ditta STANTEC.
- ✓ 21.09.2020 Chioggia - l'Autonoma di Sistema Portuale (porti di Venezia e Chioggia), comunica l'aggiornamento dell'appalto dei lavori necessari all'impermeabilizzazione del piano di bonifica e riqualificazione ambientale della banchina A e B del terminal di Val Da Rio, all'ATI costituito dalla società Hemobiente spa, Costruzioni Generali Xodo srl Idea srl e Rossi Renzo srl, che ha offerto il prezzo percentuale del 60,00% (sei per cento) sulla lista della lavorazione. L'imparosabilità per i lavori, aggiudicati a corpo e misura, è determinata in € 470.196,98.
- ✓ 24.09.2020 Chioggia - Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, notifica preliminante ai sensi dell'art. 99 D.Lgs 81/08/Indirizzo a seguito dell'rattonamento di materiale co-teneente amianto, campagna di caratterizzazione del materiale attraverso la realizzazione di trincee esplorative e eventuale campionamento e analisi del materiale. Data inizio lavori in cantiere: 24 settembre 2020. Durata preventiva dei lavori in cantiere: 34 giorni lavorativi continuativi per la prima fase e 22 giorni per la seconda fase. Importo presunto dei lavori: € 770.198,98.
- ✓ 01.10.2020 Chioggia, riunione tecnica per la verifica delle autorizzazioni sanitarie da ASL di Competenza.
- ✓ 23.10.2020 riunione di vertice (uffici e società appaltanti) per comprendere le dinamiche in moto in merito i siti di prossima espansione (XIII semestralità) al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'incenerizone dei lavori banchinici esistendo eventuali "impasse" dell'ultimo momento.
- ✓ 02.11.2020 Chioggia, riunione di vertice (uffici e società appaltanti) per comprendere le dinamiche in moto in merito al Piano di Indagine supplementare presso il ex incarcato RSC e sarà eseguita la campagna di monitoraggio aria come da progetto nei settori A,B,C,D,E,G, e parzialmente nel settore I nel gironi 9, 13, 14, 19, 20, 21, 23, 26 ottobre 2020.
- ✓ 11.11.2020 Chioggia, autorità di Sistema Portuale del mare Adriatico settentrionale; progetto di bonifica e riqualificazione ambientale delle banchine A e B del terminal di Val Da Rio. Argomento attivita: sono state riprese le attività di realizzazione delle trincee, campionamento di monitoraggio nel settore E. È stata allestita la tendonestria (1,10 x 50 m) per l'installazione dell'impianto di trattamento miscelatore e la scena manuale del materiale scarvato dal campo discarica, tale "sistema operativo" permetterà di conseguire il granulato indirizzato al trattamento di grassatura e rotazione dell'impianto di soli washing di Herambiente.
- ✓ 09.12.2020 Chioggia - Piero BULSCOLO ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di società attivato dalla società Tecnoserviziemcam in house del Gruppo Camera di Commercio di Venezia, tale passaggio sarà avuto dal 01/01/2021.
- ✓ 14.12.2020 Chioggia - ripresa attiva relativa alla caratterizzazione integrativa della discarica in località Val Da Rio nel comune di Chioggia, più in particolare, come previsto dal Piano di Indagine supplementare insusseguente, si procederà alla relazione dei sondaggi profondi di grande diametro per valutare lo stato dei terreni a di sotto dei primi due metri. Le attività dovrebbero proseguire per circa 10/15 giorni lavorativi. L'avanzamento dei lavori apprezzato secondo il progetto è al 1 novembre 2019 si è già provveduto a dare avvio ad alcune operazioni propedeutiche per il procedimento di bonifica del sito e stante creto e ripulito il campo discarica realizzazione opere civili di fondazione degli impianti, piazze acciogge riutili assiemaggio impianti di soli washing, ecc.) sono state eseguite anche attività preliminari al fine di individuare il "punto zero" (attività di monitoraggio dei numeri e leggi odori di fondo pre operazioni di bonifica).
- ✓ 20.12.2020 riunione per stabilire la tempestiva formulazione degli scadenzari del cronoprogramma esecutivo di messa in sicurezza, securaria da pianale riunzione delle dinamiche in tecnica ed efficacia) incendiati le componentistiche pratiche delle procedure. Referenti dello approfondimento complessivo sono stati le stazioni appaltanti, i soggetti commenti nonché, in primis, i relatori del comune. Si è engagato anche per il perfezionamento delle linee guida e dati determini il sequestro del piano di bonifica.
- ✓ 10.01.2021 Ricavati gli statti per la finalizzazione del quantitativo di amianto rimasto negli scavi del materiale di rifiuto della discarica conseguente alle operazioni preliminari aggiuntive alle già effettuate indagini di caratterizzazione sostentate per l'attualimento del progetto alle real esigenze della discarica L'amianto, in quantità non modesta, sono rinvenuti (non solo come si pensava nella prima fase di cointerferenza) negli strati superficiali del corpo rifiuti ma anche in quelli profondi, tale esito comporterà, come concordato con Arpa Veneto, una nuova definizione del piano stesso che prevedrà smaltimento o la bonifica del amianto.
- ✓ 22.01.2021 venetia - incontro in reione con tecnici al fine di procedere da parte di questa struttura commissariata, in accordo con una vento allo studio di una strategia operativa che permetta il trattamento dello stesso materiale amiantoso ma che tengi debitamente conto dell'amianto in situ (MCA). Che prevedono che le attività debbano essere effettuate da impresa setzionate che abbia la categoria 10b e che le selezioni debba avvenire preludendo sistemi che NON comportino o escludono o frammentazione del materiale. Successivamente si dovrà effettuare un controllo-collaudo di quanto eseguito che garantisce la tracciabilità dello smaltimento.
- ✓ 15.03.2021 riunione con ASSOMANIMENTO per compendere in che modo amianto può essere uno studio di fattibilità del lavoro di asportazione dell'amianto MCA dal sito che garantisca efficacia a costi ragionevoli, sostenibili ed economicamente congrui nell'entroterra e dalla capienza in capo alla discarica.
- ✓ 12.03.2021 Chioggia - per gli autentimenti di competenza si ricevono le indicazioni di ARPAV (veneto) in merito allo smaltimento dell'amianto in situ (MCA). Che prevedono che le attività debbano essere effettuate da impresa setzionate che abbia la categoria 10b e che le selezioni debba avvenire preludendo sistemi che NON comportino o escludono o frammentazione del materiale. Successivamente si dovrà effettuare un controllo-collaudo di quanto eseguito che garantisce la tracciabilità dello smaltimento.
- ✓ 15.03.2021 riunione con ASSOMANIMENTO al fine di verificare la disponibilità/possibilità del settore ad aprire uno studio di fattibilità dell'area e della capienza.
- ✓ 30.03.2021 venetia - incontro in reione con tecnici al fine di procedere da parte di questa struttura commissariata, in accordo con una vento allo studio di una strategia operativa che permetta il trattamento dello stesso materiale amiantoso ma che tengi debitamente conto dell'amianto in situ (MCA). Che prevedono che le attività debbano essere effettuate da impresa setzionate che abbia la categoria 10b e che le selezioni debba avvenire preludendo sistemi che NON comportino o escludono o frammentazione del materiale. Successivamente si dovrà effettuare un controllo-collaudo di quanto eseguito che garantisce la tracciabilità dello smaltimento.
- ✓ 19.04.2021 riunione di vertice (tecnica) cooperativa al fine di verificare le azioni in essere e visionare i dossier di bonifica e messa in sicurezza dei siti di prossima espansione e dei siti più complessi e ardui da districare le impasse gli apparati burocratico amministrativi.

24

SCHEDA TERRITORIALE

MIRA (VE) Località Olmo

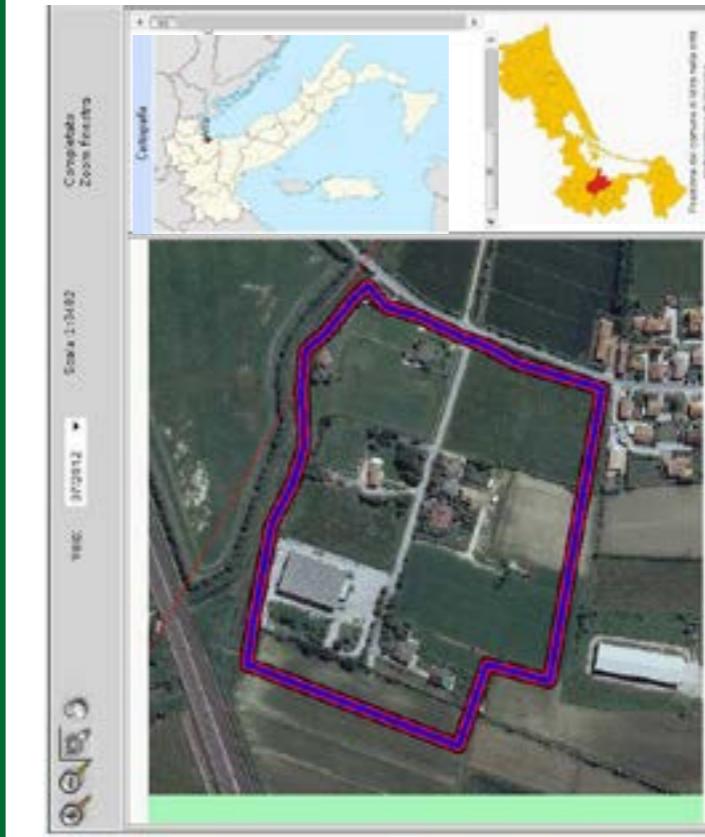


Provincia: Venezia
Coordinate: 45°26' 15" N 12°07'E Altitudine: 5 m s.l.m. Superficie: 99,1 km2 Area: lagunare
Densità ab.: 383,9 ab./km2 **Frazioni:** Bordinig, Gambarane, Marano, malcontenta, Mira ponte, Mira
Oriago Classificazione sismica: zona 4 (rischio molto basso)
Aree Naturali limitrofe: Naviglio del Brenta e Laguna Venezia.

Territorio: L'area urbana, posta a metà strada tra Padova e Venezia, appartiene alla Riviera del Brenta che si estende lungo il Naviglio del Brenta, costeggiato dalla SR 11, sul quale si affacciano le Ville che i veneziani edificavano tra il Cinquecento e il Settecento. Famose in particolare la villa palladiana "la Malcontenta" nell'omonima frazione e Villa Widmann Foscarini e Villa Barchesse di villa Valmarana a Mira Porte. A sud-est, si estendono le barene, affacciate alla laguna di Venezia, un ambiente costituito da un insieme di isolotti collegati da canali, le quali costituiscono un terzo della superficie del comune. Il territorio comunale è solcato da numerosi corsi d'acqua, oltre al Naviglio, sia naturali che artificiali. alla Valle di Millecampi a Nord-Ovest di Chioggia. Rilevante è inoltre la presenza della riserva naturale Bosco Nordio fra le due frazioni di Sant'Anna e Cavanella d'Adige, che fornisce un raro esempio di quella che era la "macchia del litorale" alto Adriatico che nei tempi antichi contraddistingueva gran parte del territorio di tutto il Golfo di Venezia.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illegittimo di rifiuti

Progressivo oggetto:	4710
Regione :	VENETO
Comune :	MIRA
Coordinate UTM Est :	277419
Coordinate UTM Nord :	5038913

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Data del Sopralluogo : 07.09.2017
Come raggiungere il sito : VIA SPINEA OLMO, VIA TERAMO

20.04.2021 ricevuto lo studio tecnico del professionista incaricato (workflow dinamico) all'analisi del processo di caratterizzazione e bonifica del sito alla luce dei rinvenimenti dell'amianto e con le dovute implementazioni tecniche. Il risparmio delle azioni di eliminazione dell'amianto e il seccato con conseguente sanificazione dei liquami di rifiuti.

20.05.2021 riunione di vertice con il presidente del commissario alle ricerche.

31.05.2021 riunione di vertice nella "centro room" della struttura del commissario alle ricerche.

al fine di verificare gli andamenti delle procedure di bonifica sconsigliato ogni struttura ondargia dovuta principalmente al lavoro non esplicitamente manageriale dei soggetti sul territorio si sono riuniti per determinare le opere fondamentali e le liste di controllo delle stesse. Si sono decise direttive primarie al fine di stabilire i "piloti perimetrali" delle ordinarie attività di messa in sicurezza dei siti di discarica nonché delineare le tracce uniformatiche allo scopo di avere caratteri idonei e consueti, alla velocizzazione degli interventi per il superamento dell'inidoneità dei procedimenti. *Discariche di lessina, san gineo, magisano, bellonte, calabro, werkbau, longobard (XV secolo) - poi chiesa, Sant'andrea, Mifa.*

30.06.2021 Roma riunione di vertice (ufficio) per capire le dinamiche esistenti in merito i siti di prossima espansione al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accellerazione dei lavori burocratici evitando eventuali ostacoli.

02.08.2021 i Chiossi - la società SIFA (*sistema integrato fissista ambientale*) aggiornamenti in merito alla sistemazione idraulica dell'ultimo momento. Si è discusso anche dell'accelerazione dei flussi di attivita.

02.08.2021 per promuovere l'accellerazione dei lavori burocratici.

02.08.2021 Chioggia - la società SIFA (*sistema integrato fissista ambientale*) aggiornamenti in merito alla sistemazione idraulica dell'area e precisamente alla viabilità di mezzi che dovranno lavorare sulle terre e roccce da scavo derivanti dagli interventi di realizzazione della rete idraulica del bacino lusore

25

SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO
Titolo intervento: Comune di MIRA (VE) – località OLMO

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- 07.06.2017** Venezia – riunione presso Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali, progetto definitivo approvato (2.900.000,00 € fondi regionali) in attesa di garde di aggiudicazione

09.07.2017 – Squadra sopralluogo: eseguite fotografie del sito e delle superfici contaminate nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzando ed esponenziate anche le aree limitrofe congiunte alla zona di discarica oggetto di irregolarità intraprese, contatti con il Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE). Eseguito il sopralluogo con il personale del Comando Gruppo Carabinieri Forestali di VENEZIA.

23.02.2018 Venezia – attività di coordinamento con Regione e Comune al fine di addivenire ad una soluzione univoca e sinergica per la regolarizzazione del sito, avviando le corrette iniziative dettandone i ruoli e le tempestività.

23.03.2018 Venezia – incontro Commissario con Direttore ArpaV (Veneto) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** per la risoluzione delle problematiche inherenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della caratterizzazione in sinergia con Arpa Veneto.

20.06.2018 – invio lettera operativa alla ArpaV – si richiede all'ArpaV di voler fornire ogni supporto utile a eseguire tutti gli accertamenti necessari di tipo chimico fisico, se ed caso di caratterizzazione del sito, per poterlo essere pianificante sulla base di un protocollo *ad hoc* da stipulare, comprendendo i costi da ricontocare a codesta Arpa, utile anche per regolamentare le attività riguardanti gli altri siti che insiscono nella provincia di Venezia.

10.10.2018 Venezia incontrato (magg. Papotto e Gen. Vadillo) con l'Funzionari Regioni Veneto, ArpaV, e Provveditorato OOPP Veneto. Fatto punto situazione siti di Miatello e Mira ed elaborato e condiviso un cronoprogramma di controllo della discarica abusiva.

03.12.2018 conseguente analisi temporale con sensore satellitare multispettrale su discarica abusiva nel comune di Mira (VE).

29.10.2019 Venezia – Riunione ArpaV (magg. Papotto) eaderanza operativa esecutiva con il provveditorato ope pubbliche del triveneto al fine di verificare le fasi progettuali, verifica analitica e attenzione sulle fasi sequenziali degli inquinamenti.

19.11.2019 Venezia – Attesa importante conferenza di servizi per approvazione dei piani di caratterizzazione al fine di avviare le previste operazioni di bonifica delle aree interessate e coperte dalla sanzione europea.

13.01.2020 Roma – Analisi ITR procedimentale dei documenti e progetti di MISPBONIFICA, propedeutica alle fasi di espansione e risoluzione delle problematiche ambientali.

07.02.2020 – Roma – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Lazio, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturare i provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempestività previste dalla normativa vigente.

10.12.2020 – Videocall per definire termini (di azione) per lo smaltimento degli inquinanti.

18.12.2020 Videocall con RUP (ing. Sorrentino) per definire cosa eseguire in relazione ai fusti di bauxite, la tipologia di azione è eseguire.

13.01.2020 Roma – Riunione tecnica (video call) con tecnici e RUP al fine di verificare le tempestività operative della MISPB (Messa in Sicurezza Permanente) della discarica.

18.12.2020 Venezia – per la bonifica del sito, si deve indagare, fino ad 8 metri al di sotto dei fusti, al fine di comprendere se l'inquinamento si dilunga oltre al terreno o è rimasto catenizzato in loco, nel frattempo è in corso l'attività informante per capire dove si trova questo inquinamento anche alla luce della cibata economica e della gestione delle risorse finanziarie (nella discarica prevista da legge) il materiale inquinante anche alla luce della cibata economica e della gestione delle risorse finanziarie stabilita da programmazione economica.

12.01.2021 Riunione di vertice plenaria tra gli uffici del commissario e le stazioni appaltanti e contratti dei lavori di bonifica dei siti in infrazione (presso la sala operativa del commissario straordinario – V piano ed in video-call con le sedi di discarica per il riscontro del tempo (punto) quanto anche della sanzione semestrale e delle costanti particolarità dei territori concerniti dalla salvaguardia ambientale, tenuto conto anche della sanzione annuale).

21.01.2021 – Roma. Riunione periodica al fine di verificare lo stato degli ITR procedimentali dei siti affidati alla società appaltante, in oggetto con conseguente visione periodica, nelle aree espinte dalla procedura europea e/o già conclusi i processi di bonifica, di quanto il procedimento avviato e concluso abbia raggiunto i risultati attesi dalla salvaguardia ambientale.

15.02.2021 riunione di vertice in sede al fine di verificare le attività inerenti la bonifica dei siti e stabilire gli iter procedimentali per la riportunità di riscontrare gli trend dei livelli di rischio situato specifico in rapporto all'ambiente.

12.01.2021 – Roma. Riunione di vertice plenaria di riscontro della discarica già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di rischio situato specifico in rapporto all'ambiente.

18.03.2021 VENEZIA – stipula disciplinare per il conferimento incarico professionale per l'esecuzione di indagini conoscitive ambientali in site e successivamente analisi dei campioni di fondo.

cop. Sede – biologia e geologia applicate

23.03.2021 MIRA – in sito sopralluogo preliminare per la verifica dei punti di carotaggio ed ispezione dei luoghi da parte della ditta SOC COOP SELC.

10.04.2021 si è verificato/appunto grazie ad un attento studio analitico e sondaggio dei terreni di bonifica lo sversamento dei fusti fino a meno 9 metri sotto il livello del terreno (i fusti sono a livello di meno due metri), tale sversamento è da studiare per comprendere quando sia avvenuto e se sia diffuso o addirittura convogliato nell'acquisto di zona.

14.04.2021 riunione di vertice (tenuta cooperativa) al fine di verificare le azioni in essere e visionare i dossier di bonifica e messa in sicurezza dei siti di prossima espansione e dei siti più complessi e ardui da bonificare imposta nell'acquisto di zona.

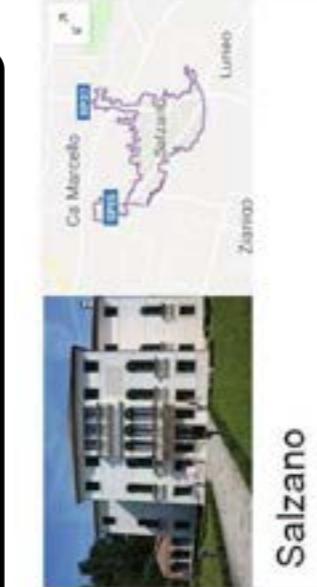
31.05.2021 riunione di vertice nella *remote control room* della struttura del commissario. I capi divisioni del commissario alle bonifiche, al fine di verificare gli andamenti delle procedure di bonifica scorgiurando ogni struttura *on the ground* dovuto principalmente ai lavori non esplittamente manageriale dei soggetti sul territorio si sono riuniti per determinare le opere fondamentali e le liste di controllo delle stesse. Si sono decise le direttive primarie al fine di stabilire "i *target perimetrali*" delle ordinanze attività di messa in sicurezza dei siti di discarica nonché delineare le tracce uniformatorie allo scopo di avere controdi idonei e confequenti, alla velocizzazione degli interventi per il superamento dell'ineficacia dei procedimenti. **Discariche di testimoni, san ginetto, migassana, bellmino calabro, verboia, longobardia**

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di MIRA (VE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007-2013 CUP: C63E9900000100002 1.598.750,82 da: PO “Ambiente” FSC 2014-2020 1.136.205,18 da: Fondi Regione Veneto
3	Oggetto dell'intervento	Bonifica e smaltimento dei rifiuti ed eventuale capping fisico
4	Localizzazione intervento	Coordinate UTM Est: 277419 Nord: 5038913 Località OLMO: via spine angolo via olmo
5	Stato dell'intervento	<p>• Approvazione progetto definitivo di MISP</p> <p>• Eseguita Caratterizzazione per MISP (è in corso l'integrazione della caratterizzazione al fine di procedere con la bonifica del sito al posto della MISP). A seguire verrà espletata garata l'esecuzione dei lavori</p>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Da effettuare Gara per affidamento lavori di bonifica
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Rimozione rifiuti e consolidamento dei valori sotto soglia
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento in atto
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune e Provveditorato opere pubbliche Veneto
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria.
14	ESPINIZIONE PREVISTA	XIV Semestrale (dicembre 2021)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.598.750,82 da Fonte: PO “Ambiente” FSC 2014-2020 € 1.136.205,18 da Fonte: Regione Veneto
bis	Importo di spesa rimodulato	€ 2.732.956,00 da QTE preliminare
16	Importo di spesa finale	<p>Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espansione dalla procedura del sito in oggetto</p> <p>Altre informazioni inerenti il sito (<i>irregolarità amministrative riscontrate, annotazioni significative, fattispecie di reato rilevati, annotazioni di carattere informativo di rilievo</i>)</p>
17		
18		

SCHEDA TERRITORIALE



DA TERRITORIALE
SALZANO (VE)
località Sant'Elena



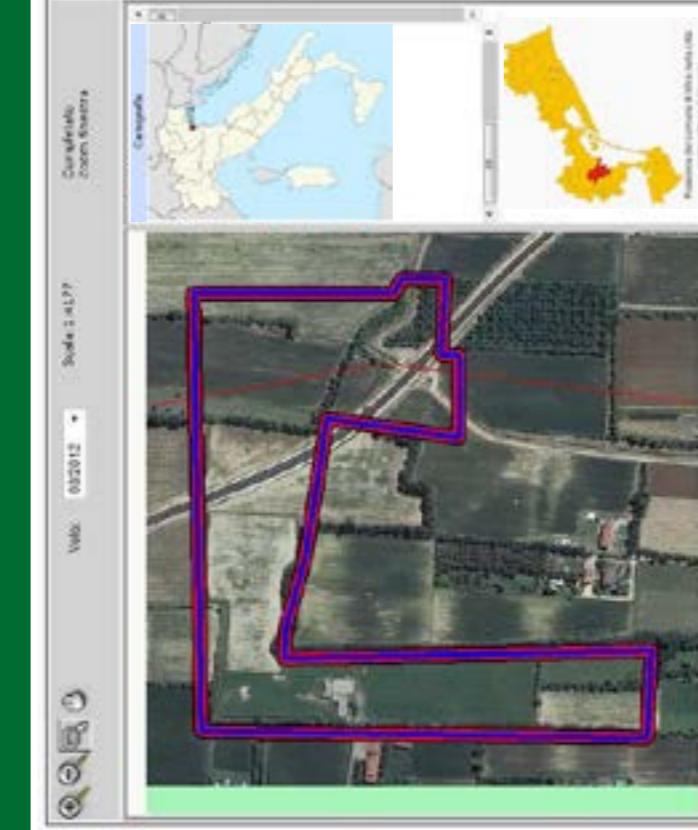
Mira (Mira in veneto) è un comune italiano di 38.515 abitanti della Salzano (Salsàn /sal'san/ in veneto) è un comune italiano di 12.824 abitanti della città metropolitana di Venezia in Veneto. Fa parte del comprensorio dei sette comuni del Miranese.

Territorio: Il territorio era già abitato in epoca romana, come testimoniano i reperti, tuttavia le prime citazioni scritte di Robegano e Salzano sono del 1154 e del 1283 rispettivamente. Saizano è riconosciuto quale Comune termale grazie alla Fonte Primavera, dalla quale sgorga un'acqua oligominerale 18,6 gradi. Oasi Naturale Lycaea x cave situate presso la località Villetta, negli ultimi decenni, non subendo interventi da parte dell'uomo, l'area ha potuto svilupparsi seguendo i dettami della natura stessa. Prende il nome da una particolare varietà di farnfalia che vi risiede, è riconosciuta come **zona 12 o L'Autunno**, 10 m.s.l.m. superiore, 17,03 km² **Area**, lagunare. **Densità ab.**: 746,49 ab./km² **Frazioni:** Robegano **Classificazione sismica:** zona 3 (rischio basso) **Aree Naturali limitrofe:** Oasi naturale di Lycaea.

SCHEDE E OSSIR



SCHEDA FOSSIR



11

Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

Locanizzazione suo di smarimento/morte di inizio
Progressivo oggetto: 4713 Provincia : VENEZIA
Provincia : SALIZANO Località: S. FELINA DI ROREGANO
Comune :

Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO
Titolo intervento: Comune di SALZANO (VE) – località S.ELENA
Espunzione: espunta nel DICEMBRE 2019 comunicata con legg. numero: SM_ Infrazioni DPE 0000683 - P del 18.06.2020

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m ²	Comune di SALZANO (VE) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m ² : 50.000.
2	Copertura finanziaria	Cup: F6610200004002 Codice EDU: VEB00022 € 5.730.000,00 suddivisi in: <ul style="list-style-type: none"> - € 3.330.000,00 Min. Accordo quadro del 03.12.2014 - € 2.400.000,00 Fondi Regionali DDR 185 del 07.10.2004 e DGR 510 del 07.04.2015
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località: Sant'Elena di Robegano Coordinate UTM (33 T): E. 276373.35 N.5047747.54
5	Stato dell'intervento	>Approvazione del progetto definitivo-esecutivo di MiISP/bonifica da parte del Commissario Straordinario >Approvazione Progetto Preliminare >Eseguita Carteaffidazzione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	>In corso lavori di MiISP
7	Risultati attesi	MiISP e bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Mi di diaframma realizzati - Mq di superficie sanificati-bonificati
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input checked="" type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Veneto Acque SpA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Ing. Francesco Trevisan DL
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPLISSIONE PREVISTA	X semestrialità – dicembre 2019
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 5.730.000,00 (di cui € 2.830.000,00 per MiISP)
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 5.730.000,00
16	Importo di spesa finale	€ 4.2341.932,37
	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>cantierizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'esplorazione dalla procedura del sito in oggetto	//
	Altre informazioni inerenti il sito:	
17	<i>irregolarità amministrative o di procedurale, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato fiscontrati.</i>	//
18		

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **07.06.2017** Venezia - Riunione presso Assessorato Ambiente - Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e Sindaci e/o suo rappresentanti nella quale si è evidenziato che il 21 giugno si sarebbe svolta conferenza di servizi per approvazione progetto definitivo (AQ).

✓ **06.09.2017** Venezia - Riunione operativa presso sede della Regione Veneto presenti rappresentanti Regione – soggetto attuatore altri Enti interessati per approvazione progetto definitivo

✓ **07.09.2017** Squadra sopralluogo: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analitico e spazionale anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti con il (N.O.E.) Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE). Eseguito il sopralluogo con personale del Comando Gruppo Carabinieri Forestali di VENEZIA.

✓ **23.03.2018** Venezia - incontro Commissario con Direttore Arpav (Veneto) al fine di uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto.

✓ **01.06.2018** Pubblicazione del Bando per la selezione della Ditta Esecuzione Lavori

✓ **05.07.2019** sopralluogo e prelievo di corpo ambientale per la verifica in situ delle sostanze di contaminazione

✓ **29.08.2019** Veneto Acque comunica l'ultimazione del diaframma plastico sul perimetro dell'area occupata dai rifiuti industriali in conformità alle indicazioni progettuali.

✓ **16.11.2018** comunicazione aggiudicazione definitiva dei lavori di messa in sicurezza permanente

✓ **14.01.2019** nulla osta da parte del Commissario alla stipulazione del contratto con data aggiudicataria

✓ **15.02.2019** consegna cantiere ed inizio lavori di Arpav (fine lavori di cronoprogramma entro ottobre 2018)

✓ **13.09.2019** Salzano (VE) Sopralluogo sul sito per visionare cantiere e in collaborazione con ispettore del lavoro, verificare il personale operante, inoltre elicotteri del nucleo eseguiranno passaggi aerei in contemporanea.

✓ **15.10.2019** Roma – riunione tenuta per verificare ed analizzare la relazione analitica sull'avanzamento delle lavorazioni e la conclusione delle stesse.

✓ **28.10.2019** – Salzano (VE) prelevamento della materia ambientale per l'accertamento in situ della concentrazione delle sostanze di contaminazione (CSC)

✓ **30.10.2019** Relazione conclusiva di accertamento e verifica finale di ArpaV – (veneto) e Agenzia di Prevenzione e Protezione Regionale del completamento del diaframma perimetrale, della steaura dello strato di argilla e del perfezionamento geotessile separatorio delle terre e dei corpi rifiuti nonché test sommative degli elementi del capping.

✓ **07.11.2019** Relazione del direttore dei lavori (DL) che attesta che: *considerati gli esiti positivi delle verifiche dei rilievi e delle indagini effettuate in corso d'opera e visto il collaudato dei lavori di misp che sono stati ultimati nei tempi previsti, e rispettuando i contrattuali. E Verificati che sono stati effettuati nel comunitario il progetto approvato."*

✓ **11.11.2020** Salzano - la società Veneto Acque comunica l'ultimazione intervento di bonifica della falda: a seguito dell'ultimazione e del collaudato della Messa in Sicurezza Permanente in corrispondenza della porzione nord-ovest della discarica Sant'Elena, sono proseguite le attività di bonifica delle acque sotterranehe, previste progettualmente, per intervenire sui superamenti riscontrati localmente in falda, al di fuori dell'area contenimata. In particolare, in data 27/05/2020, è stata conclusa la seconda campagna di iniezione e, in data 16/09/2020, si sono concluse le attività di analisi volte a verificare l'raggiungimento degli obiettivi di bonifica.

✓ **20.11.2019** Roma – riunione presso la Missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per finalizzare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.

✓ **27.11.2019** Roma, riunione presso la P.C.M. – struttura infrazione europea al fine di analizzarne i dossier per la richiesta di espansione della X Semestralità

✓ **28.11.2019** Roma – riscontro e esame analitico degli iter procedimenti al fine di redigere la determina di chiusura del procedimento alla luce dell'art 242 del DLgs 152/2006 definito conclusiva dell'ITER di chiusura del dossier di richiesta di espansione dalla procedura EUROPEA

✓ **30.11.2019** Roma – riunione del Dipartimento politiche Europee presso la Struttura di Missioni del Dipartimento di Missioni del Ministero (c/o Galleria Colonna di Roma) per la verifica e validazione del dossier di richiesta di espansione dalla procedura sanzionatoria

✓ **02.12.2019** Roma – redazione compilazione della determina commisurativa n. 150 del 02.12.2019

✓ **02.12.2019** Roma – invio della documentazione di analisi di Missioni Infrazioni Europee al fine di effettuare richiesta formale di analisi e di stralcio della discarica dalla procedura sanzionatoria.

✓ **21.09.2020** Salzano - Veneto intervento di bonifica nel sito di Sant'Elena di Robegan (VE), si comunica il completamento del monitoraggio relativo al IV bimestre del 2020, i dati di monitoraggio sono stati validati con esito positivo nel portale dell'Ispettorato Generale Rapporti Finanziari con l'unione Europea (IGRF) della Regione Generale del Salto in data 10/09/2020.

✓ **12.05.2020** Salzano - Compimento degli interventi di monitoraggio ambientale (Bimetece 2020) esito positivo nessun superamento.

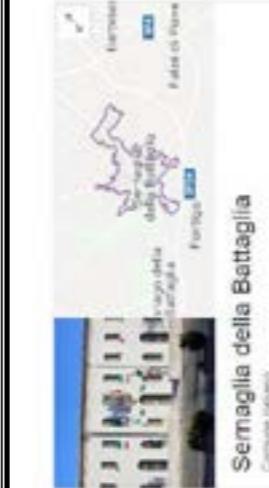
✓ **18.06.2020** Roma - è stato inserito nel "Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate". Nel 2004 è stato approvato un piano di accantonamento del sito, sulla base del quale sono state eseguite alcune indagini ambientali, finanziate dall'analisi del percorso, i rifiuti, le acque superficiali e sotterranee e i terreni. I risultati di tali analisi hanno evidenziato tracce di contaminazione nel terreno e una contaminazione diffusa nelle acque sotterranehe da arsenico, ferro e manganese non riconducibile alla presenza dei rifiuti. Nel 2009 sono stati eseguiti interventi di messa in sicurezza una parte del sito (nord-est), consistenti nell'isolamento della base, nel posizionamento di un diaframma bentonitico in corrispondenza del perimetro dell'area e in un capping superficiale. Infine, nel 2017 è stato messo a punto un progetto di messa in sicurezza riguardante la porzione nord-ovest, in cui erano stoccati i rifiuti industriali, consistente nel posizionamento di un diaframma e di un capping. Alla documentazione viene certificato di collaudato delle opere realizzate e una relazione finale dell'ARP. A tenor che attesta che gli interventi effettuati sono idonei a isolare i rifiuti in maniera permanente e definitiva. Per quanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concordano che questa discarica è stata regolarizzata." Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

✓ **02.09.2020** Salzano - La provincia di Venezia ha rilasciato la determina certificata dell'avvenuta Bonifica (MISP) (Dett. n. 2089/2020 Prto. 43368), prevista dalla normativa vigente.

✓ **25.03.2021** prende avvio la campagna di monitoraggio finalizzata al collaudato definitivo degli interventi di bonifica in situ delle aree estese all'intervento di MISP, tali monitoraggi saranno eseguiti da ARPAV.

SCHEDE TERRITORIALE

ELIA DELLA BATTAGLIA (TV)



Sernaglia della Battaglia (Sernaja in veneto) è un comune italiano di 6202 abitanti della provincia di Treviso in Veneto.

Provincia: Treviso
Coordinate: 45°53' N 12°08'E **Altitudine:** 117 m s.l.m. **Popolazione:** 6.202 **Area:** collinare
Densità ab.: 307 **Frazioni:** Falze di Piave, Fontigo, Villanova sismonica: zona 2 (rischio basso)
Naturali limitrofe: Fiume Piave e pianoro di Piave.

Territorio: L'appellativo "della Battaglia" fu aggiunta all'originale denominazione "Sernaglia" nel 1924, in riferimento agli eventi della Grande Guerra – cittadina medaglia d'oro al merito civile, con questa motivazione: "Cittadina strategicamente importante lungo la linea del Piave, durante il primo conflitto mondiale, subì l'occupazione militare austro-ungarica e la totale distruzione dell'abitato. La popolazione, duramente colpita da lutti e violenze, costretta allo sfollamento e all'abbandono di tutti i beni personali, seppe dimostrare una grande fama d'animo nei soccorri che si trovavano in stato di bisogno. I sopravvissuti diedero prova di incrollabile volontà, reagendo agli orrori della guerra, con il ritorno nelle proprie terre e con l'inizio della difficile fase della ricostruzione. Ammirabile esempio di spirto di sacrificio ed amor patrio". Il Quartier del Piave è il piano delimitato a sud dal fiume Piave e a nord dai rilievi collinari che caratterizzano l'alta Marea Trevigiana. Corrisponde all'antico Quartier di là del Piave, una delle otto suddivisioni che, sotto la Serenissima, componevano il territorio della Podesteria di Treviso. I comuni compresi nel Quartier del Piave sono Pieve di Soligo, Refrontolo, Fara di Soligo, Sernaglia della Battaglia, Vidor e Moniga della Battaglia. Oltre al Piave si annoverano fra i fiumi principali il Soligo e il Lierza; alcune aree acqüitinose, che hanno in parte conservato l'antico assetto naturale, sono denominate polje e hanno rilievo ambientale. La zona è nota per la produzione di vini riconosciuti a livello

SCHEDEA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

avviso

Coordinate.

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO

Titolo intervento: Comune di Sernaglia della Battaglia (TV) – località Masarole

ESPUNTA: IV SEMESTRE 2017 – con fin. dpe 0003642 – p-24/04/2017 del PCM – Dip. Pol. Europe

Comune di Sernaglia della Battaglia (TV) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)	
CIPE FSC 2014-2020	€ 1.400.000,00
Delibera Comunale n. 158 del 30.11.2016	
bonifica	
Localizzazione intervento	Messa in sicurezza permanente con copertura dei 21.000 m ²
Stato dell'intervento	Alberi proprio nel sito "disinquinato e posto in condizioni di sicurezza" di Masarole - la giornata ha visto la partecipazione di circa 150 bambini delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Sernaglia e Morigo e la piantumazione di 300 alberi e arbusti tra carpini, cornioli e biancospini. Collaborazione, cura, salubrità del paesaggio sono i temi che hanno valorizzato la mattina. Il progetto di piantumazione che prevedeva la riqualificazione ambientale e paesaggistica per l'adeguamento dell'area di discarica al contesto circostante è stato studiato e realizzato dai ragazzi di IV classe dell'Istituto Superiore di Cassagrande di Pieve di Soligo mentre gli studenti di II classe del Cerdent di Conegliano si sono occupati della collaborazione nella piantumazione effettiva, aiutando gli alunni delle scuole primarie.
Indicatore di realizzazione e risultato	Il progetto ha definito nei suoi caratteri esecutivi la struttura e la profologia della nuova copertura e ricostruito le caratteristiche di dettaglio e la morfologia del corpo rifiuti. I lavori mirano principalmente ad isolare i rifiuti ed evitare le infiltrazioni delle acque nonché un monitoraggio periodico dei pezziometri.
Deserzione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
Risultati attesi	
Indicatori di realizzazione e risultato	
Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedere di affidamento lavori/servizi)	
Soggetto attuatore	
Supporto tecnico richiesto	
ESPINZIONE	
Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.400.000,00
Importo di spesa rimodulato	€ 998.000,00
Importo di spesa finale	€ 871.189,00
Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, dell'espansione dalla procedura del sito in oggetto)	
Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 02.02.2017 Sernaglia (TV) - cominciano i lavori per l'esecuzione della ricopertura definitiva (capping) per la messa in sicurezza permanente dell'ex discarica per rifiuti solidi urbani (denominata esse zero in comune di Sernaglia della Battaglia) la cui superficie è di 21.000 mq e consistente nell'estirpazione della vegetazione superficiale esistente, rimodellazione del fondo con nuove pendenze, canalette ed ispezioni per la raccolta delle acque meteoriche, nuova recinzione dell'area, impermeabilizzazione definitiva e riaria di terreno vegetale con sistemazione a verde. Dalle analisi non risulta contaminazione. L'itta esecutrice è la EMA.PRICE. Di Bolzano aggiudicandosi il progetto con un ribasso del 2,1% costo totale di € 871.189,00 finanziato dalla Regione Veneto).
- ✓ 07.04.2017 Venetia - riunione presieduta Assessore Ambiente e Comune.
- ✓ 24.04.2017 con loghi numero. DPE 0003642 - p-24/04/2017. La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee comunica: **L'espansione della procedura di infrazione del sito in oggetto/Per quanto riguarda la discarica di Sernaglia della Battaglia-Masarole (Teneo), la documentazione d'appoggio (Della firma della Giunta Comunale del Comune di Sernaglia della Battaglia n. 158 del 30/11/2016 e relativi allegati) certifica che l'area, in passato utilizzata come cava per l'estrazione di ghiaia, è stata oggetto di interventi di ricompostazione ambientale, con riempimento di materiale conforme. Da tale documentazione si evince che sul sito non è più presente alcun rifiuto e che non è stata rilevata alcuna contaminazione attuale o potenziale. Di conseguenza, non vi sono i presupposti per un procedimento di bonificamento in sicurezza. Pertanto, i servizi della Commissione concludono che le Autorità italiane hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii) e che questa discarica è stata regolarizzata.** **Per questo sito non è dunque da ritenuta alcuna penalità.**
- ✓ 24.03.2018 Sernaglia (TV) - su iniziativa congiunta del comune di Sernaglia e di Legambiente si è svolta la Festa degli alberi proprio nel sito "disinquinato e posto in condizioni di sicurezza" di Masarole - la giornata ha visto la piantumazione di circa 150 bambini delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Sernaglia e Morigo e la piantumazione di 300 alberi e arbusti tra carpini, cornioli e biancospini. Collaborazione, cura, salubrità del paesaggio sono i temi che hanno valorizzato la mattina. Il progetto di piantumazione che prevedeva la riqualificazione ambientale e paesaggistica per l'adeguamento dell'area di discarica al contesto circostante è stato studiato e realizzato dai ragazzi di IV classe dell'Istituto Superiore di Cassagrande di Pieve di Soligo mentre gli studenti di II classe del Cerdent di Conegliano si sono occupati della collaborazione nella piantumazione effettiva, aiutando gli alunni delle scuole primarie. Avviato l'iter burocratico amministrativo/finanziario.
- ✓ 30.09.2019 Sernaglia (TV) - Sopralluogo tenuto operativo al fine di visionare l'andamento dell'iter del processo di disinquinamento completato a febbraio 2018 – contatti e riunione con il sindaco protettore (Sen.Sonia Fregolent), con il sindaco attuale (Marco Villanova) nonché con il RUP dell'intervento al fine di effettuare un sopralluogo in discarica e visionare gli atti del processo di bonifica.
- ✓ 25.10.2019 - programmato, prodotto avviato, su input del comune, il fascicolo amministrativo (per il transito MATMM e MEF) per la richiesta di svincolo della somma accantonata dal Comune per l'estinzione della sanzione Europea. Avviato l'iter burocratico amministrativo/finanziario.

SCHEDA TERRITORIALE

VENEZIA (VE) Località Moranzani B



Venezia: abitanti, circa 400 000 in tutta l'area urbana, capoluogo dell'omonima città metropolitana e della regione Veneto. Il comune di Venezia comprende sei territori insulari sia di terraferma ed è articolato attorno ai due principali centri di Venezia (al centro dell'omonima laguna) e di Mestre (nella terraferma). La città di Venezia è stata per più di un millennio capitale della repubblica di Venezia ed è conosciuta a questo riguardo come la Serenissima, la Dominante e la Regina dell'Adriatico. Per le peculiarità urbanistiche e per il suo patrimonio artistico, Venezia è universalmente considerata una tra le più belle città del mondo ed è annoverata, assieme alla sua laguna, tra i siti italiani patrimonio dell'UNESCO: questo fattore ha contribuito a farne la terza città italiana (dopo Roma e Milano) con il più alto flusso turistico, in gran parte proveniente da fuori Italia. Il toponimo "Venezia" (e le sue antiche varianti: Venetia, Venesia, Venezia, Vinegia) era utilizzato inizialmente per indicare tutta la terra delle popolazioni venete piemontane.

Provincia: Venezia
Coordinate: 45°26' N 12°19'E
Altitudine: 2 m s.l.m.
Superficie: 415,9 km²
Area: lagunare
Densità ab.: 628,59 ab./km²
Frazioni: Murano, Burano, Lido, Pellestrina, Mestre, Carpenece, Marghera, Zelarino
Classificazione sismica: zona 4 (rischio molto basso)
Aree Naturali limitrofe: laguna di Venezia.

Territorio: La Laguna di Venezia occupa una superficie di circa 550 km², di cui l'8% sono occupati da terra (Venezia stessa e le molte isole minori); circa l'11% è permanentemente composto d'acqua, o canali drizzati, mentre circa l'80% sono piane di mareta fangose, paludi d'acqua salata o le artificiali casse di colmata. La laguna e Venezia sono state inserite nel 1987 nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO. La laguna è l'ecosistema compreso delfino (Turisops) e è inoltre un ambiente adatto per la pesca, oltre che per una quantità limitata di caccia e per la nuova industria dell'allevamento ittico. Tipiche abitazioni della laguna sono tuttora i casoni, costruzioni in legno e canne di palude, utilizzati come rifugio per i pescatori che un tempo vivevano in queste zone. Alcune delle isole più piccole sono interamente artificiali, mentre gran parte delle aree attorno al porto di Marghera sono esiti di massiccie attività di bonifica. Sabbiose sono invece le grandi isole della striscia costiera (Lido, Pellestrina e Report). Le isole rimanenti sono in pratica degli affioramenti più o meno consistenti e più o meno stabili denominate barene, moite oveline.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

Progressivo oggetto: 4723
Provincia : VENETO
Regione : VENETO
Comune : VENEZIA
Località : VENEZIA
Coordinate UTM Est : 282887,18
Coordinate UTM Nord: 5034399,55
T:33

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : DA MESTRE DIR. MALCONTENITA IN VIA FRATELLI BANDIERA QUINDI A DX VIA DELL'ELLETTRONICA VIA DELLA GEOLOGIA

SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO

Titolo intervento: Comune di VENEZIA (VE) – località MORANZANI B

Espunzione: prevista nel giugno 2022

Comune di VENEZIA (ve)	
Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)	
CIPF FSC 2007-2013	
bonifica	
Località MORANZANI B	
4 Localizzazione intervento	
5 Stato dell'intervento	
>Effettuare caratterizzazione	
>In fase di studio del progetto per regolarizzare le acque meteoriche	
6 Deserzionale dell'intervento (simesi della relazione tecnica)	/
7 Risultati attesi	/
8 Indicatori di realizzazione e risultato	/
9 Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	
Affidamento della Progettazione dell'intervento	
Affidamento dell'esecuzione intervento	
10 Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11 Soggetto attuatore	S.I.F.A. (società concessionaria della Regione Veneto per lo sviluppo e la gestione del Progetto Integrato Fusina - P.I.F.).
RUP – S.I.F.A. (società concessionaria della Regione Veneto per lo sviluppo e la gestione del Progetto Integrato Fusina - P.I.F.)	
12 Responsabile del procedimento (RUP)	Dl -
13 Supporto tecnico richiesto	XV Seminariostralia - giugno 2022
14 ESPUNZIONE PREVISTA	
15 Importo di spesa programmato inizialmente	(ndr Refinamento al finanziamento previsto dalla regione (come da app) NDR Riferimento finanziario complessivo alla luce del quadro economico dei progetti esecutivo NDR Importo effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle varianti in corso d'opera
16 Importo di spesa finale	
17 (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espurgo dalla procedura del sito in oggetto	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale
18 (irregularità amministrative o di procedimento, ammonizioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato rincontrati).	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, ammonizioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato rincontrati.

32

SCHEDA TERRITORIALE

VENEZIA (VE) Località Malcontenta C

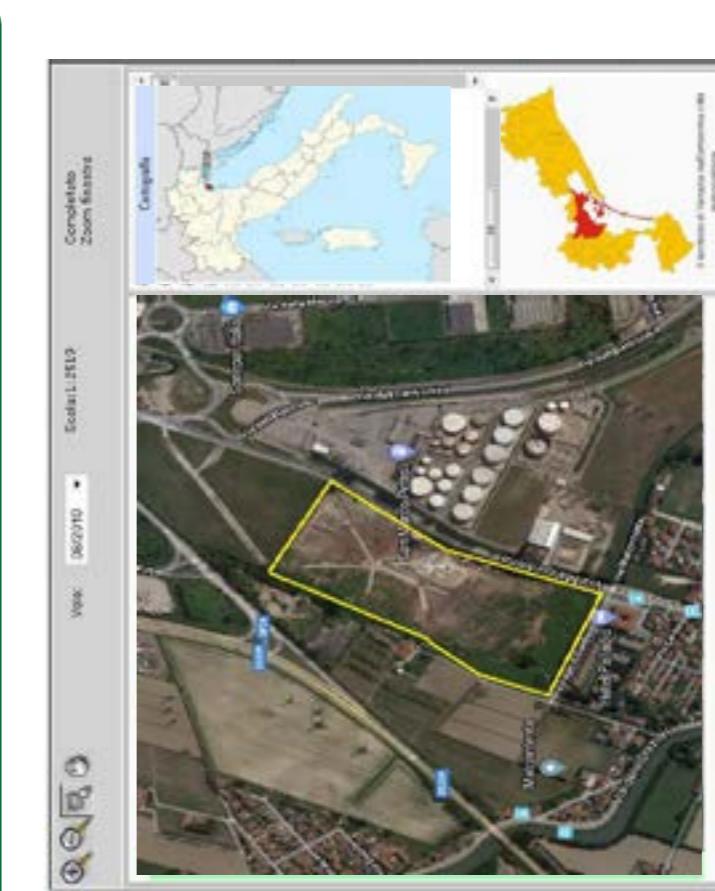


Territorio: La Laguna di Venezia o Laguna veneta (in dialetto veneziano Laguna de Venesia o Laguna veneta) è una laguna del Mar Adriatico settentrionale, lungo le coste centro-settentrionali e meridionali del Veneto. Occupa una superficie di circa 550 km², di cui l'8% sono occupati da terra (Venezia stessa e le molte isole minori); circa l'11% è permanentemente composto d'acqua, o canali dragati, mentre circa l'80% sono piene di mare fangoso, paludi d'acqua salata o le artificiali casse di colmata. La laguna e Venezia sono state inserite nel 1987 nella lista del patrimonio mondiale dell'umanità dall'UNESCO. La laguna è un ecosistema compreso delfino (Tursiops) e è inoltre un ambiente adatto per la pesca, oltre che per una quantità limitata di caccia e per la nuova industria dell'allevamento ittico, e più o meno stabili denominato barene, motte o velme.

Provincia: Venezia
Coordinate: 45°26' N 12°19'E
Altitudine: 2 m s.l.m.
Superficie: 415,9 km²
Area: lagunare
Densità ab.: 628,59 ab./km²
Frazioni: Murano, Burano, Lido, Pellestrina, Mestre, Carpeneleo, Marghera, Zelarino
Classificazione sismica: zona 4 (rischio molto basso)
Aree Naturali Littorafe: laguna di Venezia.

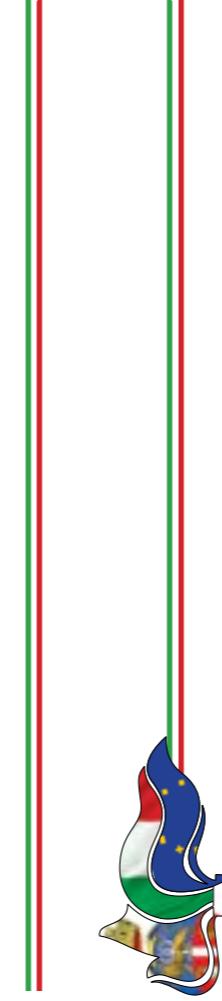


SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti
Progressivo oggetto: 8051
Regione: Veneto
Comune: Venezia
Coordinate UTM Est : 281490,91
Coordinate UTM Nord : T.33

Dati primari del sito
Tipologia di sito: Abbandono e/o deposito incontrollato
Come raggiungere: dall'abitato posto in località malcontenta proseguire per 350 in direzione nord da Via Malcontenta verso Via Lago di Garda, la discarica si trova sulla sinistra.



CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 24.04.2017 proposta in esponzione dalla procedura di infrazione da parte del MATTM, ma la Commissione UE ha rigettato la richiesta con questa motivazione: "Per quanto riguarda la discarica di Venezia-Vallone Moranzani (Veneto), i documenti giustificativi (decreto della Giunta Regionale della Regione Veneto n.5 dl/6/1/2016) certificano che l'area denominata "Moranzani B", utilizzata come discarica per rifiuti speciali, è stato adottato un progetto di messa in sicurezza permanente che rappresenta lo stralcio di un progetto più ampio denominato "Vallone Moranzani", per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e riqualificazione ambientale, paesaggistica e idraulica e viabilità dell'area di Venezia – Malcontenta-Morghera". La data incaricata dell'esecuzione dei diagrammi plastici nell'area "Moranzani B" ha completato i lavori nel giugno 2016, trasmettendo un "Certificato parziale di regolare esecuzione dei diagrammi plastici", che attesta che l'area è completamente circondata dal diaframma perimetrale. Tuttavia il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 16 novembre 2016 afferma che "l'intervento di messa in sicurezza permanente non può essere completato con l'esecuzione di un capping causa della presenza di linee elettriche nella discarica di cui si prevede la rimozione senza però individuare una tempistica definita in proposito. Nell'area sono tuttora in corso attività di messa in sicurezza di emergenza con aggiungimento delle acque di falda contaminate che vengono aviate a smaltimento, in attesa dell'attivazione di una barriera idraulica interna al diaframma.
- ✓ La certificazione presentata appare parzialmente in quanto il capping è un elemento essenziale per l'isolamento definito della fonte inquinante, cioè della messa in sicurezza permanente del sito. Inoltre, nella documentazione inviata dalla Autorità italiana viene menzionato il fatto che mancano dati aggiornati sul completamento dei pozzi di emersione che costituiscono la barriera idraulica interna al diaframma. Alla fine di quanto precede, l'intervento di messa in sicurezza permanente non sono stati completati, le autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito (ii). La penultima è dunque donata per questo motivo.
- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche alleron 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 14.03.2018 Venezia - incontro con Sifa, Consorzio Acque Risorgive, Commissario Str. Acque Risorgive per la risoluzione del problema tecnico della regimazione temporanea delle acque, necessaria e preveduta all'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza.
- ✓ 23.03.2018 Venezia - incontro Commissario con Direttore Arpav (Veneto) al fine di uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto.
- ✓ 07.06.2018 Venezia - indicazione tecnica date dal Consorzio Acque Risorgive per la risoluzione del problema tecnico di riporto e viene proposto il completamento dell'intervento alla luce della difficoltà ad effettuare un capping vista la presenza dei tralicci Eema.
- ✓ 10.09.2018 nota da parte di Sifa sistema integrato fusina ambientale in cui viene comunicato quanto sia realizzato (cinturazione perimetrale area con diaframma plastico in cemento e bentonite e messa in sicurezza d'emergenza delle acque di riporto) e viene proposto il completamento dell'intervento alla luce della difficoltà ad effettuare un capping vista la presenza dei tralicci Eema.
- ✓ 21.09.2018 ricevuta assicurazione disponibilità finanziaria a cura di Sifa per ricevere l'assegno da Sifa per bonifica e azioni sinergiche per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Veneto.
- ✓ 05.05.2019 Venezia - incontro presso Regione Veneto al fine di definire le strategie operative per la bonifica oggetto di infrazione.
- ✓ 12.12.2019 Venezia - riunione per l'esame procedimentale degli interventi del progetto di MISP.
- ✓ 08.10.2019 Venezia - riunione per l'esame procedimentale degli interventi del progetto di MISP.
- ✓ 13.12.2019 Venezia - conclusa proposta di variante redatta per campionamento e gestione operativa del primo lotto (interramento fossato trasversale) in avvallo da parte del collegio dei responsabili Sifa.
- ✓ 20.12.2019 - Venezia, Conferenza dei servizi per l'approvazione del nuovo progetto proposto da Sifa e la verifica procedurale della Moranzani B.
- ✓ 18.05.2020 - Roma, Video call per discutere il progetto di riqualificazione ambientale e paesaggistica.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO
Titolo intervento: Comune di VENEZIA (VE) – località MALCONTENTA C
ESPUNTA: VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P- 26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europe

Comune di VENEZIA (Ve)	
1 Titolo e tipologia diseianca	Discarica rifiuti non pericolosi
2 Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007-2013
3 Oggetto dell'intervento	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (MISP)
4 Localizzazione intervento	Località MALCONTENTA C
	Coordinate UTM: E. 28287.18 N.5034399.55
5 Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Esempio intervento di MISP • Approvazione del progetto definitivo di MISP • Eseguire caratterizzazione e analisi di rischio
6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<ul style="list-style-type: none"> - diaframmi plastici perimetrali, trincee drenanti e una copertura superficiale per isolare i terreni contaminati
7 Risultati attesi	MISP con capping
8 Indicatori di realizzazione e risultato	COLLAUDO LAVORI (EFFETTUATO)
9 Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedura di affidamento lavori/Servizi)	MONITORAGGIO
10 Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Affidamento dell'esecuzione intervento (MISP con capping)
11 Soggetto attuatore	Syndicat ENI
12 Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL
13 Supporto tecnico richiesto	
14 ESPUNZIONE	Espuna VII semestralità - 02 Giugno 2018
15 Importo di spesa programmato inizialmente	(ndr Riferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da appa))
15 bis Importo di spesa rimodulato	NDR Riferimento finanziario complessivo alla luce del quadro economico del progetto esecutivo
16 Importo di spesa finale	NDR Immo effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle varianti in corso d'opera
17 Altre informazioni inerenti il sito:	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>

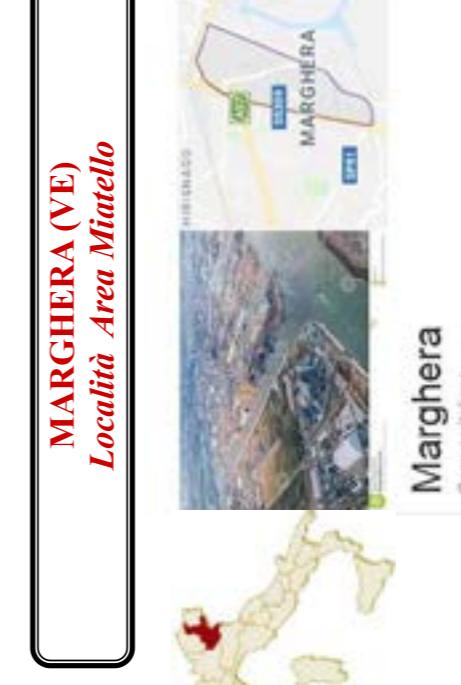
CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 07.06.2017 Riunione presso Ass. lo Ambiente Venezia presenti Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e Sindaco e/o suo rappresentante nella quale Syndial (ENI) ha commentato il possibile termine lavori a novembre 2017. Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE)
- ✓ 18.07.2017 - squadratura sopralluogo: eseguiti rilevi tecnico-fotografici del sito e intrapreso attiva informativa con Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE)
- ✓ 23.03.2018 Venezia - incontro Commisario con Direttore Arpav (Veneto) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** di caratterizzazione in energia e con l'ausilio tecnico di Arpav Veneto.
- ✓ 27.05.2018 - squadratura sopralluogo: effettuati rilevi fotografici del sito e delle acce iniziate ad esso al fine di redigeri il relativo fascicolo informativo. Ritiro documentazione amministrativa-contabile presso gli uffici del Dipartimento ARPAV (Veneto) per le opportune attività info-investigative.
- ✓ 12.04.2018 Venezia – sopralluogo effettuato dall'ufficio del Commisario sul sito di ex discarica unicamente a personale Arpav e impresa che sta ultimando i lavori di MISP, nonché rappresentanti del Comitato Syndial ENI spa per verificare lo stato di avanzamento lavori.
- ✓ 17.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espansione del sito.
- ✓ 29.05.2018 Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione dei Dipartimenti politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 29.05.2018 Roma - Determina Commissionale n. 46 del 31.05.2018.
- ✓ 31.05.2018 Roma, avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espansione il sito nella VII semestralità (giugno 2018).
- ✓ 29.10.2018 - En. DPE 000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'espansione della procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: *occorre in via Preliminare sostituire che l'area fa parte del SIN di Porto Marghera ed è stata usata da varie società presenti nel polo industriale di Porto Marghera come zona di accumulo di materiali e residui di lavorazione industriale; la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.46 del 31.05.2017 e i relativi allegati) atesta che, a seguito di un piano di caratterizzazione e delle successive integrazioni, è stata rilevata la contaminazione del sito, nella manica aqua e nella manica terreno. In seguito ad interventi di messa in sicurezza di emergenza della falda, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, nella manica aqua e nella copertura superficiale per isolare i terreni contaminati. Tali interventi sono stati realizzati per intero, salvo il ripristino ambientale, nel cui contesto non è ancora stato completato lo strato vegetale. Dal momento che gli interventi essenziali per mettere in sicurezza il sito sono stati regolarmente attuati e collaudati ed è stato presto il successivo monitoraggio e controllo, i servizi della Commissione, sulla base delle informazioni fornite dalla Autorità Italiana, concludono che questa è stata regolarizzata. Per questo sito non viene dovuta alcuna pena.*
- ✓ 31.05.2018 Roma - Determina Commissionale n. 46 del 31.05.2018.
- ✓ 29.10.2018 - En. DPE 000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'espansione della procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: *occorre in via Preliminare sostituire che l'area fa parte del SIN di Porto Marghera ed è stata usata da varie società presenti nel polo industriale di Porto Marghera come zona di accumulo di materiali e residui di lavorazione industriale; la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.46 del 31.05.2017 e i relativi allegati) atesta che, a seguito di un piano di caratterizzazione e delle successive integrazioni, è stata rilevata la contaminazione del sito, nella manica aqua e nella manica terreno. In seguito ad interventi di messa in sicurezza di emergenza della falda, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, nella manica aqua e nella copertura superficiale per isolare i terreni contaminati. Tali interventi sono stati realizzati per intero, salvo il ripristino ambientale, nel cui contesto non è ancora stato completato lo strato vegetale. Dal momento che gli interventi essenziali per mettere in sicurezza il sito sono stati regolarmente attuati e collaudati ed è stato presto il successivo monitoraggio e controllo, i servizi della Commissione, sulla base delle informazioni fornite dalla Autorità Italiana, concludono che questa è stata regolarizzata. Per questo sito non viene dovuta alcuna pena.*

SCHEDA TERRITORIALE



SCHEDA TERRITORIALE



Territorio: Prima della costruzione del Porto e del quartiere residenziale, la località era una zona periferia paludosa conosciuta come i Botenighi. Le uniche sue strade erano via Catene che proseguiva da via del Parrocchetto a Chirignago, e via Botenighi che da via Catene si perdeva nella banchina. Dove oggi si trova via Fratelli Bandiera vi era invece un grande canale di scolo di cui l'attuale strada era l'argine che giungeva alla Malcontenta; faceva parte del complesso idraulico, realizzato nel Trecento, che raccoglieva le acque della Brenta Vecchia e degli altri corsi d'acqua a sud del Canal Salso per deviarle lontano da Venezia, attraverso la foce del Brenta Resta d'Aio (presso Fusina). In questi ultimi anni Marghera si sta trasformando, sia nella zona industriale che nel quartiere urbano. La zona industriale sta guardando al futuro in un'ottica di uno sviluppo sostenibile che rispetti l'ambiente e che al tempo stesso salvaguardi l'occupazione; in questa ottica è stato creato il VEGA Science Technology Park, un parco scientifico-tecnologico che ospiterà molte nuove aziende. Nel 2006 è stato inaugurato il nuovo ponte strallato di Porto Marghera, che per l'insolita estetica curvilinea è stato definito come un simbolo della riqualificazione dell'area industriale. Il quartiere urbano si sta anche evolvendo da periferia dominio di Vanzia e Mestre in realtà con una fisionomia propria, cercando di rispettare l'idea originaria che voleva fare di Marghera una "città giardino". A partire dal 1998, con il finanziamento della regione Veneto è nato il progetto SIMAGE per il monitoraggio della qualità dell'aria industriale di Marghera e la gestione delle emergenze di contaminazione chimica a seguito di incidenti industriali.

Provincia: Venezia
Coordinate: 45°28' N 12°13'E Altitudine: 2 m.s.l.m. **Popolazione:** 28.622 **Area:** lagunare

Densità ab.: / Frazioni: Catene, Villabona, Ca' Sabbioni, Ca' emiliani, Malcontenta **sismica:** zona 4 (rischio molto basso) **Arearie limitrofe:** laguna di Venezia.

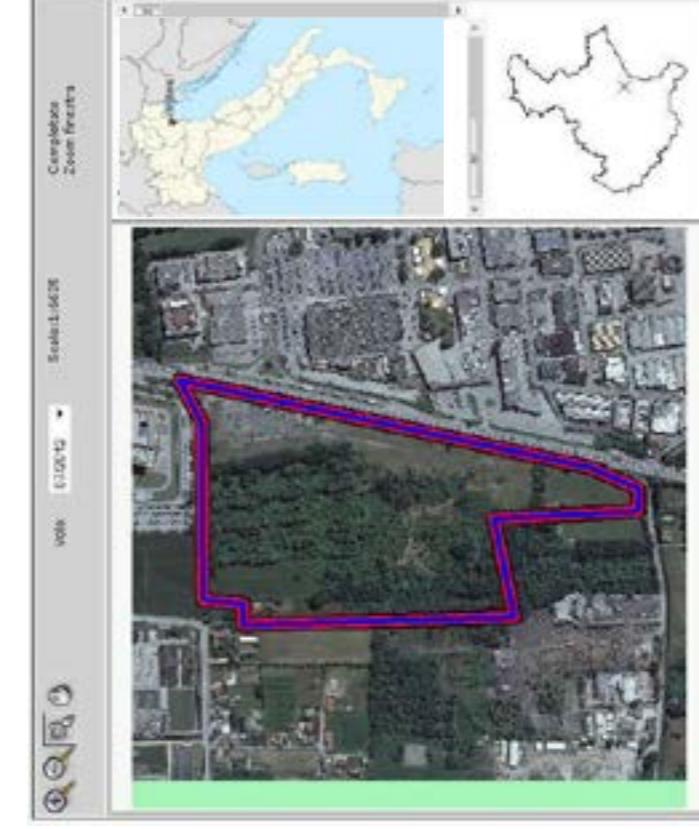
Territorio: Prima della costruzione del Porto e del quartiere residenziale, la località era una zona periferia paludosa conosciuta come i Botenighi. Le uniche sue strade erano via Catene che proseguiva da via del Parrocchetto a Chirignago, e via Botenighi che da via Catene si perdeva nella banchina. Dove oggi si trova via Fratelli Bandiera vi era invece un grande canale di scolo di cui l'attuale strada era l'argine che giungeva alla Malcontenta; faceva parte del complesso idraulico, realizzato nel Trecento, che raccoglieva le acque della Brenta Vecchia e degli altri corsi d'acqua a sud del Canal Salso per deviarle lontano da Venezia, attraverso la foce del Brenta Resta d'Aio (presso Fusina). In questi ultimi anni Marghera si sta trasformando, sia nella zona industriale che nel quartiere urbano. La zona industriale sta guardando al futuro in un'ottica di uno sviluppo sostenibile che rispetti l'ambiente e che al tempo stesso salvaguardi l'occupazione; in questa ottica è stato creato il VEGA Science Technology Park, un parco scientifico-tecnologico che ospiterà molte nuove aziende. Nel 2006 è stato inaugurato il nuovo ponte strallato di Porto Marghera, che per l'insolita estetica curvilinea è stato definito come un simbolo della riqualificazione dell'area industriale. Il quartiere urbano si sta anche evolvendo da periferia dominio di Vanzia e Mestre in realtà con una fisionomia propria, cercando di rispettare l'idea originaria che voleva fare di Marghera una "città giardino". A partire dal 1998, con il finanziamento della regione Veneto è nato il progetto SIMAGE per il monitoraggio della qualità dell'aria industriale di Marghera e la gestione delle emergenze di contaminazione chimica a seguito di incidenti industriali.



SCHEDA FOSSIR



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 7/7
Regione: VENETO
Comune : VENEZIA
Coordinate UTM Est : 28225.07
Coordinate UTM Nord : 5038643.69
Provincia : VENEZIA
Località : AREA MIATELLO
T: 33

Dati primari del sito

Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : SS 309 VIA GIUSEPPE MARTI VIA BOTTENIGO



SCHEDA OPERATIVA

Regione: VENETO
Titolo intervento: Comune di VENEZIA (VE) – località MALCONTENTA C

ESPUNTA: VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P- 26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europe

Comune di VENEZIA (Ve)	
1 Titolo e tipologia diseianca	Discarica rifiuti non pericolosi
2 Copertura finanziaria	CIPE FSC 2007-2013
3 Oggetto dell'intervento	MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE (MISP)
4 Localizzazione intervento	Località MALCONTENTA C
	Coordinate UTM: E. 28287.18 N.5034399.55
5 Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Esempio intervento di MISP • Approvazione del progetto definitivo di MISP • Eseguire caratterizzazione e analisi di rischio
6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<ul style="list-style-type: none"> - diaframmi plastici perimetrali, trincee drenanti e una copertura superficiale per isolare i terreni contaminati
7 Risultati attesi	MISP con capping
8 Indicatori di realizzazione e risultato	COLLAUDO LAVORI (EFFETTUATO)
9 Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedura di affidamento lavori/Servizi)	MONITORAGGIO
10 Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Affidamento dell'esecuzione intervento (MISP con capping)
11 Soggetto attuatore	Syndicat ENI
12 Responsabile del procedimento (RUP)	RUP DL
13 Supporto tecnico richiesto	
14 ESPUNZIONE	Espuna VII semestralità - 02 Giugno 2018
15 Importo di spesa programmato inizialmente	(ndr Riferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da appa))
15 bis Importo di spesa rimodulato	NDR Riferimento finanziario complessivo alla luce del quadro economico del progetto esecutivo
16 Importo di spesa finale	NDR Immo effettivamente speso alla luce delle economie e/o delle varianti in corso d'opera
17 Altre informazioni inerenti il sito:	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (<i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i>) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto
18	Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>



CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 07.06.2017 Riunione presso Ass. lo Ambiente Venezia presenti Assessore Ambiente – Direttore Ambiente – rappresentanti regionali e Sindaco e/o suo rappresentante nella quale Syndial (ENI) ha commentato il possibile termine lavori a novembre 2017. Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Mestre (VE)
- ✓ 23.03.2018 Venezia - incontro Commisario con Direttore Arpav (Veneto) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** di caratterizzazione in energia e con l'ausilio tecnico di Arpav Veneto.
- ✓ 27.05.2018 - squadratura sopralluogo: effettuati rilevi fotografici del sito e delle acce iniziate ad esso al fine di redigeri il relativo fascicolo informativo. Ritiro documentazione amministrativa-contabile presso gli uffici del Dipartimento ARPAV (Veneto) per le opportune attività info-investigative.
- ✓ 12.04.2018 Venezia – sopralluogo effettuato dall'ufficio del Commisario sul sito di ex discarica unicamente a personale Arpav e impresa che sta ultimando i lavori di MISP, nonché rappresentanti del Comitato Syndial ENI spa per verificare lo stato di avanzamento lavori.
- ✓ 17.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espansione del sito.
- ✓ 29.05.2018 Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione dei Dipartimenti politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Regione del Lavoro e delle Politiche Sociali (DPLS) per verificare l'incaricamento da parte del Consiglio dei Ministri per la procedura di espansione del sito.
- ✓ 31.05.2018 Roma - Determina Commissionale n. 46 del 31.05.2018.
- ✓ 29.10.2018 - En. DPE 000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'espansione della procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: *occorre in via Preliminare sostituire che l'area fa parte del SIN di Porto Marghera ed è stata usata da varie società presenti nel polo industriale di Porto Marghera come zona di accumulo di materiali e residui di lavorazione industriale; la documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio*

SCHEDA OPERATIVA

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

Regione: VENETO
Titolo intervento: Comune di Venezia (VE) – località Marghera (Area Miatello)
E-spunzione: prevista nel giugno 2023

- ✓ 07.06.2017 Venezia - riunione presso l'Assessorato Ambiente Regione Veneto presenti Assessore Ambiente - Direttore Ambiente - i rappresentanti regionali e Sindaco e/o suo rappresentante nella quale la società privata *Syndal ENI* ha comunicato il possibile termine lavori a novembre 2017
- ✓ 18.07.2017 - Squadra sopralluogo: esegue fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettua rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizza ed ispeziona anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Interviste con i comuniti ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del comando Carabinieri del Nucleo Operativo Ecologico di Mestre (VE)
- ✓ 23.03.2018 - Venezia, incontro con Direttore Arpav (Venezia) al fine di **uniformare le condotte e avviare azioni sinergiche** per la risoluzione delle problematiche inerenti le discariche abusive, si è ipotizzato di operare le indagini preliminari e l'analisi della fase di caratterizzazione in sinergia e con l'ausilio tecnico di Arpa Venezia.
- ✓ 27.03.2018 - 28.03.2018 - squadra sopralluogo ritirata documentazione amministrativo-contabile presso gli uffici del Dipartimento Arpav (Venezia) al fine di redigere un'analisi informatica-investigativa sulla attività eseguita.
- ✓ 09.05.2018 Venezia, incontro con Proveviditorato alle opere pubbliche per caratterizzare i lavori di Miatello. All'incontro erano presenti il Comune di Venezia, la provincia di Venezia e la Regione Veneto. In quell'occasione è stato deciso di operare sull'area di Miatello una pre-indagine ambientale per limitare eventualmente il territorio di bonifica attesa l'estensione dell'area di cantiere operativa di Arpa. Si richiede all'Agenzia di voler fornire ogni supporto utile ad eseguire tutti gli accertamenti necessari di tipo chimico fisico, in merito ai ceneri di carbone, e se del caso da caratterizzare del sito in oggetto. Nonché sviluppare un protocollo *ad hoc* da stipulare, comprendente i costi da riconoscere a Arpa, utile anche per regolamentare le attività riguardanti, eventualmente, gli altri siti che insistono nella provincia di Venezia.
- ✓ 27.09.2018 richiesta di offerta per prendigni ambientali effettuata da PPOPP veneto.
- ✓ 10.10.2018 Venezia incontro (Magg. Papotto e Cen. Vadala) con Funzionari Regione Veneto, Arpava e Proveviditorato PPOPP Veneto. Fatto punto situazione stasi di Miatello e Mirà ed elaborato e condiviso un cronoprogramma per elenco delle attività a bonifica bellacca
- ✓ 14/11/2018 intersito Comando delle Forze Operative Sud del Genio militare per elenco delle attività a bonifica bellacca
- ✓ 03/12/2018 conseguente analisi temporale con sensore satellitare multispettrale su discarica abusiva nel comune di Mira (Ve)
- ✓ 12.02.2019 riunione tecnica per la determinazione degli iter procedimentali e dei carteggi atti agli ammessi progettuali
- ✓ 05/05.2019 Venezia riunione presso Comune al fine di definire le procedure di bonifica operativa delle aree oggetto di infrazione aiutentini alle fasi di progresso delle operazioni di bonifica.
- ✓ 07.10.2019 Venezia, collegio conferenziale dei soggetti attivi sul progetto di gara e sulla definizione del comportamento evolutivo/tecnic
- ✓ 25/11/2018 ricevuto elenco delle attività a bonifica bellacca
- ✓ 13/02/2019 Venezia-Rimini (Magz. Papotto) calenzana operativa esecutiva con provveditorato opere pubbliche del triveneto al fine di verificare le fasi progettuali, verificare e attenzione delle iter procedurali tecniche ed operativo.
- ✓ 19.11.2019 Venezia - Attesa importante conferenza di servizi per approvazione dei piani di caratterizzazione al fine di avviare le previste operazioni di bonifica delle aree interessate e coperte dalla sanzione europea.
- ✓ 07.02.2020 - Roma - Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e statutarie provvedimenti attuativi dei flussi procedurali e delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- ✓ 13.02.2020 Liquidazione - incarico professionale concernente il servizio di predisposizione, indagini preliminari sulla tipologia d'inquinamento per la rilevazione ed accertamento del superamento delle CSC non che predisposizioni del piano di caratterizzazione alla scorsa SIMMOS SRM 1° sul di 1361.
- ✓ 15.12.2020 Miatello - Rimone tecnica (video call) con tecnici e RUP al fine di verificare le tempiistiche operative della MISp (Messa in Sicurezza Permanente della discarica).
- ✓ 02.02.2021 riunione tecnica di vertice per partire con un'analisi dei siti veneti e delle peculiari discariche della regione, analisi punto a punto: Per quanto attiene alle 4 discariche ancora in infrazione *Chioggia, Marghera, Miatello, Mira e Venezia Moranzani Bi* il quadro normativo, i soggetti coinvolti, le imponenti lavorazioni da eseguire e l'importanza ambientale, naturale ed artistica del panorama Veneto collaudano i limiti della chiusura dei procedimenti, secondo il programma attuativo del commissario, per i siti di Moranzani, B e Mira nei prossimi 12-16 mesi centro la XV semestralità di giugno 2022, per il sito complesso di Marghera-Miatello le operazioni di bonifica alla fine delle operazioni di caratterizzazione in corso stanno la conclusione del procedimento di messa in sicurezza entro il giugno 2023.
- ✓ 10.04.2021 aggiudicazione della gara di caratterizzazione della rete di bonifica da parte del provveditorato alle opere del triveneto.
- ✓ 19.04.2021 riunione di vertice (tecnica cooperativa) al fine di verificare le azioni in essere e visionare i dossier di bonifica a messa in sicurezza dei siti di prossima espansione dei siti più complessi e andrà da distinguere le impasse gli appalti burocratico amministrativi.
- ✓ 16.06.2021 avviata la gara per l'affidamento del servizio di caratterizzazione della rete da parte del PPOO del Veneto
- ✓ 26.07.2021 il RUP sorrentino comunica che l'offerta tecnica ed economica dell'operatore ATI Lechere viene ritenuta congrua e sostanziale nonché realizzabile per tanto l'ufficio contratti del PPOO potrà redigere le parti amministrative interessate per la stipula formale.

Comune di Venezia (VE)	
Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)	
piano operativo Ambiente - FSC 2014/20	
€ 17.350.000,00	
bonifica	
2 Copertura finanziaria	
3 Oggetto dell'intervento	
4 Localizzazione intervento	
5 Stato dell'intervento	Da Effettuare caratterizzazione ed indagine ambientale
Desrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	è in corso la caratterizzazione al fine di procedere con la Messa in sicurezza permanente/bonifica del sito A seguire verrà eseguita gara per la progettazione e successivamente gara per l'esecuzione dei lavori
6 Bonifica dell'area	
7 Indicatori di realizzazione e risultato	
Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	
8 Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
9 Soggetto attuatore	Provveditorato opere pubbliche Veneto
10 Responsabile del procedimento (RUP)	Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento
11 Supporto tecnico richiesto	
12 Importo di spesa programmato inizialmente	€ 17.350.000,00 > fonte: PO "Ambiente" FSC 2014/2020
13 Supporto tecnico rimodulato bis	€ 17.350.000,00
14 ESPUNZIONE RPEVISTA	XV SEMESTRALITA' (Giugno 2022)
15 Importo di spesa programmato	
16 Importo di spesa finale	
Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale	
17	caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza ai fini dell'espansione dalla procedura del sito in oggetto
Altre informazioni inerenti il sito:	
18	irregolarità amministrative e di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di reato riscontrati.

SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE: • GEOGRAFICHE • FOSSIR • OPERATIVE



TOSCANA



REGIONE TOSCANA Elenco 1 sito di discarica affidato al Commissario (regolarizzato):

➤ Grosseto - Isola del Giglio

ESPUNTA – V sem. 02 giugno 2017





SCHEDA TERRITORIALE

ISOLA DEL GIGLIO (GR) Località Le Porte



Isola del Giglio

L'Isola del Giglio è un comune italiano a carattere sparso di 1.426 abitanti della provincia di Grosseto in Toscana. Prende il nome dall'omonima isola dell'Arcipelago Toscano e comprende anche l'isola di Giannutri, situata alcuni chilometri a sud est. L'isola deve il suo nome, sin dall'Antichità classica, alla presenza di capre (άγριες): Aigylion (in greco Αιγύλιον) con la successiva trasformazione latina Igilum che nel Medioevo diventò Gilio. Al Comune sono state attribuite le 4 Vele di Legambiente nella Guida Blu 2012.

Provincia: Grosseto

Coordinate: 42°22'1" N 10°54'4"E **Altitudine:** 405 m s.l.m. **Superficie:** 24,03 km²

Densità ab.: 59,49 ab./km² **Area:** costiera marina **Frazioni:** Giglio Campese, Giglio Castello, Giglio porto, Giannutri. **Classificazione climatica:** zona 4 (rischio molto - bassa).

Arene Naturali limitrofe: Parco nazionale Arcipelago Toscano, alcuni isolotti di rilievo Le Scole, Isola della Cappa, Scoglio del Corvo, Fanglione, Secca di Mezzo Franco, nonché l'Isola di Giannutri.

Territorio: Il territorio comunale, che interessa l'Isola del Giglio propriamente detta, è quasi completamente collinare e la cima più alta, il Poggio della Pagana, raggiunge i 496 metri s.l.m. nella parte interna centrale dell'isola. La composizione geologica è prevalentemente granodioritica. Il perimetro costiero è di 27 km ed è in larga parte roccioso, tranne che in alcuni punti, dove si aprono la spiaggia del Campese altre spiagge minori situate sul versante orientale dell'isola (Arenella, Cannelle e Caldane). L'isola del Giglio è caratterizzata dal tipico clima mediterraneo, con una lunga stagione estiva moderatamente calda, ma molto secca, e da una breve stagione invernale caratterizzata da clima più umido e con alcune precipitazioni. Dal punto di vista termometrico, sono molto rari gli eccessi, sia nelle massime estive che nelle minime invernali, grazie all'azione mitigante del mare. Tuttavia, nelle aree collinari dell'entroterra insulare, l'altitudine può localmente attenuare anche sensibilmente alcune caratteristiche del clima mediterraneo. L'isola riveste un grande interesse per la pratica della subacquea, ed è ritenuta spesso come una delle più amate dai sub in Italia. È nota per via delle immersioni poco impegnative, ma soprattutto per le bellissime gorgonie rosse visibili oltre i 35 metri di profondità, accompagnate da una ricca fauna marina caratterizzata anche da rarità, come le stelle marine della specie Astrospartus mediterraneus, dette stelle gorgone.

Provincia: Grosseto **Coordinate:** 42°22'1" N 10°54'4"E **Altitudine:** 405 m s.l.m. **Superficie:** 24,03 km² **Densità ab.:** 59,49 ab./km² **Area:** costiera marina **Frazioni:** Giglio Campese, Giglio Castello, Giglio porto, Giannutri. **Classificazione climatica:** zona 4 (rischio molto - bassa).

Arene Naturali limitrofe: Parco nazionale Arcipelago Toscano, alcuni isolotti di rilievo Le Scole, Isola della Cappa, Scoglio del Corvo, Fanglione, Secca di Mezzo Franco, nonché l'Isola di Giannutri.

SCHEDA OPERATIVA

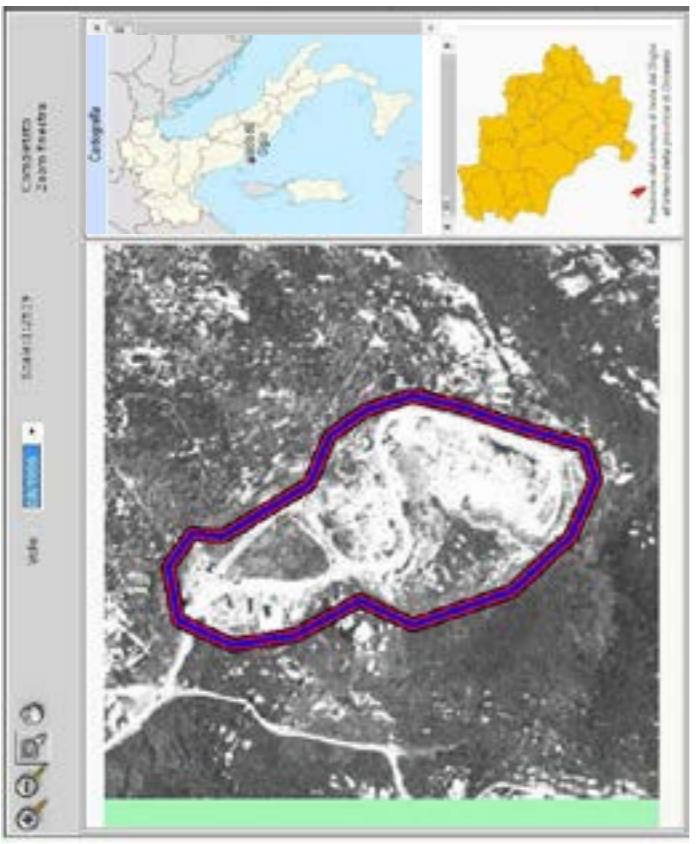
Regione: TOSCANA
Titolo intervento: Isola del Giglio (Gr)

ESPUNTA : V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del 1PCM – Dip- Pol. Europe

- ✓ **24.04.2017** – Proposta in esecuzione dalla procedura d'infrazione da parte del MATMM ma rigettata dalla Commissione con questa motivazione: "Per quanto riguarda la discarica dell'Isola del Giglio - Loc. le porte (Toscana), dalla documentazione d'appoggio (determinazione del comune di ISOLI DEL GIGLIO n. 222 del 30/11/2016) risulta che il progetto di messa in sicurezza di emergenza è stato approvato solo il 30 novembre 2016. Al momento dell'inizio della procedura, gli interventi appurati dunque essere in fase di progettazione e non di esecuzione. Inoltre, la relazione ARPA allegata alla determinazione sopravveniente riferisce degli esiti di un sopralluogo e delle attività analitiche svoltesi sul sito. Tale relazione menziona "una situazione di evidente abbandono dovuto anche alla presenza di recenti lavori disinnamidamento che hanno comportato una movimentazione dei rifiuti dall'asche e conseguente esposizione degli stessi". Inoltre non sono stati riscontrati sistemi di gestione del percolato stoccati in una vasca chiusa che, se troppo piena, potrebbe riversare il suo contenuto in fosso adiacente alla discarica. Infine campioni analizzati dalla manica acqua del percolato, mostrano per le acque sotterranee in almeno un caso significativi superamenti dei limiti previsti dalla normativa italiana per manganese. In questo quadro, non è possibile ritenerne che la discarica dell'Isola del Giglio sia stata messa in sicurezza. Pertanto i servizi della Commissione concordano che l'autorità italiana non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). La penalità è dunque donata per sito.
- ✓ **06.05.2017** – Grosseto, riunione per programmare l'attività alla luce della probabile espansione nella V semestralità. Motivazione: "la documentazione d'appoggio inviata dal responsabile della Direzione Ambiente ed Energia della Giunta della Regione Toscana e relazione dell'ARPA del 19/05/2017 completa la documentazione già inviata in precedenza con riferimento alla valutazione relativa al quarto semestre, a seguito della quale tale discarica era stata considerata non conforme in quanto gli interventi illustrati risultavano essere allo stadio di progetto e non di esecuzione. Inoltre, una relazione dell'ARPA menzionava il fatto che a seguito delle analisi di campioni di percolato e acque sotterranee in almeno un caso nelle acque sotterranee vi erano significativi superamenti dei limiti fissati dalla normativa italiana per i parametri di ferro e manganese e, in un altro, superamenti significativi del parametro manganese. I documenti aggiuntivi trasmessi contengono un elenco degli interventi realizzati nel sito nel contesto della messa in sicurezza di emergenza, consentiti nell'isolamento del campo dei rifiuti attraverso la loro copertura definitiva nella creazione di un sistema di drenaggio del percolato mutuo di un serbatoio di raccolta e di un sistema di controllo delle acque sotterranee nella reclinazione del sito. I valori superiori ai limiti di ferro e manganese, rilevati in due punti di misurazione delle acque sotterranee potrebbero essere compatibili con i valori di fondo naturale, come confermato dai dati che i valori hanno andamento decrescente da monte a valle della discarica, dimostrando quindi che il corpo dei rifiuti non influenza il livello di contaminazione. Tale ipotesi è in attesa di essere verificata alla luce di analisi specifiche. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concordano che questa discarica è una discarica regolarizzata."

Gara aperta per l'affidamento dei lavori di MISP (aprile 2016)	
Progetto disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di misp > approvato e verificato
Caratterizzazione ed analisi di rischio > approvate	Caratterizzazione ed analisi di rischio > approvate
Comune di Isola del Giglio	Comune di Isola del Giglio
Ditta Bondini srl (PG)	Ditta Bondini srl (PG)
http://www.bondini.it/lavori/lavori-in-messa-in-sicurezza-d'emergenza-delle-discariche-situati-in-localita-le-porte-di-isola-del-giglio/	
Supporto tecnico richiesto /	Ufficio tecnico comunale
Esplorazione /	ESPUNTA nella V semestralità (02 giugno 2017)
Importo di spesa programmato inizialmente	€ 470.000,00 da fondi regionali
Importo di spesa rimodulato bis	€ 2.800.000,00
Importo di spesa finale	€ 2.800.000,00
Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale	caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto
17	

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

Progressivo oggetto: 3712 **Provincia :** GROSSETO

Regione : TOSCANA **Provincia :** Isola del Giglio

Città : ISOLA DEL GIGLIO **Località :** Le Porte - Isola del Giglio

Coordinate UTM Nord : 42.352519

Dati primari del sito:

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Data del rilevamento : /

Come raggiungere il sito: dalla piazza di Giglio castello (Piazza Gloriosa) prendere per il faro di Capel Rosso

per circa 1 km e svoltare a sinistra seguendo la strada fino al cancello

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **24.04.2017** – Proposta in esecuzione dalla procedura d'infrazione da parte del MATMM ma rigettata dalla Commissione con questa motivazione: "Per quanto riguarda la discarica dell'Isola del Giglio - Loc. le porte (Toscana), dalla documentazione d'appoggio (determinazione del comune di ISOLI DEL GIGLIO n. 222 del 30/11/2016) risulta che il progetto di messa in sicurezza di emergenza è stato approvato solo il 30 novembre 2016. Al momento dell'inizio della procedura, gli interventi appurati dunque essere in fase di progettazione e non di esecuzione. Inoltre, la relazione ARPA allegata alla determinazione sopravveniente riferisce degli esiti di un sopralluogo e delle attività analitiche svoltesi sul sito. Tale relazione menziona "una situazione di evidente abbandono dovuto anche alla presenza di recenti lavori disinnamidamento che hanno comportato una movimentazione dei rifiuti dall'asche e conseguente esposizione degli stessi". Inoltre non sono stati riscontrati sistemi di gestione del percolato stoccati in una vasca chiusa che, se troppo piena, potrebbe riversare il suo contenuto in fosso adiacente alla discarica. Infine campioni analizzati dalla manica acqua del percolato, mostrano per le acque sotterranee in almeno un caso significativi superamenti dei limiti previsti dalla normativa italiana per manganese. In questo quadro, non è possibile ritenerne che la discarica dell'Isola del Giglio sia stata messa in sicurezza. Pertanto i servizi della Commissione concordano che l'autorità italiana non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). La penalità è dunque donata per sito.
- ✓ **06.05.2017** – Grosseto, riunione per programmare l'attività alla luce della probabile espansione nella V semestralità. Motivazione: "la documentazione d'appoggio inviata dal responsabile della Direzione Ambiente ed Energia della Giunta della Regione Toscana e relazione dell'ARPA del 19/05/2017 completa la documentazione già inviata in precedenza con riferimento alla valutazione relativa al quarto semestre, a seguito della quale tale discarica era stata considerata non conforme in quanto gli interventi illustrati risultavano essere allo stadio di progetto e non di esecuzione. Inoltre, una relazione dell'ARPA menzionava il fatto che a seguito delle analisi di campioni di percolato e acque sotterranee in almeno un caso nelle acque sotterranee vi erano significativi superamenti dei limiti fissati dalla normativa italiana per i parametri di ferro e manganese e, in un altro, superamenti significativi del parametro manganese. I documenti aggiuntivi trasmessi contengono un elenco degli interventi realizzati nel sito nel contesto della messa in sicurezza di emergenza, consentiti nell'isolamento del campo dei rifiuti attraverso la loro copertura definitiva nella creazione di un sistema di drenaggio del percolato mutuo di un serbatoio di raccolta e di un sistema di controllo delle acque sotterranee nella reclinazione del sito. I valori superiori ai limiti di ferro e manganese, rilevati in due punti di misurazione delle acque sotterranee potrebbero essere compatibili con i valori di fondo naturale, come confermato dai dati che i valori hanno andamento decrescente da monte a valle della discarica, dimostrando quindi che il corpo dei rifiuti non influenza il livello di contaminazione. Tale ipotesi è in attesa di essere verificata alla luce di analisi specifiche. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concordano che questa discarica è una discarica regolarizzata."



SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE:
• GEOGRAFICHE • FOSSIR • OPERATIVE



ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO
Elenco 14 siti di discarica (di cui n. 13 regolarizzati)
divisi per provincia, affidati al Commissario:

- | | |
|---|--------------------------------------|
| ➤ Chieti – Casalbordino | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Chieti – Celenza sul Trigno | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Chieti – Lama dei Peligni | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ Chieti – Palena | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ Chieti – Taranta Peligna | ESPUNTA – V sem. 02 giugno 2017 |
| ➤ Chieti – Vasto discarica di Vallone Maltempo | |
| ➤ Chieti – Vasto discarica di Lota | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |
| ➤ L’Aquila – Castel di Sangro | ESPUNTA - X sem. 02 dic 2019 |
| ➤ L’Aquila – Ortona dei Marsi | ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017 |
| ➤ L’Aquila – Pizzoli | ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018 |
| ➤ Pescara – Penne | ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018 |
| ➤ Pescara – San Valentino
in Abruzzo Citeriore | |
| ➤ Teramo – Bellante | ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018 |
| | ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018 |



SCHEDA TERRITORIALE

CASALBORDINO (CH) Località San Gregorio



Casalbordino (Lìù Casalbòrdë in abruzzese) è un comune italiano di 6.111 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo.

Provincia: Chieti

Coordinate: 42°09' N 14°35'E **Altitudine:** 203 m s.l.m. **Superficie:** 46,03 km²

Densità ab.: 132,79 ab./km² **Frazioni:** Borgna, Casalbordino lido, cerretto, cavaruccio, iannace, fontanelle, leoni, piane sabelli, pianonella, ripa, santini, santo stefano, usco, verduga, vdorni, villa lanza, villa vecchia

Classificazione sismica: zona 3 (rischio bassa)

Aree Naturali limitrofe: Riserva Naturale Marina di Punta d'Erce (o Punta Adceri).

Territorio: Si trova a circa 6 Km dalla costa adriatica, su un colle delimitato dai fiumi Osento e Sinello.

Il Lido di Casalbordino, attrezzata e frequentata località balneare con ampia spiaggia sabbiosa, dista 7,5 Km dal capoluogo comunale e si estende lungo la suggestiva Costa dei Trabocchi, a brevissima distanza dalla spettacolare costa rocciosa della Riserva Naturale Marina di Punta d'Erce (o Punta Adceri), chiamata in zona "la piccola Normandia".

Arearie Naturali limitrofe: Riserva Naturale Marina di Punta d'Erce (o Punta Adceri).

Provincia: Chieti

Coordinate: 42°09' N 14°35'E **Altitudine:** 203 m s.l.m. **Superficie:** 46,03 km²

Densità ab.: 132,79 ab./km² **Frazioni:** Borgna, Casalbordino lido, cerretto, cavaruccio, iannace, fontanelle, leoni, piane sabelli, pianonella, ripa, santini, santo stefano, usco, verduga, vdorni, villa lanza, villa vecchia

Classificazione sismica: zona 3 (rischio bassa)

Aree Naturali limitrofe: Riserva Naturale Marina di Punta d'Erce (o Punta Adceri).

42

SCHEDA OPERATIVA

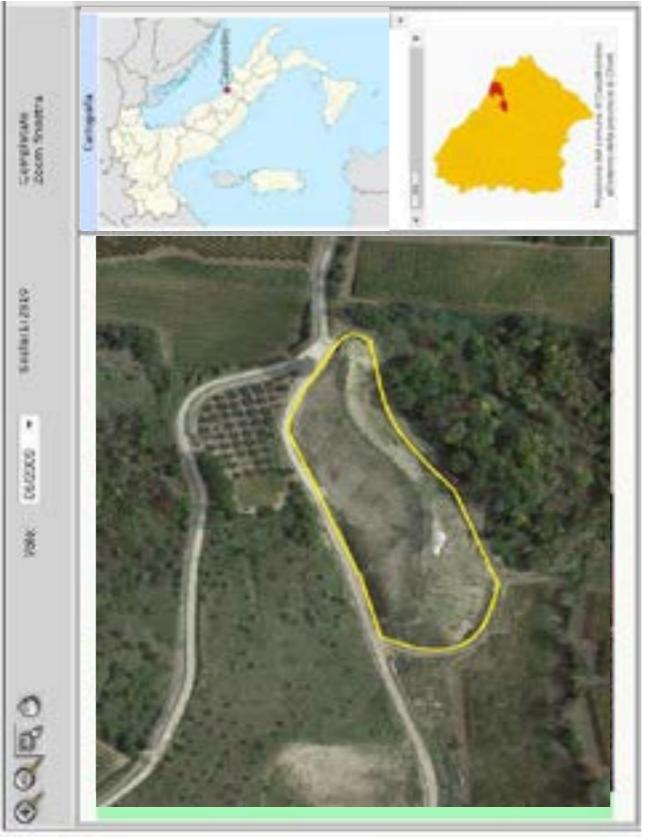
Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Casalbordino (CH) – località San Gregorio

ESPUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P-26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europe

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m ²	Casalbordino (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Dimensione superficie in m²: € 986.116,00 (fondi da Legge 14/7/2013)
2	Copertura finanziaria	MISP
3	Obgetto dell'intervento	località San Gregorio
4	Localizzazione intervento	• Effettuata MISP • Effettuata Analisi di rischio • Effettuata Caratterizzazione
5	Stato dell'intervento	messi in sicurezza permanentemente del sito, i cui lavori sono stati completati il 19/07/2017. Gli interventi documentati consistono nella copertura del corpo rifiuti, nella regIMENTAZIONE idraulica, in un sistema di monitoraggio a lungo termine dell'efficacia degli interventi attuati e nella recinzione del sito. Il monitoraggio successivo è eseguito sui campioni di acque sotterranee ha confermato valori per i parametri solfati, manganese e nichel superiori alle concentrazioni soglia di contaminazione. Poiché tali valori risultano in eccedenza, quindi il magnesio e i solfati, sono di potenziale origine naturale e risultano in eccedenza, già in punti di prelievo a monte della discarica, è tecnicamente ipotizzabile che la loro presenza non sia collegata alla discarica. Inoltre, il trend dei parametri monitorati in generale diminuisce conferma l'effetto positivo dell'intervento del nichel, messa in sicurezza attuato. Quanto alle concentrazioni del parametro nichel, anch'esse in eccedenza rispetto alle soglie fissate della legislazione italiana, esse sono equiparabili ai tipici valori di fondo riscontrabili in alcune zone della Regione. Di conseguenza, è probabile che la loro presenza non sia immediatamente riconducibile alla presenza della discarica.
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Risultati attesi
7	Indicatori di realizzazione e risultato	Risultati attesi
8	Modalità previste per l'utilizzazione del cantiere (procedimenti di affidamento lavori/servizi)	Indicatori di realizzazione e risultato
9	Progettazione disponibile per l'avvio	Modalità previste per l'utilizzazione del cantiere (procedimenti di affidamento lavori/servizi)
10	Soggetto attuatore	Comune
11	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Arch. Gianluca MAZZONI
12	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
13	ESPUNZIONE	Esputa VII semestralità 02 Giugno 2018
14	Importo di spesa programmato	
15	Importo di spesa finale	
16	Criticità riscontrate	
17	Altri informazioni info-investigative,	
18	irregolarità, faltispecie di reato, annotazioni rilevanti	

SCHEDA FOSSIR



Casalbordino (Lìù Casalbòrdë in abruzzese) è un comune italiano di 6.111 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo.

Provincia: Chieti

Coordinate: 42°09' N 14°35'E **Altitudine:** 203 m s.l.m. **Superficie:** 46,03 km²

Densità ab.: 132,79 ab./km² **Frazioni:** Borgna, Casalbordino lido, cerretto, cavaruccio, iannace, fontanelle, leoni, piane sabelli, pianonella, ripa, santini, santo stefano, usco, verduga, vdorni, villa lanza, villa vecchia

Classificazione sismica: zona 3 (rischio bassa)

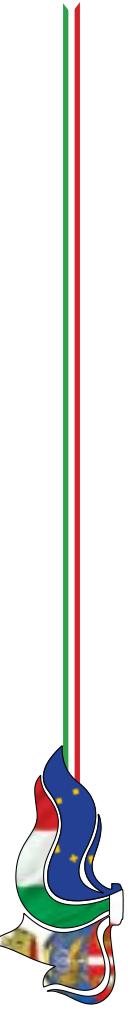
Aree Naturali limitrofe: Riserva Naturale Marina di Punta d'Erce (o Punta Adceri).

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti
Progressivo oggetto: 4505
Regione : ABRUZZO
Comune : CASALBORDINO
Coordinate UTM Est : 464458.82
Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Data del sopralluogo : 16/08/2017

Come raggiungere il sito :dal campo sportivo in via San Sebastiano dirigersi in via Rossini, al bivio prendere la strada sterrata a sx, dopo una serie di curve al bivio girare a dx. Il sito è lungo la scarpata a sx

CRONISTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 27/07/2017 – Pescara riunione operativa presso la sede della Regione Abruzzo per verifica stato di avanzamento dei lavori, quasi conclusa del sito.
- ✓ 17/11/2017 – Pescara riunione operativa presso la sede della Regione Abruzzo per acquisizione documentazione per la prossima esplorazione del sito
- ✓ 06/12/2017 – Roma riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ultiori siti.
- ✓ 16/08/2017 – Sito di discarica - squadra sopralluogo per redigere fascicolo fotografico, recuperare documentazione amministrativo contabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nonché contatti con Comando Stazione Carabinieri Forestali di Vasto.
- ✓ 18/12/2017 – Pescara riunione operativa presso la sede della Regione dell'ARTA (PE).
- ✓ 22/03/2018 – Pescara, incontro con Direttore Artà (Abuzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espansione dei siti abusivi dalla procedura di espansione e fare un punto di situazione chiaro e consenso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ 04/04/2018 – Pescara, incontro con Regione Abruzzo (dott. Orlando), Comune (Sindaco Manucii e Responsabile Ufficio Tecnico Mazzoni), ARTA distretto di San Salvo (dirigente Giovanna Manenelli e Tecnico Tiziano Marcelli), Direttore dei Lavori Totaro Giuseppe. Si è specificato come ogni componente del lavoro ritenga che l'intervento di MISp, attualmente rientrano nella scopia di abbia avuto effetti molto positivi, infatti tutti i contaminanti rilevati prima dell'intervento di MISp, attualmente rientrano nella scopia di contaminazione/rischio tranne alcuni legati a loro manganese attribuibili ai valori di fondo comunitari, alle caratteristiche geologiche del terreno. Il Comune deve redigere una relazione più esaustiva e completa che descriva alcuni dettagli tecnici in modo da permettere ad Artà di validazione dei campionamenti effettuati.
- ✓ 17/05/2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espansione del sito.
- ✓ 18/12/2017 – Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di Missione Infrastrutture Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione Infrastrutture Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione Infrastrutture Europee al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 29/10/2018 – f.n. DPE 000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'**espunzione della Commissione straordinaria per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa europea delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 40/31.5.2017 e i relativi allegati** attesa che, le analisi preliminari e accertamento ed ispezione delle ditte operatori.
- ✓ 02/07/2018 – f.n. DPE 000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'**espunzione della Commissione straordinaria per la realizzazione degli interventi in concentrazione di acque dei valori di rischio specifica** ha conferito l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messe in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 19/07/2017. Gli interventi documentati consentono nella copertura del corpo rifiutati, nella regimentazione idraulica, in un sistema di monitoraggio a lungo termine delle concentrazioni di acque sotterranee, ha confermato l'effetto positivo dell'intervento del nichel, messa in sicurezza attuato. Quanto alle concentrazioni del nichel, sono equiparabili ai tipici valori di fondo riscontrabili in alcune zone della Regione. Di conseguenza, è probabile che la loro presenza non sia immediatamente riconducibile alla presenza della discarica.
- ✓ 31/05/2018 Roma – avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espansione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione Infrastrutture Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 29/05/2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di Missione Infrastrutture Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolamentazione del sito.
- ✓ 31/05/2018 Roma – avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espansione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione Infrastrutture Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 02/07/2018 – f.n. DPE 000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'**espunzione della Commissione straordinaria per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa europea delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 40/31.5.2017 e i relativi allegati** attesa che, le analisi preliminari e accertamento organizzata sulla precedente di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree immitrate alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operatori.
- ✓ 29/10/2018 – f.n. DPE 000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'**espunzione della Commissione straordinaria per la realizzazione degli interventi in concentrazione di acque dei valori di rischio specifica** ha conferito l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messe in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 19/07/2017. Gli interventi documentati consentono nella copertura del corpo rifiutati, nella regimentazione idraulica, in un sistema di monitoraggio a lungo termine dell'effetto positivo del nichel, messa in sicurezza attuato. Quanto alle concentrazioni del nichel, sono equiparabili ai tipici valori di fondo riscontrabili in alcune zone della Regione. Di conseguenza, è probabile che la loro presenza non sia immediatamente riconducibile alla presenza della discarica.
- ✓ 31/05/2018 Roma – avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espansione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione Infrastrutture Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 29/05/2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di Missione Infrastrutture Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolamentazione del sito.
- ✓ 31/05/2018 Roma – avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espansione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione Infrastrutture Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 02/07/2018 – f.n. DPE 000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'**espunzione della Commissione straordinaria per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa europea delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 40/31.5.2017 e i relativi allegati** attesa che, le analisi preliminari e accertamento organizzata sulla precedente di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree immitrate alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operatori.
- ✓ 29/10/2018 – f.n. DPE 000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'**espunzione della Commissione straordinaria per la realizzazione degli interventi in concentrazione di acque dei valori di rischio specifica** ha conferito l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messe in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 19/07/2017. Gli interventi documentati consentono nella copertura del corpo rifiutati, nella regimentazione idraulica, in un sistema di monitoraggio a lungo termine dell'effetto positivo del nichel, messa in sicurezza attuato. Quanto alle concentrazioni del nichel, sono equiparabili ai tipici valori di fondo riscontrabili in alcune zone della Regione. Di conseguenza, è probabile che la loro presenza non sia immediatamente riconducibile alla presenza della discarica.
- ✓ 31/05/2018 Roma – avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espansione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione Infrastrutture Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 29/05/2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di Missione Infrastrutture Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolamentazione del sito.
- ✓ 31/05/2018 Roma – avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espansione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione Infrastrutture Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 02/07/2018 – f.n. DPE 000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'**espunzione della Commissione straordinaria per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa europea delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 40/31.5.2017 e i relativi allegati** attesa che, le analisi preliminari e accertamento organizzata sulla precedente di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree immitrate alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operatori.
- ✓ 29/10/2018 – f.n. DPE 000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'**espunzione della Commissione straordinaria per la realizzazione degli interventi in concentrazione di acque dei valori di rischio specifica** ha conferito l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotterranee. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messe in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 19/07/2017. Gli interventi documentati consentono nella copertura del corpo rifiutati, nella regimentazione idraulica, in un sistema di monitoraggio a lungo termine dell'effetto positivo del nichel, messa in sicurezza attuato.



SCHEDA TERRITORIALE

SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE (PE) Località Fossato



Provincia: Pescara
Territorio: Ubicato fra il fiume Aterno-Pescara ed il fiume Ora, si trova nel comprensorio pedemontano della Majella e dei Morrone, che oscilla fra i 200 e i 650 m s.l.m., di cui fa parte l'omonima Comunità montana. La Città di San Valentino in A.C. si trova a 450 m s.l.m. in un punto particolarmente panoramico dove è possibile scorgere tutta la valle del fiume Pescara in direzione dell'Adriatico. Una parte del territorio comunale è compresa all'interno della Riserva regionale Valle dell'Orta.

Provincia: Pescara
Densità ab.: 116,50 ab./km²
Frazioni: Olivuccia, San Giovanni, Solcano, Trovigliano.
Area pedemontana
Classificazione sismica: zona 1 (rischio alta) Aree Naturali limitrofe: Monte Majella e comunità montana della Majella, Riserva Regionale Valle dell'Orta.

Territorio: Ubicato fra il fiume Aterno-Pescara ed il fiume Ora, si trova nel comprensorio pedemontano della Majella e dei Morrone, che oscilla fra i 200 e i 650 m s.l.m., di cui fa parte l'omonima Comunità montana. La Città di San Valentino in A.C. si trova a 450 m s.l.m. in un punto particolarmente panoramico dove è possibile scorgere tutta la valle del fiume Pescara in direzione dell'Adriatico. Una parte del territorio comunale è compresa all'interno della Riserva regionale Valle dell'Orta.

44

SCHEDA FOSSIR

The screenshot shows a map of the Abruzzo region with a yellow highlighted area representing the project's location. An inset map shows the regional context. Below the map is an aerial photograph of a valley with a winding road, overlaid with a purple polygon indicating the site's boundaries. The software interface includes fields for 'Viale': 000/00, 'Data del sopralluogo': 02/03/2018, 'Coordinate UTM Est': 41.464505, 'Coordinate UTM Nord': 4678029.9, and 'Città': San Valentino in Abruzzo Citeriore Località: .

Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

Progressivo oggetto: 4265 **Provincia :** Pescara
Regione : Abruzzo **Città :** Cda Orte
Comune : San Valentino in Abruzzo Citeriore **Località :** Cda Orte
Coordinate UTM Est : 41.464505 **Coordinate UTM Nord :** 4678029.9

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Data del sopralluogo : 02/03/2018

Come raggiungere il sito: Dalla loc. Piano D'orta di Bolognano si prende la strada a destra subito dopo il ponte sul Fiume Orta, si prosegue per S. Valentino per circa 1,5 .

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
Titolo intervento: San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE) – località Orta - Il Fossato
Espansione: Dicembre 2018

San Valentino in Abruzzo Citeriore (PE)	
Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)	
Dimensione superficie in m²:	€ 800.000,00 (finanziato con fondi PAC Abruzzo)
3	Oggetto dell'intervento
4	Localizzazione intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Approvata variante al progetto di MISp • Approvato progetto esecutivo di MISp • Effettuata Caratterizzazione 	
5	Stato dell'intervento
<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di MISp ultimati • aggiunta recinzione e ulteriore terreno per una migliore attivazione del phytocapping 	
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)
7	Risultati attesi
<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio attraverso prelievi e analisi campionamenti in contradditorio con Arta e verifica efficacia phytocapping 	
8	Indicatori di realizzazione e risultato
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento
11	Soggetto attuatore
12	Responsabile del procedimento (RUP)
13	Supporto tecnico richiesto
14	ESPUNZIONE PRESUNTA
15	Importo di spesa programmato inizialmente
15	Importo di spesa rimodulato bis
16	Importo di spesa finale
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione dalla procedura del sito in oggetto
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, faunistico di reato riscontrati.

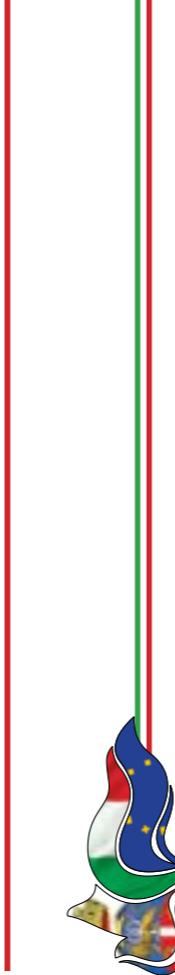
- CRONOSTORIA ATTIVITÀ:**
- ✓ 22/11/2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22, discariche sul territorio nazionale.
 - ✓ 06.12.2017 Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli interventi siti.
 - ✓ 02/03/2018: Sito di discarica - squadra sopralluoghi effettuati rilevi e fotografici
 - ✓ 22/03/2018 – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espansione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e consenso sulla problematica da affrontare. Sul sito, viste le condizioni meteo del mese di marzo, è fatta una parte della scarpata.
 - ✓ 19.04.2018 sopralluogo, unitamente a personale ARTA, tecnico per visionare lo stato del sito di discarica ed acquisire informazioni utili a comporre una visione esplorativa/informativa con i referenti (DL, RUP e ditta) al fine di analizzare le condizioni in cui dare lavoro alle fast operative/esecutive. Si è stabilito di far effettuare ad Arta la analisi, in contradditorio con la ditta incaricata dal comune, dei campioni sui piezometri dove si sono rilevati dati superamenti di tutto nella settimana tra il 7 e il 13 maggio p.v.
 - ✓ 10.05.2018 sopralluogo con Arta Abruzzo al fine di campionare il terreno, si sconsigliano, per le forti piogge dei giorni scorsi, smontamenti di terreno con affiorante rifiuto in + parti, la ditta realizzante dei lavori predispone un piano operativo per la operatura dei rifiuti entro il 15/05/2018.
 - ✓ 16.05.2018 Pescara – incontro con il Preteccio per uniformare il protocollo di legalità autuandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operazioni dei siti, rendendo un necessario supporto alla attività pratiche da porre in essere.
 - ✓ 25.05.2018 Sito di discarica - Ufficio Tecnico - studia sopralluoghi per redigere fascicolo fotografico, recupero documentazione amministrativo contattando il Comando Stazione Carabinieri competenti per territorio.
 - ✓ 30.05.2018 Risultati sui campionamenti da parte del Comune, (Green Lab Group) da cui si evince che: "ai risultati analisi ottenuti si evince che, sul campione analizzato, i parametri determinanti presentano una concentrazione inferiore rispetto ai rispettivi valori delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione acque sotterane...". si è sollecitato ad Arta Abruzzo la valutazione dei dati risultati che si confrontano potrebbe portare in espansione il sito nella VII semestrale – dicembre 2018.
 - ✓ 10.07.2018 Roma – riunione sopralluogo inhouse propedeutica al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MISp al fine di portare in espansione la discarica alla prossima semestralità (VII semestralità - dicembre 2018).
 - ✓ 18.07.2018 Pescara – riunione presso sede ARTA in cui si è discusso di alcune criticità che impediscono il corretto e pieno funzionamento del fioscaping. A tal fine il Comune dovrà provvedere nel brevissimo termine ad effettuare puntuali e specifici complementi all'intervento sanetizzabili in:
 - Verifica dello spessore e della tipologia del terreno adoperato
 - Rimozione dei pochi e sporadici rifiuti superficiali emersi nei pressi di alcuni piezometri (al di fuori del perimetro di ex discarica), a seguito dei recenti eventi inizio
 - Rilascio del certificato di regolare esecuzione e collaudo dell'intervento di fioscaping. - ✓ L'Arta di impegno a garantire il costante supporto tecnico e, non appena sarà consegnato il certificato di collaudo, sarà effettuato un nuovo campionamento delle acque sotterane attraverso i piezometri.
 - ✓ 06.09.2018 rapporto di prova delle analisi effettuate dal Comune. Unico superamento relativo alla matrice acque sotterane per l'analisi teratonometrica.
 - ✓ Il commissario straordinario si impegna a garantire l'eventuale necessità di ulteriori fondi per la realizzazione di idonea recinzione lungo il perimetro di ex discarica (non prevista nel progetto esecutivo di messa in sicurezza approvato).
 - ✓ 24.09.2018 – riunione (Studio – appaltatore – impresa progettista) al fine di redigere il cronoprogramma delle attività in modo da pervenire alla riunione della discarica della riunione di Arta. Le attività dovrebbero complessivamente compiere entro il 15/9 p.v.
 - ✓ 25.10.2018 – riunione nota con verbale della riunione su citata e descrizione cronoprogramma operativo con fine lavori previsto al 15/09/2018.
 - ✓ 12.09.2018 – contatti avutti per le vie brevi con diversi interlocutori per ottenere rassicurazioni e celerità nelle attività da concludere, nello specifico:
 - con il tecnico geologo incaricato dal Comune affinché predisponga una relazione a corredo dei rapporti di prova su citati da cui si evince che l'unico superamento registrato è comunque più basso rispetto ai precedenti campionamenti;
 - con il Comune affinché calendarizza ulteriori campionamenti nel mese di settembre - ✓ 04.10.2018 inviata nota di richiesta documentazione utile alla predisposizione del dossier finalizzato alla riunuscita del sito dalla procedura di rifrazione.
 - ✓ 02.10.2018 Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europea della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli altri amministrativi previsti per i dossier di espansione.
 - ✓ 08.10.2018 – fissata data per ulteriori rieletti in contradditorio tra la ditta del Comune e l'Arta Abruzzo
 - ✓ in attesa dei risultati da parte del laboratorio Arta Abruzzo dei campionamenti effettuati ...
 - ✓ 22.10.2018 Roma – riunione presso la Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stessa del dossier di espansione del sito.
 - ✓ 25.10.2018 Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europea per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione UE.
 - ✓ 26.11.2018 Roma – riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolazione del sito.
 - ✓ 28.11.2018 Roma – riunione presso la Commissario (Dir. ARTA Abruzzo) al fine di portare in espansione il sito nella VII semestralità (dicembre 2018).
 - ✓ Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europei, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea. Invio diretto alla Commissione Ue per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.

✓ 19.04.2019 – fn. DPE 0000740 -P- del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'**Esposizione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: «*la documentazione d'appoggio determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente della discarica obblive presenti sul territorio nazionale n. 79 del 28.1.2018 e i relativi allegati) attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/06) indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale acque sotterranee per i parametri nichel e manganese e per gli idrocarburi.*
Poiché l'area risulta interessata da fenomeni franosi, il rischio di fluorurazione di percolato ha reso necessaria la progettazione di interventi di bonificamento in sicurezza del sito. In particolare è stata evidenziata la necessità di controllare periodicamente la stabilità del versante, di stabilire un sistema di drenaggio, di posizionare una copertura sulla discarica con un sistema di canalizzazione di superficie e raccolta delle acque meteoriche. In risposta ad una richiesta di chiarimenti inviata dai servizi della Commissione il 7 marzo 2019, le Autorità Italiane hanno spiegato in dettaglio la situazione per quanto riguarda la presenza di contaminanti. I superamenti riguardanti i solfati e il manganese sono attribuiti alle abbondanti precipitazioni piovose del novembre 2018 che hanno provocato un innalzamento dei lavori che nel maggio dello stesso anno risultavano inferiori ai limiti posti dalla legislazione italiana. L'unico contaminante che rimane ancora a livelli superiori a quelli consentiti è il tetrachloroetilene, i cui valori sono comunque prossimi ai limiti di legge. Fochie le autorità italiane hanno certificato l'esecuzione della messa in sicurezza permanente e i parametri monitorati sono in regola o mostrano un trend in generale diminuzione; questi servizi ritengono che la discarica di cui trattasi non costituisca più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.

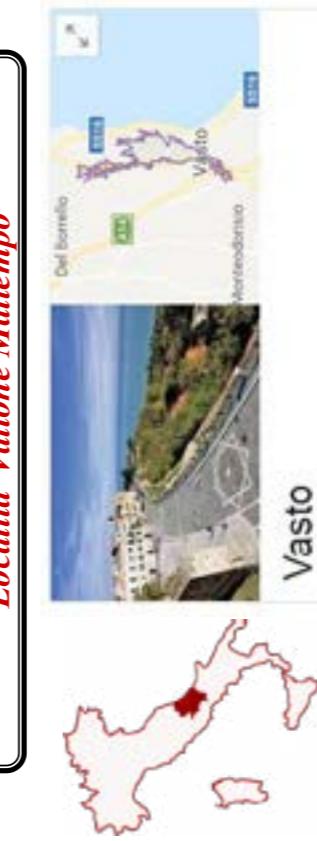
✓ 01.10.2019 invio mandato di pagamento per i servizi di bonifica della discarica

✓ 25.01.2020 Conclusione dei pagamenti della fase di bonifica Euro 848 mila importo complessivo del progetto di cui pagati 785 mila.

✓ 27.04.2020 - San Valentino in Abruzzo Criterio: Approvazione esecuzione dei lavori di fornitura e posa i opera di



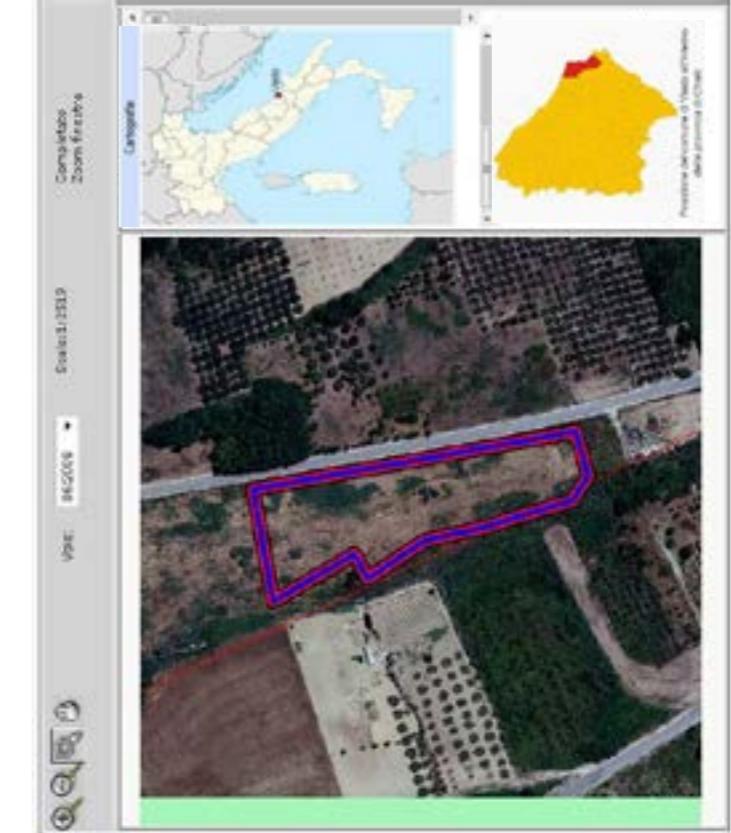
VASTO (CH)
Località Vallenca Maltonno



Vasto o il Vasto (Lù Väštë in dialetto abruzzese; Histionium in latino e Ἰστόνιον in greco antico) è un comune italiano di 41.409 abitanti^[1] della provincia di Chieti in Abruzzo. È il 7º comune più popolato della regione ed il 2º della provincia, oltre che comune capofila della Costa dei Trabocchi e del comprensorio del Vastese. Ha origini molto antiche, risalenti al popolo dei Frentani, che nel XII secolo a.C. fondarono Histionum, importante borgo marinato e porto dell'Adriatico che mantenne inalterato tra altri e bassi nei secoli il potere marittimo.

Provincia: Chieti
Coordinate: 42°06' 41" N 14°42'29" E **Altitudine:** 144 m.s.l.m. **Superficie:** 71,03 km²
Densità ab.: 581,79 ab./km² **Frazioni:** Diffenza, incoronata, Lebba, Vasto Marina, Zimarino, Punta Penna, Pozzitello. **Colline:** **Classificazione sismica:** zona 3 (rischio basso) **Aree Naturali limitrofe:** Fiume Sinello, Riserva naturale Punta Alerici.

100



localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti
Progressivo oggetto: 4503 **Provincia:** CHIETI
Regione : ABRUZZO **Località :** Vallone Maltempo
Comune : VASTO **Coordinate UTM Nord :** 4660994.23
Coordinate UTM Est : 473801.1 **T:** 33

Dati primari del sito
Tiologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Data del Sopralluogo : 01.03.2018 -
Come raggiungere dall'incrocio con semaforo in località Castello dirigersi verso Monteodorisio percorrendo un tratto di circa 450 m. Il sito è a bordo strada sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Vasto (CH) – località Vallone Maltempo

Espunzione: Giugno 2022

Comune di Vasto (CH)		Comune di Vasto (CH) Diminuzioni solidi urbani (RSU) Dimensione superiore in m ² : XXXXX
1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m ²	
2	Copertura finanziaria	€ 3.266.380,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP.
4	Localizzazione intervento	località VALLONE MALTEMPO
5	Stato dell'intervento	Dopo l'approvazione del progetto iniziale i lavori sono stati in parte effettuati ma poi sospesi in quanto ritenuti inadeguati
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Bonifica
7	Risultati attesi	Effettuata caratterizzazione ma lavori sospesi
8	Indicazioni di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento o lavori/servizi)	Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria semestrale – Giugno 2022
14	ESPUNZIONE PRESUNTA	
15	Importo di spesa programmato inizialmente	/
15	Importo di spesa rimodulato bis	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti int/inv/indagativi di riferito, fattispecie di reato riscontrati.
18		

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 disaccordi sul territorio nazionale.
- ✓ 06.12.2017 – riunione, presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno **2018** anche alla luce dell'assegnazione degli ultimi sei siti.
- ✓ 18.12.2017 – riunione operativa presso la sede della Regione dell'ARTA (PE) per acquisizione documentazione per effettuazione dei lavori.
- ✓ 01.03.2018 – squadra sopralluogo per rilievi geologici del sito e delle zone limitrofe al fine di redigere un fascicolo informativo. Presi contatti con Comando Stazione Carabinieri Forestali di Vasto. Recupero documento amministrativa presso l'Ufficio Tecnico Comunale.
- ✓ 22.03.2018 – Pescara, incontro con Direttore ARTA (Abruzzo) al fine di avviare azioni energetiche per l'espansione dei siti abusivi dalla procedura di iniziativa e fare un piano di cittadina chiaro e conciso sulle problematiche da affrontare.
- ✓ 10.05.2018 in situ discarica - sopralluogo tecnico-analitico con assistente tecnico del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) al fine di verificare la stabilità statica delle strutture realizzate nel sito. Presenti: Rup Ing. Gazzarli, Resp. Tecnico comune di Vasto (avr. Montereante). Si sono raccolti elementi di valutazione per capire se procedere con Mise con innubamento del Vallone oppure attendere direttamente per realizzare la MISP. Dal sopralluogo sembra consigliabile effettuare l'innubamento della parte mancante del vallone atteso il possibile danno ambientale e che altresì questa opera è utile anche per la successiva MISP. Attendendo valutazioni dallo studio analistico de CNR-IRSA.
- ✓ 12.06.2018 – Pescara in sede Regione Abruzzo, riunione con Comune, CNR, e Regione per risoluzione pratica alle criticità riscontrate durante il sopralluogo, alla luce delle proposte progettuali relative. In collaborazione con i tecnici del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Si è concordato con i tecnici CNR di ottenere uno studio di fattibilità, entro il 10 luglio, sulla possibilità di innubamento del corpo liquido.
- ✓ 02.07.2018 Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi malati, infiltrazioni della criminalità, organizzata, sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operate.
- ✓ 26.07.2018 Pescara con tecnici comunali di Vasto per studio Vallone Maltempo, congiuntamente con funzionari Regione Abruzzo e ricevatori CNR-IRSA. Sono stati illustrati gli studi condotti da CNR sul citato sito e presi accordi con comune per il proseguo amministrativo del sito.
- ✓ 26.11.2018 riunione a Vasto sullo studio di fattibilità e approfondimenti in merito alla prosecuzione dell'iter amministrativo funzionale alla bonifica, in particolare in merito alla stazione appaltante e del RUP.
- ✓ 10.06.2019 Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi malati, infiltrazioni della criminalità, organizzata, sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operate.
- ✓ 26.07.2019 riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività amministrativa con RUP della Società SOGESID.
- ✓ 12.09.2019 – Roma, riunione programmatica con società **SOGESID** al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla **"ROAD MAP"**, operativa della società SOGESID.
- ✓ 16.09.19 – Roma, Riunione periodica (BISETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID - Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettugliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare INVITTE E SOPRALUOGHI DITTE PER GARIA PROGETTAZIONE.
- ✓ 26.07.2019 Sede riunione SOGESEID per verifica attività amministrativa/tecnica con RUP della Società SOGESID.
- ✓ 14.10.2019 – Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, avvio attività di assunzione delle integrazioni alla caraterizzazione per l'accesso all'area così da aprire la fase di caratterizzazione. Successivamente si avverrà la fase di bonifica.
- ✓ 15.11.2019 – Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare operosità pratica e iter amministrativi delle processi di messa in sicurezza del sito di discarica. Approvato in sede collegiale il capitolo di caratterizzazione del corpo rifiuti (strumenti emergenziali).
- ✓ 03.12.2019 – Vasto, invio tecnici per verifica degli iter amministrativi con i responsabili della stazione appaltante SOGESID, per la corretta esecuzione delle indagini.
- ✓ 17.12.2019 – Sopralluogo Arta Abruzzo e Carabinieri Forestali del luogo per verifica liquami fioriscenti dal corpo discarica.
- ✓ 19.12.2019 – Roma, riunione esecutiva per la verifica degli iter procedimenti del trimestre passato (IV trimestre) e stabilire le "linee guida" del primo trimestre 2020.
- ✓ 16.01.2020 – i risultati e gli esiti dei prelevamenti eseguiti da Arta Abruzzo "hanno escluso che trattasi di percolato proveniente dalla discarica. Si ricordano adiacenze meteoreiche unicamente a decomposizione di materiale vegetale".
- ✓ 21.01.2020 – Roma, riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito, sopralluogo obbligatorio da parte delle ditte per verifica "in situ", al fine di effettuare le proposte di progettazione entro il 10 ottobre.
- ✓ 10.04.2020 – Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni operative, avvio attività di assunzione delle integrazioni alla caraterizzazione per l'accesso all'area così da aprire la fase di caratterizzazione. Successivamente si avverrà la fase di bonifica.
- ✓ 23.01.2020 Vasto, Aggiudicazione esecuzione indagini di caratterizzazione per la progettazione della MISP Euro 26.950 oltre ivva.
- ✓ 26.03.2020, Roma, il RUP riferisce che fu dato si sta organizzando per andare quanto prima in cantiere, compatibilmente con le restrizioni di sicurezza imposte dai vari provvedimenti nazionali e regionali, per dare avvio all'esecuzione delle indagini di caraterizzazione ambientale e geocenica e che è indispensabile la presenza per i giorni necessari, dell'IC geologo della SOGESID, per la corretta esecuzione delle indagini.
- ✓ 30.03.2020 – Vasto, l'impresa a ferma causa dell'emergenza sanitaria in corso, pertanto il RUP provvederà a comunicare l'avvio delle indagini e riferisce che già in corso la predisposizione dei documenti per la sagra inerente la progettazione della MISP.
- ✓ 30.03.2020 – Vasto, Stop alle attività di cantiere da parte della città INGE SRL a causa delle misure di contenimento dell'epidemia COVID-19, i lavori ricominceranno terminata l'ordinanza e decreti nazionali.
- ✓ 08.04.2020 – Roma, da parte del commissario inviate Prezissioni definitive e puntuali, in merito al temporaneo fermo delle attività che dovrà essere rispettato unitamente ai fini dell'elenco dei decreti governativi di contenimento dell'epidemia COVID-19.
- ✓ 10.04.2020 – Vasto, nel rispetto delle procedure previste per il contenimento delle epidemie di COVID-19, si sollecitano gli enti nel proseguo delle attività consentite dai decreti governativi.
- ✓ 06.05.2020 – Vasto, il geologo Stefano Iannisi alla dirittura INGE si avvieranno le attività di indagini e apertura del cantiere.
- ✓ 22.05.2020 – Roma, riunione SOGESEID per verificare attività sui siti di prossima espiazione e analisi dettagliate del POD (Piano Operativo di Demolizio) per i siti già esplanti, verifica delle attività eseguite e se si necessita di "chiusura", miglioramento o monitoraggi.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 25.05.2020 – Vasto, verifica geomagnetica al fine di analizzare la scelta dei rifiuti e la possibilità di ampliare il muro bentonitico o la dimensione delle opere di bonifica.
- ✓ 11.06.2020 Roma – riunione con referenti SOGESID per "elucidare" le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società appaltante.
- ✓ 07.07.2020 Vasto – al fine di emettere preventivo parere di merito da parte di UTA sulla riserva della ditta appaltante, sono state inviate all'ing. Pasquarollo i documenti di contabilità sullo stato finale delle lavorazioni.
- ✓ 05.08.2020 – Roma, Incontro in sede con L'A.N.B.I. (Associazione Nazionale Consorzi di Bonifica) al fine di verificare la possibilità di unire le sinergie per la bonifica dei siti.
- ✓ 20.09.2020 studio di fattibilità del progetto al fine di accedervi le temporistiche per portare a compimento la bonifica soggetti abili a svolgere in maniera comprensiva l'intero progetto al fine di accedervi le temporistiche per portare a compimento la bonifica della discarica inerente il sito.
- ✓ 22.11.2020 studio analitico del progetto e revisione a cura dei tecnici specialistici dell'Unità tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri di Napoli.
- ✓ 18.12.2020 incontro con tecnici locali in video call con sogesid al fine di distribuire lo sforzo congiunto verso un progetto di bonifica da avviare nel 2021
- ✓ 19.03.2021 parere favorevole espresso dall'autorità Di Bacino Dell'Appennino centrale in merito all'inizio di progettazione avviato dalla stazione comunariale
- ✓ 30.03.2021 nella osa al ripristino della viabilità e del piano viabile e relative pertinenze da parte della Provincia di Chieti, parere chiesto per l'attuazione delle fasi di cantiere sullo sito
- ✓ 19.04.2021 riunione di vertice (tecnici e gestori) per verificare le azioni in essere e visione i dossier di bonifica e messa in sicurezza dei siti di prossima espiazione e dei siti più complessi e ardui da distruggere gli apparati burocratico amministrativi.
- ✓ 23.04.2021 in sito, sopralluogo tecnico del gen. Vadua e della troupe RA24 per la verifica e analisi giornalistica del sito.
- ✓ 12.07.2021 Roma – Riunione tecnica di vertice per la verifica degli stakeholders e dei fine limit alla luce dei cronogrammi attuativi redatti dal commissario.



SCHEDA TERRITORIALE

VASTO (CH) Località Lota



Provincia: Chieti
Coordinate: 42°06' 41" N 14°42'29"E
Altitudine: 144 m s.l.m.
Superficie: 71.03 km²
Densità ab.: 581,79 ab./km²
Frazioni: Diffenza, incoronata, Lebbà, Vasto Marina, Zimariu, Punta Penna, Pozzetto, area: collinare
Classificazione sismica: zona 3 (rischio basso)
Aree Naturali limitrofe: Fiume Sinello, Riserva naturale Punta Aderici.

Territorio: Il comune di Vasto è delimitato a nord dal fiume Sinello (confine con Casalbordino), a sud dal torrente Buonanotte (confine naturale con San Salvo), ad ovest con i comuni di Cupello, Polluri e Montecordisio ed a est con il Mare Adriatico. Con una superficie di 71,35 km² è il terzo comune per estensione territoriale della provincia (27° a livello regionale). Il centro cittadino, la parte più antica della municipalità, sorge su un promontorio a 144 m.s.n.m. e distante in linea d'aria dal mare meno di 1 km. Questa caratteristica permette alla città di godere sulla maggior parte dei 20 km di costa (di cui 7 composti da arenile e 13 da scogliera), di cui fa parte il Golfo di Vasto, unica insenatura costiera del Mare Adriatico tra il Golfo di Ancona a nord e quello di Manfredonia a sud. L'elemento maggiormente significativo dell'economia locale è il turismo balneare e naturalistico (il mare di Vasto ha visitatori circa ogni estate). Incastonata all'interno del Golfo di Vasto, un grandissimo arco a forma di luna delimitato dalla foce del Trigno a sud e a nord dall'imponente statua de "La Bagnante" (chiamata anche "Sirenetta" dai vastei), composto da dune di sabbia soffice a cui fanno cornice hotel, stabilimenti balneari, campi e locali.

Riserva naturale Punta Aderici - Compresa tra il Porto di Vasto ad est e la foce del fiume Sinello ad ovest, raccolge (procedendo verso ovest) la spiaggia di Punta Penna, Libertini, la spiaggia di Punta Aderici e Mottagrossa.

Provincia: Chieti

Coordinate: 42°06' 41" N 14°42'29"E

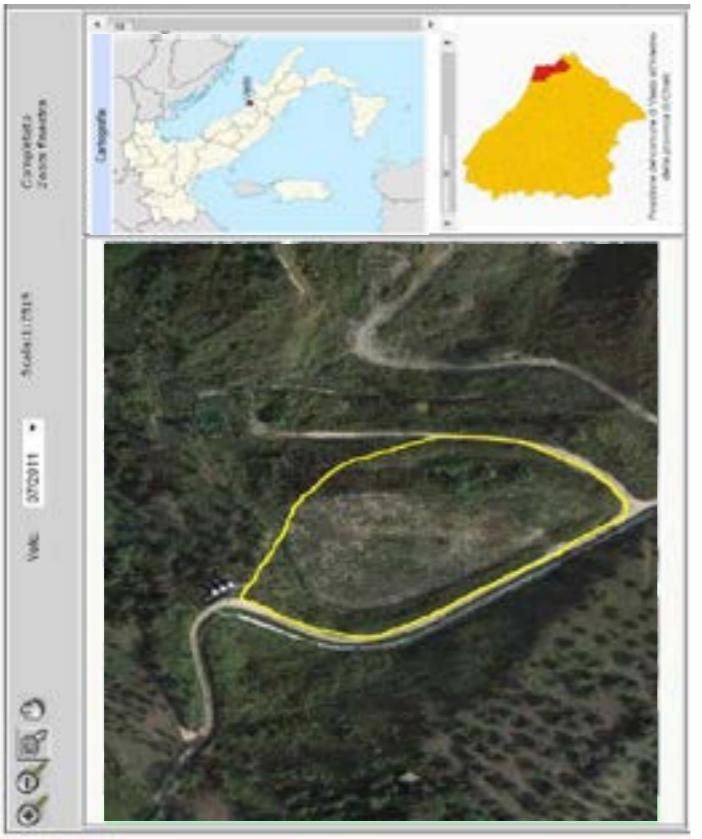
Altitudine: 144 m s.l.m.
Superficie: 71.03 km²
Densità ab.: 581,79 ab./km²
Frazioni: Diffenza, incoronata, Lebbà, Vasto Marina, Zimariu, Punta Penna, Pozzetto, area: collinare
Classificazione sismica: zona 3 (rischio basso)
Aree Naturali limitrofe: Fiume Sinello, Riserva naturale Punta Aderici.

Territorio: Il comune di Vasto è delimitato a nord dal fiume Sinello (confine con Casalbordino), a sud dal torrente Buonanotte (confine naturale con San Salvo), ad ovest con i comuni di Cupello, Polluri e Montecordisio ed a est con il Mare Adriatico. Con una superficie di 71,35 km² è il terzo comune per estensione territoriale della provincia (27° a livello regionale). Il centro cittadino, la parte più antica della municipalità, sorge su un promontorio a 144 m.s.n.m. e distante in linea d'aria dal mare meno di 1 km. Questa caratteristica permette alla città di godere sulla maggior parte dei 20 km di costa (di cui 7 composti da arenile e 13 da scogliera), di cui fa parte il Golfo di Vasto, unica insenatura costiera del Mare Adriatico tra il Golfo di Ancona a nord e quello di Manfredonia a sud. L'elemento maggiormente significativo dell'economia locale è il turismo balneare e naturalistico (il mare di Vasto ha visitatori circa ogni estate). Incastonata all'interno del Golfo di Vasto, un grandissimo arco a forma di luna delimitato dalla foce del Trigno a sud e a nord dall'imponente statua de "La Bagnante" (chiamata anche "Sirenetta" dai vastei), composto da dune di sabbia soffice a cui fanno cornice hotel, stabilimenti balneari, campi e locali.

Riserva naturale Punta Aderici - Compresa tra il Porto di Vasto ad est e la foce del fiume Sinello ad ovest, raccolge (procedendo verso ovest) la spiaggia di Punta Penna, Libertini, la spiaggia di Punta Aderici e Mottagrossa.

50

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:	4614	Provincia :	Chieti
Regione :	Abruzzo	Prov.:	Vasto
Comune :	Lota	Località :	Coordinate UTM Nord :
Coordinate UTM Est :	14.704842	Pioppi per circa 280 m. Continua su Via Luigi Cardone per circa 1,0 km e Svolta a sinistra, prendere SP181 (indicazioni per Palmoli / Bai/S. Salvo) per circa 100 m, poi svolta a sinistra.	42.096761

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Data del sopralluogo : 01.03.2018 -
Come raggiungere il sito: dal centro abitato di Vasto Procedi in direzione sud da Via S. Michele verso Vicoletto dei Pioppi per circa 280 m. Continua su Via Luigi Cardone per circa 1,0 km e Svolta a sinistra, prendere SP181 (indicazioni per Palmoli / Bai/S. Salvo) per circa 100 m, poi svolta a sinistra.

Aderici - Compresa tra il Porto di Vasto ad est e la foce del fiume Sinello ad ovest, la spiaggia di Punta Aderici e Mottagrossa.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
Titolo intervento: Vasto (CH) – località Lota
ESPUNTA: VII SEMESTRE 2018 – con f.n. 000361 -P- 26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europe

Vasto (CH)		Discarca: Istituti solidi urbani (RSU)			
€ 597.600,00 (fondi da Legge 147/2013)		MISP			
3 Oggetto dell'intervento		località Lota			
4 Localizzazione intervento		>Caratterizzazione ultimata			
5 Stato dell'intervento		>Lavori di MISP ultimati			
<p>1 Titolo e tipologia discarica</p> <p>2 Copertura finanziaria</p> <p>3 Oggetto dell'intervento</p> <p>4 Localizzazione intervento</p> <p>5 Stato dell'intervento</p> <p>6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p> <p>7 Risultati attesi</p> <p>8 Indicatori di realizzazione e risultato</p> <p>9 cantiere (procedure di affidamento)</p> <p>10 Progettazione disponibile per l'avvio</p> <p>11 Soggetto attuatore</p> <p>12 Responsabile del procedimento (RUP)</p> <p>13 Supporto tecnico richiesto</p> <p>14 ESPUNZIONE</p> <p>15 Importo di spesa programmato</p> <p>16 Importo di spesa finale</p> <p>17 Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto</p> <p>18 Procedimenti amministrativi di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</p>					
<p>1 Titolo e tipologia discarica</p> <p>2 Copertura finanziaria</p> <p>3 Oggetto dell'intervento</p> <p>4 Localizzazione intervento</p> <p>5 Stato dell'intervento</p> <p>6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p> <p>7 Risultati attesi</p> <p>8 Indicatori di realizzazione e risultato</p> <p>9 cantiere (procedure di affidamento)</p> <p>10 Progettazione disponibile per l'avvio</p> <p>11 Soggetto attuatore</p> <p>12 Responsabile del procedimento (RUP)</p> <p>13 Supporto tecnico richiesto</p> <p>14 ESPUNZIONE</p> <p>15 Importo di spesa programmato</p> <p>16 Importo di spesa finale</p> <p>17 Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto</p> <p>18 Procedimenti amministrativi di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</p>					
<p>1 Titolo e tipologia discarica</p> <p>2 Copertura finanziaria</p> <p>3 Oggetto dell'intervento</p> <p>4 Localizzazione intervento</p> <p>5 Stato dell'intervento</p> <p>6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p> <p>7 Risultati attesi</p> <p>8 Indicatori di realizzazione e risultato</p> <p>9 cantiere (procedure di affidamento)</p> <p>10 Progettazione disponibile per l'avvio</p> <p>11 Soggetto attuatore</p> <p>12 Responsabile del procedimento (RUP)</p> <p>13 Supporto tecnico richiesto</p> <p>14 ESPUNZIONE</p> <p>15 Importo di spesa programmato</p> <p>16 Importo di spesa finale</p> <p>17 Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto</p> <p>18 Procedimenti amministrativi di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</p>					
<p>1 Titolo e tipologia discarica</p> <p>2 Copertura finanziaria</p> <p>3 Oggetto dell'intervento</p> <p>4 Localizzazione intervento</p> <p>5 Stato dell'intervento</p> <p>6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p> <p>7 Risultati attesi</p> <p>8 Indicatori di realizzazione e risultato</p> <p>9 cantiere (procedure di affidamento)</p> <p>10 Progettazione disponibile per l'avvio</p> <p>11 Soggetto attuatore</p> <p>12 Responsabile del procedimento (RUP)</p> <p>13 Supporto tecnico richiesto</p> <p>14 ESPUNZIONE</p> <p>15 Importo di spesa programmato</p> <p>16 Importo di spesa finale</p> <p>17 Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto</p> <p>18 Procedimenti amministrativi di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</p>					
<p>1 Titolo e tipologia discarica</p> <p>2 Copertura finanziaria</p> <p>3 Oggetto dell'intervento</p> <p>4 Localizzazione intervento</p> <p>5 Stato dell'intervento</p> <p>6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p> <p>7 Risultati attesi</p> <p>8 Indicatori di realizzazione e risultato</p> <p>9 cantiere (procedure di affidamento)</p> <p>10 Progettazione disponibile per l'avvio</p> <p>11 Soggetto attuatore</p> <p>12 Responsabile del procedimento (RUP)</p> <p>13 Supporto tecnico richiesto</p> <p>14 ESPUNZIONE</p> <p>15 Importo di spesa programmato</p> <p>16 Importo di spesa finale</p> <p>17 Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto</p> <p>18 Procedimenti amministrativi di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</p>					
<p>1 Titolo e tipologia discarica</p> <p>2 Copertura finanziaria</p> <p>3 Oggetto dell'intervento</p> <p>4 Localizzazione intervento</p> <p>5 Stato dell'intervento</p> <p>6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p> <p>7 Risultati attesi</p> <p>8 Indicatori di realizzazione e risultato</p> <p>9 cantiere (procedure di affidamento)</p> <p>10 Progettazione disponibile per l'avvio</p> <p>11 Soggetto attuatore</p> <p>12 Responsabile del procedimento (RUP)</p> <p>13 Supporto tecnico richiesto</p> <p>14 ESPUNZIONE</p> <p>15 Importo di spesa programmato</p> <p>16 Importo di spesa finale</p> <p>17 Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto</p> <p>18 Procedimenti amministrativi di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</p>					
<p>1 Titolo e tipologia discarica</p> <p>2 Copertura finanziaria</p> <p>3 Oggetto dell'intervento</p> <p>4 Localizzazione intervento</p> <p>5 Stato dell'intervento</p> <p>6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p> <p>7 Risultati attesi</p> <p>8 Indicatori di realizzazione e risultato</p> <p>9 cantiere (procedure di affidamento)</p> <p>10 Progettazione disponibile per l'avvio</p> <p>11 Soggetto attuatore</p> <p>12 Responsabile del procedimento (RUP)</p> <p>13 Supporto tecnico richiesto</p> <p>14 ESPUNZIONE</p> <p>15 Importo di spesa programmato</p> <p>16 Importo di spesa finale</p> <p>17 Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto</p> <p>18 Procedimenti amministrativi di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</p>					
<p>1 Titolo e tipologia discarica</p> <p>2 Copertura finanziaria</p> <p>3 Oggetto dell'intervento</p> <p>4 Localizzazione intervento</p> <p>5 Stato dell'intervento</p> <p>6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p> <p>7 Risultati attesi</p> <p>8 Indicatori di realizzazione e risultato</p> <p>9 cantiere (procedure di affidamento)</p> <p>10 Progettazione disponibile per l'avvio</p> <p>11 Soggetto attuatore</p> <p>12 Responsabile del procedimento (RUP)</p> <p>13 Supporto tecnico richiesto</p> <p>14 ESPUNZIONE</p> <p>15 Importo di spesa programmato</p> <p>16 Importo di spesa finale</p> <p>17 Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto</p> <p>18 Procedimenti amministrativi di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</p>					
<p>1 Titolo e tipologia discarica</p> <p>2 Copertura finanziaria</p> <p>3 Oggetto dell'intervento</p> <p>4 Localizzazione intervento</p> <p>5 Stato dell'intervento</p> <p>6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p> <p>7 Risultati attesi</p> <p>8 Indicatori di realizzazione e risultato</p> <p>9 cantiere (procedure di affidamento)</p> <p>10 Progettazione disponibile per l'avvio</p> <p>11 Soggetto attuatore</p> <p>12 Responsabile del procedimento (RUP)</p> <p>13 Supporto tecnico richiesto</p> <p>14 ESPUNZIONE</p> <p>15 Importo di spesa programmato</p> <p>16 Importo di spesa finale</p> <p>17 Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto</p> <p>18 Procedimenti amministrativi di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</p>					
<p>1 Titolo e tipologia discarica</p> <p>2 Copertura finanziaria</p> <p>3 Oggetto dell'intervento</p> <p>4 Localizzazione intervento</p> <p>5 Stato dell'intervento</p> <p>6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p> <p>7 Risultati attesi</p> <p>8 Indicatori di realizzazione e risultato</p> <p>9 cantiere (procedure di affidamento)</p> <p>10 Progettazione disponibile per l'avvio</p> <p>11 Soggetto attuatore</p> <p>12 Responsabile del procedimento (RUP)</p> <p>13 Supporto tecnico richiesto</p> <p>14 ESPUNZIONE</p> <p>15 Importo di spesa programmato</p> <p>16 Importo di spesa finale</p> <p>17 Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto</p> <p>18 Procedimenti amministrativi di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</p>					
<p>1 Titolo e tipologia discarica</p> <p>2 Copertura finanziaria</p> <p>3 Oggetto dell'intervento</p> <p>4 Localizzazione intervento</p> <p>5 Stato dell'intervento</p> <p>6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p> <p>7 Risultati attesi</p> <p>8 Indicatori di realizzazione e risultato</p> <p>9 cantiere (procedure di affidamento)</p> <p>10 Progettazione disponibile per l'avvio</p> <p>11 Soggetto attuatore</p> <p>12 Responsabile del procedimento (RUP)</p> <p>13 Supporto tecnico richiesto</p> <p>14 ESPUNZIONE</p> <p>15 Importo di spesa programmato</p> <p>16 Importo di spesa finale</p> <p>17 Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto</p> <p>18 Procedimenti amministrativi di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</p>					
<p>1 Titolo e tipologia discarica</p> <p>2 Copertura finanziaria</p> <p>3 Oggetto dell'intervento</p> <p>4 Localizzazione intervento</p> <p>5 Stato dell'intervento</p> <p>6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p> <p>7 Risultati attesi</p> <p>8 Indicatori di realizzazione e risultato</p> <p>9 cantiere (procedure di affidamento)</p> <p>10 Progettazione disponibile per l'avvio</p> <p>11 Soggetto attuatore</p> <p>12 Responsabile del procedimento (RUP)</p> <p>13 Supporto tecnico richiesto</p> <p>14 ESPUNZIONE</p> <p>15 Importo di spesa programmato</p> <p>16 Importo di spesa finale</p> <p>17 Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto</p> <p>18 Procedimenti amministrativi di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</p>					
<p>1 Titolo e tipologia discarica</p> <p>2 Copertura finanziaria</p> <p>3 Oggetto dell'intervento</p> <p>4 Localizzazione intervento</p> <p>5 Stato dell'intervento</p> <p>6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)</p> <p>7 Risultati attesi</p> <p>8 Indicatori di realizzazione e risultato</p> <p>9 cantiere (procedure di affidamento)</p> <p>10 Progettazione disponibile</p>					



SCHEDA TERRITORIALE

SAN VALENTINO IN PENNE (PE) Località Colle Freddo



Penne (Penne in dialetto locale) è un comune italiano di 14.166 abitanti della provincia di Pescara in Abruzzo. Dal 2012 la città di Penne è stata ammessa nel club dei Borghi più belli d'Italia. Città pre-romana, Penne sorge in una zona la cui frequentazione da parte dell'uomo risale almeno al Neolitico Medio; fu antica capitale della popolazione italica dei Vestini, e nota ai romani come Pina Vestinorum.

Provincia: Pescara
Coordinate: 42°27' N 13°55'E
Altitudine: 438 m s.l.m.
Superficie: 9,120 km²
Densità ab.: 155,16 ab./km²
Trazioni: Barricelle, Casale, Collante, Colle Stella, Colle Maggio, Colle Formica, Colletrotta, Pagliari, Roccafinadamo, Teo, Villa Dagna. Area: submontana
Classificazione sismica: zona 2 (rischio medio-alta)
Aree Naturali limitrofe: Valli del Fiume Tavo e Fino, Monti della Laga, Comunità montana Vestina.

Territorio: Penne è uno dei centri più importanti dell'Area Vestina situato ad uguale distanza tra il mare Adriatico ed il Gran Sasso d'Italia; si presenta come la naturale porta d'accesso al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga attraverso la Riserva Naturale "Lago di Penne". La cittadina è inoltre il centro principale della Comunità montana Vestina di cui ha ospitato la sede per molti anni. Cittadina dell'Abruzzo adriatico, Penne sorge in posizione collinare fra le valli dei fiumi Tavo e Fino. Il suo territorio si estende su una superficie di 91,20 km², che lo rendono il tredicesimo comune abruzzese per estensione territoriale[6]. Essa dista da Pescara 31 km, da Chieti 35 km e da Teramo 67 km. Per quanto riguarda i comuni limitrofi dista da Loreto Aprutino 7 km, Collecorvo 9 km, Picciano 12 km, Montesilvano 23 km, Cappelle sul Tavo 17 km, Ellice 16 km, Farindola 14 km, Montebello di Bettone 12 km, Pianella 18 km, Cepagatti 24 km, Città Sant'Angelo 25 km, Atri 30 km. Il clima di Penne beneficia degli influssi di origine marina (distanza dal mare Adriatico di circa 20 km), ma al contempo risente dell'influenza del Gran Sasso d'Italia.

Provincia: Pescara
Coordinate: 42°27' N 13°55'E
Altitudine: 438 m s.l.m.
Superficie: 9,120 km²
Densità ab.: 155,16 ab./km²
Trazioni: Barricelle, Casale, Collante, Colle Stella, Colle Maggio, Colle Formica, Colletrotta, Pagliari, Roccafinadamo, Teo, Villa Dagna. Area: submontana
Classificazione sismica: zona 2 (rischio medio-alta)
Aree Naturali limitrofe: Valli del Fiume Tavo e Fino, Monti della Laga, Comunità montana Vestina.

52

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO

Titolo intervento: Penne (PE) – località Colle Freddo

Espunzione: nell'ottava semestralità di infrazione del dicembre 2018 con f.n. DPE 00000740-P del 19.04.2019

1	Titolo e tipologia discarica	Penne (PE)	Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 1.701.000,00 (fondi PAR FSC ABRUZZO 2007/2013)	
3	Oggetto dell'intervento	MISP	
4	Localizzazione intervento	località Colle Freddo	
5	Stato dell'intervento	• Contraddirittorio con Arta (effettuato in data 30/11/2017) • Effettuata MISP • Effettuata Caratterizzazione	
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tenuta)	Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dai risultati dei campionamenti effettuati successivamente agli interventi di bonifica, da cui risulta che la maggiore parte dei contaminanti sono andate al di sotto delle soglie di contaminazione. I sopravvissuti dei valori di magnezione e phor, registrati sia nei piezometri a ponte che a quelli a valle, escludono stadi rilevabili alla composizione chimica del substrato geologico del sito. L'unico parametru presente è la concentrazione superiore alle soglie di contaminazione, cioè quella del nichel, il cui valore risulta dimezzato nel periodo iniziale del campionamento, avvenuto entro nel settembre 2017. L'ultimo campionamento effettuato nel luglio 2018 ha dato risultati inferiori al limite di legge.	
7	Risultati attesi	MISP	
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Monitoraggio con verifica trend in decessita per i contaminanti	
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedura di affidamento lavori/servizi)	Comune	
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	RUP – Ing. Piero Antonacci	
11	Soggetto attuatore	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria	
12	Responsabile del procedimento (RUP)	VIII semestralità - Dicembre 2018	
13	Supporto tecnico richiesto		
14	ESPLEZIONE PRESUNTA		
15	Importo di spesa programmato inizialmente		
15 bis	Importo di spesa rimodulato		
16	Importo di spesa finale		
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione dalla		
18	Altre informazioni intorno il sito: irregolarità amministrative o di procedimenti, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fatispecie di reato riscontrati.		

Progressivo oggetto:	4289	Prov.:	ABRUZZO
Regione :		Provincia :	PENNE
Comune :		Località :	
Coordinate UTM Est :	413096.96	Coordinate UTM Nord :	
Dati primari del sito			
Tipologia di sito :	Discarica (secondo normativa vigente)		
Informazioni utili per raggiungere il sito			
Come raggiungere il Da Penne si prende la strada per Teramo, dopo Km 4 si gira a destra, si prosegue per m. 100, infine a sinistra per Km 2,5			
Localizzazione del sito di smaltimento illecito di rifiuti			
Progressivo oggetto:	4289	Prov.:	PESCARA
Regione :		Località :	Colle Freddo
Comune :		Coordinate UTM Est :	4702914.41
Dati primari del sito			
Tipologia di sito :	Discarica (secondo normativa vigente)		
Informazioni utili per raggiungere il sito			
Come raggiungere il Da Penne si prende la strada per Teramo, dopo Km 4 si gira a destra, si prosegue per m. 100, infine a sinistra per Km 2,5			

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 06.12.2017 Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ 22.03.2018 – Pescara, incontro con Direttore Arta (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espansione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e consono sulle problematiche da affrontare. E' emerso che il tubo della vasca di scarico ha subito una foratura, per cui il percorso stesso pare essere fuoriuscito.
- ✓ 12.04.2018 sito – sopralluogo, unitamente a personale ARTA, tecnico-operativo per visionare lo stato del sito di discarica.
- ✓ 06.04.2018 – Squadra sopralluogo, per redigere facciale fotografico, recupero documentazione amministrativo-contabile Carabinieri Forestali competente per territorio.
- ✓ 10.04.2018: Richiesta di autorizzazione da parte del Rup per effettuare spostamento piezometri, così come richiesto da Arta a seguito di sopralluogo.
- ✓ 16.04.2018: Autorizzazione concessa da parte dell'ufficio del Commissario, avvalendosi delle somme ricomprese nel quadro economico di perizia alla voce "economie".
- ✓ 19.04.2018 Sopralluogo sul sito da discarica unitamente ad ARTA (Abruzzo), riunione esplorativa/informativa con i referenti economici di perizia alla voce "economie".
- ✓ 06.04.2018: Sopralluogo sul sito della Regione Abruzzo, nonché data, al fine di analizzare le condizioni in cui dare l'avvio alle fasi operative/execute. Si è stabilito di effettuare ulteriori n. 2 piezometri esplorativi sulla fada entro il 20 maggio.
- ✓ 16.05.2018 Pescara – incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità addossando alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulla operativa dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ 18.05.2018 affidato alla ditta DECO spa i lavori di effettuazione ulteriori 2 piezometri.
- ✓ 31.05.2018 collaudo finale dei lavori effettuato dal comune. Inoltre si sono realizzati i piezometri prescritti da ARTA, sono in corso i campionamenti del terreno in contrasto.
- ✓ 01.06.2018 Roma – riunione presso la sede ARTA in cui si prende atto dei lavori di MISp ultimati e collaudati da parte del Comune (RUP e DL), nonché data, al fine di analizzare gli effetti dell'intervento di MISp. Chiari i tempi e le modalità delle previste liquidazioni finanziarie da parte della Regione nei confronti del Comune.
- ✓ 17.06.2018 Pescara – incontro con il Rup del Comune affinche invii all'Ufficio del Commissario i risultati analitici degli ultimi campionamenti effettuati sui piezometri e con Arta affinché assicuri la certezza nell'eseguire la validazione dei dati analitici citati (forse un solo superamento di Manganese, comunque tende in decrescita rispetto ai precedenti prelievi e forse entro i parametri regionali).
- ✓ 02.10.2018 Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per il dossier di espiazione.
- ✓ 08.10.2018 – contatti con il Rup per predisporre documentazione utile alla richiesta di Espiazione dalla procedura di infrazione.
- ✓ 12.09.2018 contatti con il Rup del Comune affinche invii al Consiglio dei Ministri – Struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da parte del Commissario UE.
- ✓ 25.10.2018 Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da parte del Commissario.
- ✓ 29.10.2018 – sopralluogo presso sito di ex discarica di Penne con personale ARTA, Comune, ditta, Ufficio del Commissario Straordinario.
- ✓ 20.11.2018 Roma – riunione presso la Struttura di missione infrazioni Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 28.11.2018 Roma – determina commisariale n. 77 del 28.11.2018.
- ✓ 03.12.2018 Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espiazione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018).
- ✓ Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea. invio diretto alla Commissione Ue per il tranneo dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 19.04.2019 – f.n. DPE 00007240 -P- del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'**ESPOSIZIONE della procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: “la documentazione d'appoggio determina del Comitato straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa riguardante delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 77 del 28.11.2018 e relativi allegati) attesta che, le analisi effettuate in fase di caratterizzazione e di analisi di rischio hanno rivelato l'esistenza di una contaminazione nelle acque sotteranee, con superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri manganese, ferro, nichel, sulfati, tirocarburi totali e ione ammonio. Di conseguenza, le interventi compiuti hanno consentito la messa in sicurezza del sito, così come descritto in dettaglio e compendienti, tra gli altri, la copertura del corpo rifiuti con capping superficiale, opere di drenaggio e di canalizzazione delle acque meteoriche, un sistema di raccolta del percolato e una rete di monitoraggio delle acque sotterranee tramite piezometri. La regolare esecuzione dei lavori è stata attestata dal verbale di vista e dalla redazione di certificazione del collaudato. Gli interventi di messa in sicurezza hanno prodotto risultati positivi, confermati dai risultati dei campionamenti effettuati successivamente agli interventi di bonifica, da cui risulta che la maggior parte dei contaminanti sono attualmente al di sotto delle soglie di contaminazione. I superamenti dei valori di manganese e ferro, registrati sia nei piezometri a monte che in quelli a valle, essendo stati rinvenuti in molti acquiferi della Regione Abruzzo, sono attribuibili a cause naturali, cioè sono riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito. L'unico paragone presente in concentrazione superiori alle soglie di contaminazioni è il Nickel, il cui valore risulta dimezzato nel periodo tra il primo e il secondo campionamento, avvenuti entrambi nel settembre 2017. L'ultimo campionamento effettuato nel luglio 2018 ha dato risultati inferiori ai limiti di legge. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.
- ✓ 25.06.2019 visita in discarica per verificare e analizzare gli esiti delle lavorazioni eseguite.

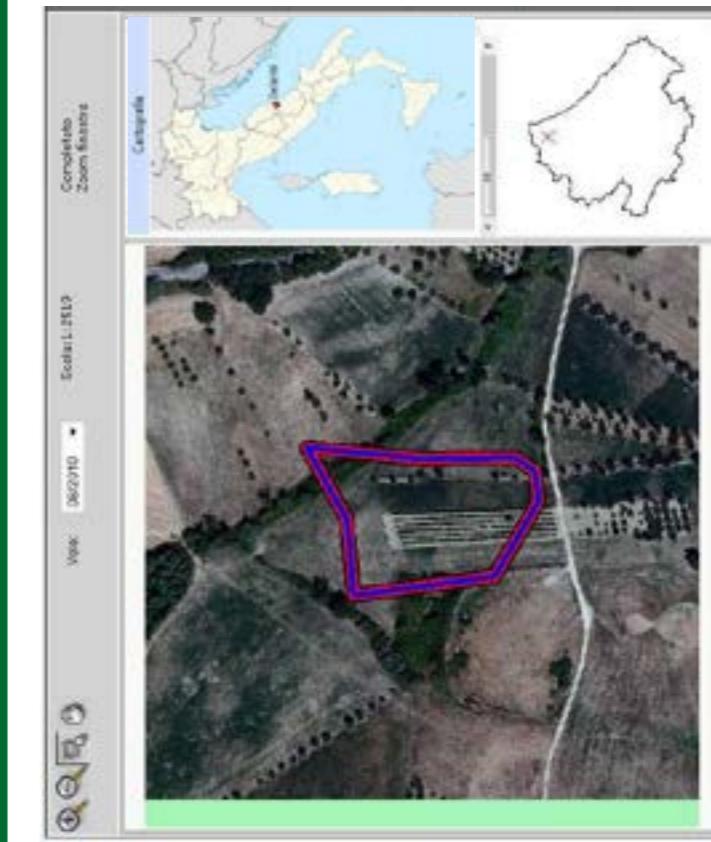
54

54

SCHEDA TERRITORIALE



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti	4052	Provincia :	ABRUZZO
Progressivo oggetto:		Regione :	BELLANTE
Comune :		Località :	S.Arcangelo
Coordinate UTM Est :	42.75	Coordinate UTM Nord :	13.8 F:33
Dati primari del sito		Tipologia di sito :	Abbandono e/o deposito incontrollato

Come raggiungere Da Bellante prendere SP 13 dir. S.Omero e dopo 1 km circa svolt. a sx dir. S.Arcangelo e dopo 350 mt svolt. a sx su strada imbrecce. e percorr. 500 mt

55

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
Titolo intervento: Bellante(TE) – località Sant'Arcangelo Bellante
ESPUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con fin. DPE 000361-P - 26.10.2018 del PCM – Dip-Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Bellante (TE)
2	Copertura finanziaria	Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) € 622.500,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Sant'Arcangelo Bellante >Lavori di MISP ultimati >Eseguita caratterizzazione >Monitoraggio analitico in contraddittorio con ARTA >varii superamenti in corso di risoluzione
5	Stato dell'intervento	
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Messa in sicurezza permanente con capping
7	Risultati attesi	Bonifica Le indagini preliminari svolte <i>in situ</i> confermano dall'analisi di rischio, hanno evidenziato il superamento nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri ferro, manganese, zrano totale, piombo e nichel. Tali superamenti sono stati attribuiti alla presenza dei rifiuti nel sito. Pertanto, le Autorità italiane hanno disposto interventi di messa in sicurezza permanente della discarica, consistente nella copertura definitiva della stessa per impedire l'infiltrazione delle acque piovane nella massa dei rifiuti, in una connessione impermeabile per evitare la migrazione delle acque nel suolo profondo e in opere di regimazione delle acque meteoriche. Infatti, il piano di manutenzione ha evidenziato l'esigenza di realizzare un falso freno in corrispondenza del sito di discarica, vista la scarsa permeabilità che caratterizza il terreno della zona. In tale circostanza, la presenza di contaminanti è attribuita alla probabile formazione di percolato dalla discarica per saturazione della massa sifata. Dunque, le opere dirette a limitare l'infiltrazione delle acque piovane nel corpo dei rifiuti e la conseguente produzione di percolato avrebbe escluso l'unico canale di emissione degli inquinanti. I successivi campionamenti prelevati nel corso del mese di aprile 2018 hanno evidenziato che tutti i parametri erano inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione, tranne i soffatti per cui, in ogni caso, il trend risulta essere discendente. Pertanto, poiché l'intervento di messa in sicurezza permanente appare riuscito, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.
		<i>Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.</i>



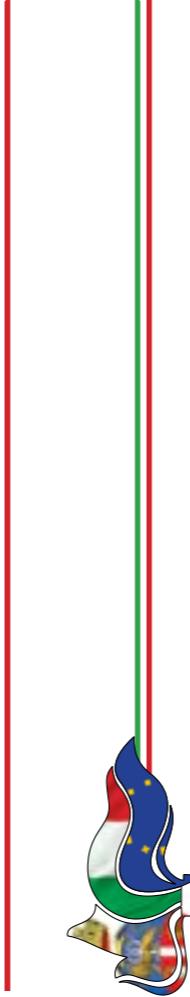
SCHEDA TERRITORIALE

**LAMA DEI PELIGNI (CH)
Località Colle Cieco**

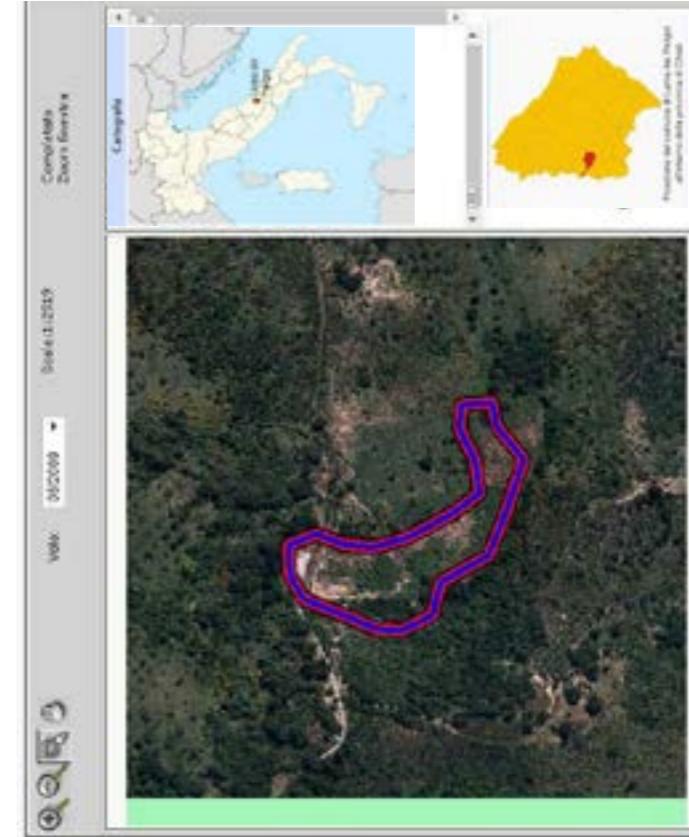


Provincia: Chieti
Coordinate: 42°03'N 14°11'E **Altitudine:** 669 m s.l.m. **Superficie:** 31,37 km²
Densità ab.: 38,50 ab./km² **Frazioni:** Corpi Santi, Fonti rossi, Vaccarda, Piani Marini
Area: pedemontana **Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alla)
Aree Naturali Imitrofe: Parco Nazionale della Majella. Grotte famose (Cavallone e Sant'angelo)

Territorio: Fa anche parte della Comunità montana Aventino-Medio Sangro e il territorio comunale è compreso nel Parco Nazionale della Majella. Il paese, noto ai naturalisti come il paese dei camosci, si trova in un'area florofaunistica di particolare interesse. Situato a 669 metri di altitudine, il paese è situato tra il fiume Aventino e le falde meridionali del massiccio della Majella. Per collegare le due sponde del fiume si sono costruiti vari ponti, che sono collassati tranne uno, che viene chiamato Ponte di ferro, costruito con i pezzi di legno che venivano usati nella costruzione delle votive. Vario si presenta l'ambiente di Lama dei Peligni: si va dalla zona a minor altitudine in cui prevalgono vasti quereti passando per le ripide balze rocciose abitate tra l'altro da scoiattoli, caprioli e cinghiali, sino ai territori pianeggianti posti in alta quota in cui vegetano ad esempio le Stelle alpine appenniniche. Il paese ospita la prima area faunistica del camoscio d'Abruzzo della Majella e non è raro l'avvistamento di esemplari di questa particolare specie appenninica. Inoltre, il Museo Naturalistico Archeologico "M. Locati", costituito da una sezione naturalistica con diorami, supporti multimediali, pannelli didattici e bacheca esplicative, presenta in dettaglio questa specie animale cui è dedicato. Nel museo vi è inoltre una sezione archeologica che raccoglie reperti provenienti dalla valle Aventino e propone un percorso a ritroso nel tempo, dal medioevo alla preistoria..



SCHEDA FOSSIR

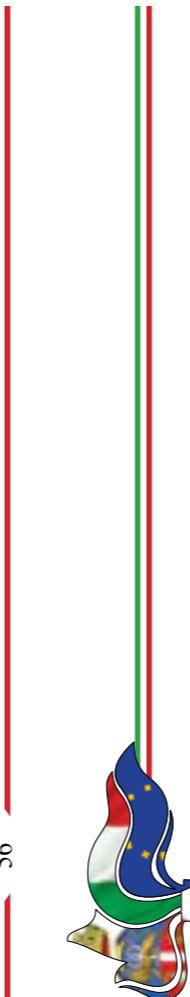


Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti
Progressivo oggetto: 4690
Regione: ABRUZZO
Comune: Ciceo Coordinate UTM Est : 433417,09
Coordinate UTM Nord : 4654726,5
Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : dalla sede comunale di Piazza Umberto I° proseguire per via soccorso, continuare in discesa fino alla fine della strada



CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 06.12.2017 – Roma, riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ 22/03/2018 – Pescara, incontro con Direttore ArtA (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espansione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro concreto sulla problematiche da affrontare. Da analisi particolareggiate è emerso un rilevante superamento di CSC (isolati) entro il mese di maggio p.v. si avranno ulteriori risultati sui campionamenti in corso.
- ✓ 04/04/2018 – Pescara, incontro con Regione Abruzzo (dott. Orlando), Comune (RUP Di Gregorio Massimo e professionisti incaricati dal Comune), ARTA (dirigente Maurizio Campanella e Tecnicci Piccioni, Michela e Rossa Maurizzi), Provincia di Teramo (funzionari Bruno Cozzi e Luigi Guerini). Si è specificato come ogni componente del tavolo ritenga che l'intervento di MISP, i cui lavori sono conclusi dall'aprile 2017, abbia avuto effetti molto positivi, infatti nel corso del monitoraggio effettuato a maggio 2017, ottobre 2017, gennaio 2018 si sono registrati meno contaminanti e con concentrazioni molto più basse. I pochi casi in cui permaneggiano superamenti di alcuni analisi seguono comunque un trend decrescente. Nella settimana dal 9 al 15 aprile 2018 ArtA (che aveva problemi strumentali) effettuerà un ulteriore monitoraggio per verificare il trend decrescente dei contaminanti.
- ✓ 23/04/2018 – ulteriore campionamento finalizzato al monitoraggio reso possibile grazie alla riparazione del macchinario ArtA precedentemente inservibile per malfunzionamento. In base agli esiti e alla interpretazione dei dati tecnici si potrà esprimere un parere ancora più strutturato sull'efficacia dell'intervento di messa in sicurezza attuale.
- ✓ 17/05/2018 Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ 21/05/2018 Roma – riunione con il Comune e la Regione con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 29/05/2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 31/05/2018 Roma – avvio del ter-bucosoartico al fine di portare in esplorazione il sito nella VII semestralità (giugno 2018).
- ✓ Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sopporatoria alla Commissione Europea.
- ✓ 31/05/2018 – Inv. DPE 000361-P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Esposizione della procedura di infrazione del Consiglio dei ministri – Documentazione d'appoggio determinante del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 42 del 31/05/2017 e i relativi allegati attesta che le indagini preliminari svolte nel sito, conformate dall'analisi di rischio, hanno evidenziato l'assenza nelle acque sotterranee delle concentrazioni soglia di contaminazione per i parametri ferro, manganese, zrano totale, piombo e nichel. Tali superamenti sono stati attribuiti alla presenza di rifiuti, consistente nella cimitazione impermeabile per evitare la migrazione delle acque piovane nel suolo profondo e nelle acque sotterranee delle acque meteoriche. Infatti, il piano di caratterizzazione delle acque sotterranee della discarica, vista la scarsa permeabilità che caratterizza il terreno della zona. In tale circostanza, la presenza di contaminanti è attribuita alla probabile infiltrazione di acqua piovana nel corpo dei rifiuti e la conseguente produzione di percolato avrebbe escluso l'unico canale di emissione degli inquinanti. I successivi campionamenti prelevati nel corso del mese di aprile 2018 hanno evidenziato che tutti i parametri erano inferiori alle concentrazioni soglia di contaminazione, tranne i soffatti per cui, in ogni caso, il trend risulta essere discendente.
- ✓ Pertanto, poiché l'intervento di messa in sicurezza permanente appare riuscito, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.



SCHEDA TERRITORIALE

**LAMA DEI PELIGNI (CH)
Località Colle Cieco**



Provincia: Chieti
Coordinate: 42°03'N 14°11'E **Altitudine:** 669 m s.l.m. **Superficie:** 31,37 km²
Densità ab.: 38,50 ab./km² **Frazioni:** Corpi Santi, Fonti rossi, Vaccarda, Piani Marini
Area: pedemontana **Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alla)
Aree Naturali Imitrofe: Parco Nazionale della Majella. Grotte famose (Cavallone e Sant'angelo)

CHIETI
Colle
Provincia : LAMA DEI PELIGNI **Località :** Colle
Cico Coordinate UTM Est : 433417,09
Coordinate UTM Nord : 4654726,5
Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : dalla sede comunale di Piazza Umberto I° proseguire per via soccorso, continuare in discesa fino alla fine della strada



SCHEDA TERRITORIALE

**LAMA DEI PELIGNI (CH)
Località Colle Cieco**



Provincia: Chieti
Coordinate: 42°03'N 14°11'E **Altitudine:** 669 m s.l.m. **Superficie:** 31,37 km²
Densità ab.: 38,50 ab./km² **Frazioni:** Corpi Santi, Fonti rossi, Vaccarda, Piani Marini
Area: pedemontana **Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alla)
Aree Naturali Imitrofe: Parco Nazionale della Majella. Grotte famose (Cavallone e Sant'angelo)

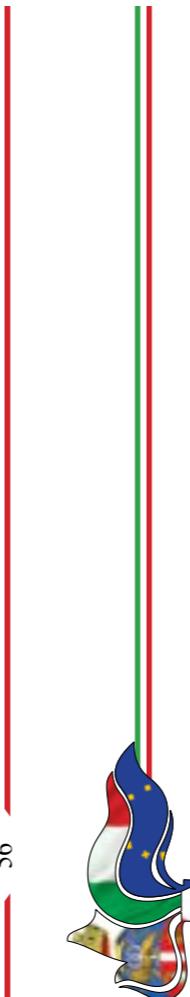
CHIETI
Colle
Provincia : LAMA DEI PELIGNI **Località :** Colle
Cico Coordinate UTM Est : 433417,09
Coordinate UTM Nord : 4654726,5
Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : dalla sede comunale di Piazza Umberto I° proseguire per via soccorso, continuare in discesa fino alla fine della strada



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti
Progressivo oggetto: 4690
Regione: ABRUZZO
Comune: Ciceo Coordinate UTM Est : 433417,09
Coordinate UTM Nord : 4654726,5
Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : dalla sede comunale di Piazza Umberto I° proseguire per via soccorso, continuare in discesa fino alla fine della strada



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti
Progressivo oggetto: 4690
Regione: ABRUZZO
Comune: Ciceo Coordinate UTM Est : 433417,09
Coordinate UTM Nord : 4654726,5
Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : dalla sede comunale di Piazza Umberto I° proseguire per via soccorso, continuare in discesa fino alla fine della strada



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti
Progressivo oggetto: 4690
Regione: ABRUZZO
Comune: Ciceo Coordinate UTM Est : 433417,09
Coordinate UTM Nord : 4654726,5
Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : dalla sede comunale di Piazza Umberto I° proseguire per via soccorso, continuare in discesa fino alla fine della strada



SCHEDA FOSSIR



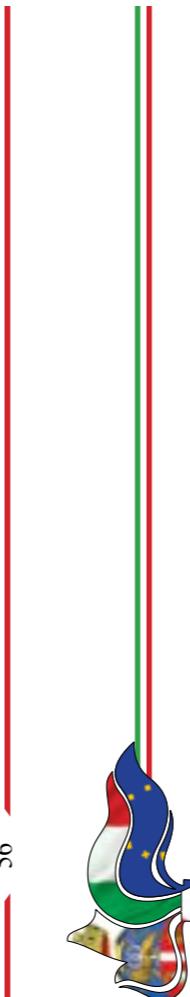
Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti
Progressivo oggetto: 4690
Regione: ABRUZZO
Comune: Ciceo Coordinate UTM Est : 433417,09
Coordinate UTM Nord : 4654726,5
Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : dalla sede comunale di Piazza Umberto I° proseguire per via soccorso, continuare in discesa fino alla fine della strada



SCHEDA FOSSIR



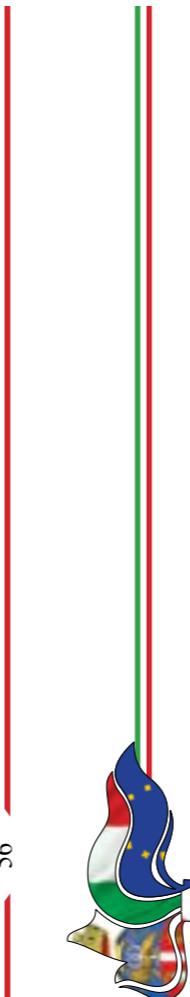
Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti
Progressivo oggetto: 4690
Regione: ABRUZZO
Comune: Ciceo Coordinate UTM Est : 433417,09
Coordinate UTM Nord : 4654726,5
Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : dalla sede comunale di Piazza Umberto I° proseguire per via soccorso, continuare in discesa fino alla fine della strada



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti
Progressivo oggetto: 4690
Regione: ABRUZZO
Comune: Ciceo Coordinate UTM Est : 433417,09
Coordinate UTM Nord : 4654726,5
Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : dalla sede comunale di Piazza Umberto I° proseguire per via soccorso, continuare in discesa fino alla fine della strada



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti
Progressivo oggetto: 4690
Regione: ABRUZZO
Comune: Ciceo Coordinate UTM Est : 433417,09
Coordinate UTM Nord : 4654726,5
Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiung

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
Titolo intervento: Lama dei Peligni (CH) – località Colle Cieco
ESPUTA : VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P-26.10.2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Lama dei Peligni (CH) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 1.800.000,00 (Fondi da Legge 147/2013 cofinanziato con PAC Abruzzo)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	località Cieco
5	Stato dell'intervento	Effettuata caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Gli interventi attuati riguardano la copertura del corpo rifiuti, la regimazione delle acque superficinali e il monitoraggio di questi. Dopo il completamento dei lavori, sono stati confermati i superamenti già in precedenza registrati dalle concentrazioni soglie di contaminazioni per quanto riguarda solfati e loro inoltre altri parametri (manganese e nutrienti) risolti in eccesso. È stata rilevata un'elevata presenza di ion ammonio. Le analisi deglate documentano in corrispondenza del sito non vi è una vera e propria falda acquifera ma piccole falda poco trasmissiva e condizionata dalle precipitazioni meteoriche. Inoltre, si ipotizza che gli interventi di messa in sicurezza permettano di ridurre ulteriormente le concentrazioni di nutrienti presenti nel terreno per periodo di effetti desiderati. Dato che i superamenti sono rilevanti e recenti, risultando al maggio del 2018 le tasse italiane intendono procedere ad un intervento, risalendo alla base della descrizione fornita, dovrebbe garantire che le acque contaminate non sfocino nel fiume Peligno. La base della descrizione fornita, dovrebbe garantire che gli interventi attuati e oggi impegno assunti dalla autorità italiana a evitare la fuoriuscita dei contaminanti e monitorare l'andamento dei valori risultanti più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente.
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	In corso approvazione della variante al progetto di bonifica/MISP
11	Soggetto attuatore	/
12	Supporto del procedimento (RUP)	<input checked="" type="checkbox"/> Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
13	Supporto tecnico richiesto	Espunzione Espunzione VII semestrale 02 Giugno 2018
14	Importo di spesa programmato inizialmente	(ndr Riferimento al finanziamento previsto dalla regione (come da app))
15	Importo di spesa rimodulato bis	(NDR Riferimento finanziario complessivo alla luce del quadro economico del progetto esecutivo)
16	Importo di spesa finale	(NDR Importo effettivamente speso alla luce delle economie elio delle varianti in corso d'opera)
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (canterizzazone, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione dalla procedura del sito in oggetto	Altre informazioni incerte il sito: irregolarità amministrative o di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.
18		

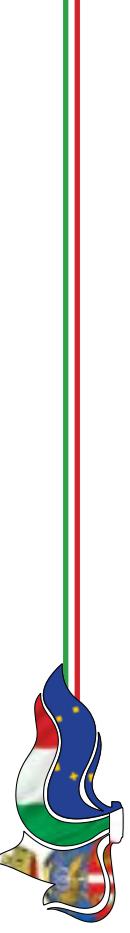
58

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

05.08.2019 lama dei peligni – restore site: Il Commissario su iniziativa congiunta con il Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare On Salvatore Micillo, e seguiti dal sindaco del Comune di Lama dei Peligni Dott. Andrea di Fabrizio nonché dallo staff di vertice del MATM, si è recato oggi al sito in località Colle Cieco per concludere i "restore site visit" in programma per il mese di Agosto (già eseguiti Andreatta e Filettino). L'evento si svolge in quella area che sono state oggetto di bonifica o messi in sicurezza nei passati 20 mesi, e oggi posti in sicurezza ambientale a norma di legge e stabilite, da parte della Comunità Europea, dalla procedura di infrazione. L'iniziativa, concordato con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha lo scopo di informare le popolazioni locali degli sforzi fatti, premiando simbolicamente quelle comunità e soprattutto quei cittadini delle istituzioni che hanno "contribuito con spirto di servizio alla realizzazione di un doveroso servizio alla collettività". Lo svolgimento che parte dal sopralluogo sul sito di discarica e si conclude con una conferenza stampa e premiazione della comunità locale «vorre essere un modo di evidenziare» specifica il Commissario «la conclusione di un processo di disinnamamento ambientale e di risparmio economico, inconfondibilmente gravoso per la nostra Nazione, infatti il sito di discarica di Lama Dei Peligni è stato in procedura di infrazione per 3 anni (VI semestri) generando un pagamento sanzionatorio di € 1.200.000,00 per l'Italia. Dal punto di vista ambientale i rifiuti sono isolati, l'inquinamento è sotto soglia ed i valori di contaminazione sono monitorati, come prevede la normativa. La nostra conquista è riconsegnare alla comunità locale il terreno bonificato e annaffiare una sana onerosa per tutti i cittadini» conclude il Commissario «questi risultati sono stati conseguiti anche grazie all'utilizzo di un dispositivo importantissimo nella nostra missione: l'Arma dei Carabinieri»>

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori (ARTA, Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ 06.12.2017 – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA, Abruzzo e rappresentanti Regione) per la discussiva della procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e concreto sulle problematiche da affrontare.
- ✓ 22.03.2018 – Pescara, incontro con Direttore ArtA (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espansione dei siti di infrazione.
- ✓ 29.04.2018 in situ - sopralluogo tecnico-operativo, unitamente a personale ARTA, per visionare lo stato del sito di infrazione.
- ✓ 17.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espansione del sito.
- ✓ 21.05.2018 Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ 29.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi i necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 31.05.2018 Roma – determina commisurabile n.42 del 31/05/2018.
- ✓ Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 02.07.2018 Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi.
- ✓ 29.10.2018 – f.n. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Esposizione della procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "la documentazione d'appoggio determina il Commissario straordinario per la realizzazione degli infiltri/infrazioni della criminalità organizzata sulla procedura di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ 31.05.2017 e relativi allegati/annesse che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglie di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/2006), indicando una possibile contaminazione della matrice ambientale acque soterranee per i parametri manganese, nitriti, boro e solfati.
- ✓ 29.10.2018 – f.n. DPE 0000361 -P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Esposizione dell'appoggio determina il Commissario straordinario per la realizzazione degli infiltri/infrazioni della criminalità organizzata sulla procedura di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ 02.07.2018 In situ - sopralluogo al fine di verificare lo stato del sito di discarica e visionare analiticamente il monitoraggio dei superamenti, sono rilevanti e recenti, risultando al maggio del 2018, le Autorità italiane intendono procedere ad un intervento che, sulla base della descrizione fornita, dovrebbe garantire che le acque contaminate non sfocino nel fiume Peligno. Allora, si ipotizza che gli interventi attuati e il relativo risultato dovrebbe essere garantito dalla natura frammentaria e poco trasmissiva della falda. Inoltre, le Autorità si impegnano ad attuare un monitoraggio continuo. Alla luce delle caratteristiche del sito, dell'entità degli interventi attuati e degli impegni assunti dalla Autorità italiana a evitare la fuoriuscita dei contaminanti e monitorare l'andamento delle erbe e il rimodellamento della bonifica/messa in sicurezza permanente del sito. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la regolarizzazione delle acque superficiali e il monitoraggio delle concentrazioni soglie di contaminazioni, per quanto riguarda i solfati e boro. Inoltre, altri parametri (manganese e nitriti) sono risultati in eccesso e stata rilevata un'elevata presenza di zolfo ammonio. Le analisi allegate documentano che in corrispondenza del sito non vi è una vera e propria falda acquefera.
- ✓ 02.07.2018 In situ - sopralluogo al fine di verificare lo stato del sito di discarica e visionare analiticamente il monitoraggio delle acque e delle terre per determinare la mancanza di contaminazione a seguito dei lavori di bonifica.
- ✓ 20.07.2019 lama dei peligni - incontro con il sindaco e assessore al fine di uniformare le procedure per il prossimo restore site visit con il sottosegretario all'ambiente On. Macello. Si è stabilito la facoltatura delle erbe e il rimodellamento della caregggiata diverso la discarica, nonché il perfezionamento delle cancellate minori.



SCHEDA TERRITORIALE

LAMA DEI PIZZOLI (AQ) Località Caprareccia



Pizzoli (Pizzoli in dialetto aquilano) è un comune italiano di 4.233 abitanti della provincia dell'Aquila in Abruzzo. Fa parte della comunità montana Amiternina e parte del territorio rientra nel territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga costituendone di fatto una delle porte di accesso nella sua parte occidentale.

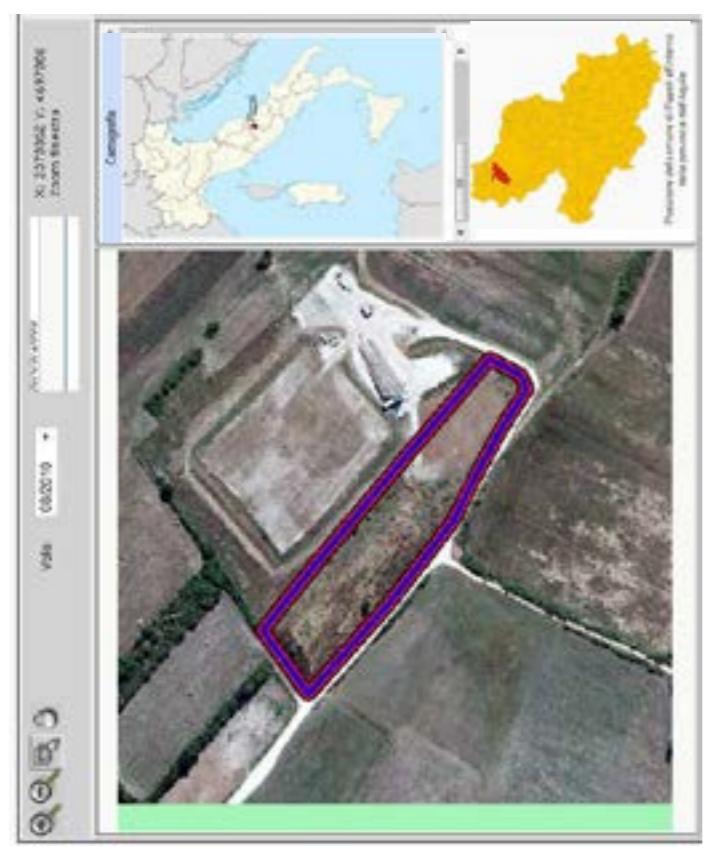
Provincia: L'Aquila

Coordinate: 42°26' N 13°17'E **Altitudine:** 740 m s.l.m. **Superficie:** 5603 km² **Densità ab:** 79,79 ab./km² **Frazioni:** Cavallari, Cermone **area:** pedemontana **Classificazione sismica:** zona I (rischio alto) **Arece Naturali limitrofe:** valle dell'Aventino e le pendici del Monte Marne (1463 mt).

Territorio: Il comune di Pizzoli è situato nell'entroterra abruzzese a poena distanza dal confine con il Lazio ad ovest. Si estende nella conca aquilana, all'imbozzo della Valle dell'Aventino e alle pendici del monte Marne (1463 m) (Monti dell'Alto Aventino), tra il fiume Aventino ed il Gran Sasso d'Italia; l'altitudine del territorio comunale varia tra i 682 di Cermone e i 2.132 m.s.l.m. di Monte San Franco. L'abitato si sviluppa lungo la direttrice che va da sud-est a nord-ovest, paralleamente al corso del fiume. È circondato per tre quarti dal territorio comunale dell'Aquila, città a cui è congiunto da legami di natura sociale e storica, mentre ad ovest confina con il comune di Barete ed a nord tocca i territori comunali di Capitignano e Monteverale. Il suo territorio fa parte, per metà, del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

provenienti dalla valle Aventino e propone un percorso a ritroso nel tempo, dal medioevo alla preistoria.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 3740

Regione: ABRUZZO

Provincia: LAQUILA

Comune: PIZZOLI

Località: Caprareccia

Coordinate UTM Est: 358710.52 Coordinate UTM Nord: 4697968.06 T: 33

Dati primari del sito

Tipologia di siti: Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dalla superstrada L'Aquila-Montereale uscire a Pizzoli, prendere direzione Teora per 600m; girare a sx su strada bianca e proseguire per 1700m

SCHEDA OPERATIVA

Titolo intervento: Pizzoli (AQ) – località Caprareccia
Espunzione: esposta nella VIII semestralità dicembre 2018 e approvata dalla Ue con f.n. DPE 0000740 -P- del 19.04.2019

Pizzoli (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) ex discarica comunitaria

€ 250.000,00

(con delibera CIPE 55/2016 FSC 20/14/2020)

MISE

Oggetto dell'intervento

Localizzazione intervento

Effettuata Caratterizzazione

Effettuata analisi di rischio

Escissione di inquinanti e isolamento vegetale del corpo rifiuti

attesta che il piano di caratterizzazione del sito ha rilevato la presenza di contaminanti e si è proceduto all'analisi di rischio sito-specifico, che ha escluso che la contaminazione fosse dovuta all'arrivo di stocaggio dei rifiuti. È stata invece rilevata una precedente contaminazione da pesticidi, dovuta all'intenso uso agricolo dell'area. Si ipotizza che l'uso di fertilizzanti a base di arsenico, diffuso negli anni 70, possa giustificare la presenza di valore elevato di tale contaminazione. Ciò è confermato dal fatto già menzionato che la contaminazione di arsenico, come pure l'unico superamento del parmetro piombo, riguardava campioni privati a mano della discarica - Inoltre, la discarica è stata coperta con un terreno vegetale che garantisce l'isolamento dei rifiuti dagli agenti meteorologici, mentre la presenza di una recinzione non consente l'accesso al sito

Messa in sicurezza con capping

Risultati attesi

Indicatori di realizzazione e risultato /

Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)

Progettazione disponibile per l'avvio / dell'affidamento

Soggetto attuatore Comune

Responsabile de procedimento (RUP) 1

Supporto tecnico richiesto /

ESPINZONE PRESUNTA VIII semestralità - dicembre 2018

Importo di spesa programmato

Inizialmente

Importo di spesa rimodulato /

Importo di spesa finale /

Principali criticità riscontrate nelle irregularità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di riferito.

l'attesissima data di realizzazione riscontrati.

Il progetto è stato approvato dalla Commissione europea il 19.04.2019 con cui è stata cominciata la procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "la documentazione d'appoggio (determinante per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 78 del 28.11.2018 e i relativi allegati) attesta che il piano di caratterizzazione del sito ha rilevato la presenza di contaminanti e, si è proceduto all'analisi di rischio sito-specifica, che ha escluso che la contaminazione fosse dovuta all'attività di stocaggio dei rifiuti. È stata invece rilevata una precedente contaminazione a base di arsenico, diffuso negli anni 70, possa giustificare la presenza di valore elevato di tale contaminazione. Ciò è confermato dal fatto già menzionato che la presenza nell'unico superamento del parmetro piombo, riguardano campioni privati a mano della discarica. Di conseguenza la presenza nel terreno di questi due elementi non potrebbe essere attribuita alla presenza della discarica. Anche la presenza dei contaminanti ferro e manganese nelle acque a valle della discarica e con una distribuzione disomogenea e discontinua, viene attribuita a caratteristiche geologiche dei terreni di tipo limo argilloso e dunque considerate valore di fondo naturale. Inoltre, la discarica è stata coperta con un terreno vegetale che garantisce l'isolamento dei rifiuti dagli agenti meteorologici, mentre la presenza di una recinzione non consente l'accesso al sito. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità.



SCHEDA TERRITORIALE

ORTONA DEI MARSI (AQ) Località Fosso San Giorgio



Ortona dei Marsi è un comune italiano di 495 abitanti della provincia dell'Aquila in Abruzzo. Il toponimo deriva con ogni probabilità dal latino Orthus solis, orto del sole, data la sua posizione verso oriente, oppure dal termine osco Hurz (orto sacro). Secondo un'altra ipotesi il nome Ortona torna come attributo di terre affacciate ai fiumi o semplicemente elevate. Il toponimo richiamerebbe i termini accadici aritum (ovvero declivio, tratto in giù, discesa, pendio, perpendicolare, diritto) e enu (fiume, sorgente). Il comune è servito dalla stazione ferroviaria situata nel territorio della frazione di Carrito e ubicata lungo la ferrovia Roma-Avezzano-Sulmona-Pescara.

Provincia: L'Aquila

Coordinate: 41°59' N 13°43'E Altitudine: 1.003 m s.l.m. Superficie: 58,3 km²

Densità ab.: 8,50 ab./km² Frazioni: Aschi, Carrito, Castiglione, Cesoli, Rivoli, Sulla Villa.

Area: montana Classificazione sismica: zona 1 (rischio alto)

Arearie Naturali Litorne: Parco Nazionale d'Abbruzzo, Lazio e Molise, Valle del Giovenco e Alto Pianato del Fucino, sorgenti della valle di Carrito, Gole del Sagittario.

Territorio: Il paese sorge alle pendici del monte Parasano nella valle del Giovenco a quota 1003 m.s.l.m. nell'area proetta del parco nazionale d'Abbruzzo, Lazio e Molise. Le vette delle montagne che lo circondano superano i 1700 metri di altitudine mentre a sud i monti Argitone e Terratella superano i 2000 m.s.l.m. A valle il territorio ortonese è attraversato dal fiume Giovenco che ha origine alle pendici del monte Pietra Gentile a 1985 m.s.l.m. nel territorio montano del limitrofo comune di Bisegna. Parte della portata del corso d'acqua sfocia nel canale collettore dell'altopiano del Fucino. Confina ad est con il territorio montano della valle del Sagittario, a sud con San Sebastiano dei Marsi, ad ovest con l'altopiano del Fucino, a nord con Pescina e il territorio del Parco Regionale naturale del Sirente -Velino. Dista circa 135 chilometri da Roma, 83 dall'Aquila, 35 da Avezzano. Uno dei centri visita del Parco nazionale d'Abbruzzo, Lazio e Molise, è ospitato nei locali dell'ex edificio scolastico, posto alle porte del paese. La struttura recuperata d'intesa con l'ente parco, ospita il centro visita, dedicato alla flora e alla fauna, ed il museo naturalistico Avellino.

Provincia: L'Aquila

Coordinate: 41°59' N 13°43'E Altitudine: 1.003 m s.l.m. Superficie: 58,3 km²

Densità ab.: 8,50 ab./km² Frazioni: Aschi, Carrito, Castiglione, Cesoli, Rivoli, Sulla Villa.

Area: montana Classificazione sismica: zona 1 (rischio alto)

Arearie Naturali Litorne: Parco Nazionale d'Abbruzzo, Lazio e Molise, Valle del Giovenco e Alto Pianato del Fucino, sorgenti della valle di Carrito, Gole del Sagittario.

Territorio: Il paese sorge alle pendici del monte Parasano nella valle del Giovenco a quota 1003 m.s.l.m. nell'area proetta del parco nazionale d'Abbruzzo, Lazio e Molise. Le vette delle montagne che lo circondano superano i 1700 metri di altitudine mentre a sud i monti Argitone e Terratella superano i 2000 m.s.l.m. A valle il territorio ortonese è attraversato dal fiume Giovenco che ha origine alle pendici del monte Pietra Gentile a 1985 m.s.l.m. nel territorio montano del limitrofo comune di Bisegna. Parte della portata del corso d'acqua sfocia nel canale collettore dell'altopiano del Fucino. Confina ad est con il territorio montano della valle del Sagittario, a sud con San Sebastiano dei Marsi, ad ovest con l'altopiano del Fucino, a nord con Pescina e il territorio del Parco Regionale naturale del Sirente -Velino. Dista circa 135 chilometri da Roma, 83 dall'Aquila, 35 da Avezzano. Uno dei centri visita del Parco nazionale d'Abbruzzo, Lazio e Molise, è ospitato nei locali dell'ex edificio scolastico, posto alle porte del paese. La struttura recuperata d'intesa con l'ente parco, ospita il centro visita, dedicato alla flora e alla fauna, ed il museo naturalistico Avellino.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
Titolazione: Ortona dei Marsi (AQ) – località Fosso San Giorgio

ESPUNTA : V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpc 023/96 – p- 12/03/2018 del PCM – Dip- Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Ortona dei Marsi (AQ) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 960.778,22 (fondi PAR FSC ABRUZZO 2007/2013)
3	Objetto dell'intervento	MISP - Messa in sicurezza Permanente con isolamento con capping dei rifiuti
4	Localizzazione intervento	località Fosso San Giorgio
5	Stato dell'intervento	Lavori di MISP ultimati - in espansione MATTM
		<i>Le analisi dei campioni di rifiuto non hanno evidenziato la presenza di sostanze pericolose, per cui i rifiuti depositati nel sito sono classificabili come rifiuti solidi urbani, con presenza di alcuni rifiuti ingombranti. I campioni di terreno sovrastante e circostante il corpo della discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo, i rifiuti presenti a valle e all'esterno del sito di discarica sono stati rimossi e inviati e smaltimento in impianti autorizzati a riceverli. In considerazione del fatto che le Autorità italiane hanno dimostrato l'assenza di contaminazione delle mani presenti a valle e all'esterno del sito di discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo. I rifiuti depositati nel sito sono classificabili come rifiuti solidi urbani, con presenza di alcuni rifiuti ingombranti. I campioni di terreno sovrastante e circostante il corpo della discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo, i rifiuti presenti a valle e all'esterno del sito di discarica sono stati rimossi e inviati e smaltimento in impianti autorizzati a riceverli. In considerazione del fatto che le Autorità italiane hanno dimostrato l'assenza di contaminazione delle mani ambientali, compresa la gara alla garanzia dell'isolamento del sito, tramite recinzione apposizione di cancelli e un terreno di copertura idoneo come materiaie di impermeabilizzazione del corpo rifiuti trattato. La discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente."</i>
6	Descrizione dell'intervento (sinossi della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	MISP ed isolamento delle fonti inquinanti
8	Indicativi di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedere di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento RUP	/
13	Importo di spesa finale	
14	ESPUZIONE	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria Vi semestralità Dicembre 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzate, Benifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni incertezza/sito: irregolarità amministrativa o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di riferimento, latisspecie di reato riscontrati.	

SCHEDA FOSSIR

Q Q Q Q	VITC: 2428113	Zona: 4-1359	Xc: 2415796 Yc: 4653346
Capitale			

Localizzazione sito di smaltimento illegittimo di rifiuti
Progressivo oggetto: 3693
Regione: ABRUZZO
Comune: ORTONA DEI MARSI
Giorgio Coordinate UTM Est: 395275,23
UTM Nord: 4653329,9
Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : Da Ortona dei Marsi prendere la S.P.n. 60 Marsico Sannitica al Km 2+100

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 24.04.2017 proposta in espansione da parte del MATMM ma rigettata dalla Commissione Ue con questa motivazione: "Per quanto riguarda la discarica di località 'Vallone San Giorgio - Ortona dei Marsi (Abruzzo)', la documentazione d'appoggio determinazione della Regione Abruzzo DPC 026/230 dell'11/10/2016 dimostra che le autorità italiane - sulla base di un piano di caratterizzazione hanno effettuato una serie di analisi delle matrici ambientali che hanno dimostrato che la contaminazione rilevata nel sito non supera i livelli consentiti dalla normativa italiana (D.Lgs. 15/2006). Tuttavia, poiché la nota prot. N.7769 del 4/10/2016 dell'ARTA Abruzzo, riportata all'allegato 3, contiene una serie di raccomandazioni volte ad evitare l'infiltrazione meteorica nel corpo della discarica, con conseguente efflusso di acque anche in relazione alle caratteristiche ecologiche del suolo, su cui si appoggia la discarica che viene definito "di tutti raccomandazioni fossero attuate, la Commissione ritiene che per poter escludere ogni futura contaminazione sarebbe opportuno che fornito prova del soddisfacimento del requisito iii) **La penultima è dunque dovuta per questo motivo.**
- ✓ 22.11.2017 Roma - inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2016/222 del 06/11/2017 e relativi allesegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 disciararie sul territorio nazionale.
- ✓ 06.12.2017 - riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ 20.11.2017 predisposizione del fascicolo amministrativo raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito
- ✓ 08.12.2017 proposta in espansione inviata alla V Semestralità da parte del MATMM.
- ✓ 12.03.2018 - f.n. DPE 0002396 -p-12.03.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'Esplunzione dalla Procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: la documentazione d'appoggio determinazione della Regione Abruzzo DPC026/232 del 06/11/2017 e relativi allegati riferisce di indagini preliminari di caratterizzazione effettuata nel sito, consistenti in prelievi di campioni di rifiuti e di suolo. Le analisi dei campioni di rifiuto non hanno evidenziato la presenza di sostanze pericolose per cui i rifiuti depositati nel sito sono classificabili come rifiuti solidi urbani, con presenza di alcuni rifiuti ingombranti. I campioni di terreno sovrastante e circostante il corpo della discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo. I rifiuti presenti a valle e all'esterno del sito di discarica sono stati rimossi e inviati e smaltimento in impianti autorizzati a riceverli. In considerazione del fatto che le Autorità italiane hanno dimostrato l'assenza di contaminazione delle mani presenti a valle e all'esterno del sito di discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo. I rifiuti depositati nel sito sono classificabili come rifiuti solidi urbani, con presenza di alcuni rifiuti ingombranti. I campioni di terreno sovrastante e circostante il corpo della discarica non hanno evidenziato una contaminazione del suolo, i rifiuti presenti a valle e all'esterno del sito di discarica sono stati rimossi e inviati e smaltimento in impianti autorizzati a riceverli. In considerazione del fatto che le Autorità italiane hanno dimostrato l'assenza di contaminazione delle mani ambientali, compresa la gara alla garanzia dell'isolamento del sito, tramite recinzione apposizione di cancelli e un terreno di copertura idoneo come materiaie di impermeabilizzazione del corpo rifiuti trattato. La discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente."



SCHEDA TERRITORIALE

PALENA (CH) Località CERRERA



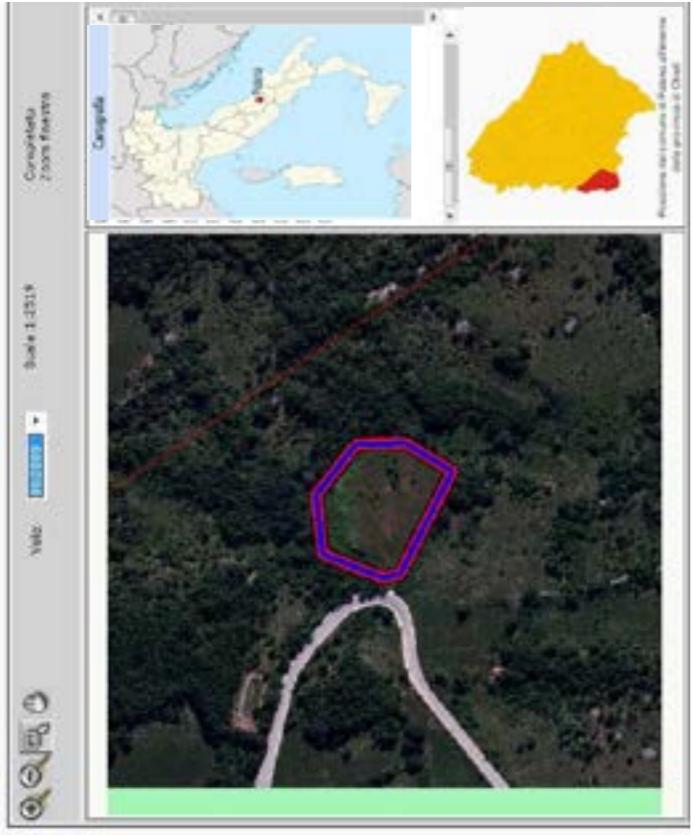
Palena è un comune italiano di 1.400 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Il nome del centro abitato pare derivare da "pala" ossia prato in forte (erto) pendio.

Provincia: Chieti
Coordinate: 41°58' N 14°08'E **Altitudine:** 767 m s.l.m. **Superficie:** 93,36 km² **Densità ab.:** 14,50 ab./km² **Frazioni:** Aia, palena stazione, Quarto Santa Chiara **Area:** montana **Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alta) **Aree Naturali limitrofe:** Comunità montana Aventino-medio Sangro

Territorio: La Comunità montana Aventino - Medio Sangro (zona Q) era stata istituita con la Legge regionale 14 settembre 1993, n.53 della Regione Abruzzo, che ne ha anche approvato lo statuto. La sede si trovava nel comune di Palena, in località Quadrelli. La Regione Abruzzo ha abolito la Comunità montana insieme a tutte le altre comunità montane nel 2013.

64

SCHEDA FOSSIR



Palena è un comune italiano di 1.400 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Il nome del centro abitato pare derivare da "pala" ossia prato in forte (erto) pendio.

Provincia: Chieti
Coordinate: 41°58' N 14°08'E **Altitudine:** 767 m s.l.m. **Superficie:** 93,36 km² **Densità ab.:** 14,50 ab./km² **Frazioni:** Aia, palena stazione, Quarto Santa Chiara **Area:** montana **Classificazione sismica:** zona 1 (rischio alta) **Aree Naturali limitrofe:** Comunità montana Aventino-medio Sangro

Territorio: La Comunità montana Aventino - Medio Sangro (zona Q) era stata istituita con la Legge regionale 14 settembre 1993, n.53 della Regione Abruzzo, che ne ha anche approvato lo statuto. La sede si trovava nel comune di Palena, in località Quadrelli. La Regione Abruzzo ha abolito la Comunità montana insieme a tutte le altre comunità montane nel 2013.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
Titolo intervento: Palena (CH) – località Carrera

E.S.P.U.N.T.A : V SEMESTRE 2017 – con f.n. Ipe 023/96 – p- 12/03/2018 del PCM – Dip- Pol. Europe

Palena (CH)	
1	Discaricati rifiuti solidi urbani (RSU)
2	€ 621.250,00 (fondi da Legge 147/2013)
3	MISP
4	Localizzazione intervento
5	Stato dell'intervento
6	Effettuata caratterizzazione - lavori MISP ultimati <i>L'analisi di rischio dimostra che la caratterizzazione effettuata sul sito ha confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per i parametri ferro e manganese. Poiché i due parametri in questione sono indicativi della possibile fuoriuscita di pericolosi elementi, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, cui lavori sono terminati il 8 luglio 2016. Il monitoraggio effettuato sulle acque sotterranee ha accertato che le concentrazioni dei parametri manganese risultano stabili e vengono definite un "aspetto" marginale per un corpo di discarica, non rilevando la presenza di gravi inquinamenti nello stesso, oltre al manganese. Un'ipotesi accreditata dagli enti competenti al controllo è che tali concentrazioni siano equivalibili ai valori di fondo naturale presenti nella Regione Abruzzo. Infine, i rifiuti presenti fuori dal corpo della discarica, costituiti da lamiera e metalli e pneumatici fuori uso, sono stati rimossi e portati al recupero in impianti autorizzati a riceverli. In tal modo le Autorità italiane hanno confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente.</i>
7	Risultati attesi Isolamento delle fonti inquinanti e messa in sicurezza permanente del sito escludendo anche lo sversamento illecito di rifiuti nel futuro
8	Indicatori di realizzazione e risultato /
9	Modalità previste per l'attivazione <input type="checkbox"/> Affidamento della Progettazione dell'intervento <input type="checkbox"/> Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento /
11	Soggetto attuatore Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP) /
13	Supporto tecnico richiesto Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPLEZIONE Vi semestralità - Dicembre 2017
15	Importo di spesa programmato inizialmente Importo di spesa rimodulato
16	Importo di spesa finale Importo di spesa programmato
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'esplorazione dalla procedura del sito in oggetto Altre informazioni incerti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.</i>
18	

- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 06.12.2017 – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARIA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ 20.11.2017 predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espansione.
- ✓ 08.12.2017 prospettiva in espansione inviata alla V Semestralità da parte del MATINM.
- ✓ 12.03.2018 – in: DPE 0002396 -p-12.03.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – la motivazione: *Il monitoraggio effettuato sulla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: la documentazione d'appoggio (decreto DPCM 026/2016 del 30/11/2017 e relativi allegati) dimostra che la caratterizzazione effettuata sul sito ha confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per i parametri ferro e manganese. Poiché i due parametri in questione sono indicativi della possibile fuoriuscita di pericolosi elementi, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, cui lavori sono terminati l'8 luglio 2016. Il monitoraggio effettuato sulle acque sotterranee ha accertato che le concentrazioni dei parametri manganese risultano stabili e vengono definite un "aspetto" marginale per un corpo di discarica, non rilevando la presenza di gravi inquinamenti nello stesso, oltre al manganese. Un'ipotesi accreditata dagli enti competenti al controllo è che tali concentrazioni siano equivalenti ai valori di fondo naturale presenti nella Regione Abruzzo. Infine, i rifiuti presenti fuori dal corpo della discarica, costituiti da lamiera e metalli e pneumatici fuori uso, sono stati rimossi e portati al recupero in impianti autorizzati a riceverli. In tal modo le Autorità italiane hanno confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Sulla base delle informazioni fornite dalla autorità italiane i servizi della Commissione concordano che questa discarica è stata regolarizzata. Periamo per questo sito non è più dovuta nessuna penaltà da parte dell'Italia.*
- ✓ 02.07.2018 Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 06.12.2017 – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARIA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ 20.11.2017 predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espansione.
- ✓ 08.12.2017 prospettiva in espansione inviata alla V Semestralità da parte del MATINM.
- ✓ 12.03.2018 – in: DPE 0002396 -p-12.03.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – la motivazione: *Il monitoraggio effettuato sulla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: la documentazione d'appoggio (decreto DPCM 026/2016 del 30/11/2017 e relativi allegati) dimostra che la caratterizzazione effettuata sul sito ha confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per i parametri ferro e manganese. Poiché i due parametri in questione sono indicativi della possibile fuoriuscita di pericolosi elementi, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, cui lavori sono terminati l'8 luglio 2016. Il monitoraggio effettuato sulle acque sotterranee ha accertato che le concentrazioni dei parametri manganese risultano stabili e vengono definite un "aspetto" marginale per un corpo di discarica, non rilevando la presenza di gravi inquinamenti nello stesso, oltre al manganese. Un'ipotesi accreditata dagli enti competenti al controllo è che tali concentrazioni siano equivalenti ai valori di fondo naturale presenti nella Regione Abruzzo. Infine, i rifiuti presenti fuori dal corpo della discarica, costituiti da lamiera e metalli e pneumatici fuori uso, sono stati rimossi e portati al recupero in impianti autorizzati a riceverli. In tal modo le Autorità italiane hanno confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Sulla base delle informazioni fornite dalla autorità italiane i servizi della Commissione concordano che questa discarica è stata regolarizzata. Periamo per questo sito non è più dovuta nessuna penaltà da parte dell'Italia.*
- ✓ 02.07.2018 Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.

65

65

SCHEDA TERRITORIALE

CELENZA SUL TRIGNO (CH) Località Difesa



Celenza sul Trigno (Celenza in abruzzese) è un comune italiano di 899 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Fa anche parte della Comunità montana Alto Vastese. Il territorio fu occupato sin dall'epoca romana come testimoniano un cippo militare ed alcune monete ritrovate nella zona. La fondazione del paese, tuttavia, viene fatta risalire tra il IX ed il X secolo. In epoca feudale fu feudo di Odorisio di Sinibaldo dal 1272 mentre fu della giurisdizione della diocesi di Trivento.

Provincia: Chieti
Coordinate: 41°52' N 14°34'E
Altitudine: 646 m s.l.m.
Superficie: 23,03 km²
Densità ab.: 3949 ab./km²
Area: pedemontana
Classificazione sismica: zona 2 (rischio medio-basso)
Frazioni: Martinelle, Strete, Aree Naturali limitrofe: Fiume Trigno spartiacque di confine tra Abruzzo e Molise, Area del Sannio.

Territorio: Il Sannio era una regione storico-geografica dell'Italia meridionale abitata dal popolo dei Samniti (in osco Safineis) tra il VII-VI secolo a.C. e i primi secoli del I millennio d.C. Corrisponde grossomodo all'attuale Molise, al settore sud-occidentale dell'Abruzzo nonché alla parte nord-orientale della Campania. Il territorio dei Samniti era compreso in massima parte nella zona appenninica. Confinava a nord con le terre dei Marsi (Abruzzo centrale) e dei Peligni (Abruzzo centrale-Maiella); ad est con i territori dei Frentani (zone costiere dell'Abruzzo, del Molise e della Puglia) e degli Apuli (Puglia settentrionale); a sud con i territori dei Messapi (Lucania e Puglia) e delle colonie greche; ad ovest con le terre dei Latini (Lazio centro-mediterraneo), dei Volsci (Lazio meridionale) e di Aurunci, Sfidicini e Campani.

Provincia: Chieti
Coordinate: 41°52' N 14°34'E
Altitudine: 646 m s.l.m.
Superficie: 23,03 km²
Densità ab.: 3949 ab./km²
Area: pedemontana
Classificazione sismica: zona 2 (rischio medio-basso)
Frazioni: Martinelle, Strete, Aree Naturali limitrofe: Fiume Trigno spartiacque di confine tra Abruzzo e Molise, Area del Sannio.

Provincia: Chieti
Coordinate: 41°52' N 14°34'E
Altitudine: 646 m s.l.m.
Superficie: 23,03 km²
Densità ab.: 3949 ab./km²
Area: pedemontana
Classificazione sismica: zona 2 (rischio medio-basso)
Frazioni: Martinelle, Strete, Aree Naturali limitrofe: Fiume Trigno spartiacque di confine tra Abruzzo e Molise, Area del Sannio.

Provincia: Chieti
Coordinate: 41°52' N 14°34'E
Altitudine: 646 m s.l.m.
Superficie: 23,03 km²
Densità ab.: 3949 ab./km²
Area: pedemontana
Classificazione sismica: zona 2 (rischio medio-basso)
Frazioni: Martinelle, Strete, Aree Naturali limitrofe: Fiume Trigno spartiacque di confine tra Abruzzo e Molise, Area del Sannio.

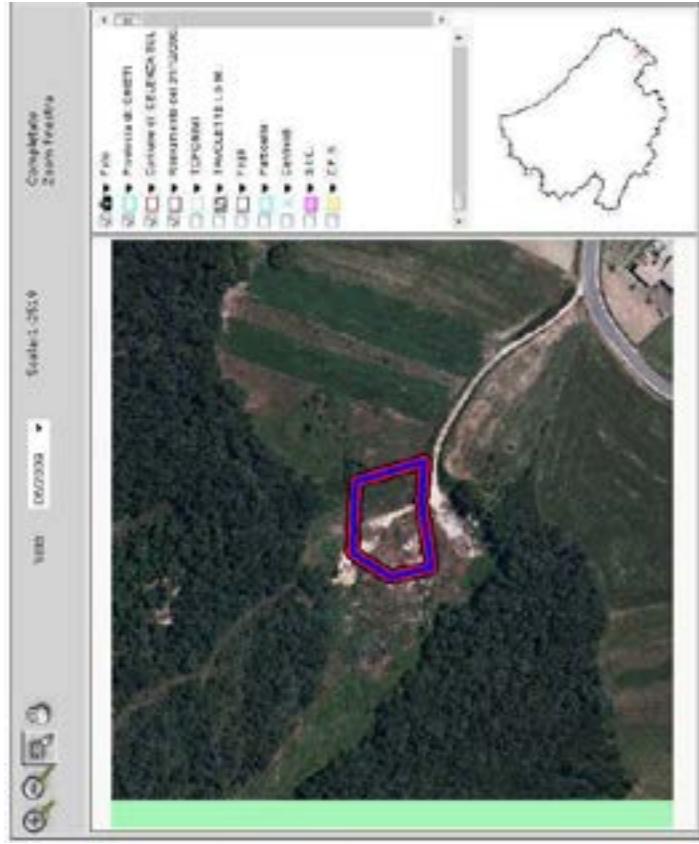
66

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
Titolo intervento: Celenza sul Trigno (CH) – località Difesa
ESPUNTA : VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -p.26-10/2018 del PCM – Dip- Pol. Europe

	Celenza (CH)	
1	Titolo e tipologia discarica	Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	€ 622.500,00 (fondi PAR FSC ABRUZZO 2007/2013)
3	Oggetto dell'intervento	MISP
4	Localizzazione intervento	Località Difesa
5	Stato dell'intervento	<p>>Approvato progetto e esecutivo di MISP</p> <p>>Effettuata Caratterizzazione</p> <p>>analisi di rischio e verifica dei dati di salvaguardia ambientale/sanitaria</p>
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>le indagini preliminari svolte nel sito hanno evidenziato nei campioni di acque sotterranee il superamento delle concentrazioni soglie di contaminazione di cui al D.Lgs 152/2006 per i parametri ferro, manganese, nichel, piombo e solfati. Di conseguenza, le autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito consistente nella realizzazione di un sistema di copertura (capping) nel posizionamento di barriere verticali poste intorno al perimetro dell'area contaminata. I campionamenti delle acque sotterranee, effettuati al termine dei lavori di messa in sicurezza del sito, hanno confermato che per la maggior parte degli analisi legati alla presenza della discarica non vi sono superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito</p>
7	Risultati attesi	Bonifica
8	Indicativi di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'utilizzazione del cantere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	/
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE	Espunzia VII semestralità – 02 Giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) di fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di appalti info-investigativi di rilievo, fatiscenze di reato riscontrati.
18	Altri appalti info-investigativi di rilievo,	

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4638
Regione: ABRUZZO
Provincia: CELLENZA SUL TRIGNO
Comune: Celenza sul Trigno
Coordinate UTM Est: 464082.09
Coordinate UTM Nord: 4635926.81
Dati primari del sito
Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito: lungo la S.P. Celenza-Torrebruna a circa 200 m dal campo sportivo in direzione Torrebruna, prendendo sterrata sulla dx

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 06.12.2017 Roma – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ 22.03.2018 Pescara, incontro con il Direttore ArtA (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espansione dei siti abusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e conciso sulla problematica da affrontare.
- ✓ 29.03.2018 Sollecito all'ArtA Abruzzo in merito alla necessità di effettuare un sopralluogo tecnico-operativo per visionare la situazione della discarica in relazione alla frana causata dalla paura condizioni meteo del mese di marzo.
- ✓ 02.05.2018 Campionamento sul sito in contrasto con ArtA e contestuale sopralluogo tecnico operativo per verificare lo stato del sito di discarica ed acquisire informazioni utili ai fascicoli di bonifica, per probabile fluoroscopia del sito da parte, i rilievi di parte risultano regolari si ha unicamente un superamento sul manganese ma trattasi un valore di fondo.
- ✓ 17.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espansione del sito.
- ✓ 21.05.2018 Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ 29.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 31.05.2018 Roma – determina commisurariale n.38 del 31.05.2018.
- ✓ 31.05.2018 Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espansione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Ministero – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 02.07.2018 Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi nafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulle procedure di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ 29.10.2018 – f.n. DPE 000361-P-26-10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'Espunzia dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la documentazione d'appoggio determinante per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n.38 del 31.05.2017 e i relativi allegati attesta che le indagini preliminari svolti nel sito hanno evidenziato nei campioni di acque sotterranee il superamento delle concentrazioni soglie di contaminazione di cui al D.Lgs 152/2006 per i parametri ferro, manganese, nichel, piombo e solfati. Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza del sito consistente nella realizzazione di un sistema di copertura capping nel posizionamento di barriere verticali poste intorno al perimetro dell'area contaminata. I campionamenti delle acque sotterranee, effettuati al termine dei lavori di messa in sicurezza del sito, hanno confermato che per la maggior parte degli analisi legati alla presenza della discarica non vi sono superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito. Per quanto riguarda la documentazione allegata indicativa i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito. Per quanto riguarda la documentazione allegata indicativa i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02.07.2018 Roma, incontro con il Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale. Ciò attesta il risultato positivo degli interventi di bonifica/messa in sicurezza perenne realizzati per impedire la migrazione degli inquinanti dall'esterno del sito oggetto dell'intervento. Inoltre, la documentazione allegata indica che i superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione registrati per manganese e solfati costituiscono valori di fondo naturale, come tali riconducibili alla composizione chimica del substrato geologico del sito.
- ✓ 02



SCHEDA TERRITORIALE

TARANTA PELIGNA (CH) Località Colle dei Dieci



Taranta Peligna (La Taranta in dialetto locale - Tarantola sino al 1881) è un comune italiano di 361 abitanti della provincia di Chieti in Abruzzo. Il comune si estende dai 378 fiume Aventino, Valle Taranta, Grotta Canosa, Grotta del Cavallone.

Territorio: Taranta Peligna sorge nella valle dell'alto corso del fiume Aventino, alle pendici della Majella orientale. Il centro urbano sono inizialmente sulle rive del fiume, per poi espandersi in posizione più aperta sulla conoide detritica della valle. Nel territorio si trovano l'osso fluviale delle Acquevive. La Tariglata, l'antico nome della Valle di Taranta, è una grandiosa fenditura che incide profondamente per oltre sette chilometri il versante orientale della Majella. Ha origine alla Sella del Macellaro (2646 m), piccola depressione situata tra il monte Macellaro e la grotta Canosa. La valle offre un ambiente naturale che annovera fenomeni carsici, rarità botaniche e fauna particolare. Vi si aprono numerose cavità come la grotta dell'Asino, del Bove e la grotta turistica del Cavallone, raggiungibile con un impianto funivario. Molto frequenata nel periodo estivo è luogo ideale per l'escursionismo, il rifugio Macchia di Taranta (1703 m) facilita le escursioni per il Colle d'Acquaviva (2200 m), il monte Macellaro (2646 m), l'Altare dello Stincone (2426 m) e il più lontano monte Amaro (2793 m), la seconda cima più elevata dell'Appennino. La Majella è un massiccio di chitsa origine calcarea che "poggia", però, su terreno argilloso.

La roccia calcarea è una roccia molto tenuta che si lascia attraversare e modellare dall'acqua; la permeabilità all'acqua della roccia calcarea insieme alla presenza di argilla, permette la nascita, in diversi paesi del parco nazionale della Majella, di numerose sorgenti naturali, tra le quali le più caratteristiche sono sicuramente quelle del parco fluviale "Le Acquevive" posto ai piedi del paese di Taranta Peligna.

Provincia: Chieti **Coordinate:** 42°01' N 14°10' E **Altitudine:** 460 m s.l.m. **Superficie:** 22,02 km² **Densità ab.:** 16,50 ab./km² **Frazioni:** Oltre Area: pedemontana **Classificazione sismica:** zona I (rischio alto) **Arearie Naturali limitrofe:** Monte Majella e fiume Aventino, Valle Taranta, Grotta Canosa, Grotta del Cavallone.

Territorio: Taranta Peligna sorge nella valle dell'alto corso del fiume Aventino, alle pendici della Majella orientale. Il centro urbano sono inizialmente sulle rive del fiume, per poi espandersi in posizione più aperta sulla conoide detritica della valle. Nel territorio si trovano l'osso fluviale delle Acquevive. La Tariglata, l'antico nome della Valle di Taranta, è una grandiosa fenditura che incide profondamente per oltre sette chilometri il versante orientale della Majella. Ha origine alla Sella del Macellaro (2646 m), piccola depressione situata tra il monte Macellaro e la grotta Canosa. La valle offre un ambiente naturale che annovera fenomeni carsici, rarità botaniche e fauna particolare. Vi si aprono numerose cavità come la grotta dell'Asino, del Bove e la grotta turistica del Cavallone, raggiungibile con un impianto funivario. Molto frequenata nel periodo estivo è luogo ideale per l'escursionismo, il rifugio Macchia di Taranta (1703 m) facilita le escursioni per il Colle d'Acquaviva (2200 m), il monte Macellaro (2646 m), l'Altare dello Stincone (2426 m) e il più lontano monte Amaro (2793 m), la seconda cima più elevata dell'Appennino. La Majella è un massiccio di chitsa origine calcarea che "poggia", però, su terreno argilloso. La roccia calcarea è una roccia molto tenuta che si lascia attraversare e modellare dall'acqua; la permeabilità all'acqua della roccia calcarea insieme alla presenza di argilla, permette la nascita, in diversi paesi del parco nazionale della Majella, di numerose sorgenti naturali, tra le quali le più caratteristiche sono sicuramente quelle del parco fluviale "Le Acquevive" posto ai piedi del paese di Taranta Peligna.

68

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
Titolo intervento: Taranta Peligna (CH) – località Valle dei Dieci
ESPUNZIONE: V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol. Europe

1	Titolo e tipologia discarica	località Valle dei Dieci	Effettuata caratterizzazione e Lavori di MISp ultimati
2	Copertura finanziaria	Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) € 367.275,00 (fondi da Legge 147/2013)	<i>Le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle CSC. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio hanno confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per i taluni dei parametri rilevati: manganese, solfiti, boro, nichel, cloruro di vinile e diclorilene. Di conseguenza è stata avviata la MISp i cui lavori sono terminati in data 11.11.2016. I lavori eseguiti comprendono: installazione di un sistema di copertura definitiva (capping) un sistema di raccolta acque meteoriche, tubi di drenaggio sotterranei e trincee per evitare il contatto dei tra corpi rifiuti e acque di falda sotterranea. I campionamenti eseguiti hanno dimostrato che tutti i parametri ad eccezione dei solfiti dimostrano comunque una chiara tendenza decrescente sono scesi entro i limiti previsti dalla normativa e quindi la discarica non costituisce più pericolo per la salute umana e l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata."</i>
3	Oggetto dell'intervento	MISp (con capping isolante il corpo rifiuti, canali di raccolta acque meteoriche e sistema di drenaggio o acque percolate, monitoraggi per verificare le soglie di contaminazione)	
4	Localizzazione intervento		
5	Stato dell'intervento		
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)		
7	Risultati attesi	Bonifica	
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/	
9	Modalità previste per l'utilizzazione dei lavori/servizi)		Affidamento della Progettazione dell'intervento Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio	/	
11	Soggetto attuatore	/	
12	Responsabile del procedimento (RIP)	/	
13	Supporto tecnico richiesto		Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUNZIONE		ESPUNTA nella V semestralità (02 giugno 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente		
16	Importo di spesa finale		
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto		
18	Altri informazioni inerenti il sito. irregolarità amministrative o di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.		

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 4693

Regione: ABRUZZO

Comune :

TARANTA PELIGNA

Località :

432496.34

Deci Coordinate UTM Est :

4651609.93

UTM Nord :

4651609.93

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : dalla sede comunale proseguire per la S.P. 125 in direzione Lettopalena, appare dopo il ponte sull'Aventino loc. Acquataviva, girare a sx poi la prima a dx. Proseguire per circa 1,4 km e prendere la prima a sx.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 08/05/2017 Roma - riunione con struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di operare integramente per la compilazione del dossier di bonifica della discarica.
- ✓ 14/05/2017 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espansione del sito.
- ✓ 05/09/2017 - fn. DPE 0009311-P-05/09/2017 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - *l'approvazione dell'Esposizione d'appoggio (nota del responsabile della Direzione Ambiente ad Energia della Giunta della Regione Toscana e relazione dell'ARP4 del 19/05/2017) attestata che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle CSC. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio hanno confermato l'esistenza di una contaminazione della matrice acque sotterranee per i taluni dei parametri rilevati: manganese, solfiti, boro, nichel, cloruro di vinile e diclorilene. Di conseguenza è stata avviata la MISp i cui lavori sono terminati in data 11.11.2016. I lavori eseguiti comprendono: installazione di un sistema di copertura definitiva (capping) un sistema di raccolta acque meteoriche, tubi di drenaggio sotterranei e trincee per evitare il contatto dei tra corpi rifiuti e acque di falda sotterranea. I campionamenti eseguiti hanno dimostrato che tutti i parametri ad eccezione dei solfiti dimostrano comunque una chiara tendenza decrescente sono scesi entro i limiti previsti dalla normativa e quindi la discarica non costituisce più pericolo per la salute umana e l'ambiente. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata."*
- ✓ 06.12.2017 - riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ 22.03.2018 - Pescara, incontro con Direttore ArtA (Abbruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espansione dei siti abusivi nonché l'analisi/monitoraggio ambientale dei siti regolarizzati.
- ✓ 02.07.2018 Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulla procedura di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.
- ✓ Commissione conclude che questa discarica è stata regolarizzata.
- ✓ 06.12.2017 - riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ 22.03.2018 - Pescara, incontro con Direttore ArtA (Abbruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espansione dei siti abusivi nonché l'analisi/monitoraggio ambientale dei siti regolarizzati.
- ✓ 02.07.2018 Incontro con il Prefetto di Chieti al fine di coordinare operazioni finalizzate al contrasto di eventi mafiosi, infiltrazioni della criminalità organizzata sulla procedura di gara, analisi dei contesti operativi, supervisione delle aeree limitrofe alle discariche nonché accertamento ed ispezione delle ditte operanti.



SCHEDA TERRITORIALE

BALSORANO (AQ) Località Ricoppo



Balsorano (Balz'rana in dialetto locale) è un comune italiano di 3.484 abitanti della provincia dell'Aquila in Abruzzo.

Provincia: L'Aquila.

Coordinate: 41°48' N 13°13'E Altitudine: 340 m s.l.m. Superficie: 58,02 km² Densità ab.: 59,50 ab./km². Frazioni: Collecastigno, Collefano, Ridotti. Area: pedemontana Classificazione sismica: zona 1 (rischio alta). Arece Naturali Imitrofe: Monti Erici.

Territorio: Il paese segna il confine della regione abruzzese con quella laziale. Si sviluppa ai piedi dei monti Erici sul versante roventino. Balsorano confina a sud con Sora, a nord con San Vincenzo Valle Roveto, ad est con il parco nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e ad ovest con Veroli. Il suo castello rappresenta da sempre l'ultimo baluardo della valle Roveto e della Marsica verso sud. Il territorio comunale è attraversato dal corso del fiume Liri. Distà da Sora circa 12 chilometri, da Avezzano 35 e da Roma circa 135 chilometri. Situata a circa 4 chilometri dal centro della cittadina la grotta di Sant'Angelo è posta a circa 900 metri slm. Presenta anche un piccolo santuario e fa parte del circuito degli eremi della Valle Roveto. La grotta sarebbe stata utilizzata dagli eremiti come luogo di culto già in epoca imperiale, mentre il santuario benedettino originario risalirebbe all'XI secolo. Sono visibili pochi resti della struttura originaria, mentre quella moderna è posta in prossimità della grotta. Non distante si trova la piccola grotta naturale dell'eremita, detta anche eremo di Sant'Onofrio dal nome della località in cui è sita.

Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

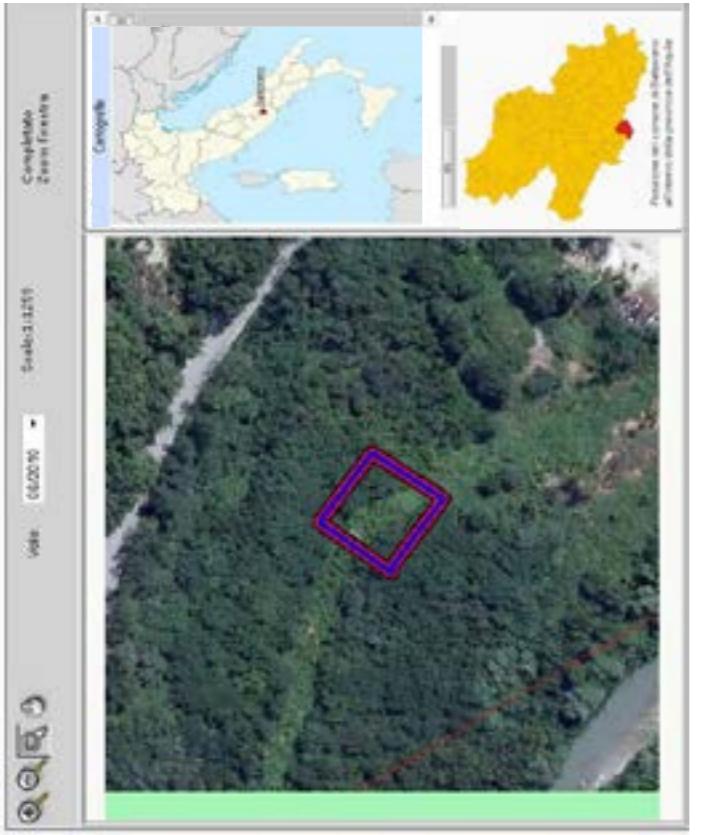
Progressivo oggetto: 3804 Provincia: ABRUZZO Località: BALSORANO Coordinate UTM Nord :

Coordinate UTM Est : 379855.11

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : da Balsorano prendere statale 82 direzione Avezzano; superato ingresso della superstrada proseguire per circa 400 metri, il sito si trova sulla destra.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

Progressivo oggetto: 3804 Provincia: ABRUZZO Località: BALSORANO Coordinate UTM Nord :

Coordinate UTM Est : 379855.11

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : da Balsorano prendere statale 82 direzione Avezzano; superato ingresso della superstrada proseguire per circa 400 metri, il sito si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: ABRUZZO
Titolo intervento: Balsorano – località Ricoppi (AQ)

Esposizione: esposta nel dicembre 2018 con f.n. 0000740 P del 19-04-2019

Balsorano (AQ)	
Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)	
1	€ 367.275,00 (fondi da Legge 147/2013)
2	MISP
3	Oggetto dell'intervento
4	Localizzazione intervento
5	Stato dell'intervento
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)
7	Risultati attesi
8	Indicatori di realizzazione e risultato
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento
11	Soggetto attuatore
12	Responsabile del procedimento (RUP)
13	Supporto tecnico richiesto
14	ESPIZIONE PRESUNTA
15	Importo di spesa programmato inizialmente
16	Importo di spesa rimodulato bis
17	Importo di spesa finale
18	Altre informazioni inherenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.

- ✓ 3.10.5.2017 – proposta in espansione dal Ministero dell'Ambiente nelle richieste relative alla V semestre di infrazione.
- ✓ 05.09.2017 – La Commissione UE rigetta le motivazioni dell'espiazione proposte dai MATTM con questa spiegazione: «La documentazione d'appoggio attesta che nelle indagini preliminari effettuate hanno evidenziato il superamento delle CSC con riferimento al parametro piombo nel sottosuolo. Risultati della successiva curatellazione hanno indicato che i parametri ferro e manganese nelle acque sotterranee superavano i limiti consentiti dalla normativa italiana. Nel corso dell'elaborazione del modello concettuale del sito, necessario per effettuare l'analisi di rischio (ADR), l'eccesso del piombo attribuito alle naturali carattistiche geocheimiche dell'area non alla presenza di rifiuti presenti nel suolo non fosse contaminante ed egualmente non era contaminante. Tuttavia le Autorità italiane non fornirono alcuna informazione in merito alle misure adottate per assicurare efficacemente che lo rifiuto presenti nel suolo non causasse un degrado dell'area (ad esempio isolamento, impermeabilizzazione e copertura definitiva dei rifiuti) infatti sebbene non vi sia un obbligo di rimozione dei rifiuti, è indispensabile assicurare che la presenza di rifiuti inquinante non costituisca un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Peraltro la commissione Conclude che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento dei requisiti itti). **La penultima è tuttavia dovuta per questo sito.**»
- ✓ 31.12.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 06.12.2017 – riunione presso la sede del Commissario (Direttore dell'ARTA Abruzzo e rappresentanti Regione) per programmare l'attività dell'anno 2018 anche alla luce dell'assegnazione degli ulteriori siti.
- ✓ 22.03.2018 – Pescara, incontro con Direttore ArtA (Abruzzo) al fine di avviare azioni sinergiche per l'espiazione dei siti apusivi dalla procedura di infrazione e fare un punto di situazione chiaro e concreto sulle problematiche da affrontare.
- ✓ 19.04.2019 – Espunta dalla procedura di infrazione nella VIII semestrale con foglio n. 0000740 P del 19-04-2019 con questa motivazione: "per quanto riguarda la discarica di Ricoppi - Balsorano (Abri=0) le autorità italiane avevano già presentato - al fine del calcolo della quinta penalità semestrale relativa al primo semestre del 2017 - una documentazione voluta a attestare che i risultati delle analisi ambientali svolte dimostravano che il suolo non era contaminato e che quindi non erano necessari interventi di bonifica/messa in sicurezza. Tuttavia le Autorità italiane non fornivano alcuna informazione in merito alle misure adottate per assicurare efficacemente che i rifiuti presenti nel suolo non determinassero un degrado dell'area (ad esempio isolamento, impermeabilizzazione e copertura definitiva dei rifiuti). Infatti, come illustrato in precedenza, sebbene non vi sia un obbligo di rimozione dei rifiuti, è indispensabile assicurare che la presenza dei rifiuti non costituisca un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Di conseguenza, questi servizi, con nota SG-Cripte (2017) Dl 372, avevano concluso che la penaltà era dovuta per la scarsa attuazione di misure per il degrado dell'area.
- ✓ 23.06.UDCM del 23.11.2018 appare aggiunto diverso al quadro descritto in passato. Attualmente le indagini preliminari svolte sul sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglie di contaminazione, seppure per un unico analita, cioè il manganese. Tale superamento sarebbe, a detta delle autorità italiane, da ascriversi a fattori geocheimici. Inoltre, viene fornita una descrizione dettagliata della struttura geologica dell'area della discarica, costituita da terreni limo-argillosi, fondamentalmente impermeabili. Sia lo fondo su cui poggiava i rifiuti, sia lo strato di copertura dei medesimi, sarebbero costituiti da terreni impermeabili di natura argilloso idonei a isolare i rifiuti dagli agenti atmosferici e ad impedire l'infiltrazione di acque meteoriche. I rifiuti risulterebbero naturalmente isolati e il suolo non costituirebbe un pericolo per l'ambiente e la salute umana. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.
- ✓ Per questo sito non è dunque levata alcuna penalità.



SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE: • GEOGRAFICHE • FOSSIR • OPERATIVE



LAZIO

REGIONE LAZIO
Elenco 8 siti di discarica, divisi per provincia,
affidati al Commissario:

- Frosinone – Monte S. Giovanni Campano **ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2017**
➤ Frosinone – Patrica **ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2017**
- Frosinone – Trevi nel Lazio Carpineto
- Frosinone – Trevi nel Lazio Fornace
- Frosinone – Villa Latina
- Frosinone – Filettino
- Roma – Riano
- Viterbo – Oriolo

ESPUNTA - nel XI semestre giugno 2020
ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2017
Richiesta espunzione nel _XIII semestre giugno 2021
ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 25.11.2019 Relazione tecnica del DL (direttore dei lavori) che descrive l'avanzamento dei lavori di riprofilata e rimodellamento i quali assicurano il raggiungimento degli obiettivi previsti ed il minor impatto ambientale nonché la maggior efficienza degli obiettivi di bonifica. Prolegendo il copro rifiuti, assente di contaminazione soglie di rischio, da agenti atmosferici e salizi di temperature dovuti a cicli climatici gelo-disgelo.
- ✓ 28.11.2019 Roma – riscritto e esame analitico degli iter procedimentali al fine di redigere la determina di chiusura del procedimento alla luce dell'art. 242 del D.Lgs 152/2006.
- ✓ 30.11.2019 Roma – riunione presso la Snamura di Missione delle Politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (c/o Galleria Colonna di Roma) per la verifica validazione del dossier di richiesta di espansione dalla procedura sanzionatoria
- ✓ 02.12.2019 Roma – redazione compilazione della determina commissariale n. 151 del 02.12.2019 e stralcio della disaccia dalla procedura sanzionatoria.
- ✓ 02.12.2019 Roma – invio del fascicolo alla PCM – struttura di Missione Infrastrutture Europee al fine di effettuare richiesta formale di analisi e di conclusione delle operazioni previste di MISP nonché dell'allegato dossier fotografico.
- ✓ 18.02.2020 Roma. Richiesta urgente di informazioni in merito al termine delle attività tecniche, si procede alla redazione della relazione di conclusione delle operazioni previste di MISP, continuano i lavori di bonifica della discarica e prosegue in parallelo lo stato di avanzamento lavori (SAL) e gli aspetti economici.
- Liquidazione I.Sal. Euro 139.000,00.



SCHEDA TERRITORIALE

SCHEDA FOSSIR

Titolo intervento: Elettrino (FR) - locata cerniere
ESPUNTA : VI SEMESTRE 2017 – con fun. 0023396 -P-1203.2018 del PCM – Dip. P-
Comune di Elettrino (FRI)

1	Titolo e tipologia discarica	Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regione LAZIO
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Cervrota
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione MISE Nb Sul sito non vi sono più superamenti ed i rifiuti sono isolati con capping misto vegetale che garantisce la sicurezza della falda acquifera Nel sito sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza di emergenza consistenti nella rimozione del percolato presente nei pozetti di raccolta, nel ripristino della rete di captazione, nella rimozione della parte dei rifiuti inviati a smaltimento presso impianti autorizzati a riceverli e nella copertura impermeabile con un capping multistrato. I successivi campionamenti previeti dallo stato superficiale del terreno hanno escluso superamenti dei limiti stabiliti da L. Leg. 15/2006 per i parametri analizzati. Il prelevato di percolato da uno dei pozetti di raccolta della discarica ha evidenziato che il liquido campionato era costituito da acqua piovana e che quindi nella discarica non è prodotto percolato. Pertanto, tenuto conto della mineralizzazione dei rifiuti ancora presenti nel sito, dell'assenza di produzione di percolato e dell'entità degli interventi attuati dalle Autorità italiane, il sito di discarica non è più inquinato. MISE
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Risultati attesi Indicatori di realizzazione e risultato Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)
7		/
8		/
9		/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	DA SALDARE FINE LAVORI, restate 10% poiché finanziato già il 90% fondi Reg. Lazio Ente liquidatore: da parte del Direzione Regionale Ambiente Comune
11	Soggetto attiatore	Raggruppamento di imprese: Dott. Claudio Maggi (studio ingegneria maggi srl) Geologo Maurizio Felici (incarico affidato con delibera Giunta Comunale n. 61 del 16.07.2004)
12	Responsabile del procedimento (RUP e DLI)	/
13	Supporto tecnico richiesto	ESPUTNIZIONE
14	Importo di spesa programmato inizialmente	Esputna VI semestralità dicembre 2017
15	Importo di spesa effettivamente allocato	
16	Importo di spesa finale	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione dalla procedura del sito in oggetto
17		Altre informazioni inerenti il sito: <i>irregolarità amministrative o significative, procedimenti, annotazioni significative, appunti/info-investigativi di riferimento, fai/sospese di reato riscontrati.</i>
18		

Carabinieri Fiettino (FR).

✓ 01.12.2017 riunione presso la Struttura di missione infrazioni europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le indicazioni per la compilazione del dossier per la successivo invio alla commissione ambiente Ue per il tramite della rappresentanza italiana a Bruxelles (BE).

✓ 05.12.2017 squadra sopralluoghi, foto e perito il comune per ritiro documenti.

✓ 06.12.2017 riunione alternativa congiunta MATAM - PCM per la verifica l'indirizzo del fascicolo del sito di discarica.

✓ 08.12.2017 proposta in espiazione (deterrima n.16) inviata per il tramite della Presidenza e i referenti italiani presso l'Unione Europea, dossier di espiazione per la VI Semestrale da dic. 2017.

✓ 22.01.2018 Consegnata Relazione tecnica alla Procura di Frosinone.

✓ 24.01.2018 richiesta autorizzazione al pagamento (€ 59.220) da parte del comune fn. 0289

31.01.2018 Riunione con Reg. Lazio per sviluppo tematica relativa ai fondi e alle azioni da intraprendere anche alla luce del pignoramento del bilancio.

✓ 01.02.2018 risposta alla nota del comune in merito all'erogazione fondi.

✓ 12.03.2018 f.n. DPE 00023296 -P-12.03.2018 con cui è stata comunicata dalla **Procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: "la documentazione d'appoggio (deterrima del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 16 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che nel sito sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza di emergenza, consistente nella rimozione del percolato presente nei pozzetti di raccolta, nel ripristino della rete di captazione, nella rimozione di parte dei rifiuti inviati a smaltimento presso impianti autorizzati a riceverli e nella copertura impermeabile con un capping multistrato. I successivi campionamenti prelevati dal strato superficiale del terreno hanno escluso superamenti dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 152/2006 per i parametri analizzati. Il prelevato di percolato da uno dei pozzi di raccolta della discarica ha evidenziato che il liquido campionato era costituito da acqua piovana e che quindi nella discarica non è prodotto percolato. Pertanto, tenuto conto della mineralizzazione dei rifiuti ancora presenti nel sito, dell'assenza di produzione di percolato e dell'entità degli interventi attuati dalle Autorità italiane i servizi di gestione della discarica e concluso che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. **La penultima ainiudi non è più dovrà per questo sito**"

✓ 19.06.2018 Fiettino – sopralluogo visivo i siti per verificare gli esiti e la situazione delle lavorazioni eseguite alla luce dell'espansione alla procedura di infrazione.

✓ 10.06.2019 in situ sopralluogo al fine di verificare lo stato del sito di discarica e visionare analiticamente il monitoraggio

The figure shows a satellite image of a forested landscape. A red polygon highlights a specific area in the center-left. The image includes a scale bar (0-10 km), a north arrow, and a legend in the top right corner: "Prestazioni dell'ambiente Forestale e delle Terreni". On the left side, there are two smaller maps: one showing the location within a regional context and another showing a detailed view of the highlighted area.

Carabinieri Fiettino (FR).

✓ 01.12.2017 riunione presso la Struttura di missione infrazioni europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le indicazioni per la compilazione del dossier per la successivo invio alla commissione ambiente Ue per il tramite della rappresentanza italiana a Bruxelles (BE).

✓ 05.12.2017 squadra sopralluoghi, foto e perito il comune per ritiro documenti.

✓ 06.12.2017 riunione alternativa congiunta MATAM -PCM per la verifica e l'involtro del fascicolo del sito di discarica.

✓ 08.12.2017 proposta in espansione (deterrima n.16) inviata per il tramite della Presidenza e i referenti italiani presso l'Unione Europea, dossier di espansione per la VI Semestralità due 2017.

✓ 22.01.2018 Consegna Relazione tecnica alla Procura di Frosinone.

✓ 24.01.2018 richiesta autorizzazione al pagamento (€ 59.220) da parte del comune fni.0289

31.01.2018 Riunione con Reg. Lazio per sviluppo tematica relativa ai fondi e alle azioni da intraprendere anche alla luce del pignoramento del bilancio.

✓ 01.02.2018 risposta alla nota del comune in merito all'erogazione fondi.

✓ 12.03.2018 f.n. DPE 00002396 -P-12.03.2018 con cui è stata comunicata dalla **Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le politiche Europee l’espansione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto**. Questa è la motivazione: "la documentazione d'appoggio determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 16 del 24.11.2017 e i relativi allegati) attesta che nel sito sono stati effettuati interventi di messa in sicurezza di emergenza, consentiti nella rimozione del percolato presente nei pozetti di raccolta, nel ripristino della rete di captazione, nella rimozione di parte dei rifiuti inviati a smaltimento presso impianti autorizzati a riceverli e nella copertura impermeabile con un capping multistrato. I successivi campionamenti prelevati dal strato superficiale del terreno hanno escluso superamenti dei limiti stabiliti dal D.Lgs. 152/2006 per i parametri analizzati. Il prelievo di percolato da uno dei pozzi di raccolta della discarica ha evidenziato che il liquido campionato era costituito da acqua piovana e che quindi nella discarica non è prodotto percolato. Pertanto, tenuto conto della mineralizzazione dei rifiuti ancora presenti nel sito, dell'assenza di produzione di percolato e dell'entità degli interventi attuati dalle Autorità italiane i servizi della Commissione conclude che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. **La penultima ainiudi non è più dovrà per questo sito"**

✓ 19.06.2019 Fiettino – sopralluogo visivo i siti per verificare gli esiti e la situazione delle lavorazioni eseguite alla luce dell'espansione alla procedura di infrazione.

✓ 10.06.2019 in situ – sopralluogo al fine di verificare lo stato del sito di discarica e visionare analiticamente il monitoraggio delle acque e delle terre per determinare la mancanza di contaminazione a seguito dei lavori di bonifica.

✓ 20.06.2019 fiettino – incontro con il sindaco e assessore al fine di uniformare le procedure per il prossimo *restore site visit* con il sottosegretario all'ambiente On. Micallo. Si è stabilito la facoltà delle erbe, nonché il perfezionamento delle cancellate minori.

✓ 15.07.2019 Fiettino – *restore site visit*: Il Commissario Straordinario, su iniziativa congiunta con il Sottosegretario al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare On. Salvatore Micallo, con la partecipazione di S.E. don Ignazio Portelli Prefetto di Frosinone e, come padrone di casa, il Sindaco di Fiettino Dott. Taurisano nonché dello staff di gestione del MATM, si è recato oggi al sito in comune Ceteto Onbre per due seggi al secondo dei tre eventi di "site visit" in programma per i prossimi mesi estivi (Andretta, BN-05/07/19; Fiettino -FR-15/07/19 e Lamea nel Puglia -CH-16/08/19). L'evento si svolge in quelle aree che sono state oggetto di bonifica o messi in sicurezza nei decessi 20 mesi, e attualmente posti in sicurezza ambientale a norma di legge e strutturale, da parte della Comunità Europea, dalla procedura di infrazione. L'iniziativa, concordata con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avuto il contributo di informare la popolazione locale degli sforzi fatti, ponendo simbolicamente quella comunità a sopravvivere alle situazioni che hanno "contribuito con spirito di servizio alla realizzazione di un doveroso servizio alla collettività". Lo svolgimento che parte dal sopralluogo sul sito di discarica si conclude con una conferenza stampa e presentazione della comunità locale <vuole essere un modo di sostituire> specifica al Commissario <la conclusione di un processo di disinnamuramento ambientale e di rigiammo economico, indubbiamente oneroso per il nostro Paese. Infatti il tasso di disoccupazione di Fiettino è stato in procedura di infrazione per circa 2 anni e mezzo (V-sessete) prodotto un esborso stimato di € 1.000.000,00 per l'Italia, per esempio per far comprendere l'entità della multa, ma si dividesse unicamente per tutti cittadini di Fiettino (circa 500) avrebbe avrebbe sostanzioso una amenda di € 20000. Dal punto di vista ambientale i rifiuti sono soli, l'inquinamento è stato eliminato ed i valori sono stati riportati sotto le soglie di contaminazione, come prevede la normativa. Il nostro obiettivo è restituire la terra disinnamurata alla comunità locale e stiamo già considerando una serie di progetti di ripristino ambientale come ad esempio apicoltura > conclude il Commissario <questi risultati sono stati raggiunti anche grazie all'utilizzo di una risorsa unica per il Paese e uno strumento indispensabile di supporto fattivo nella nostra missione>. L'Arma dei Carabinieri- Queste, in sintesi, le importanti parole del Sindaco Dott. Taurisano: <L'incontro edemo ha lo scopo di aver preso visione del sito della ex discarica di Fiettino -Ceteto Onbre, e di tutti i lavori eseguiti per l'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive. Oggi possiamo dire che è stato assicurata una indispensabile azione di sicurezza ambientale, territoriale e di salubrità per i cittadini><Con il bonifica fu esclusa dall'infrazione di questa discarica, immessa nel cuore del Parco Regionale del Monti Simbruini, abbiam ottenuto, oltre all'indispensabile funzione di risanamento ambientale, un risparmio annuo, per il nostro Paese, di 400.000 Euro>- ha dichiarato il sottosegretario On. Micallo -<insieme alle altre 34 discariche già bonificate, so 80 complessive in carico alla Santeria con le istituzioni e le autorità locali, rappresentano un esempio di impegno e civile di cui essere orgogliosi e a cui ispirarsi per portare il messaggio che la bonifica del territorio, che è un dovere dello Stato verso i



SCHEDA TERRITORIALE

MONTE SAN GIOVANNI CAPANO (FR) Località monte castellone

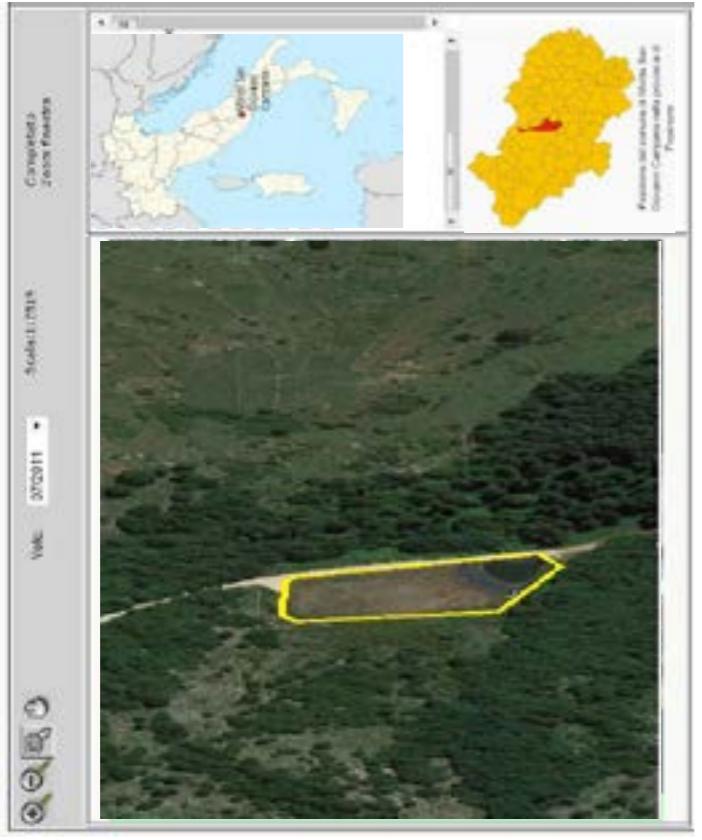


Provincia: Provincia di Frosinone
Coordinate: 41°38'N 13°31'E **Area:** submontana appenninica **Altitudine:** 438 m s.l.m. **Superficie:** 48,31 km²
Densità ab.: 262 ab./km² **Frazioni:** Anitrella, Chiaiamari, Colli, La Lucca, Piorrino.
Classificazione sismica: zona 2A (rischio medio) **Aree Naturali limitrofe:** Monti Ermici, Monte Passeggi.

Territorio: Monte San Giovanni Campano è situato nel territorio dei Monti Ermici a 438 metri sul livello del mare. Il territorio comunale si estende da nord a sud, presentando grandi differenze altimetriche. Da nord a sud, il territorio comunale interessa i monti Ermici, la che da Frosinone conduce a Sora, e le successive propaggini collinari, che digradano verso la valle del Sacco. Tra le cime, quella della Punta dell'Ortica 1.731 m, del Monte Pedicinetto 1.776 m, entrambe al confine con Veroli, monte Castellone 725 m, al confine con Castelli. Il territorio comunale è costeggiato dal fiume Liri; nell'interno scorre il torrente Amaseno che ne diventa affluente presso Campolato, nella campagna di Arce.

Provincia: Provincia di Frosinone
Coordinate: 41°38'N 13°31'E **Area:** submontana appenninica **Altitudine:** 438 m s.l.m. **Superficie:** 48,31 km²
Densità ab.: 262 ab./km² **Frazioni:** Anitrella, Chiaiamari, Colli, La Lucca, Piorrino.
Classificazione sismica: zona 2A (rischio medio) **Aree Naturali limitrofe:** Monti Ermici, Monte Passeggi.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal comune di Casanari passare per contrada Serrelli SP 263.

Prendere per Stero Ferola svolte a destra e prendere Stero Mancini, superare Contrada Stere Mancini e dopo i arrivare a Fontana fredda e percorrere la strada per circa 1.5 KM, poi girare a destra e percorrere una strada sterrata per circa 20 m, la discarica si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA

1	Titolo e tipologia discarica	Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR FESR 2014/2020 DGR 343/2016 Impiego di spesa Regionale n. 1186/02/2018 > € 125.417,90
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Monte Castello Coordinate UTM Est : 13.506819 Coordinate UTM Nord : 41.715247
5	Stato dell'intervento	Campionamenti fondo secco in contraddiritorio con ARPAC effettuati Lavori di svuotamento conclusi Apposizione "tel" isolante Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Gli interventi di MISP, rimodellamento del corso della discarica, copertura definitiva, sistema di drenaggio dell'acqua piovana e sistema di raccolta del percolato, già stati compiuti nel 2013. Le indagini ivi nel sito hanno evidenziato il sopravvenire delle soglie stabite dalla normativa italiana per gli idrocarburi e per alcuni metalli. La ultime analisi effettuate in gennaio-febbraio 2017, in seguito alla decisione di integrare il piano di caraterizzazione, hanno escluso la contaminazione da idrocarburi, mentre la presenza di metalli pesanti, la cui distribuzione appare essere tuttavia indipendente dalla distanza tra i punti di raccolta dei campioni e la discarica, è attribuita ai valori di fondo naturali tipici delle terre rosse.
7	Risultati attesi	BONIFICA CONCLUSA I rifiuti sono isolati e le falde in sicurezza
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento dei lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Ufficio tecnico del Comune RUP D.L.
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
		Espunta in V semestralità giugno 2017
15	Importo di spesa programmato	
15 bis	Importo di spesa effettivamente allocato	€ 125.417,90
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di reato riscontrati.	

✓ 18.09.2017 squadra soprauoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali Competenti per territorio, 05.12.2017 squadra soprauoghi: eseguite foto del sito e delle lavorazioni. Ritiro documentazione amministrativa-contabile presso il comune di Monte S.Giovanni.

04.04.2017 predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espansione.

✓ 15.05.2017 riunione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – struttura di missione di espurazione di smaltimenti di discarica di monte castello, ed esame del fascicolo relativo alla richiesta di espansione.

✓ 19.05.2017 Roma - PCM e MATMM - riunione tecnica congiunta di esame e perfezionamento del fascicolo relativo alla richiesta di espansione.

✓ 20.05.2017 proposta in espansione inviata alla V Semestralità da parte di questa Struttura Commissariale.

✓ 10.09.2018 Espunzione accettata con f.n. n. dpe 0009311 - p- 05/09/2017 della Commissione Europea con la seguente motivazione: "la documentazione d'appoggio determinazione del Comune di Monte S. Giovanni n. 576 del 29/05/2017 descrive gli interventi attuati nell'ambito della messa in sicurezza d'emergenza del sito. Tali interventi, comprendenti tra l'altro, il rimodellamento del corso della discarica, la cooperativa definitiva un sistema di drenaggio dell'acqua piovana e un sistema di raccolta del percolato, erano già stati completati nel 2013. Le indagini svolti nel sito hanno evidenziato il superamento delle soglie stabiliti dalla normativa italiana per gli idrocarburi e per alcuni metalli. Le ultime analisi effettuate in gennaio-febbraio 2017, in seguito alla decisione di integrare il piano di caratterizzazione, hanno escluso la contaminazione da idrocarburi, mentre la presenza di metalli pesanti, la cui distribuzione appare essere indipendente dalla distanza tra i punti di raccolta dei campioni e la discarica, è attribuita ai valori di fondo naturali tipici delle terre rosse. Per quanto sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata e la relativa sanzione non è più dovuta.

SCHEDA TERRITORIALE

OROLO ROMANO (VT) Località Area San Baccano



Oriolo Romano è un comune italiano di 3.805 abitanti della provincia di Viterbo, dista dal capoluogo di provincia circa 37 km e dalla capitale circa 56 km. Il comune fa parte della "Associazione dei comuni virtuosi" e dei "Borghi autentici d'Italia". Per i risultati conseguiti nella gestione e raccolta dei rifiuti il comune dal 2010 è stato riconosciuto da Legambiente come "Comune Ricicloone".

Provincia: Provincia di Viterbo

Coordinate: 42°09'N 12°08'E Altitudine: 420 m s.l.m. Superficie: 20,31 km² Densità ab.: 197 ab./km² Classificazione sismica: zona 2 (rischio medio-basso) area: submontana appenninica Aree Naturali limitrofe: Faggeta di monte Raschio, Le Olmate, Mola di Oriolo.

Territorio: Il territorio comunale fa parte del Parco Naturale Regionale di Bracciano - Martignano e si estende su una zona collinare ricca di boschi ceduo e dalto fusto, in particolare castagno, cerro e faggio.

In età romana il territorio era attraversato dalla via Clodia, antica strada che congiungeva il nord dell'Agro romano con la Tuscia, oggi in parte parallela alla Strada statale 493 Via Claudia Braccianese e alla via Cassia.

Progetto: Comune di Oriolo Romano (Vt), località Ara San Baccano

Coordinate: 42°09'N 12°08'E Altitudine: 420 m s.l.m. Superficie: 20,31 km² Densità ab.: 197 ab./km² Classificazione sismica: zona 2 (rischio medio-basso) area: submontana appenninica Aree Naturali limitrofe: Faggeta di monte Raschio, Le Olmate, Mola di Oriolo.

Naturali limitrofe: Faggeta di monte Raschio, Le Olmate, Mola di Oriolo.

In età romana il territorio era attraversato dalla via Clodia, antica strada che congiungeva il nord dell'Agro romano con la Tuscia, oggi in parte parallela alla Strada statale 493 Via Claudia Braccianese e alla via Cassia.

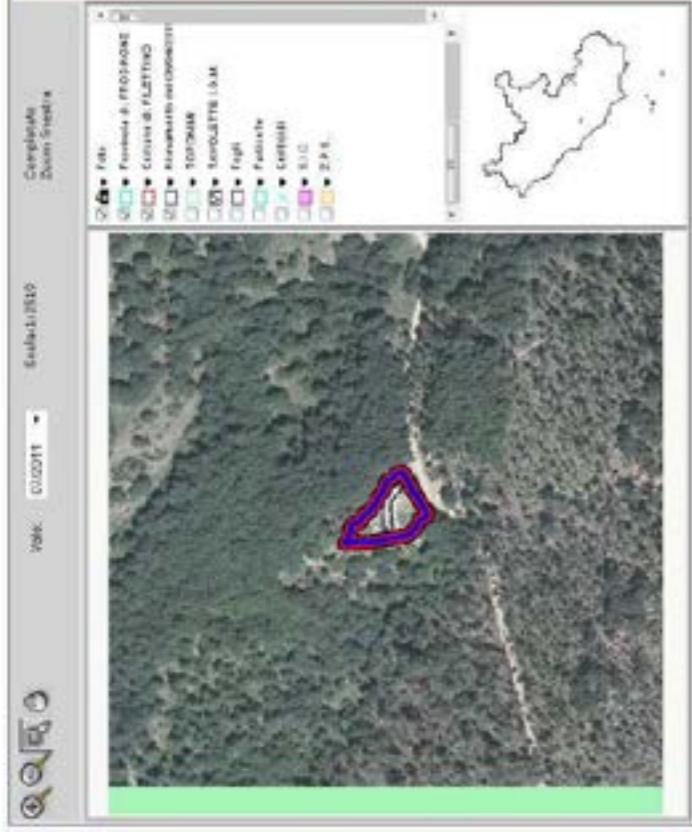
80

SCHEDA OPERATIVA

Regione: LAZIO
Titolo intervento: Comune di Oriolo Romano (Vt), località Ara San Baccano
ESPUTAZIONE_nella VII semestralità - Dicembre 2018

Comune di Oriolo (VT)	
Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)	
Fondi Regione Lazio:	DD G12407 e G152459/2017 > € 67.500,00
2 Copertura finanziaria	Legge 27/98 art 39 > € 54.243,17
	Legge 27/98 cgr 45/1108 > € 60.272,12
	Legge 27/98 art 17 > € 75.000,00
Messa in sicurezza Permanente	Progetto preliminare di MiSP approvato per € 460.000,00
(sarà progettazione srl 28.01.2009)	
Localizzazione intervento	
5 Stato dell'intervento	Plano di caratterizzazione approvato in data 27/4/2017 Approvato il PDC Definitivo Eseguito Capping (geomembrana) al fine di evitare l'infiltrazione di acque meteoriche
6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Analisi di rischio negativa, la discarica e falso non sono inquinate Analisi di rischio negativa, la discarica e falso non sono inquinate Analisi di messa in sicurezza del sito, compiuta nel 2014 Nel 2018, il piano di caratterizzazione in precedenza predisposto è stato integrato e richiesto dall'Irap Lazio. In particolare, l'analisi di rischio sito specifica ha permesso di valutare la conformità delle marci indagati e la non necessità di procedere a una bonifica e alla rimozione della fonte primaria della contaminazione. Risulta che gli interventi effettuati finora garantiscono che il sito non è contaminato e non costituisce una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Nonostante, è previsto il completamento della copertura di un'area residuale della discarica.
7 Risultati attesi	Riprofilatura del manico vegetale del capping
8 Indicatori di realizzazione e risultato	/
9 Note e entità	/
10 Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Piano di caratterizzazione Analisi di rischio Mise e MiSP
11 Soggetto attuatore	Comune di Oriolo Romano
12 Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Comune Daniela Sgriccia (responsabile area IV) Dl. Geo. Antonio Mancini (società geologica SRL)
13 Supporto tecnico richiesto	Arpa Umbria
14 Espansione richiesta	VIII semestre 2018 (dicembre 2018)
15 Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.398.514,77
	€ 254.327,03
15 Importo di spese effettivamente alleccato	€ 38.066,76 lavori di bonifica ditta ENRICO srl (ribasso del 1,5%) dei 19.04.2017 per lavori di MiSE € 34.530,24 società geologica srl per sondaggi € 71.663,09 per lavori di MiSP € 70.000,00 per riprofilatura del corpo vegetale
16 Importo di spese finale	
17 Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, espansione o messa in sicurezza) ai fini dell'esplorazione della procedura del sito in oggetto	
18 Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato rincontrati.	

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal centro abitato di oriolo romano prendere strada delle Chiuse poi Svolte a destra e prendere strada Mola e dopo circa 2 Km la discarica si trova sulla destra.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 05.09.2017 proposta in esplorazione dal MATTM ma rigettata dalla Commissione Ue con questa motivazione: "La documentazione d'appoggio consiste in una nota del Comune di Oriolo n.3755 dell'16/07/17 e nei risultati delle indagini geofisiche compiute nel maggio 2017 in esecuzione del piano di caratterizzazione approvato dalla conferenza dei servizi del 06/04/2017. Pertanto, è evidente che il procedimento di bonifica è solo nella sua fase iniziale. La funzione competente ammesso che i lavori realizzati nella discarica sono per lo più di carattere parziale, per esempio adattare comunicano che una geomembrana è stata installata solo su una porzione dell'area in quanto parte di una serie di interventi attuati per preventire l'infiltrazione di acque meteoriche nel corpo rifiuti. Inoltre, le medesime autorizzano che gli interventi eseguiti nel suo tra il 2008 ed il 2013, recupero e copertura del sito, hanno ridotto **parzialmente** la possibilità di istravazione dei cumuli di rifiuti ivi abbancati". Inoltre viene menzionata **la necessità di ulteriori indagini che dovrebbero permettere di valutare in modo più accurato il volume della matrice sovrastante coinvoltina nella contaminazione da piombo** rilevata durante le indagini ambientali preliminari attuate negli anni 2005-2008. A causa del carattere parziale e provvisorio degli interventi attuali, non è possibile escludere che la discarica costituisca tuttora un rischio per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto la Commissione conclude che la autorità italiana non ha fatto provvedimenti per soddisfare il requisito n.ii). **La perdita è dunque donata per questo sito.**"
- ✓ 17.08.2017: Squadra sopraluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi e eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio
- ✓ 30.10.2017 inviate comunicazione Comune per conoscere la DELIMITAZIONE ESATTA DEL SITO
- ✓ 19.01.2018 squadra sopralluoghi: riferita al Comune la documentazione attiva al fine di analizzare la cronistoria della discarica.
- ✓ 22.01.2018 istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Cabinetto dott. Baldanza per coordinare le attivita dei Lazzat (presenti: Vice D. Arpa Cinolli, Assessore Reg. Lazio, Capo di Gabinetto, Capo, Funzionario Reg. Lazio Monaco)
- ✓ 22.01.2018 inviata lettera al comune per sollecitare informazioni dimensioni area di cui al punto 1)
- ✓ 31.01.2018 Rapporto Comune in merito alla definizione dell'area "individuata nella partecipa 189 foglio 8 del NCT e possibile istravazione del perito la zona. Il modello definitivo del piano di caratterizzazione renderà possibile la definizione completa del perito"
- ✓ 31.01.2018 Risultati attività di campionamento in contradditorio ARP/A società Grobgle "superamento delle CSC nei campioni s2017 e p3c3a"
- ✓ 17.08.2017: Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi e eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio
- ✓ 30.10.2017 inviate comunicazione Comune per conoscere la DELIMITAZIONE ESATTA DEL SITO
- ✓ 19.01.2018 squadra sopralluoghi: riferita al Comune la documentazione attiva al fine di analizzare la cronistoria della discarica.
- ✓ 22.01.2018 istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Cabinetto dott. Baldanza per coordinare le attivita dei Lazzat (presenti: Vice D. Arpa Cinolli, Assessore Reg. Lazio, Capo di Gabinetto, Capo, Funzionario Reg. Lazio Monaco)
- ✓ 22.01.2018 inviata lettera al comune per sollecitare informazioni dimensioni area di cui al punto 1)
- ✓ 31.01.2018 Rapporto Comune in merito alla definizione dell'area "individuata nella partecipa 189 foglio 8 del NCT e possibile istravazione del perito la zona. Il modello definitivo del piano di caratterizzazione renderà possibile la definizione completa del perito"
- ✓ 31.01.2018 Risultati attività di campionamento in contradditorio ARP/A società Grobgle "superamento delle CSC nei campioni s2017 e p3c3a"
- ✓ 17.08.2017: Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi e eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio
- ✓ 30.10.2017 inviate comunicazione Comune per conoscere la DELIMITAZIONE ESATTA DEL SITO
- ✓ 19.01.2018 squadra sopralluoghi: riferita al Comune la documentazione attiva al fine di analizzare la cronistoria della discarica.
- ✓ 22.01.2018 istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Cabinetto dott. Baldanza per coordinare le attivita dei Lazzat (presenti: Vice D. Arpa Cinolli, Assessore Reg. Lazio, Capo di Gabinetto, Capo, Funzionario Reg. Lazio Monaco)
- ✓ 22.01.2018 inviata lettera al comune per sollecitare informazioni dimensioni area di cui al punto 1)
- ✓ 31.01.2018 Rapporto Comune in merito alla definizione dell'area "individuata nella partecipa 189 foglio 8 del NCT e possibile istravazione del perito la zona. Il modello definitivo del piano di caratterizzazione renderà possibile la definizione completa del perito"
- ✓ 31.01.2018 Risultati attività di campionamento in contradditorio ARP/A società Grobgle "superamento delle CSC nei campioni s2017 e p3c3a"
- ✓ 17.08.2017: Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi e eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio
- ✓ 30.10.2017 inviate comunicazione Comune per conoscere la DELIMITAZIONE ESATTA DEL SITO
- ✓ 19.01.2018 squadra sopralluoghi: riferita al Comune la documentazione attiva al fine di analizzare la cronistoria della discarica.
- ✓ 22.01.2018 istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Cabinetto dott. Baldanza per coordinare le attivita dei Lazzat (presenti: Vice D. Arpa Cinolli, Assessore Reg. Lazio, Capo di Gabinetto, Capo, Funzionario Reg. Lazio Monaco)
- ✓ 22.01.2018 inviata lettera al comune per sollecitare informazioni dimensioni area di cui al punto 1)
- ✓ 31.01.2018 Rapporto Comune in merito alla definizione dell'area "individuata nella partecipa 189 foglio 8 del NCT e possibile istravazione del perito la zona. Il modello definitivo del piano di caratterizzazione renderà possibile la definizione completa del perito"
- ✓ 31.01.2018 Risultati attività di campionamento in contradditorio ARP/A società Grobgle "superamento delle CSC nei campioni s2017 e p3c3a"
- ✓ 17.08.2017: Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi e eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio
- ✓ 30.10.2017 inviate comunicazione Comune per conoscere la DELIMITAZIONE ESATTA DEL SITO
- ✓ 19.01.2018 squadra sopralluoghi: riferita al Comune la documentazione attiva al fine di analizzare la cronistoria della discarica.
- ✓ 22.01.2018 istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Cabinetto dott. Baldanza per coordinare le attivita dei Lazzat (presenti: Vice D. Arpa Cinolli, Assessore Reg. Lazio, Capo di Gabinetto, Capo, Funzionario Reg. Lazio Monaco)
- ✓ 22.01.2018 inviata lettera al comune per sollecitare informazioni dimensioni area di cui al punto 1)
- ✓ 31.01.2018 Rapporto Comune in merito alla definizione dell'area "individuata nella partecipa 189 foglio 8 del NCT e possibile istravazione del perito la zona. Il modello definitivo del piano di caratterizzazione renderà possibile la definizione completa del perito"
- ✓ 31.01.2018 Risultati attività di campionamento in contradditorio ARP/A società Grobgle "superamento delle CSC nei campioni s2017 e p3c3a"
- ✓ 17.08.2017: Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi e eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio
- ✓ 30.10.2017 inviate comunicazione Comune per conoscere la DELIMITAZIONE ESATTA DEL SITO
- ✓ 19.01.2018 squadra sopralluoghi: riferita al Comune la documentazione attiva al fine di analizzare la cronistoria della discarica.
- ✓ 22.01.2018 istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Cabinetto dott. Baldanza per coordinare le attivita dei Lazzat (presenti: Vice D. Arpa Cinolli, Assessore Reg. Lazio, Capo di Gabinetto, Capo, Funzionario Reg. Lazio Monaco)
- ✓ 22.01.2018 inviata lettera al comune per sollecitare informazioni dimensioni area di cui al punto 1)
- ✓ 31.01.2018 Rapporto Comune in merito alla definizione dell'area "individuata nella partecipa 189 foglio 8 del NCT e possibile istravazione del perito la zona. Il modello definitivo del piano di caratterizzazione renderà possibile la definizione completa del perito"
- ✓ 31.01.2018 Risultati attività di campionamento in contradditorio ARP/A società Grobgle "superamento delle CSC nei campioni s2017 e p3c3a"
- ✓ 17.08.2017: Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi e eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio
- ✓ 30.10.2017 inviate comunicazione Comune per conoscere la DELIMITAZIONE ESATTA DEL SITO
- ✓ 19.01.2018 squadra sopralluoghi: riferita al Comune la documentazione attiva al fine di analizzare la cronistoria della discarica.
- ✓ 22.01.2018 istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Cabinetto dott. Baldanza per coordinare le attivita dei Lazzat (presenti: Vice D. Arpa Cinolli, Assessore Reg. Lazio, Capo di Gabinetto, Capo, Funzionario Reg. Lazio Monaco)
- ✓ 22.01.2018 inviata lettera al comune per sollecitare informazioni dimensioni area di cui al punto 1)
- ✓ 31.01.2018 Rapporto Comune in merito alla definizione dell'area "individuata nella partecipa 189 foglio 8 del NCT e possibile istravazione del perito la zona. Il modello definitivo del piano di caratterizzazione renderà possibile la definizione completa del perito"
- ✓ 31.01.2018 Risultati attività di campionamento in contradditorio ARP/A società Grobgle "superamento delle CSC nei campioni s2017 e p3c3a"
- ✓ 17.08.2017: Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi e eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio
- ✓ 30.10.2017 inviate comunicazione Comune per conoscere la DELIMITAZIONE ESATTA DEL SITO
- ✓ 19.01.2018 squadra sopralluoghi: riferita al Comune la documentazione attiva al fine di analizzare la cronistoria della discarica.
- ✓ 22.01.2018 istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Cabinetto dott. Baldanza per coordinare le attivita dei Lazzat (presenti: Vice D. Arpa Cinolli, Assessore Reg. Lazio, Capo di Gabinetto, Capo, Funzionario Reg. Lazio Monaco)
- ✓ 22.01.2018 inviata lettera al comune per sollecitare informazioni dimensioni area di cui al punto 1)
- ✓ 31.01.2018 Rapporto Comune in merito alla definizione dell'area "individuata nella partecipa 189 foglio 8 del NCT e possibile istravazione del perito la zona. Il modello definitivo del piano di caratterizzazione renderà possibile la definizione completa del perito"
- ✓ 31.01.2018 Risultati attività di campionamento in contradditorio ARP/A società Grobgle "superamento delle CSC nei campioni s2017 e p3c3a"
- ✓ 17.08.2017: Squadra sopralluoghi: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi e eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio
- ✓ 30.10.2017 inviate comunicazione Comune per conoscere la DELIMITAZIONE ESATTA DEL SITO
- ✓ 19.01.2018 squadra sopralluoghi: riferita al Comune la documentazione attiva al fine di analizzare la cronistoria della discarica.
- ✓ 22.01.2018 istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Cabinetto dott. Baldanza per coordinare le attivita dei Lazzat (presenti: Vice D. Arpa Cinolli, Assessore Reg. Lazio, Capo di Gabinetto, Capo, Funzionario Reg. Lazio Monaco)
- ✓ 22.01.2018 inviata lettera al comune per sollecitare informazioni dimensioni area di cui al punto 1)
- ✓ 31.01.2018 Rapporto Comune in merito alla definizione dell'area "individuata nella partecipa 189 foglio 8 del NCT e possibile istravazione del perito la zona. Il modello definitivo del piano di caratterizzazione renderà possibile la definizione completa del perito"
- ✓ 31.01.2018 Risultati attività di campionamento in contradditorio ARP/A società Grobgle "superamento delle CSC nei campioni s2017 e p3c3a"
- ✓ 17.08.2017: Squadra sopralluoghi: effettuati ril

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 10.07.2018 Roma – riunione esplorativa *inhouse* propedeutica al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MISP al fine di portare in seppurazione la discarica alla prossima semestralità (VII semestralità – dicembre 2018)
- ✓ 10.07.2018 Roma – richiesta attivazione supporto INVITALIA spa per gara ed aggiudicazione realizzazione del completamento del capping.
- ✓ 03.09.2018 attivazione Invitalia per fase tecnico-ammministrativa per la realizzazione della gara per il completamento operativo del capping
- ✓ 05.09.2018 romana – incontro iniziale, propedeutico esecutivo, con tecnici Invitalia al fine di avviare il supporto alle attività per la bonifica/capping del sito.
- ✓ 08.10.2018 Roma riunione con la Struttura di Missione Infrastrutture Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli interventi amministrativi previsti per i dossier di espansione.
- ✓ 08.10.2018 Roma – incontro propedeutico alla definizione del fascicolo per l'espansione della gara dalla procedura di infrazione
- ✓ 09.10.2018 invio documentazione da parte del Comune e relativamente alle richieste emerse in sede di riunione
- ✓ 11.10.2018 si è stata indirizzando e compilando il fascicolo per la richiesta di espansione nella prossima semestralità (02 dicembre 2018) nel contesto è stato richiesto al comune di produrre il progetto definitivo con la relativa determina di approvazione comunale al fine di fornire ad Invitalia per poter bandire la gara di completamento del capping.
- ✓ 22.10.2018 Roma – riunione presso la Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espansione del sito.
- ✓ 25.10.2018 Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione europea.
- ✓ 30.10.2018 Roma – audizione per i siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio – II Commissione affari internazionali.
- ✓ 14.11.2018 verifica tecnica progetto di completamento del capping € 470.000 oneri sicurezza e vari inclusi. Ricezione da parte della provincia di VT della ZPS (nord Le zone di protezione speciale (ZPS), sono zone di protezione poste lungo le rotte di migrazione dell'attività, finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione di idonei habitat per la conservazione e gestione delle popolazioni di uccelli selvatici migratori). In attesa di ricevere la VAS (La valutazione ambientale strategica (VAS) è un processo finalizzato ad integrare considerazioni di natura ambientale nei piani e nei programmi di sviluppo di una parte del dipartimento ambientale della Regione.
- ✓ 15.11.2018 Roma – riunione operativa per analizzare la documentazione da fascicolo e dell'iter procedurale seguito al fine di uniformare le condotte, info investigative e operative, presso la Presidenza del consiglio dei Ministri – struttura di missione infrazioni europee.
- ✓ 19.11.2018 Avvia, per la gara di saggiudicazione della realizzazione del progetto di completamento del capping
- ✓ 20.11.2018 Roma – riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 28.11.2018 Roma – determina commissariale n. 83 del 28.11.2018.
- ✓ 29.11.2018 Conferenza dei servizi per analizzare il progetto di completamento del capping con le prescrizioni finali.
- ✓ 30.11.2018 avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espansione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione Infrazioni Europee, al fine di uniformare le condotte, info investigative e operative, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – struttura di missione infrazioni europee.
- ✓ 30.11.2018 richiesta ZPS a Regione Lazio per rendere esecutivo il progetto. Si invita da cui è emersa la necessità prima di procedere all'appalto dei lavori di verificare gli atti amministrativi della gara di completamento del capping.
- ✓ 01.12.2018 Richiesta esito analisi iter documentale da parte di Invitalia del quale si è emersa la necessità di procedere all'appalto dei lavori di completamento del capping, di eseguire da parte del comune dell'esporcio dell'area privata di 1440m².
- ✓ 06.12.2018 collaborazione ed invio ZPS e VAS da Parte del Dipartimento previsto dalla Regione Lazio
- ✓ 06.12.2018 interlocuzione con Invitalia, Comune e Regione per porre le azioni correttive alle criticità riscontrate.
- ✓ 01.01.2019 Roma – riunione con varie e direzionali sezioni ambienti della gara di completamento del capping e ripristino recinzione) nel piano esecutivo interventi di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ 10.01.2019 Orsiolo – incontro con il sindaco e i tecnici comunali per verificare la documentazione ai fini dell'espriro della zona circostante la discarica ai fini del completamento del capping. Verifica visiva su sopralluogo discarica.
- ✓ 12.03.2019 Roma – riunione al fine di definire una situazione dettagliata sui fondi destinati per le otto discariche Commissariate, al fine di poter avere una situazione delineata dei processi finanziari propedeutica alla redazione di una sistematica politica di programmazione.
- ✓ 26.03.2019 Orsiolo – approvato in consiglio comunale esproprio area privata e determina finanziaria per poter dare l'avvio alle procedure di rimodulazione del capping.
- ✓ 04.04.2019 Roma – riunione operativa per analizzare la documentazione del fascicolo inerente la discarica e visionare le risultanze operative.
- ✓ 17.04.2019 Roma – analisi tecnico specialistica con l'ausilio di consulenti scientifici per l'andisli documentale.
- ✓ 18.04.2019 richiesta Rup validazione e verifica progetto esecutivo del progetto definitivo (ambitendale) approvato in data 29.11.2018.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 19.04.2019 – f.n. DPE 000740-P- del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'approvazione della procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "dокументazione d'appoggio determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 83 del 28/11/2018 e i relativi allegati) risulta che la caratterizzazione del sito, effettuata una prima volta nel 2008, ha mostrato l'esistenza di una contaminazione da piombo. Di conseguenza, sono stati disposti una serie di interventi di messa in sicurezza del sito, compiuti nel 2014. Nel 2018, il piano di caraterizzazione in precedenza predisposto è stato integrato su richiesta della UPA Lazio. In particolare, l'analisi di rischio sito specifica ha permesso di valutare la conformità delle matrici indagate e la non necessità di procedere a una bonifica cioè alla rimozione della fonte primaria della contaminazione. Dalla documentazione presentata risulta che gli interventi effettuati finora garantiscono che il sito non è contaminato e non costituisce una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Nondimeno, è previsto il completamento della copertura dell'area che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque doverosa alcuna penalità."
- ✓ 26.04.2019 Determina Regionale Lazio stanziamento del 20% per il completamento dei lavori di conclusione del capping (€ 94,9 mila su €470 mila)
- ✓ 30.05.2019 Roma – sede riunione INVITALIA per analisi documentale progetto definitivo
- ✓ 30.05.2019 sede – riunione con Arpa Viterbo, Comune e tecnici per verificare chiarezza del progetto amm.vi alla luce dei risultati dell'ADR si proceduto a valutare la riprofilatura del corpo rifiuti adeguandolo al terreno vegetale.
- ✓ 05.06.2019 Roma – sollecito ad Arpa in merito al parere di direzione ambientale della chiusura del procedimento, con la riprofilatura del corpo del andamento del terreno di discarica alla luce del mancanza di superamenti dello stesso.
- ✓ 01.08.2019 Roma – Parere Arpa Lazio (VT) in merito alla non contaminazione del sito, alla mancanza di necessità di interventi di bonifica o di interruzione fisica del percorso diretto, sulla base della "ritiene utile unicamente la riprofilatura morfologica dell'area" volta ad assicurare un perfezionamento della copertura vegetale onologica.
- ✓ 17.11.2019 – Roma – Riunione con Regione Lazio – settore ambiente per i siti laziali e la cubatura economica dei processi di bonifica da parte della tesoreria regionale.
- ✓ 12.04.2020 – Intercambio amministrativo tra Commissario, Regione Lazio settambiente e bonifiche e Comune al fini di verificare le spese sostemate e quelle da concludersi. Il comune specifica nella missiva del 27 aprile che gli impegni previsti per i 13 interventi si sono conclusi e sono state sostenute spese per un importo complessivo di € 184.323,33, resta ancora da verificare gli interventi di copertura e riprofilatura vegetale del monte per un importo presunto di € 70.000,00 (base l'asta € 34.086).
- ✓ 27.04.2020 Roma. Approvazione progetto esecutivo intervento di "profilaratura corpo vegetale" importo € 70.000,00 (base l'asta € 34.086).
- ✓ 29.05.2020 Roma, punto di situazione sui siti laziali con la direzione regionale dell'agenzia protezione (ARPA LAZIO) al fine di uniformare le condotte.
- ✓ 19.06.2020 Regione Lazio Area Bonifiche dei siti inquinati; Approvazione Regionale del Quadro Tecnico Economico e variazione degli impieghi di spesa a favore del Comune di Oriolo Romano (VT) per i "Lavori di riprofilatura della copertura vegetale". L'attuazione degli interventi dovuta avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di Bonifica dei Siti, doveva provvedere a concludere l'intervento e a trasmettere tutta la necessaria documentazione contabile entro il termine massimo di sei mesi a decorrere dalla trasmissione della presentazione (19.06.2020).
- ✓ 17.08.2020 Roma. Gara espletata tramite piattaforma informatica (net4 majestic) di ASMEL.
- ✓ 31.08.2020 Roma. Aggiudicazione lavori alla ditta "Scopetti S.r.l." per aver offerto un ribasso del 7,13%. (€ 30.753,59 ovvero 31.75,39 con oneri della sicurezza non ribassabili)
- ✓ 02.11.2020 Regione Lazio, comune di Oriolo Romano, in relazione all'intervento si è provveduto a trasmettere alla competente struttura della Regione Lazio i provvedimenti di liquidazione finalizzati all'erogazione del finanziamento e con successivo atto si provvederà a dichiarare chiuso il procedimento.
- ✓ 24.11.2020 Roma stipulazione del contratto al fine di dare avvio ai lavori (rep.2281 del 24.11.2020)
- ✓ 11.12.2020 Roma. Consegnato il cantiere alla ditta specializzata per la gestione del capping riportandolo e uniformandolo ai lineamenti ambientali della collina naturale.
- ✓ 10.01.2021 Roma. Termine ultimo per consegna e conclusione dei lavori .

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 01.07.2018 Roma – riunione esplorativa *inhouse* propedeutica al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MISP al fine di portare in seppurazione la discarica alla prossima semestralità (VII semestralità – dicembre 2018)
- ✓ 01.07.2018 Roma – richiesta attivazione supporto INVITALIA spa per gara ed aggiudicazione realizzazione del completamento del capping.
- ✓ 03.09.2018 attivazione Invitalia per fase tecnico-ammministrativa per la realizzazione della gara per il completamento operativo del capping
- ✓ 05.09.2018 romana – incontro iniziale, propedeutico esecutivo, con tecnici Invitalia al fine di avviare il supporto alle attività per la bonifica/capping del sito.
- ✓ 08.10.2018 Roma riunione con la Struttura di Missione Infrastrutture Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli interventi amministrativi previsti per i dossier di espansione.
- ✓ 08.10.2018 Roma – incontro propedeutico alla definizione del fascicolo per l'espansione della gara dalla procedura di infrazione
- ✓ 09.10.2018 invio documentazione da parte del Comune e relativamente alle richieste emerse in sede di riunione
- ✓ 11.10.2018 si è stata indirizzando e compilando il fascicolo per la richiesta di espansione nella prossima semestralità (02 dicembre 2018) nel contesto è stato richiesto al comune di produrre il progetto definitivo con la relativa determina di approvazione comunale al fine di fornire ad Invitalia per poter bandire la gara di completamento del capping.
- ✓ 22.10.2018 Roma – riunione presso la Ministero dell'Ambiente al fine di verificare gli atti da produrre per la stesura del fascicolo di espansione del sito.
- ✓ 25.10.2018 Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incartamento da fornire alla Commissione europea.
- ✓ 30.10.2018 Roma – audizione per i siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio – II Commissione affari internazionali.
- ✓ 14.11.2018 verifica tecnica progetto di completamento del capping € 470.000 oneri sicurezza e vari inclusi. Ricezione da parte della provincia di VT della ZPS (nord Le zone di protezione speciale (ZPS), sono zone di protezione poste lungo le rotte di migrazione dell'attività, finalizzate al mantenimento ed alla sistemazione di idonei habitat per la conservazione e gestione delle popolazioni di uccelli selvatici migratori). In attesa di ricevere la VAS (La valutazione ambientale strategica (VAS) è un processo finalizzato ad integrare considerazioni di natura ambientale nei piani e nei programmi di sviluppo di una parte del dipartimento ambientale della Regione.
- ✓ 15.11.2018 Roma – riunione operativa per analizzare la documentazione da fascicolo e dell'iter procedurale seguito al fine di uniformare le condotte, info investigative e operative, presso la Presidenza del consiglio dei Ministri – struttura di missione infrazioni europee.
- ✓ 19.11.2018 Avvia, per la gara di saggiudicazione della realizzazione del progetto di completamento del capping
- ✓ 20.11.2018 Roma – riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi della gara di completamento del capping.
- ✓ 28.11.2018 Roma – determina commissariale n. 83 del 28.11.2018.
- ✓ 29.11.2018 Conferenza dei servizi per analizzare il progetto di completamento del capping con le prescrizioni finali.
- ✓ 30.11.2018 avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espansione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione Infrazioni Europee, al fine di uniformare le condotte, info investigative e operative, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – struttura di missione infrazioni europee.
- ✓ 30.11.2018 richiesta ZPS a Regione Lazio per rendere esecutivo il progetto. Si invita da cui è emersa la necessità di procedere all'appalto dei lavori di completamento del capping.
- ✓ 01.12.2018 Richiesta esito analisi iter documentale da parte di Invitalia del quale si è emersa la necessità di procedere all'appalto dei lavori di completamento del capping.
- ✓ 06.12.2018 collaborazione ed invio ZPS e VAS da Parte del Dipartimento previsto dalla Regione Lazio
- ✓ 06.12.2018 interlocuzione con Invitalia, Comune e Regione per porre le azioni correttive alle criticità riscontrate.
- ✓ 01.01.2019 Roma – riunione con varie e direzionali sezioni ambienti della gara di completamento del capping e ripristino recinzione) nel piano esecutivo interventi di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e dell'iter di bonifica.
- ✓ 10.01.2019 Orsiolo – incontro con il sindaco e i tecnici comunali per verificare la documentazione ai fini dell'espriro della zona circostante la discarica ai fini del completamento del capping. Verifica visiva su sopralluogo discarica.
- ✓ 12.03.2019 Roma – riunione al fine di definire una situazione dettagliata sui fondi destinati per le otto discariche Commissariate, al fine di poter avere una situazione delineata dei processi finanziari propedeutica alla redazione di una sistematica politica di programmazione.
- ✓ 26.03.2019 Orsiolo – approvato in consiglio comunale esproprio area privata e determina finanziaria per poter dare l'avvio alle procedure di rimodulazione del capping.
- ✓ 04.04.2019 Roma – riunione operativa per analizzare la documentazione del fascicolo inerente la discarica e visionare le risultanze operative.
- ✓ 17.04.2019 Roma – analisi tecnico specialistica con l'ausilio di consulenti scientifici per l'andisli documentale.
- ✓ 18.04.2019 richiesta Rup validazione e verifica progetto esecutivo del progetto definitivo (ambitendale) approvato in data 29.11.2018.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 19.04.2019 – f.n. DPE 000740-P- del 19.04.2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'approvazione della procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: "dокументazione d'appoggio determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 83 del 28/11/2018 e i relativi allegati) risulta che la caratterizzazione del sito, effettuata una prima volta nel 2008, ha mostrato l'esistenza di una contaminazione da piombo. Di conseguenza, sono stati disposti una serie di interventi di messa in sicurezza del sito, compiuti nel 2014. Nel 2018, il piano di caraterizzazione in precedenza predisposto è stato integrato su richiesta della UPA Lazio. In particolare, l'analisi di rischio sito specifica ha permesso di valutare la conformità delle matrici indagate e la non necessità di procedere a una bonifica cioè alla rimozione della fonte primaria della contaminazione. Dalla documentazione presentata risulta che gli interventi effettuati finora garantiscono che il sito non è contaminato e non costituisce una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Nondimeno, è previsto il completamento della copertura dell'area che questa discarica non rappresenta più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. Per questo sito non è dunque doverosa alcuna penalità."
- ✓ 26.04.2019 Determina Regionale Lazio stanziamento del 20% per il completamento dei lavori di conclusione del capping (€ 94,9 mila su €470 mila)
- ✓ 30.05.2019 sede – riunione con Arpa Viterbo, Comune e tecnici per verificare chiarezza del progetto amm.vi alla luce dei risultati dell'ADR si proceduto a valutare la riprofilatura del corpo rifiuti adeguandolo al terreno vegetale.
- ✓ 05.06.2019 Roma – sollecito ad Arpa in merito al parere di direzione ambientale della chiusura del procedimento, con la riprofilatura del corpo del andamento del terreno di discarica alla luce del mancanza di superamenti dello stesso.
- ✓ 01.08.2019 Roma – Parere Arpa Lazio (VT) in merito alla non contaminazione del sito, alla mancanza di necessità di interventi di bonifica o di interruzione fisica del percorso diretto, sulla base della "ritiene utile unicamente la riprofilatura morfologica dell'area" volta ad assicurare un perfezionamento della copertura vegetale onologica.
- ✓ 17.11.2019 – Roma – Riunione con Regione Lazio – settore ambiente per i siti laziali e la cubatura economica dei processi di bonifica da parte della tesoreria regionale.
- ✓ 12.04.2020 – Intercambio amministrativo tra Commissario, Regione Lazio Bonifiche dei siti inquinati; Approvazione Regionale del Quadro Tecnico Economico e variazione degli impieghi di spesa per un importo presunto di € 70.000,00 (base l'asta € 34.086).
- ✓ 27.04.2020 Roma. Approvazione progetto esecutivo intervento di "profilaratura corpo vegetale" importo € 70.000,00 (base l'asta € 34.086).
- ✓ 29.05.2020 Roma, punto di situazione sui siti laziali con la direzione regionale dell'agenzia protezione (ARPA LAZIO) al fine di uniformare le condotte.
- ✓ 19.06.2020 Regione Lazio Area Bonifiche dei siti inquinati; Approvazione Regionale del Quadro Tecnico Economico e variazione degli impieghi di spesa a favore del Comune di Oriolo Romano (VT) per i "Lavori di riprofilatura della copertura vegetale". L'attuazione degli interventi dovuta avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di Bonifica dei Siti, doveva provvedere a concludere l'intervento e a trasmettere tutta la necessaria documentazione contabile entro il termine massimo di sei mesi a decorrere dalla trasmissione della presentazione (19.06.2020).
- ✓ 17.08.2020 Roma. Gara espletata tramite piattaforma informatica (net4 majestic) di ASMEL.
- ✓ 31.08.2020 Roma. Aggiudicazione lavori alla ditta "Scopetti S.r.l." per aver offerto un ribasso del 7,13%. (€ 30.753,59 ovvero 31.75,39 con oneri della sicurezza non ribassabili)
- ✓ 02.11.2020 Regione Lazio, comune di Oriolo Romano, in relazione all'intervento si è provveduto a trasmettere alla competente struttura della Regione Lazio i provvedimenti di liquidazione finalizzati all'erogazione del finanziamento e con successivo atto si provvederà a dichiarare chiuso il procedimento.
- ✓ 24.11.2020 Roma stipulazione del contratto al fine di dare avvio ai lavori (rep.2281 del 24.11.2020)
- ✓ 11.12.2020 Roma. Consegnato il cantiere alla ditta specializzata per la gestione del capping riportandolo e uniformandolo ai lineamenti ambientali della collina naturale.
- ✓ 10.01.2021 Roma. Termine ultimo per consegna e conclusione dei lavori .

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 01.07.2018 Roma – riunione esplorativa *inhouse* propedeutica al computo delle lavorazioni e alla valutazione della situazione operativa per gli interventi di bonifica e MISP al fine di portare in seppurazione la discarica alla prossima semestralità (VII semestralità – dicembre 2018)
- ✓ 01.07.2018 Roma – richiesta attivazione supporto INVITALIA spa per gara ed aggiudicazione realizzazione del completamento del capping.</

SCHEDA OPERATIVA

Regione: LAZIO
Titolo intervento: Patrica (FR), località Valesani
ESPUNTA : V SEMESTRE 2017 - con f.n. dpc 0009311 – p - 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol. Europe

1	Titolo e tipologia discarica	Patrica (FR) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	Fondi Regionali della Reg. Lazio € 1.979.496,27
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza permanente
4	Localizzazione intervento	località Valesani
5	Stato dell'intervento	Eseguita Analisi di rischio Isolamento delle sorgenti inquinanti e la sicurezza della falda acquifera profonda)
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	L'area è stata recinuita, la discarica è stata completamente coperta da una membrana impermeabile e è stato realizzato un sistema di raccolta e di monitoraggio delle acque meteoriche. La documentazione trasmessa è piuttosto estesa e comprende i risultati delle analisi del suolo profondo, delle acque sotterranee e comprende i risultati delle analisi attestano che la concentrazione dei contaminanti presenti nel suolo è inferiore ai limiti consueti dalla normativa italiana (Lgs. 152/2006) per quanto riguarda il suolo, le acque sotterranee e il percolato.
7	Risultati attesi	BONIFICA CONCLUSIVA
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio	/
11	Soggetto attuatore:	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP
13	Supporto tecnico richiesto	DL
		Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
		V semestralità GIUGNO 2017
		ESPUNTA
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15bis	Importo di spesa effettivamente allocato	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto
18	Altre informazioni inerenti il sito, irregolarità amministrative o di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	Altre informazioni inerenti il sito, irregolarità amministrative o di appalti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 12.05.2017 riunione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – struttura di missione infrazioni europee per la regolarizzazione ed controllo del incartamento alla richiesta di espansione della discarica
- ✓ 15.05.2017 Roma - Riunione operativa al fine di verificare il carteggio del sito e lo stato operativo ed esecutivo dei progetti.
- ✓ 19.05.2017 Roma – PCM e MATMM - riunione tecnica congiunta di esame e perfezionamento del fascicolo relativo alla richiesta di espansione.
- ✓ 23.05.2017 Roma – riunione operativa con comune, ministero e Regione al fine di analizzare le azioni da eseguire, i soggetti che debbono operare e fissare le tempistiche esecutive.
- ✓ 24.05.2017 predisposizione del incartamento burocratico (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espansione.
- ✓ 27.05.2017 organizzazione del fascicolo amministrativo per la istanza di espansione.
- ✓ 28.05.2017 proposta in **espansione** inviata per il tramite dello staff della PCM e dei vertici della discarica, intrapresi contatti info-investigativi ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competenti per territorio.
- ✓ 10.09.2017 Espansione accettata con **fn. n. dpe 0009311 - p-05/09/2017** della Commissione Europea con la seguente motivazione: "la documentazione d'appoggio (*determinazione del Comune di Patria n.219 del 25/05/2017 e relativi allegati*) dimostra che la situazione della discarica è stata attentamente valutata al momento in cui è stato predisposto il piano di caratterizzazione. L'area è stata recintata, la discarica è stata completamente coperta da una membrana impermeabile ed è stato realizzato un sistema di raccolta e di monitoraggio delle acque meteoriche. La documentazione trasmessa è piuttosto estesa e comprende i risultati delle analisi del suolo profondo, delle acque sotterranee e del percolato. Inoltre, viene fornita una spiegazione dettagliata circa le tecniche usate per misurare la permeabilità del suolo e per definire il profilo idrologico dell'area. Ulteriori informazioni riguardano la profondità delle acque sotterranee e il grado di compattezza del corpo della discarica. I risultati delle analisi attestano che la concentrazione dei contaminanti presenti nel suolo e inferiore ai limiti consentiti dalla normativa italiana (D.Lgs. 152/2006) per quanto riguarda il suolo, le acque sotterranee e il percolato." Perfanto, sulla base delle **informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata**

SCHEDA TERRITORIALE



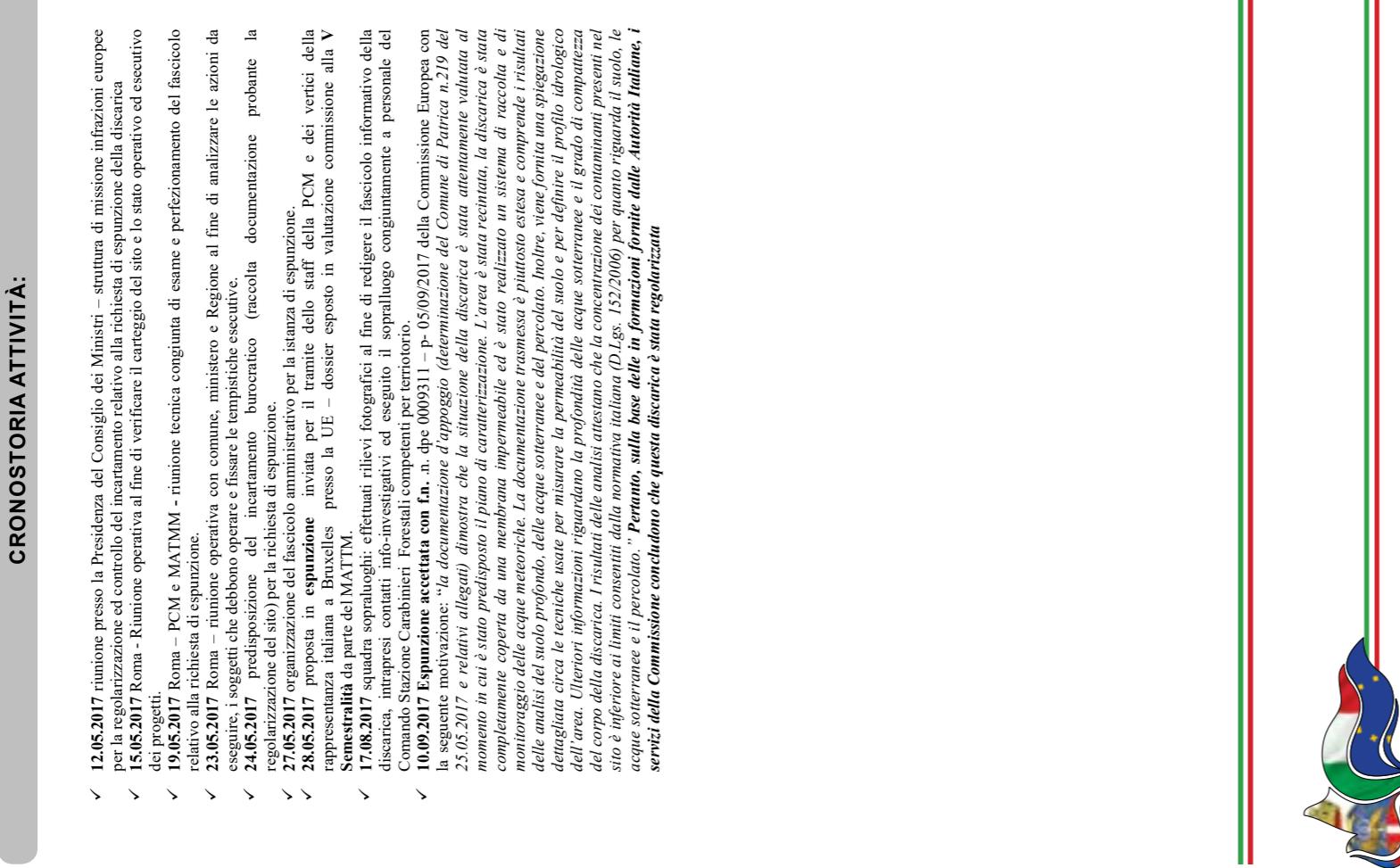
SCHEDA TERRITORIALE

RIANO (RM)
Località Cava Piana Perina

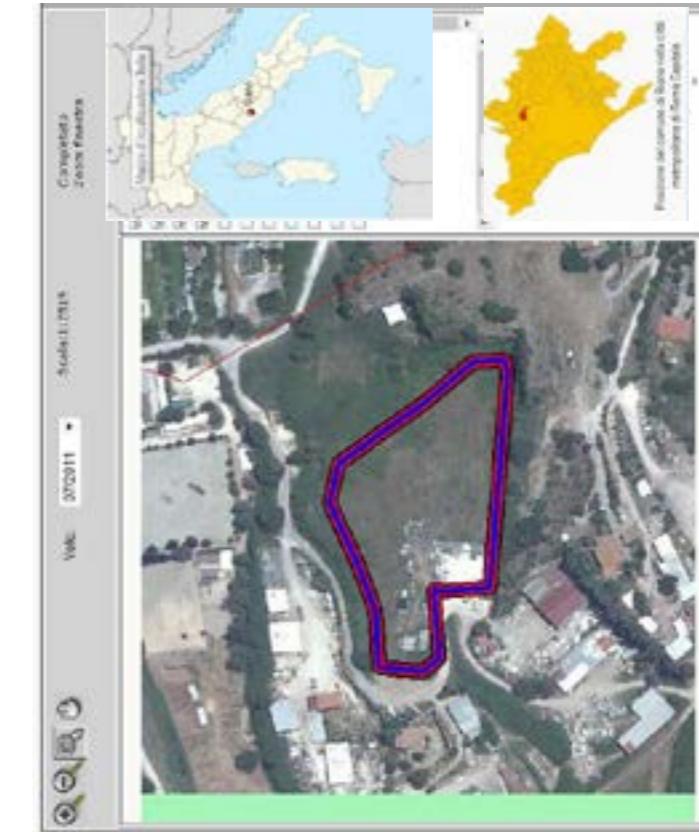


Riano è un comune italiano di 10.587 abitanti della città metropolitana di Roma Capitale nel Lazio. Gli storici non sono tutti d'accordo sull'origine del nome Riano: alcuni ritengono che derivi dal latino "rīvus" per via dei numerosi ruscelli che scorrevano nel suo territorio, ma il Ricci nella "Storia di Castelnuovo e Paesi Vicini" scrive che nelle bolle imperiali e cassinensi, Riano è chiamata Rafianum e Riganum, in quelle portuensi Rascianum. Infatti Ruscia era l'antico nome della Serbia, e la regione di Rasciano (una parte anche nel territorio di Riano) era stata una colonia delle regioni illiriche o dalmate. Il nome rasciano più anche essere la corruzione del nome Rascianum.

Provincia: Roma
Coordinate: 42°05'28"N 12°31'22"E Area: collinare urbana Altitudine: 125 m s.l.m. Superficie: 25,43 km² Densità ab.: 416,32 ab./km²
Frazioni: Belvedere, Colle delle Rose, Colle Romano, La Rotta
Classificazione sismica: zona 3° (rischio basso) Aree Naturali limitrofe: Parco Regionale di Veto.
Territorio: Riano è situato su un rialzo tufaceo, a 125 m s.l.m. di altezza. Il territorio, con i suoi 25,35 km², comprende anche una parte del Parco Regionale di Veto. Il comune ha una buona visuale del fiume Tevere, che per un breve tratto ne segna il confine. Confina con Castelnuovo di Porto a Nord, con Monterotondo ad Est, a Sud con Roma, e con Sacrofano ad ovest. I colli di Riano si sono formati per le eruzioni della era vulcanica durata trentamila anni ed iniziata alla fine del quaternario inferiore; il cratere del vulcano estinto forma il Prato di Santa Pace. Nel territorio di Riano sono presenti alcuni minerali di poco prezzo: il più abbondante è il tufo, ci sono due miniere di pomic e una di caolino.



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illegittimo di rifiuti

Progressivo oggetto: 4022
Regione: LAZIO
Comune : RIANO
Coordinate UTM Est: 297502
Coordinate UTM Nord : 46.62840

Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : Dalla S.P. 6/C al Km 7,350 si volta su via di Piana Perina, percorsi 200 m si svolta a sinistra, dopo 100 m si va a destra ed infine dopo 300 m ci si trova di fronte al sito recintato.

SCHEDE OPERATIVA

Regione: LAZIO
Titolo intervento: Riano (RM), località Cava Piana Perina
Espansione: richiesta nel 02 giugno 2021 – *XIII semestre*

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ **24.04.2017** **Proposta in esplorazione** dalla procedura di infrazione da parte del MATTM alla Commissione UE con questa motivazione: "Per quanto riguarda la discarica di Riano-Pan-Penna (lazio), la documentazione d'appoggio (determinazione della comune di Riano n. 703/L.L.P.P del 18/11/2016), attesta che sui siti sono stati effettuati "lavori preliminari di messa in sicurezza", consistenti in un dissilamento del terreno, nella posa in opera di uno strato di argilla per favorire l'evacuazione delle acque meteoriche e nella chiusura del sito con apposita recinzione. È stato poi predisposto il piano preliminare di indagini ambientali che prevede campionamenti, controlli piezometrici e analisi di laboratorio. Tuttavia, la documentazione inviata limitata a certificare che il sito è stato oggetto di talune misure dimessa in sicurezza e che pertanto non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente. A tale proposito, non risultano essere state ancora realizzate le indagini che, oltre ad accerchiare la contaminazione del sito, servono ad orientare i successivi interventi di bonifica. Pertanto i servizi della Commissione concordano che le autorità italiane non hanno fornito prova dell soddisfacimento dei requisiti citati. La penalità è dunque dovuta per questo sito."

✓ **05.09.2017** **Proposta in espansione** da parte del MATTM alla Commissione UE con questa motivazione: "La documentazione d'appoggio (determinazione del Comune di Riano n. 692 del 16/11/2016) riporta i risultati delle indagini preliminari svolte nel sito, i quali hanno evidenziato l'assenza di contaminazione del suolo della acque sotteranea, con l'eccezione del parametro arsenico che era comunque entro i valori di fonti naturali sito specifico e del tricloroetilene, la cui presenza non era compatibile né con l'uso industriale né con i risultati di analisi precedentemente effettuate sui campioni di acque prelevate in area contigua al sito. Tale valore è stato quindi considerato occasionale. Tale ipotesi dovrebbe essere confermata dal futuro monitoraggio delle acque sotteranea. Comune di Riano dichiara che la discarica è stata oggetto di misure dirette a prevenire l'infiltrazione di acqua piovana nel suolo e a evitare la contaminazione. Tuttavia, le Autorità italiane non forniscono alcuna informazione in merito alla presenza di rifiuti e alle misure adottate per assicurare efficacemente che essi non causino degradazione dell'area (ad esempio isolamento, impermeabilizzazione e copertura definitiva). Infatti, sebbene non vi sia un obbligo di rimozione dei rifiuti, è indispensabile assicurare che la presenza degli stessi non costituisca un pericolo per la salute umana e l'ambiente. Pertanto la Commissione conclude che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii) **L'eventualità di dunque dovuta per questo sito.**"

✓ **13.09.2017** Squadra sopralluogo: Squadra sopralluogo: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della ricerca, intrapresi contatti info-investigativi e eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali competente per territorio.

✓ **10.01.2018** In attesa del DATI dei campioni, da parte di ARPA / ditta:

✓ **22.01.2018** **Riunione istituzionale** presso Reg. Lazio Capo di Gabinetto per coordinare le attività dei siti Laziali (presenti: Vice D. Arpa/ Cimilli, Assessore Reg. Lazio, Capo di Gabinetto Reg. Lazio, Commissario Stanordino, Capo Fisco, Funzionario Reg. Lazio Monaco).

✓ **15.01.2018** Riunione con Reg. Lazio per sviluppo tematica relativa ai fondi e alle azioni da intraprendere.

✓ **31.01.2018** **Riscontri di laboratorio** ARPA "destinazione d'uso zona agricola – le concentrazioni riscontrate sono oltre i limiti normativi (fioracoltura)" + "destinazione di uso zona commerciale ed industriale in linea generale non sono state riscontrate concentrazioni significative, salvo per il campione NRG 17/35 mostra concentrazioni oltre i limiti per il parametro C<12"

✓ **01.02.2018** risposta ARPA sui superamenti e sulle correzioni di SETIN sulle risultante analisi dei campionamenti;

✓ **01.02.2018** tattero di sollecito ditta SETIN sulla analisi di campionamenti;

✓ **15.03.2018** Roma - riunione per studio, in contraddittorio, operativo-pratico sulle analisi dei campionamenti (tavolo congiunto Arpa-Cassa-Regione, Crm-Ditta Setin), da cui è messa la necessità di ulteriore analisi da parte di ARPA. Risultante della discussione d'uso corretta (D1) industriale, è inoltre deciso di ampliare gli scavi (oltre a quelli già eseguiti che coprono un 50% dell'area) per avere un quadro più completo dei rifiuti interati nella discarica. Si stabilisce di dare mandato alla ditta di avviare a smaltimento il rifiuto emerso e di iniziare nuovi lavori di scavo. Si è rimodulato il Quadro Economico alla luce delle nuove lavorazioni.

✓ **29.03.2018** riunione operativa per l'analisi, in contraddittorio, delle risultanze dello studio di ARPA Lazio sugli esiti ottenuti dalla ditta Setin sui campioni prelevati.

✓ **30.03.2018** Roma - si stabilisce, in sede di conferenza dei servizi, di procedere con ulteriori campionamenti (*4- area a sx del sito, in prossimità del lato sx del perimetro, alla base del muro (per un'area larga circa 600 m²)*; *B- in un area centrale intorno piezometro (già precedentemente isolato)*, lasciando comunque 2mt di margine intorno ad esso; *D- all'esterno del sito di discarica, ma solo dopo aver effettuato i precedenti, in modo tale da permettere ai recidoli di poter entrare nell'effettuare (rimuovere) il campionamento tramite il piezometro centrale, in modo da poter determinare se vi siano superamenti in falda).* Si concorda di già rimossi gli eventuali rifiuti portati all'interno del buche che non hanno presentato superamenti. Si inaugura al Comune di dare l'avvio alla ricopertura degli scavi e predisporre il cronoprogramma delle attività che tassativamente disciplinerà, entro il mercoledì 25 aprile, l'esecuzione dei campionamenti concordati.

✓ **16.04.2018** Roma - si autorizzano i lavori di scavo e campionamento precedentemente concordati: il cronoprogramma delle attività stima la chiusura e rinterramento delle buche a partire dal giorno 23 aprile e la realizzazione delle nuove trincee a partire dal giorno 27 aprile.

✓ **28.05.2018** Roma - Incontro con il PROGETTO per uniformare il protocollo di legalità, adattandone alle richieste locali ed al fine di comporre una visione strategica sulla operatività dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.

✓ **26.04.2018 - 02.05.2018** in sito - Effettuati prelievi sulle nuove buche scavate per comprendere meglio la "geofisica" e lo stato del sito, come disposizioni suggerite da arpa (in riunione del 16/04/2018).

✓ **09.05.2018 - 15.05.2018 Roma** - Effettuata in contraddittorio apertura dei campioni prelevati al fine di verificare le composizioni per uno studio dettagliato della caratterizzazione del sito, (si resta in attesa dei risultati sollecitati entro metà giugno).

✓ **19.06.2018** Roma - convocata riunione tecnica al fine delle risultanze delle analisi sui campioni prelevati - Dopo la presentazione i saluti rituali si inizia la discussione partendo dai risultati degli ulteriori campionamenti effettuati nelle ulteriori buche di scavo. Dalle analisi della ditta di controllo (setin) esistono scarse risultanze negative, probassimali e poco influenti eccetto quello della falda aquifera i cui livelli però potrebbero essere conformi con quelli generici e generali dell'intera zona territoriale (ad eccezione dell'aluminio). Arpa, le cui analisi non sono ancora complete mancano infatti dati dei metalli, ha evidenziato che stessi livelli ed anomalia poco significativa. Alla fine di tali poco significativi superamenti si riunisce di aggiornare la riunione quando Arpa Roma, compilando le proprie analisi, elaborerà un documento tecnico sulla campionatura eseguita e sui risultati ottenuti, tali documenti porrà, per tutti gli astanti, essere la base per l'Adm (analisi di rischio) e per la sua successiva redazione da parte della ditta SETIN sul del progetto di bonifica, documenti utili per porre in sicurezza ambientale il sito. È intendimento degli astanti convenire per lo smaltimento dei rifiuti, il ripristino della terra "palida" nelle buche eseguite e il completamento della recinzione.

potrà essere rimosso per evitare ulteriori inquinamenti. Per questo motivo i livelli dei metalli (alluminio in particolar modo) al fine di controllarli

- suggerisce un campionamento su piazzi (o sì, a 2 pozzi) prezzemoli da localizzare significativamente a monte e a basso corso di un fiume per la raccolta di campioni per la valutazione della qualità delle acque, con lo stesso obiettivo di monitoraggio e di progettare un progetto identificativo per il controllo dell'acquisto). Si dispone alla ditta Setin dal 19 luglio u.s., di fornire un parere di merito rispetto all'utilizzazione dei pozzi proposti dal comune al fine di poter dare l'avvio ufficiale al campionamento in condittorio da effettuarsi compreso entro la prima decade del mese di settembre, previ accordi diretti tra le parti.

09.08.2018 – invio Verbi campionamenti bonifiche ufficiali da parte di Arpa dove si evince il leggero superamento dei metalli unicemente nella buca 5, come già annunciato nella riunione del 19/07.

13.09.2018 invio analisi a comune e relazione sulla rimozione dei hospot e rintero delle trincee

11.10.2018 riunione operativa sullo stato delle lavorazioni, si sono stabiliti le modalità, si è ragionato sulla determinazione dei fondi al fine di autorizzare i pagamenti alla ditta che sta operando.

18.10.2018 Sede di Roma – Rinnovata operativa e direzionale, ricevute le documentazioni richieste al comune, si è fissata in sede di riunione la verifica delle integrazioni al progetto di caratterizzazione ovvero il posizionamento di 2 pozzi piezometrici significativi (monte e valle della disanica) al fine di rilevare le eventuali contaminazioni di falda. Si è stabilito di rimuovere celermente l'hospital e verificare poi le pareti e il fondo scava. Nonché di dare l'avvio alla delimitazione con cancellate del sito di disanica, per ottenere al punto iii della procedura di infrazione, la **ditta porta in visione il cronoprogramma delle attività, verificato e validato in consenso all'unanimità, che presumeranno che nel corso delle azioni previste entro la prima quindicina di dicembre,**

30.10.2018 Roma – audizione per i siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio – II Commissione attari internazionali.

14.11.2018 Roma – riunione operativa al fine di discutere gli esiti dell'analisi documentale effettuata dalla Regione Lazio, è emersa la necessità di verificare ad esaminare in maniera più approfondita l'iter amministrativo intrapreso dal Comune per la gestione delle pratiche e delle commissioni di affidamento dei servizi/lavori.

23.11.2018 Roma – analisi documentale iter amministrativo congiuntamente alla Regione Lazio – Dpa, Ambiente.

12.12.2018 Roma – incontro propedeutico alla attivazione da finalizzare ed eseguire nel primo semestre 2019 la chiusura del sito e la relativa espansione: "bonificare l'area (HOSPOT), completare la resezione in maniera stabile, smaltire i rifiuti non tossici oggetto di scavo.

16.01.2019 Roma – riunione con comune e ditta Setin per discutere la analisi dei codici CER del rifiuto oggetto di scavo, dei tempi per lo smaltimento in appositi siti destinati allo stocaggio e lavorazione, della necessitá della cancellazione dei cartelli "disanica oggetto di infrazione, in fase procedure di bonifica - rifiuti pericolosi" nonché di analizzare gli ter procedurali amministrativi e operativi per il prossimo semestre di azione.

21.01.2019 Roma – riunione per determinare dettagliatamente gli step operativi e amministrativi da seguire.

12.02.2019 Roma – ripresa RAI al sito per verifica disanica e operazioni di bonifica.

18.02.2019 Roma – riunione con SOGEISID per lo otto discariche Commissarie, al fine di indicazioni del cartello da esporre sullo stato e disposizioni operative sul rintero delle trincee esplorative.

12.03.2019 Roma – riunione al fine di definire una situazione dettagliata sui fondi destinati per la otto discariche Commissarie, al fine di sostanzialmente kg 72000 codice cer 50203 (materiali vari assorbiti – stracci kg 400).

13/14.03.19, 10.04.19 Roma – in situ conferimento versamento/smaltimento e dell'iter procedurale seguito al fine di uniformare estratti. Separazione manuale dello scarto dalla terra di scavo al fine di smaltire il rifiuto previsto nonché le terre in bag differenti come previsto dalla normativa ambientale di riferimento.

15.03.2019 Roma – disposizioni in merito allo smaltimento del rifiuto, con conseguente analisi e visione della filiera di smaltimento, indicazioni del cartello da esporre sullo stato e disposizioni operative sul rintero delle trincee esplorative.

18.03.2019 Roma – assegnazione a società SOGEISID per le otto discariche Commissarie, al fine di poter avere una situazione definita dei processi finanziari programmati alla riduzione di una sistematica politica di programmazione.

03.03.2019 Roma – riunione con SOGEISID per uniformare le condotte e verificare le operatività al fine delle azioni future (rimodulazione circa rifiuti – analisi buchi e fondo scavo – analisi acque).

04.03.2019 Roma – analisi buchi e fondo scavo – analisi acque).

04.04.2019 Roma – attivazione convenzione per aiuto tecnico e sviluppo attività di gara e bonifica.

10.04.2019 Roma – riunione operativa per analizzare la documentazione del fascicolo e dell'iter procedurale seguito al fine di uniformare le condotte info investigative e operative.

09.05.2019 smaltimento e conferimento in situ apposito dell'ulteriore materiale oggetto di scavo e analisi.

30.05.2019 Roma – sede – analisi documentale con aiuto tecnici Arpa per la verifica delle condizioni di tipologia della destinazione d'uso del sito e delle tabelle di rientrimento

10.06.2019 sede – incontro cadenzato e programmatico per la verifica puntuale delle azioni di progettazione, cantiere, analisi e bonifica dei siti affidati alla società SOGEISID.

17.06.2019 Roma – Incontro Tecnico con Stazione appaltante SOGEISID, analisi quadri operativi, "Face to Face" con i R.U.P., definizione delle temistiche per singoli siti di discarica.

18.06.2019 Roma – riunione Comune e società SOGEISID per la verifica del piano di indagini preliminare sulla folla acquisita del sito nonché definizione del PDC di caratterizzazione e dei relativi rilevi/analisi geomagnetiche sulle buche (bonificate) e ricoperte.

01.07.2019 Roma – riunione operativa con società SOGEISID per i siti: Acquaro (MV), Balmonte Calabro Loc. Manche (CS), Cammarata (AG), Maledetti (RC), S. Arcangelo Trimonte (BN), Ascoli Satriano (FG), Petronia (CZ), Sanginetto (CS), Riano (RM), Lopole (VV).

02.07.2019 Roma – richiesta di conferma alla Regione Lazio della destinazione d'uso (zona produttiva) del sito di Riano.

26.07.2019 Roma – riunione operativa attivita amministrativa/tecnica con RUP della Società SOGEISID.

02.09.2019 Roma, Riunione programmatica con società SOGEISID al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD

particolareggiato in merito alla progettazione dei lavori sul fondo scavo poiché prima andata deserta.

- 30.07.2019 Roma, riunione programmatica per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito, in base minore

l'aggiudicazione per la verifica fondo seaventirito delle trincee e rimozione hot spot con relativa analisi del fondo seav.

14.10.2019 Roma, riunione periodica SOGESID per verificare le condotte produttive, chiusa offerta economica per conclusione attività di carabinerizzazione e fondo seavento e rimozione hot spot.

31.10.2019 Roma, Riunione cadenzata al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID. Avvio lavorazioni previste da capitolato tecnico precedente concordato con Arpa - Regione.

17.11.2019 Roma, Riunione con Regione Lazio – settore ambientale per i siti iniziali per la cubatura economica dei processi di bonifica da parte della risorsa regionale.

19.11.2019 Roma, analisi biunivoca e sinergistica con responsabile del progetto al fine di avviare le operazioni di verifica fondo seavo e paletti per avere un quadro più chiaro e caratteristico delle terre di rifiuto. Alla fine di tali interventi si procederà al rintero delle buche (in particolare modo della buca 5 oggetto di verifica qualche hot spot) e agli stendimenti geomorfologici al fine di verificare se si stiano eliminare le anomalie magnetiche che hanno generato i lavori di verifica del fondo. Successivamente si continuerà con il piazzamento di 5 piezometri (come da indicazioni stabiliti e concordate con Arpa Lazio in sede di riunione del giugno 2019) per la verifica delle acque e la caratterizzazione delle stesse, si seguirà inoltre un dettagliato dossier di commento e chiarimento delle caratteristiche delle terre e dei livelli di contaminazione inseriti nelle soglie previste.

21.01.2020 – Roma, Riunione periodica alfine di verificare lo stato degli ITER procedimentali dei siti affidati alla società appaltante; aggiornazione analisi e verifica fondo seavento Hot Spot, al completamento della rimozione delle terre/rifiuto. Poi si procederà ad ulteriori indagini magnetiche al fine di contattare ogni danno sul suolo e sul fondo.

31.01.2020 – Roma, incontro verticistico tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammate operative al fine di analizzare gli affari stati regolamentati tutti i passaggi analitici per la rimozione delle terre da bonifica. Ai fini strategici

TER e velocizzare le ordinanze dinamiche con riferimento alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Al fine strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici per la rimozione delle terre da bonifica.

07.02.2020 – Roma, affiancamento della ditta HYDROCON SRL con il conseguente test di cessione degli eventuali rifiuti sopra di esse.

09.02.2020 – Roma, Avvio con ditta HYDROCON SRL dei contagi economici per la rimozione delle terre da bonifica.

10.02.2020 – Roma, Formulazione della ditta HYDROCON al fine di presentare l'intervento propedeutico all'Esame del Hotspot NR. 5, la società SOGESID sta predisponendo gli atti per la rimozione dei prezzi al fine di equipararli in ribasso con la stessa pe i lavori di analisi fondo seavo e ricoperto da HOTSPOT. In sostanza prima di dare avvio all'analisi e smaltimento terre esistente si attiveranno e concorderanno gli atti quanto richiesto dal RUP del procedimento.

09.03.2020 Roma, Incontro con Ditta SETIN e Impresa AVR spa nonché sindaco e tecnico comunale al fine di verificare le attività eseguite e predisporre l'analisi degli atti inerenti lo smaltimento delle terre di Riano.

09.03.2020 Roma, Avvio con ditta HYDROCON SRL dei contagi economici per la rimozione delle terre da buca 5 accantonate affiancando allo stesso con il conseguente test di cessione degli eventuali rifiuti sopra di esse.

26.03.2020 – Roma, Formulazione della ditta HYDROCON al fine di presentare l'intervento propedeutico all'Esame del Hotspot NR. 5, la società SOGESID sta predisponendo gli atti per la rimozione dei prezzi al fine di equipararli in ribasso con la stessa pe i lavori di analisi fondo seavo e ricoperto da HOTSPOT. In sostanza prima di dare avvio all'analisi e smaltimento terre esistente si provvederà nei prossimi giorni all'eventuale approvazione del POS.

30.03.2020 Roma, Il Direttore Esecutivo del Cantiere inferisce che provvederà a disporre all'impresa mediante Ordine di Servizio l'attività di campionamento e caratterizzazione del materiale inventuato presso la buca 105, mediante formazione di un unico campione di materiale, opportunamente separato dal materiale di natura plastica in esso presente, rappresentativo di entrambi i cumuli. Tale attività trova copertura finanziaria nel Quadro Economico di progetto alla voce "imprevisti". Il DIC rappresenta, infine, che prima della rimozione del suddetto materiale non è possibile dare avvio all'esecuzione del contratto in quanto la presenza dei cumuli di materiale interfierisce con le attività di rimozione del hot spot presente nella trincea n.5 oggetto del contratto.

08.04.2020 Roma, inviata alla Regione Lazio dall'avvocato Manno in merito ai mancati pagamenti per le operazioni eseguite nel 2016 e 2017 dalla ditta ATRV spa, la Commissione ha chiesto al DL di redigere appositi documenti di verifica degli atti e delle lavorazioni, nonché congruità della comm.

10.04.2020 Roma: interruzione con la Regione Lazio in merito ai pagamenti previsti per i lavori portati a compimento dalla ditta ATRV spa, il dipartimento bonifica erogante i fondi chiede al comune la seguente documentazione (*progetto definitivo e quadro economico definitivo nonché atti che attestino la procedura di azione di rimozione o recupero del Comune nei confronti di eventuali soggetti responsabili*) al fine di poter verificare gli atti e procedere all'approvazione e contestuale erogazione degli impegni previsti con deliberazione Gi.6411 (del 28.11.2017) NDR riferito ai lavori di indagini preliminari svolto dalla ditta SETIN - ATR di cui si necessita la documentazione *progettuale definitiva tale elaborata comprensiva anche della somma della ditta G.1485 (14.2.2016)*.

15.04.2020 Roma – in videocall riunione con SOGESID volta a verificare lo stato delle lavorazioni sul sito, da cui emerge la possibilità della ditta HYDROCON di svolgere le azioni di rimozione e selezione delle terre della buca 5 ai fini poi dell'avvio delle operazioni di analisi, in contraddiczione con ARPA, delle pareti fondo seavo (hotspot 5 per una profondità di 5mt e spessore di 3mt) ed eventuale smaltimento dei residui di bonifica.

16.04.2020 Roma: Facendo seguito alla nota ufficiale della Regione Lazio n. 003290/11 del 14.04.2020, si segnala a codesto Comune di produire, ai fini dell'emissione dell'atto di approvazione e contestuale erogazione dei finanziamenti per le attività di bonifica e G.1485, la documentazione amministrativa propedeutica per la conclusione degli iter procedimentali e prodromica per i pagamenti ai soggetti beneficiari (ditta ATRV edita Setin).

23.04.2020 – Roma, per riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare attività per i siti di discarica di prossima espansione secondo cronoprogramma operativo per la XII semestralità.

11.05.2020 Roma riunione in videoconferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche affidate alla consulenza di SOGESID spa.

11.05.2020 – Roma, Avvenuto campanilismo delle terre di riporto della buca n. 5 al fine di verificare la tipologia per lo smaltimento previsto con il direttore esecuzione del contratto (DIC) Ing. Borzi Giovanni.

12.05.2020 – Roma, Operazioni di caratterizzazione dei cumuli di terreno della buca 5 coperti superficialmente da brandelli di telo.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

True: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 13.05.2020 Roma – esiti delle analisi delle caratterizzazioni delle terre di riporto di cui alle lavorazioni al gg 12/05, gli esiti hanno dato esito negativo ovvero le terre risultano pulite e separate dai brandelli di telo che le coprivano.

✓ 18.05.2020 – Roma riunione di verifica dell'ufficio al fine di verificare gli IITER procedurali per i siti di espunzione per il semestre XII (DICEMBRE 2020).

✓ 20.05.2020 – Roma SOGESID, in data 20/05/2020 l'impresa ha trasmesso il rapporto di prova sui cumuli, da cui risulta che gli stessi non sono stati contaminati, essendo tutto ben sotto i limiti della tabella A. Ad oggi ci si sta preparando ed organizzando per il proseguo delle attività previste in contratto. In data

✓ 22.05.2020 – Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli IITER Amministrativi e delle azioni operative di Dettaglio) per i siti già esplorati, verifica delle attività eseguite e se si necessita di "chiusure" miglioramento o monitoraggio.

✓ 28.05.2020 – Roma videochat con Sogesid, Rup, DL al fine di verificare gli andamenti operativi per la realizzazione del progetto di caratterizzazione dei siti

✓ 29.05.2020 – Roma, punto di situazione sui siti laziali con la direzione regionale dell'agenzia protezione (ARPA LAZIO) al fine di uniformare le condotte.

✓ 29.05.2020 – Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli IITER Amministrativi e delle azioni operative delle discariche di prossima espunzione

✓ 03.06.2020 – Roma, sollecito Uffici e gestione degli IITER alle stazioni appaltanti e ai RUP comunali.

✓ 11.06.2020 Roma – riunione con referenti SOGESID per "velociizzare" le attività e gli iter burocratici sui siti affidati alla società appaltante.

✓ 17.06.2020 Roma, Campionamento fondo secco da parte della ditta Ecoceruperi, in Contradditorio con ARPA Lazio.

✓ 17/06/2020 – Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli IITER Amministrativi e delle azioni operative della discariche di prossima espunzione

✓ 07.07.2020 Roma videochat con Sogesid, Rup, DL al fine di verificare gli andamenti operativi per la realizzazione del progetto di caratterizzazione dei siti

✓ 07.07.2020 Roma, punto di situazione sui siti laziali con la direzione regionale dell'agenzia protezione (ARPA LAZIO) al fine di concavare riunioni per le successive operazioni di smaltimento.

✓ 15.07.2020 Gli esiti delle indagini fondo secco, dalle analisi di laboratorio della ditta Hydrocon, confermano la mancanza di superamenti in relazione alla destinazione di uso.

✓ 22.07.2020 Roma – Riunione di vertici per i siti di prossima espunzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto, attesa analisi e prelievi di ARPA LAZIO poi riunione operativa.

✓ 03.09.2020 Roma Arpa Lazio, conferma la mancanza di superamenti sui campioni di laboratorio confrontati con i limiti di concentrazione (CSC), ed elenca un incontro per stabilire riferimenti (tabellini A (o B)) in relazione alla destinazione di uso del sito, per i quali è necessario riscontrare la mancanza di inquinamento o i superamenti di benzil, talio e diclorometano.

✓ 05/09/2020 Effettuati incontri con Regione (per via telematica) per determinare i cambiamenti in parametri nella relazione di destinazione d'uso dell'area di discarica al fini del confronto con la corretta tabella di riferimento per poter stabilire la destinazione d'uso della discarica. Caratterizzazione.

✓ 20.09.2020 Commissionato al Consiglio Nazionale delle Ricerche di Bari (CNR) il piano di caratterizzazione dell'area.

✓ 19.10.2020 La Direzione Fiscale Ambientale e ciclo riutili della Regione Lazio conferma la corretta attribuzione della destinazione d'uso stabilita dal Comune e attestata dalla conferenza dei servizi susseguentesi nel 2019. La Regione conferma che la zona va destinata come "zona D2.1 – zone soggette a scassabili di coltivazione miniera" associabile a colonna B della tabella 1 allegato 5 parte IV titolo Quinto DL 15/2006.

✓ 21.10.2020 Si sollecita la conclusione dell'iter amministrativo-tecnico per la rotazione del progetto di caratterizzazione, al fine di avviare la prevista discussione/conferenza dei servizi (nel merito) della verifica del piano proposto dal CNR. Da cronoprogramma operativo è stabilito che entro e non oltre metà novembre 2020, lo studio di settore verrà concluso e si procederà all'interazione immediata con gli organismi di riferimento (ARPA-REGIONE, COMUNE e PROVINCA) per redigere i relativi pareri.

✓ 10.11.2020 Roma punto di situazione SOGESID per i siti di prossima espunzione (XII e XIII semestri).

✓ 25.11.2020 riunione di vertice per i siti di prossima espunzione – dlc. 20/20 XII Sem. e giu. 2021 XIII Sem. Al fine di verificare i corretti IITER e stabilire le tempistiche.

✓ 01.12.2020 Riunione (video call) operativa per la verifica degli IITER attuativi inerenti le dinamiche di bonifica.

✓ 20.12.2020 ricevuta bozza dello studio protondo del progetto di caratterizzazione appaltato, per abbassare gli oneri economici a ente ministeriale. È in fase di conclusione la rettifica dei documenti analitici del progetto di caratterizzazione dell'ambiente inerente la discarica – la verifica in gestione al Consiglio Nazionale delle Ricerche - Università di Bari è conclusa e nel semestre 2021 sarà avviata la fase attuativa della caratterizzazione degli inquinamenti e i relativi metodi di bonifica.

✓ 22.01.2021 La discarica di Riano (Roma) – località curva Piano Penna) è tra le uniche tre, nel contesto nazionale di quelle committitrici, a trattare rifiuti pericolosi, si auspica, da cronoprogramma operativo redatto da questo ufficio, che insistendo con il costante monitoraggio e impulso di riconversione avviato sin dall'inizio dal commissario, nei prossimi 12 mesi potrà essere portata in esecuzione. L'ausilio stretto di Arpa Lazio (sez. Roma), la collaborazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Bari e la regolare azione con "i partner" dell'Ufficio del Commissario Unita' Tecnica Amministrativa e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Sogesid e Soginucleo) hanno portato alla definizione di idoneo e attuabile progetto di caratterizzazione del suolo (compresa la valutazione dell'acquisto insieme alla ditta che promuove la bonifica e messa in sicurezza dell'area di discarica. È altresì preferibile che negli imminenti 12 mesi si possano concludere le lavorazioni in essere.

✓ 09/02/2021 Roma – video call per analisi preliminare dello studio realizzato dal CNR in merito alla necessità di effettuare un corposo e definitivo piano di caratterizzazione dell'area di discarica (*che tenga conto delle indagini preliminari realizzate nel ottobre 2016-maggio/17, aprile 2018 e maggio 2019*) al fine di stabilire le linee guida per la messa in sicurezza – riunione con cui, arpa, provincia e regione. Al termine della riunione e della discussione, se approvate le risultanze, verrà dato avvio alla stesura definitiva del piano redatto dai tecnici del CNR (dott. Urichino coordinatore scientifico del gruppo di lavoro composto da: dott.ssa ancora, dott.ssa leone e ing. Basile).

✓ 09/02/2021 ricevuto ufficialmente il piano del CNR di bari composto da 60 pagine e relativi allegati – tale piano effettuerà la ricostruzione storica delle attività già svolte, l'elaborazione del modello elettronico preliminare ed il sito e la predisposizione delle indagini finalizzate alla definizione dello stato ambientale del sottosuolo e delle acque.

✓ 04/03/2021 Roma Arch. Marinella S. Benatti Responsabile del Procedimento e trasmette finale attivită: *"Le attività di chiusura scavi: riintero SCAZI/O5 e ulteriori scavi sulla parte est della scava 05 di dimensioni 3 m x 3 m,* i servizi attivati saranno avviate il 10/03/2021 con SOGESID e ARPA Lazio.

✓ 11/03/2021 conclusi i lavori di re-intero dello scavo 5 e ulteriore scavo parete, consegnato e redatto il verbale da parte del RUP e della ditta Hydrocon spa.

✓ 19.04.2021 riunione di vertice (tecnica cooperativa) al fine di verificare le azioni in essere e visionari i dossier di bonifica e messa in sicurezza.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 26.04.2021 la ditta NUCLEO per conto della SOGIN presenta l'offerta per le attività in campo sul sito tale offerta totale di € 83.700,000.00
è così composta:

 - Gestione del progetto (*project manager*, *coordinamento attività, produzione documenti, stocchezza*) € 10.40.000.
 - Attività in sito (*esecuzione perforazioni, allestimento cantiere e piezometri, prove permeabilità e georeferenziazioni*) € 55.000,00
 - Indagini dirette (campionamento acque e terreni, analisi di laboratorio) € 18.300,00

✓ 28.04.2021 RIANO (RM) - in discarica sopralluogo per la consegna del cantiere e la verifica dello stato dei luoghi alla società esecutrice della caratterizzazione (nuclleo)

✓ 03.05.2021 RIANO (RM) - consegna cantiere per l'avvio delle attività di esecuzione del piano di caratterizzazione

✓ 06.05.2021 RIANO (RM) - dopo la firma del protocollo d'intesa operativa con Sogin (Nucleo) e a seguito di tettiva analisi del Piano di caratterizzazione, approvato in conferenza dei servizi e perfezionato nei dettagli dall'esame del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) di Bari, inizieranno le attività di cantiere (analisi del suolo e dell'aquifero di Nucleo e sostanziosa alla discarica) per la struttura comunale sarà presente il Magg. Aldo Papotto capo divisione spa economia e gestione ambientale della Commissario. Il piano di caratterizzazione è stato approvato da Nucleo si attendono gli esiti degli esami di laboratorio.

✓ 16.05.2021 concluso il piano di caratterizzazione seguito con l'acquisto di nuovi e soprattutto i campionamenti delle acque di falda; gli esiti hanno rilevato l'assenza di contaminazione dei suoli. Per quanto concerne le acque i pochi superamenti della zona non sono dipendenti dalla discarica e comunque non risultano di origine antropica.

✓ 19.05.2021 ricevuto gli esiti degli esami di laboratorio delle terre e soprattutto i campionamenti delle acque di falda: gli esiti hanno rilevato l'assenza di contaminazione dei suoli. Per quanto concerne le acque i pochi superamenti della zona non sono dipendenti dalla discarica e comunque non risultano di origine antropica.

✓ 20.05.2021 Roma - riunione di verifica in essere sia dandone la verifica che l'andamento dei microinquinanti in azzeramento.

✓ 20.05.2021 Roma - riunione di verifica ai fini di procedimenti dei siti di prossima espansione, nonché valutazione dei requisiti di idoneità dei dossier connessi alla immediete e conciata fasi di redazione. Si è provveduto anche alla stima ed estimo del merito tecnico degli incaricamenti in relazione alle opportunità di permettere la compilazione delle partite per il susseguente semestre qualora non ricorrono gli estremi per l'istanza o non vi siano tutti gli atti probanti (ad esempio certificati e attestazioni) e supportanti la richiesta di stralcio.

✓ 25.05.2021 - Roma, riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare lattività per i siti di discarica di prossima espansione secondo cronoprogramma operativo per la XII Semestralità (giugno 2021).

✓ 27.05.2021 Roma riunione in videoconferenza per la verifica della attività e dello stato di avanzamento delle operazioni di discarica di prossima espansione con PCM - struttura di missione per le iniziative europee. Verifica del dossier e dei relativi fascicoli da inviare al vaglio della Ue per la successiva espansione dalla sanzione. Controllo e riscontro dell'*"incaricato di espansione"* con Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per gli Affari Esteri - Struttura di missione per le procedure di infrazioni europee e Ministero della Transizione Ecologica - direzione bonifiche - e Ministero della Transizione Ecologica Ufficio Legislativo e Ministero della Transizione Ecologica - nucleo di valutazione degli atti dell'Unione Europea al Ministero dell'Economia e delle Finanze (coordinamento Legislativo) e Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione - direzione generale Unione Europea - ufficio IV

✓ 31.05.2021 Roma - determina del Commissario della Transizione Ecologica - direzione bonifiche

✓ 01.06.2021 Invio del dossier (riferimento di espansione) dal MTE alla PCM struttura di missione all'Unione Europea e per conoscenza al Ministro degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale.

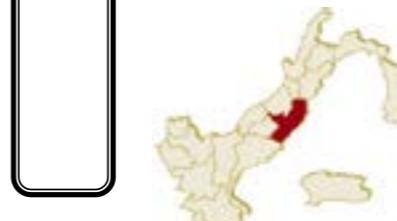
✓ 03.06.2021 Invio del dossier Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea al Segretariato Generale della Commissione Europea nel successivo incontro alla Direzione Generale dell'Ambiente (DG ENV).

✓ 05.06.2021 Invio del dossier Rappresentanza permanente d'Italia presso l'Unione Europea al Segretariato Generale della Commissione Europea nel successivo incontro alla Direzione Generale dell'Ambiente (DG ENV).

SCHEDA TERRITORIALE

REVI NEL LAZIO (FR)
Località Carpino

SCHEDA FOSSIR



Desenvolvimento: Executivos

Provincia: Frosinone
Coordinate: $4^{\circ}51'50''N$ $13^{\circ}15'E$ **Altitudine:** 821 m s.l.m. **Superficie:** 24,13 km²
Densità ab.: 32,59 ab./km² **Frazioni:** altipiani di Arcinazzo **Classificazione sismica:** zona 2 B
Rischio medio: **Arco Naturale Biellese:** conosce dei Monti Sabatini, a nord della comunità montana dei Mostri

Territorio: Si trova nell'alta valle del fiume Aniene che qui forma le caratteristiche Cascate di Trevi. Il territorio comunale si trova a cavallo tra i monti Simbruni a nord ed i monti Emici a sud. Nel riordino amministrativo di papa Pio VII nel 1816, entrò a far parte della delegazione di Frosinone e all'interno di questa fu sottoposto al governatore di Guaracino. Dopo la scomparsa Pontificio nel 1870 entrò a far parte del Regno d'Italia, nel circondario di Frosinone della provincia di Roma. Nel 1872 il consiglio comunale decise per la denominazione di Arce, Natoli e Minutone; parco dei monti Simbruni è parte della comunita montana dei monti Emici.

Trevi nel Lazio. Nel 1927 entrò a far parte della allora istituzio-

卷之三

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti
Progressivo oggetto: 1457 **Provincia :**
Regione : LAZIO **Trevi**
Comune : Località :

Coordinate UTM Est :	13.224200
Coordinate UTM Nord :	41.859555
Dati primari del sito	

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Dall'altipiano di Arcinazzo, procedere in direzione ovest e prendere la SP 28 verso via delle stelle alpine, percorrerla per circa

SCHEDA OPERATIVA

Regione: LAZIO

Titolo intervento: Trevi nel Lazio (FR) – località Carpineto

Espunzione: dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Trevi nel Lazio (FR) Fondi Regione Lazio > € 236.960,18
2	Copertura finanziaria	Determina A07582 della 24.07.12 Carpineto Determina A0753 del 24.07.12 Formace Determina G 1925 del 26.09.18 per entrambo le discariche Fonte: delibera cipe n°55/2016 PO "Ambiente" FSC 2014-2020 > € 1.643.416,00 (coup f/5j7/000/02007/)
3	Objetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Carpineto
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione e MISIP Effettuata MISIP con Capping
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza d'emergenza eseguito Da bandire gara per aggiudicazione realizzazione MISIP
7	Risultati attesi	MISIP
8	Indicationi di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione dei lavori/servizi	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedimento di affidamento dei lavori/servizi)
10	Paghettaggio disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione e MISIP
11	Soggetto attuatore	INVITALIA
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Arch. Annamaria Campagna (Rup comunale)
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria – INVITALIA 3G Consulting di Trevi
14	ESPUNZIONE PREVISTA	UTA di Napoli per supporto al Rup XII semestralità - Dicembre 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 316.960,18 fonte: po "Ambiente" FSC 2014-2020 € 1.843.416,00 fonte: po "Ambiente" FSC 2014-2020
16	Importo di spesa finale	€ 170.614,77 Esecuzione della Messa In Sicurezza di Emergenza (MISE) Ditta Eneraque spa: Carpineto € 61.284,73 Progetto di caratterizzazione:
17	Altri informazioni inerenti il sito:	Ing. Mimmo Alessandro € 19.381,60 Modello concittuale e rilev. ambientali Geol. Claudio Puccia € 3.660,00 3G consulting revisione piano di caratterizzazione: € 16.593,03 (per Formace) € 16.593,77 (per Formace)
18	Altri informazioni inerenti il sito:	Roma – riunione programmatica delle temistiche delle esecuzioni. Convocazione numero "Venerdì 4 ottobre" RUP, sindacato.
bis		Roma – riunione congiunta INVITALIA e U.T.A. di Napoli al fine di avviare sinergie per la discarica in oggetto. Fase caratterizzazione, revisione progetto.
		04.11.2019 Roma – riunione INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti. Amministrativi inerenti i disegni abusivi affidate alla stazione appaltante. Attesta verifica avvio procedimenti con unità tecnica amministrativa della presidenza del consiglio dei ministri di Napoli. RUP.
		04.11.2019 – Formulazione incarico alla società G consulting di Acuto (FR) al fine di verificare la attuazione del progetto di bonifica per poter avviare la gara di esecuzione delle operazioni di canterizzazione.
		12.11.2019 – Roma – Riunione tecnica settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
		17.11.2019 – Roma – Riunione con Regione Lazio – settore ambiente per i siti laziali e la cubatura economica dei processi di bonifica della parte della sezione regionale.
		25.11.2019 – Roma – Con Deltaplano regionale si è provveduto all'avvio delle liquidazioni economiche previste per le lavorazioni su siti di discarica.
		29.11.2019 – Roma – avvio e analisi degli iter relativi alle discariche di prossima espansione, calcolo del cronoprogramma operativo, al fine di trovare le soluzioni concrete.
		01.12.2019 – Roma, incontro con responsabili delle discariche in cui la società INVITALIA opera come gestore di servizi di bonifica e supporto ai responsabili dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità a ruoli per i progetti, ad altri amministrativi con i responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
		13.01.2020 Roma – Analisi TTR procedimentale dei documenti e progetti di MISPBONIFICA, propedeutica alla fase di espansione e risoluzione delle problematiche ambientali.
		17.01.2020 – Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING, DI NARDO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espansione (giugno 2020).
		24.01.2020 – Roma, riunione di verifiche attive e supporto ai responsabili delle discariche nelle quali la società INVITALIA opera come gestore di servizi di bonifica e supporto ai responsabili dei procedimenti atti alla verifica la ROD/MALZ delle azioni di bonifica. Attività di verifiche degli studi di fattibilità a ruoli per i progetti, ad altri amministrativi con i responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
		28.01.2020 Roma – Analisi TTR procedimentale dei documenti e progetti di MISPBONIFICA.
		13.02.2020 Roma – incontro dinamico con riferimento alle opere di canterizzazione a relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto a tutto punto.
		17.02.2020 – Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING, DI NARDO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espansione (giugno 2020).
		24.01.2020 – Roma, riunione di verifiche attive e supporto ai responsabili delle discariche previste dalla normativa vigente.
		31.01.2020 – Roma, incontro tecnico con la società INVITALIA per la verifica delle attività propedeutiche operative al fine di canterizzazione delle discariche in infrazione.
		13.02.2020 Roma – analisi tecnica per verificare attività alla luce del semestre di espansione del giugno 2020 per implementare l'azione di esecuzione delle opere di bonifica e degli iter procedurale burocratico/ammministrativo.
		22.02.2020 – Roma, riunione tecnica per variare le fasi dello studio programmatico per la realizzazione della canterizzazione dei siti, nonché studio e valutazione delle richieste economiche avanzate dai soggetti aventi diritto per le fasi precedenti al commissariamento, con documentazione fotografica aggiornata al 2020/2020 per constituire lo stato dei luoghi.
		26.02.2020 – Roma – riunione di verifiche attive e supporto ai responsabili delle discariche alla luce delle richieste di integrazione ARPA Lazio dello stato dei luoghi del nuovo direttivo.
		24.03.2020 – Trevi nel Lazio – Piano di Carterizzazione: PdC, per 2 siti in corso di revisione del nuovo progettista 3G CONSULTING, previo condiscenso con Arpa Lazio delle impostazioni programmate. In attesa di completare l'iter di approvazione dei PdC.
		15.04.2020 – Roma, video conferenza con INVITALIA al fine di predisporre il consueto cronoprogramma operativo a breve termine (07/05/2020) per accorciare procedere di puntaillaggio sui siti di discarica.
		29.05.2020 – Roma, punto di situazione sui siti iniziali con la direzione regionale dell'agenzia protezione (ARPA Lazio) al fine di uniformare le condotte.
		29.05.2020 – Roma, riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITR. Amministrativi e delle zonizzazioni operativi delle discariche di prossima espansione.
		22.07.2020 – Roma – Riunione di vertice per i siti di prossima esecuzione al fine di avviare e accelerare le temistiche prima della pausa estiva di Agosto.
		21.09.2020 analisi programmatica dei fascioli delle discariche di prossima espansione (prossimi due semestri) in modo da allineare i documenti con le attività eseguite e da svolgere. La riunione ha anche lo scopo di puntualizzare gli iter procedurali predromici alle bonifiche delle aree e stabilire la priorità di lavoro al fine di perfezionare i flussi di funziona commissionandoli agli impigni anche alla luce delle condizioni di manovra, dovere, chiedere stabilità di pandemia/fluxus covid-19.
		23.10.2020 riunione di vertice ufficiali e società appaltanti per comprendere le dinamiche esecutive in merito ai siti di prossima espansione (XII semestralità) al fine di verificare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici esistenti, evitando eventuali impasse* dell'ultimo momento.
		06.11.2020 Roma – video call operativa con invitata la fine di determinare le prossime operazioni sui siti di prossima uscita (semestri II/III).
		06.11.2020 Roma ore 09:00 punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima espansione (XII e X III semestri).
		10.11.2020 opportuna espressione degli scendenti del cronoprogramma direttrice di messa in sicurezza, si è negoziato con i soggetti attuatori (dei singoli siti di discarica) al fine di compilare le procedure di compimento del piano di risanamento, nonché di avviare le previste operazioni in forma più celere al fine di ridurre la sanzione amministrativa sui siti.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 05.09.2017 proposta in esplorazione dal MATTM ma respinta dalla Commissione UE con questa motivazione: "la documentazione d'appoggio determinazione del Comune n. 3/01/48 del 31.05.2017 descrive una serie di interventi attuati per mettere in sicurezza il sistema e consentire nell'installazione di una copertura definitiva nella recinzione dell'area, nella creazione di un sistema di raccolta dell'acqua piovana e nella costruzione di un pozzo di raccolta del percolato periodicamente controllato e vuotato. Tuttavia, fin dalle premesse non è chiaro se siano state effettuate analisi allo scopo di accettare se il sito sia stato contaminato dai rifiuti, di quale natura sia tale contaminazione e quali misure Storbele dovranno essere adatte per appropriare dato il tipo di contaminazione accertata. Anche il monitoraggio successivo agli interventi realizzati dovrebbe essere adeguato al tipo di contaminazione riscontrata nel sito. Nel caso di specie, tale monitoraggio non risulta essere completamente affidabile, in quanto prende in esame solo una matrice (acqua e non considera la contaminazione del suolo che dovrebbe comunque essere presa in considerazione data la presenza dei rifiuti nel sito. Pertanto la Commissione conclude che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii). **La penalità a dunque dovuta per questo sito.**"
- ✓ 18.09.2017 Squatrat soprattutto: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrespi contatti info-investigativi ed eseguito il soprallogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Filetino (FR).
- ✓ 19.01.2018 Effettuata riunione (conferenza dei servizi) per Approvare il PIANO DI CARATTERIZZAZIONE (PC).
- ✓ 19.02.2018 acquisita documentazione per analisi Info-investigativa del contesto operativo.
- ✓ 20.01.2018 attessa della note di correzione da parte di ARPA Lazio al piano di caratterizzazione proposto.
- ✓ 22.01.2018 riunione istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Gabinetto dott. Baldanza per coordinare le attività dei siti Laziali (presenti: Vice Arpa Lazio, Assessore Reg. Lazio, Capo di Cab. Reg. Lazio, Commissario Straordinario, Cap. Fusco, Funzionario Reg. Lazio Monache).
- ✓ 22.01.2018 transazione "note tecniche di perfezionamento" presentata da Arpa, al fine di poter formulare da parte del COMUNE la relativa istanza finanziaria agli appositi uffici della Regione Lazio per dar avvio, quanto prima, alle attività di caratterizzazione dei siti. (fn. 47/21 del 22.01.2018).
- ✓ 09.02.2018 acquisita documentazione per analisi Info-investigativa del contesto operativo.
- ✓ 21.02.2018 sollecito al comune di TREVI di quanto richiesto fn. 47/21 del 22.01.2018.
- ✓ 13.03.2018 Roma – riunione operativa al fine di accelerare le temistiche di esecuzione del PDC - si sono stabiliti le tempistiche operative e visionato il progetto da porre a base di gara (procedura aceriera risetta superiore a € 75.000 per singola discarica comprensiva di analisi dei campioni e lavorazioni).
- ✓ 14.03.2018 soprallogo operativo sulle discariche al fine di verificare lo stato dell'arte.
- ✓ 15.03.2018 riunione tecnica per analisi Info-investigativa del contesto operativo al fine di verificare l'inserto nei ulteriori campioni da effettuare, sarà cura poi del Comune (entro 5gg) proposto per l'approvazione finale al Commissario e al Dipartimento Regionale.
- ✓ 16.03.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 17.03.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 18.03.2018 studio analitico documentale dei fascioli amministrativi da parte di INVITALIA, precedente alla fase procedurale di conferenza dei servizi il progetto definitivo di caratterizzazione del sito.
- ✓ 19.03.2018 Roma – riunione tecnica per verificare in collegialità con la Regione Lazio e la Regione Lazio per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 20.03.2018 Roma – audizione per i siti di bonifici regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio.
- ✓ 21.03.2018 audizione per i siti di bonifici regionali, controlli e procedimenti della gara dell'iter di bonifica.
- ✓ 22.03.2018 convocata, entro la seconda decade del mese di gennaio 2019, riunione con Invitalia al fine di verificare l'inserto nei siti di bonifici e l'estensione del capping, con servizi, procedimenti e controlli della gara.
- ✓ 23.03.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 24.03.2018 Roma – incontro iniziale per fase tecnico-amministrativa per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 25.03.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 26.03.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 27.03.2018 Roma – soprallogo soprallogo operativo per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 28.03.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 29.03.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 30.03.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 31.03.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 01.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 02.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 03.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 04.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 05.04.2018 Roma – incontro iniziale per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 06.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 07.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 08.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 09.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 10.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 11.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 12.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 13.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 14.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 15.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 16.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 17.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 18.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 19.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 20.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 21.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 22.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 23.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 24.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 25.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 26.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 27.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 28.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 29.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 30.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 31.04.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 01.05.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 02.05.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 03.05.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 04.05.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 05.05.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 06.05.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 07.05.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 08.05.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 09.05.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 10.05.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 11.05.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 12.05.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 13.05.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 14.05.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 15.05.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 16.05.2018 Roma – riunione divertita per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.
- ✓ 17.05.2018 Roma – riunione di



SCHEDA TERRITORIALE

SCHEDA FOSSIR

Trevi nel Lazio è un comune italiano di 1 790 abitanti nella "ciociara" laziale

卷之三

Regione: LAZIO	Titolo intervento: Trevi nel Lazio (FR) – località Fornace (Casette-camponi)	
Espunzione: dicembre 2021		
1	Titolo e tipologia discarica	
2	Copertura finanziaria	
3	Oggetto dell'intervento	
4	Localizzazione intervento	
5	Stato dell'intervento	
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	
8	Indicatori di realizzazione e risultato	
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	
11	Soggetto attuatore	
12	Responsabile del procedimento (RUP)	
13	Supporto tecnico richiesto	
14	ESPUNZIONE PREVISTA	
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
16	Importo di spesa finale	
17	Principal criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	
18	Altre informazioni inherenti il sito.	

100

✓ 18.09.2018 Sondaggio: effettuati rilevi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrapresi contatti info-investigativi ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Filetino (FR).

✓ ✓ 11.01.2018 Effettuata riunione (conferenza dei servizi) per Approvare il PIANO DI CARATTERIZZAZIONE dello studio Geom.

✓ ✓ 28.01.2018 In attesa di notifica di correzione da parte di ARP LAZIO al piano di caratterizzazione proposto 22.01.2018 riunione istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Gabinetto dott. Baldanza per coordinare le attività dei siti Laziali (messi: Viced. Arpa, Cintoli, Assessore Reg. Lazio, Capo di Gab. Reg. Lazio, Commissario Striordinario, Cap. Fusco, Funzionario Reg. Lazio Monaca)

✓ ✓ 09.02.2018 trasmissione "note tecniche di perfezionamento" presentate da Arpa, al fine di poter formulare da parte del COMUNE la relativa istanza finanziaria agli appositi uffici della Regione Lazio per dar avvio, quanto prima, alle attività di caratterizzazione dei siti. (Fn. 4/7-21 del 22.01.2018)

✓ ✓ 09.02.2018 acquistato documentazione per analisi info-investigativa del contesto operativo.

✓ ✓ 21.02.2018 sollecito al comune di TREVI di quanto richiesto in Fn. 4/7-21 del 22.01.2018

✓ ✓ 13.03.2018 Roma – riunione operativa ai fini di accelerare le temistiche dell'esecuzione del PDC – si sono stabiliti le temistiche operative e visionario il progetto **da porre a base di gara** (procedura accelerata ristretta superiore a € 75.000 per singola discarica comprensiva di analisi dei campioni e lavorazioni)

✓ ✓ 19.03.2018 sopralluogo operativo sulle discariche al fine di verificare lo stato dell'arte.

✓ ✓ 27.03.2018 Roma – riunione tecnica per verificare in collegialità con la Regione **il quadro tecnico e economico alla luce degli ulteriori campionamenti da effettuare**, sarà curata poi dal Comune (entro 15 gg) proprio per l'approvazione finale al Commissario e al Dipartimento Regionale.

✓ ✓ 22.05.2018 sollecito al Comune in relazione alla produzione del decreto di approvazione del QTE, di cui alla riunione del 27.03. us.

✓ ✓ 29.05.2018 Roma – **Sua proposta richiesta del Comune viene approvato ufficialmente il QTE** proposto in accordo con il dipartimento ambiente e bonifica della Regione Lazio.

✓ ✓ 01.06.2018 Roma – Riunione per la verifica dei progetti **Caratterizzazione dei siti** e conseguente **bonifica dei siti** alla luce delle richieste di Roma. Approvato in conferenza dei servizi il progetto definitivo di caratterizzazione dei siti.

✓ ✓ 14.08.2018 Roma – **richiesta accettazione di avvio supporto invitata per la realizzazione del progetto esecutivo di caratterizzazione delle discariche.**

✓ ✓ 03.09.2018 attivazione Invitalia per lise tecnico-amministrativa per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.

✓ ✓ 05.09.2018 Roma – incontro iniziale, propedeutico esecutivo, con tecnici Invitalia al fine di avvocare il supporto alla attività per la bonifica/camping dei siti.

✓ ✓ 30.10.2018 Roma V audizione per i siti di bonifica regionali lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio

✓ ✓ 01.11.2018 Commissione affari internazionali.

✓ ✓ 28.12.2018 convocata, entro la seconda decade del mese di gennaio 2019, riunione con Invitalia al fine di verificare l'inserimento nei Piani progettuali esecutivi (PEA) dell'avvio e aggiudicazione dei lavori di caratterizzazione dei siti ricadenti comune di TREVLINI.

✓ ✓ 11.01.2019 Roma – riunione con vertici e direzione sezione ambienti di Invitalia per analizzare le temistiche operate al fine di definire termini economici, amministrativi, contabili e procedurale delle gare e del titer di bonifica.

✓ ✓ 27.02.2019 Trevi V sopralluogo sui siti di discarica con personale del comune e ditta individuata dal comune stesso a seguito si segnalazione del 25/02/2018 per intervento urgente causa vento forte che ha danneggiato la struttura dei teleri d'emergenza dei rifiuti – l'intervento è consistente nel rispristino dei teloni e stato autorizzato l'18.02 dall'Ufficio del Commissario.

✓ ✓ 10.03.2019 Conclusa efficacemente operazione di ripristino dei teloni d'emergenza al fine di isolare il corpo rifiuti in vista delle previste operazioni di caratterizzazione e bonifica del sito.

✓ ✓ 12.03.2019 Roma – riunione al fine di definire una situazione dettagliata sui fondi destinati alla committenza per la X senestralità del 2.12.2019.

✓ ✓ 22.05.2019 invio documentazione amministrativa alla Regione Lazio per pagamento lavori d'urgenza effettuati sui teloni di copertura dei rifiuti

✓ ✓ 03.06.2019 Roma – riunione Invitalia per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni

✓ ✓ 10.06.2019 Roma – riunione per la programmazione delle attività dei siti di discarica affidata ad Invitalia. (ROAD MAP ACTIVITY)

✓ ✓ 17.06.2019 Roma – analisi della "road operation map" intento il progetto di caratterizzazione e la successiva realizzazione esecutiva dello stesso con Invitalia

✓ ✓ 17.06.2019 Roma – Sede riunione per validazione attività di "road map operator" sui siti di discarica

✓ ✓ 18.06.2019 Roma – check list documenti progetto di caratterizzazione al fine di verificare l'operatività dello stesso propedeutica alla definizione delle procedure di affidamento

✓ ✓ 03.07.2019 incontro tra tecnico comunale rp – geologo - ingegnere progettista e invitalia per la definizione dell'appaltabilità del progetto di caratterizzazione.

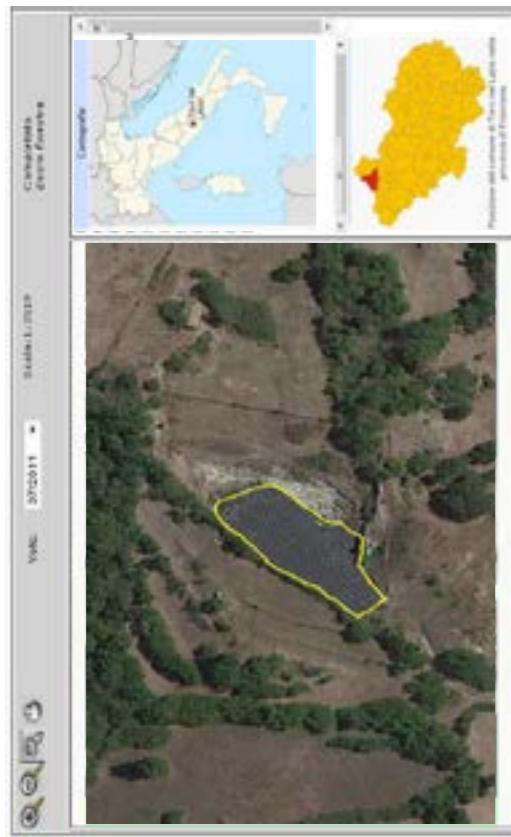
✓ ✓ 07.07.2019 Riunione tecnica valutativa per step "Road Map" sui siti di : Paternò (CT), Binetto (BA), Cerdia (PA), Trevi nel Lazio Fornace (FR), Trevi nel Lazio Carpino (TR), Amantea (CS).

✓ ✓ 02.09.2019 Roma – Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati.

✓ ✓ 16.09.2019 – Roma – riunione biennale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare AFFIDAMENTO AL NUOVO RUP

✓ ✓ 30.09.2019 – Roma – Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito.

Convocazione riunione: "Venerdì 4 ottobre" RUP, e sindaco.



卷之三

✓ 18.09.2017 Squadra sopravvolta: effettuati rilievi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intrappesi contatti info-investigativi ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Filattino (FR).

✓ 11.01.2018 Eseguita unione (conferenza dei servizi) per APPROVARE il PIANO DICARATTERIZZAZIONE dello studio Geom.)

✓ 20.01.2018 In attesa delle note di confezione da parte di ARPA LAZIO al piano di caratterizzazione proposto

✓ 22.01.2018 riunione istituzionale presso Reg. Lazio Capo di Gabinetto dott. Baldanza per coordinare le attività dei siti Laziali (presenti: Vice Arpa Cinthia; Assessore Reg Lazio, Capo di Gabinetto Reg Lazio, Coda, Commissario Striordinario, Cap. Fusso, Funzionario Reg. Lazio Monaco)

✓ 22.01.2018 trasmissione "note tecniche di perfezionamento" presentate da Arpa, al fine di poter formulare da parte del COMUNE la relativa istanza finanziaria agli appositi uffici della Regione Lazio per dar avvio, quanto prima, alle attività di caratterizzazione dei siti. (In: 47/21 del 22.01.2018)

✓ 21.02.2018 sollecito al comune di TREVI di quanto richiesto fin. 47/21 del 22.01.2018

✓ 13.03.2018 Roma – riunione operativa ai fini di accelerare le temistiche dell'esecuzione del PDC – si sono stabilite le temistiche operative e visionario il progetto da porre a base di gara (procedura accelerata ristretta superiore a €75.000 per singola discarica comprensiva di analisi dei campioni e lavorazioni)

✓ 19.03.2018 sopralluogo operativo sulle discariche al fine di verificare lo stato dell'arte.

✓ 27.03.2018 Roma – riunione tecnica per verificare in collegialità con la Regione il quadro tecnico e economico alla luce degli ulteriori campionamenti da effettuare, sarà cura poi del Comune (entro 15 gg) proposto per l'approvazione finale al Commissario e al Dipartimento Regionale.

✓ 22.05.2018 sollecito al Comune in relazione alla produzione del decreto di approvazione del QTE, di cui alla riunione del 27/03 us.

✓ 29.05.2018 Roma – Su proposta richiesta del Comune viene approvato ufficialmente il QTE, proposto in accordo con il dipartimento ambientale e bonifiche della Regione Lazio.

✓ 01.08.2018 Roma – Riunione per la verifica dei progetti Caratterizzazione (PDC) e conseguente bonifica dei siti alla luce delle richieste di Arpa. Approvato in conferenza dei servizi il progetto definitivo di caratterizzazione dei siti.

✓ 14.08.2018 Roma – Richiesta accettazione di avvio supporto invitata per la realizzazione del progetto esecutavo di caratterizzazione delle discariche.

✓ 03.09.2018 attivazione invitata per fase tecnico-amministrativa per la realizzazione della gara per la caratterizzazione dei siti.

✓ 05.09.2018 Roma – incontro iniziale, propedeutico esecutivo, con tecnici Invitalia al fine di avviare il supporto alla attività per la bonifica/capping dei siti.

✓ 30.10.2018 Roma V audizione per i siti di bonifica regionali e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio – Il Commissario affari internazionali.

✓ 28.12.2018 convocata, alla seconda decade del mese di gennaio 2019, riunione con Invitalia al fine di verificare l'inserimento nei Piani progettuali esistenti (PEA) dell'avvio e aggiudicazione dei lavori di caratterizzazione dei siti incidenti comune di TREVLI.

✓ 11.02.2019 Roma – riunione con vertici e la direzione sezione ambienti di Invitalia per analizzare le temistiche operate al fine di definire i termini economici, amministrativi, contabili e procedurali delle gare e del titer di bonifica.

✓ 27.02.2019 Trevi V sopralluogo sui siti di discarica con personale del comune e ditta individuata dal comune stesso a seguito si segnalazione del 25/02/2019 per intervento urgente causa vento forte che ha danneggiato la copertura dei teli d'emergenza dei rifiuti – l'intervento è consistente nel ripristinio dei teloni d'emergenza al fine di isolare il corpo rifiuti in vista delle previste operazioni di caratterizzazione e bonifica del sito.

✓ 12.03.2019 Roma – riunione al fine di definire una situazione dettagliata sui fondi destinati per le otto discariche Commissariate, al fine di poter avere una situazione definita dei processi finanziari proprietaria alla redazione di una sistematica politica di programmazione.

✓ 03.03.2019 Roma – riunione Invitalia riprologativa attività e condotta operativa per i siti in convenzione con situazione punto/punto copertura dei rifiuti

✓ 03.06.2019 Roma – riunione Invitalia per la verifica delle attività di analisi per il bando esecutivo delle azioni

✓ 10.06.2019 Roma – Riunione per la programmazione delle attività dei siti di discarica affidata ad Invitalia. (ROAD MAP ACTIVITY)

✓ 17.06.2019 Roma – analisi della "road operation map" inerente il progetto di caratterizzazione e la successiva realizzazione esecutiva dello stesso con Invitalia

✓ 17.06.2019 Roma - Sede riunione per validazione attività di "road map operation" sui siti di discarica

✓ 18.06.2019 Roma - check-list documental progetto di caratterizzazione al fine di verificare l'operatività dello stesso prospeduttica alla definizione delle procedure di affidamento

✓ 03.07.2019 incontro tra tecnico comunale - ru - geologo - ingegnere progettista e invitalia per la definizione dell'appaltabilità del progetto di caratterizzazione.

✓ 01.07.2019 Riunione tecnica valutativa per step "Road Map" sui siti di : Paternò (CT), Binetto (BA), Cerdà (PA), Trevi nel Lazio Fiume (FR), Trevi nel Lazio Capitello (FIR), Annantea (CS).

✓ 02.09.2019 Roma – Riunione programmatica con società INVITALIA per effettuare il punto di situazione sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati.

✓ 16.09.2019 – Roma – riunione bisettimanale con INVITALIA per verificare strategia operativa sui siti affidati alla stazione appaltante, in particolare AFFIDAMENTO AL NUOVO RUP.

✓ 30.09.2019 – Roma – Riunione programmatica di definizione delle procedure analitiche per la bonifica e messa in sicurezza del sito.

Convocazione riunione "Venerdì 4 ottobre" RUP, e sindaco.

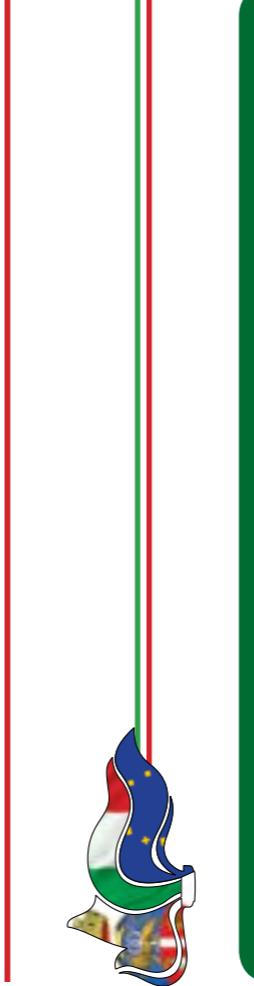
SCHEDA OPERATIVA

- ✓ 04.11.2019 – Roma – riunione INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive offerte alla stazione appaltante. Atessa verifica avvio procedimenti con unità tecnica amministrativa della presidenza del consiglio dei ministri di Napoli.
- ✓ 04.11.2019 – Roma – Formulazione, inviato alla società 3 G Consulting di Astori (FRA) al fine di verificare la attuazione del progetto di bonifica per poter avviare la gara di esecuzione delle operazioni di caratterizzazione.
- ✓ 17.11.2019 – Roma – Riunione tecnici settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
- ✓ 17.11.2019 – Roma – Riunione con Regione Lazio – settore ambiente per i siti Iazuli e la cubatura economica dei processi di bonifica da parte della tesoreria regionale.
- ✓ 25.11.2019 – Roma – Con Determnia regionale è provveduto all'avvio delle liquidazioni economiche previste per le lavorazioni sui siti di discarica.
- ✓ 29.11.2019 – Roma – avvio i analisi degli iter relativi alle discariche di prossima espansione, calcolo del cronoprogramma operativo, al fine di trovare le soluzioni corrette.
- ✓ 11.12.2019 – Roma. Incontro con INVITALIA al fine di verificare la RO/UL/M/P delle azioni di bonifica. Attività di verifica degli iter amministrativi con responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA.
- ✓ 13.12.2019 – Roma – Analisi ITER procedimentali dei documenti e progetti di MISBONIFICA, propedeutica alle fasi di espansione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ 17.01.2020 – Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. D. NARDO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espansione (giugno 2020) e lungo termine (2022-23).
- ✓ 24.01.2020 – Roma, riunione di analisi delle specifiche riferite alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai responsabili dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalto per i progetti.
- ✓ 31.01.2020 – Roma, incontro verticale tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammate operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze d'amministrazione relative alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto piano/punto.
- ✓ 07.02.2020 – Roma – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturali i provvedimenti attuati dal Flusso procedurale ed delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- ✓ 10.02.2020 – Roma, incontro operativo con Società INVITALIA Per verificare gli ITER procedimentali delle fasi di messa in sicurezza (riabilitabilità)avvenute nella stazione appaltante in infrazione.
- ✓ 19.02.2020 – Roma, riunione tecnica per verificare attiviti ITER procedurale riferiti alle discariche di prossima espansione del giugno 2020 per implementare l'azione di esecuzione delle opere di bonifica attivati alla luce del semestre di espansione del giugno 2020 per realizzazione dei siti, commissionamento, con documentazione fotografica aggiornata al 20/02/2020 per consentire lo stato dei luoghi.
- ✓ 21.02.2020 – Roma, Riunione tecnica per analizzare i fasi dello studio progettuale per la realizzazione della caratterizzazione dei siti, commissionamento, e valutazione delle reti elettriche economiche avanzate dai soggetti avviate dalla progettista (3G CONSULTING), con documentazione fotografica aggiornata al 20/02/2020 per consentire lo stato dei luoghi, del nuovo modello idologico.
- ✓ 02.03.2020 – Trevi nel Lazio Piano di Cantiere delle impostazioni progettuali. Consiglio aerei la revisione del piano di caratterizzazione alla luce delle richieste di integrazione ARPA Lazio della ditta 3G Consulting aerei la revisione del piano di caratterizzazione alla luce delle richieste di integrazione ARPA Lazio.
- ✓ 05.03.2020 – Roma, video call con ARPA Lazio al fine di effettuare il punto della situazione sugli ITER Procedimi.
- ✓ 05.05.2020 – Roma, piano di situazione sui siti finali con la direzione regionale dell'agenzia protetione (ARPA LAZIO) al fine di uniformare le condotte.
- ✓ 29.05.2020 – Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative delle discariche di prossima espansione.
- ✓ 22.07.2020 – Roma – Riunione di vertici per i siti di prossima esecuzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della sua esecuzione di Agosto.
- ✓ 05.11.2020 – Roma – video call operativa con invitata al fine di determinare le prossime operazioni sui siti di prossima uscita (gennaio 2021).
- ✓ 06.11.2020 – Roma ore 09:00 punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima espansione (XII e XIII semestre).
- ✓ 07.12.2020 – Roma riunione (video call) verifica delle tempistiche attuative delle fasi di redazione del piano di caratterizzazione.
- ✓ 18.12.2020 – Roma a seguito di numero video call si è proceduto al ripiego uttiva e impostazione dei "Vigilanti" fuori da raggiungere per la bonifica e prossima espansione del sito dalla procedura di infrazione Europea. Trevi nel Lazio – Piano di Cantiere.
- Attenzione a seguire di competenza del Commissario;
- A seguito della riunione per approvare tecnica del PAC per il sito "Camping", di cui al Verbale del Commissario in data 10.07.2020 i due Piani sono stati oggetto di progressiva revisione a cura del progettista per adeguare alle prescrizioni formulate da ARPA Lazio e dall'richiesta di integrazione di INVITALIA.
- INVITALIA ha completato l'istruzione sull'ultima revisione dei due Piani (dicembre 2020) i cui esiti sono stati trasmessi ai progettisti; da verificare la necessità di acquisire le autorizzazioni di fatto Parco Regionale Monti Simbruini e della procedura VINC-A per la ZPS "Monti Simbruini ed Ernici" IT6050008 e per la ZSC "Alta Valle del Fiume Aniene" IT6050005.
- Procedere di gara a cura di INVITALIA al fine di effettuare il punto della situazione sugli ITER Procedimi.
- Da verificare l'eventuale autorizzazione per intervento in area parco e area Natura
- Occorre procedere all'inizio ed alla nomina del DFG dell'intervento Commissario.
- Per l'attivazione di INVITALIA è necessaria l'attestazione della disponibilità delle ace.
- Si procederà a due distinti bandi.
- ✓ 20.12.2020 sollecita la VAS alla provincia (entro la fine di gennaio verrà rilasciata la prevista autorizzazione dell'ufficio competente del Parco) al fine di avviare po nel primo trimestre 2021 la fase operativa della caratterizzazione dei siti di discarica.

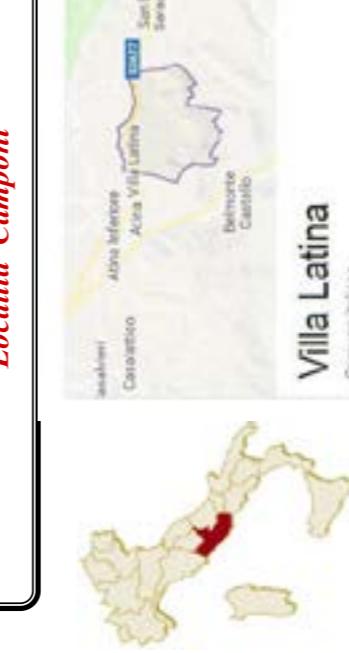
CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.01.2021 riunione di vertice per determinare le azioni sui siti del comune di trevi. In relazione alle 2 discariche di Trevi (Frosinone e località Camponi e Carpino) la particolare complessità e posizione dei siti (imitati alle falda dell'acquifero dell'acquifero pubblico ACEA), hanno diretto fin da subito l'attenzione della struttura commisariale alla definizione del piano di caratterizzazione, ponendo specifico impegno allo studio delle plurime condizioni del procedimento di messa in sicurezza nonché l'analisi dettagliata degli iter avvisti prima del commissariamento. Lo scopuloso controllo, con un attenta fase di esame di dettaglio (anche con il sostegno della stazione appaltante INVITALIA) ha proposto ed un'accorta scomposizione delle fasi procedimentali con idoneo studio analitico dei documenti. La collaborazione giuridico e tecnico-scientifica fornita dall'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha generato una migliore determinazione del processo di caratterizzazione, ridisegnato anche sulle puntuali indicazioni Arpa Frosinone. Tale dossier è risultato più attento ai mutarsi delle condizioni ambientali, alle operazioni delicate da eseguire in loco e all'applicabilità delle manovre di cantiere. E' in corso d'opera la gara di aggiudicazione del cantiere per la caratterizzazione (per la determinazione di eventuali livelli di inquinamento) che sarà produttivo al potenziamento elaborazione dei progetti definitivi di messa in sicurezza.
- ✓ 15.03.2021 riunione di vertice in sede di verifica le attività inerenti la bonifica dei siti e stabilitre gli iter procedimentali per la riportanza degli stessi dalla procedura di infrazione. Nel corso della riunione gli ufficiali hanno determinato una "roadmap" ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione dello stato dei discariche già fuori dalla procedura europea al fine di valutare anche l'opportunità di riscontrare lo sviluppo procedimentale della priorità e il conseguimento dei criteri di grado/giudizio. Si è valutato anche lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di rischio siti specifico in rapporto all'ambiente.
- ✓ 22.03.2021 richiesta ai tecnici dell'UTA di Napoli di formulare uno studio della congiunta dei prezzi proposti da nucleo per la realizzazione/esecuzione e messa in cantiere del progetto di caratterizzazione (€ 104.000,00).
- ✓ 14.04.2021 L'UTA di Napoli determina la congruità del prezzo fatto da Nucleo (gruppo 2019) e ne stabilisce l'obbligo visto le valutazioni espese, si ritiene l'ammisibilità con l'applicazione di uno sconto del 10% sull'importo totale (€ 94.871,43).
- ✓ 30.06.2021 – Roma riunione di vertice (ufficio) per capire le dinamiche successive in merito ai siti di prossima espansione al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "ostacoli" dell'ultimo momento. Si è discusso anche dell'evoluzione delle pratiche inerenti i siti di discarica con lavorazioni a medio e lungo termine (2022-23) per promuovere l'accelerazione dei flussi di attivita'
- ✓ 12.07.2021 Roma – Riunione tecnica di vertice per la verifica degli stakeholder e dei tempi limiti alla luce dei cronoprogrammi attuativi redatti dal commissario.
- ✓ 16.07.2021 – Trevi nel Lazio avvio attività di cantiere che, da cronoprogramma, si concluderanno entro 6 gg.
- ✓ 28.07.2021 Il geom. Maffi invia lo stato dei luoghi relativo ai sondaggi da effettuare nelle particelle cartali pubbliche e in quelle private (sondaggi s1, s2 e s3 dei sig passeri).

SCHEDA TERRITORIALE



VILLA LATINA (FR) Località Camponi



Villa Latina è un comune italiano di 1.215 abitanti della provincia di Frosinone nel Lazio. Il nome ufficiale fino al 1862 era 'Agnone'. Il nome attuale, Villa latina, lo si deve alla presenza di un'antica villa termale meta' di villeggiatura per i Romani.

Provincia: Frosinone
Coordinate: 41°37'N 13°50'E Altitudine: 415 m s.l.m. Superficie: 17.03 km2 area: submontana
Densità ab.: 71,39 ab./km2 **Frazioni:** Valle grande, Colozzi, Pelino, Panetta, Tosti, Valentini
Classificazione sismica: zona 1 (rischio alto) **Aree Naturali Immitrofie:** parco del Monte Bianco

Territorio: Nel territorio comunale si trova il monte Bianco che raggiunge i 1.167 metri sul livello del mare. Fa parte della comunità montana Valle di Comino. Il territorio comunale è luogo di produzione di alcuni vini regolamentati dal disciplinare Aita DOC. L'estate è la stagione secca, interrotta da possibili temporali.

SCHEDA OPERATIVA

- ✓ 04.11.2019 – Roma – riunione INVITALIA per la verifica dell'attuazione dei procedimenti Amministrativi inerenti le discariche abusive offerte alla stazione appaltante. Atessa verifica avvio procedimenti con unità tecnica amministrativa della presidenza del consiglio dei ministri di Napoli.
- ✓ 04.11.2019 – Roma – Formulazione, inviato alla società 3 G Consulting di Astori (FRA) al fine di verificare la attuazione del progetto di bonifica per poter avviare la gara di esecuzione delle operazioni di caratterizzazione.
- ✓ 17.11.2019 – Roma – Riunione tecnici settimanale con INVITALIA al fine di verificare le attività propedeutiche alle operazioni di bonifica.
- ✓ 17.11.2019 – Roma – Riunione con Regione Lazio – settore ambiente per i siti Iazuli e la cubatura economica dei processi di bonifica da parte della tesoreria regionale.
- ✓ 25.11.2019 – Roma – Con Determnia regionale è provveduto all'avvio delle liquidazioni economiche previste per le lavorazioni sui siti di discarica.
- ✓ 29.11.2019 – Roma – avvio i analisi degli iter relativi alle discariche di prossima espansione, calcolo del cronoprogramma operativo, al fine di trovare le soluzioni corrette.
- ✓ 11.12.2019 – Roma. Incontro con INVITALIA al fine di verificare la RO/UL/M/P delle azioni di bonifica. Attività di verifica degli iter amministrativi con responsabili dei procedimenti diretti da INVITALIA.
- ✓ 13.12.2019 – Roma – Analisi ITER procedimentali dei documenti e progetti di MISBONIFICA, propedeutica alle fasi di espansione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ 17.01.2020 – Roma, incontro programmatico ordinario con INVITALIA (ING. D. NARDO) al fine di analizzare "step by step" le procedure in essere per tutte le discariche affidate alla stazione appaltante, nello specifico i siti di prossima espansione (giugno 2020) e lungo termine (2022-23).
- ✓ 24.01.2020 – Roma, riunione di analisi delle specifiche riferite alle discariche in cui la società INVITALIA opera come stazione appaltante e supporto ai responsabili dei procedimenti, nonché come studio di fattibilità e appalto per i progetti.
- ✓ 31.01.2020 – Roma, incontro verticale tecnico per la verifica delle attività cronoprogrammate operative al fine di analizzare gli ITER e velocizzare le ordinanze d'amministrazione relative alle opere di caratterizzazione ai relativi flussi di bonifica. Ai fini strategici sono stati regolamentati tutti i passaggi analitici con confronto piano/punto.
- ✓ 07.02.2020 – Roma – Riunione operativa tecnico finanziaria per i siti Pugliesi, Laziali, Veneti, al fine di verificare le possibilità economiche e strutturali i provvedimenti attuati dal Flusso procedurale ed delle tempistiche previste dalla normativa vigente.
- ✓ 10.02.2020 – Roma, incontro operativo con Società INVITALIA Per verificare gli ITER procedimentali delle fasi di messa in sicurezza (riabilitabilità)avvenute nella stazione appaltante in infrazione.
- ✓ 19.02.2020 – Roma, riunione tecnica per verificare attiviti ITER procedurale riferiti alle discariche di prossima espansione del giugno 2020 per implementare l'azione di esecuzione delle opere di bonifica attivati alla luce del semestre di espansione del giugno 2020 per realizzazione dei siti, commissionamento, con documentazione fotografica aggiornata al 20/02/2020 per consentire lo stato dei luoghi.
- ✓ 21.02.2020 – Roma, Riunione tecnica per analizzare i fasi dello studio progettuale per la realizzazione della caratterizzazione dei siti, commissionamento, e valutazione delle reti elettriche economiche avanzate dai soggetti avviate dalla progettista (3G CONSULTING), con documentazione fotografica aggiornata al 20/02/2020 per consentire lo stato dei luoghi, del nuovo modello idologico.
- ✓ 02.03.2020 – Trevi nel Lazio Piano di Cantiere delle impostazioni progettuali. Consiglio aerei la revisione del piano di caratterizzazione alla luce delle richieste di integrazione ARPA Lazio della ditta 3G Consulting aerei la revisione del piano di caratterizzazione alla luce delle richieste di integrazione ARPA Lazio.
- ✓ 05.03.2020 – Roma, video call con ARPA Lazio al fine di effettuare il punto della situazione sugli ITER Procedimi.
- ✓ 05.05.2020 – Roma, piano di situazione sui siti finali con la direzione regionale dell'agenzia protetione (ARPA LAZIO) al fine di uniformare le condotte.
- ✓ 29.05.2020 – Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative delle discariche di prossima espansione.
- ✓ 22.07.2020 – Roma – Riunione di vertici per i siti di prossima esecuzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della sua esecuzione di Agosto.
- ✓ 05.11.2020 – Roma – video call operativa con invitata al fine di determinare le prossime operazioni sui siti di prossima uscita (gennaio 2021).
- ✓ 06.11.2020 – Roma ore 09:00 punto di situazione INVITALIA per i siti di prossima espansione (XII e XIII semestre).
- ✓ 07.12.2020 – Roma riunione (video call) verifica delle tempistiche attuative delle fasi di redazione del piano di caratterizzazione.
- ✓ 18.12.2020 – Roma a seguito di numero video call si è proceduto al ripiego uttiva e impostazione dei "Vigilanti" fuori da raggiungere per la bonifica e prossima espansione del sito dalla procedura di infrazione Europea. Trevi nel Lazio – Piano di Cantiere.
- Attenzione a seguire di competenza del Commissario;
- A seguito della riunione per approvare tecnica del PAC per il sito "Camping", di cui al Verbale del Commissario in data 10.07.2020 i due Piani sono stati oggetto di progressiva revisione a cura del progettista per adeguare alle prescrizioni formulate da ARPA Lazio e dall'richiesta di integrazione di INVITALIA.
- INVITALIA ha completato l'istruzione sull'ultima revisione dei due Piani (dicembre 2020) i cui esiti sono stati trasmessi ai progettisti; da verificare la necessità di acquisire le autorizzazioni di fatto Parco Regionale Monti Simbruini e della procedura VINC-A per la ZPS "Monti Simbruini ed Ernici" IT6050008 e per la ZSC "Alta Valle del Fiume Aniene" IT6050005.
- Procedere di gara a cura di INVITALIA al fine di effettuare il punto della situazione sugli ITER Procedimi.
- Da verificare l'eventuale autorizzazione per intervento in area parco e area Natura
- Occorre procedere all'inizio ed alla nomina del DFG dell'intervento Commissario.
- Per l'attivazione di INVITALIA è necessaria l'attestazione della disponibilità delle ace.
- Si procederà a due distinti bandi.
- ✓ 20.12.2020 sollecita la VAS alla provincia (entro la fine di gennaio verrà rilasciata la prevista autorizzazione dell'ufficio competente del Parco) al fine di avviare po nel primo trimestre 2021 la fase operativa della caratterizzazione dei siti di discarica.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.01.2021 riunione di vertice per determinare le azioni sui siti del comune di trevi. In relazione alle 2 discariche di Trevi (Frosinone e località Camponi e Carpino) la particolare complessità e posizione dei siti (imitati alle falda dell'acquifero pubblico ACEA), hanno diretto fin da subito l'attenzione della struttura commisariale alla definizione del piano di caratterizzazione, ponendo specifico impegno allo studio delle plurime condizioni del procedimento di messa in sicurezza nonché l'analisi dettagliata degli iter avvisti prima del commissariamento. Lo scopuloso controllo, con un attenta fase di esame di dettaglio (anche con il sostegno della stazione appaltante INVITALIA) ha proposto ed un'accorta scomposizione delle fasi procedimentali con idoneo studio analitico dei documenti. La collaborazione giuridico e tecnico-scientifica fornita dall'Unità Tecnica Amministrativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha generato una migliore determinazione del processo di caratterizzazione, ridisegnato anche sulle puntuali indicazioni Arpa Frosinone. Tale dossier è risultato più attento ai mutarsi delle condizioni ambientali, alle operazioni delicate da eseguire in loco e all'applicabilità delle manovre di cantiere. E' in corso d'opera la gara di aggiudicazione del cantiere per la caratterizzazione (per la determinazione di eventuali livelli di inquinamento) che sarà produttivo al potenziamento elaborazione dei progetti definitivi di messa in sicurezza.
- ✓ 15.03.2021 riunione di vertice in sede di verifica le attività inerenti la bonifica dei siti e stabilitre gli iter procedimentali per la riportanza degli stessi dalla procedura di infrazione. Nel corso della riunione gli ufficiali hanno determinato una "roadmap" ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione dello stato dei discariche già fuori dalla procedura europea al fine di valutare anche l'opportunità di riscontrare lo sviluppo procedimentale della priorità e il conseguimento dei criteri di grado/giudizio. Si è valutato anche lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di rischio siti specifico in rapporto all'ambiente.
- ✓ 22.03.2021 richiesta ai tecnici dell'UTA di Napoli di formulare uno studio della congiunta dei prezzi proposti da nucleo per la realizzazione/esecuzione e messa in cantiere del progetto di caratterizzazione (€ 104.000,00).
- ✓ 14.04.2021 L'UTA di Napoli determina la congruità del prezzo fatto da Nucleo (gruppo 2019) e ne stabilisce l'obbligo visto le valutazioni espese, si ritiene l'ammisibilità con l'applicazione di uno sconto del 10% sull'importo totale (€ 94.871,43).
- ✓ 30.06.2021 – Roma riunione di vertice (ufficio) per capire le dinamiche successive in merito ai siti di prossima espansione al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burocratici evitando eventuali "ostacoli" dell'ultimo momento. Si è discusso anche dell'evoluzione delle pratiche inerenti i siti di discarica con lavorazioni a medio e lungo termine (2022-23) per promuovere l'accelerazione dei flussi di attivita'
- ✓ 12.07.2021 Roma – Riunione tecnica di vertice per la verifica degli stakeholder e dei tempi limiti alla luce dei cronoprogrammi attuativi redatti dal commissario.
- ✓ 16.07.2021 – Trevi nel Lazio avvio attività di cantiere che, da cronoprogramma, si concluderanno entro 6 gg.
- ✓ 28.07.2021 Il geom. Maffi invia lo stato dei luoghi relativo ai sondaggi da effettuare nelle particelle cartali pubbliche e in quelle private (sondaggi s1, s2 e s3 dei sig passeri).



Localizzazione sito di smaltimento illegittimo di rifiuti
Progressivo oggetto: 4600
Regione: LAZIO
Comune : Villa Latina
Coordinate UTM Est : 41.61

SCHEDA OPERATIVA

Regione: LAZIO
Titolo intervento: Comune di Villa Latina (F.R.)_Località Camponi
ESPUZIONE: richiesta nel giugno 2020

Comune di Villa Latina (F.R.)	Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
Dimensione superficie in m²: 2.400	
Determinante Regionale	n. 11866/2018 e 19/895/2018 > € 184.268,78
Fonte nazionale: PO "Ambiente" FSC 2014-2020	€ 1.879.059,49
3 Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza
4 Localizzazione intervento	località Camponi
5 Stato dell'intervento	Analisi del hotspot e verifica livelli idrocarburi >12 Sito non inquinato
6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	si ritiene utile la riportillatura morfologica dell'area, volta ad assicurare un perfezionamento della copertura vegetativa già insita e sull'attuale capiungo fisico, tale miglioramento naturale dovrà essere implementato con essenze/specie di natura fitoterapica in modo da riportare il sito alla destinazione naturale
7 Risultati attesi	Restituzione naturale - fitocapping
8 Indicatori di realizzazione e risultato	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento)
9 Cantiere (procedure di affidamento)	Affidamento delle procedure di realizzazione e risultato
10 Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progettazione fiorimediana eseguita da Unisannio - Dipartimento Scientifico di Benevento
11 Soggetto attuatore	Ditta Sanzii per l'ambiente srl di Frosinone
12 Responsabile del procedimento (RUP)	Rilievi e specializzazione ditta Servizi dI Ingegneria di Roma
13 Supporto tecnico richiesto	RUP geom. Marcello Cristini (Ufficio tecnico comunale) Dl.ing. Andrea Maffi
14 ESPUZIONE PREVISTA	X semestre - 02 giugno 2020
15 Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.879.059,49 € 70.000,00
16 Importo di spesa finale	€ 44.000,00 da Q.T.E. approvato per lavorazioni di risopratto € 17.500,00 rilevati e progettazione intervento fiorimediana (con elementi microrganizzici) Dip. Scientifico dell'Unissannio di Benevento
17 Importo di spesa rimodulato bis	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratteristica) ai fini dell'espansione dalla procedura del sito in oggetto
18 procedimento, amministrative o di appunti info-investigativi di rilevo, fattispecie di reato riscontrati.	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, anomalie significative, appunti info-investigativi di rilevo, fattispecie di reato riscontrati.

96

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 06.12.2018 Roma - in contedditorio Arpa verifica analisi e campioni rilevati, con relativo accordo sull'iter da eseguire per l'eliminazione delle fonti di inquinamento rilevate nei campioni 3.1 4s 3.3.1. I dati riferiti al campione C1 ovvero idrocarburi C>12. Della riunione è emersa la necessità di determinare la dimensione dei volumi inquinanti per la loro successiva rimozione o isolamento e per la definizione di un modello concettuale definito da cui emergono i dati del rilevatore per l'analisi di rischio sito specifico.
- ✓ 07.12.2018 concordato collegialmente in sede di riunione (06 dicembre) si imputano al comune di definire i volumi (altezza e dimensione) interessati dalla contaminazione (idrocarburi C>12), anche tramite l'utilizzo di metodologie indirette (ad es. tomografia elettronica) al fine di poter definire un modello concettuale propedeutico all'analisi di rischio sito specifico.
- ✓ 20.12.2018 villa latina - eseguita indagine tomografica della superficie del sito per verificare copro e dimensioni del hotspot rilevato.
- ✓ 04.02.2019 Roma - riunione per verificare e analisi risultati indagine tomografica. La modulazione del hotspot sulla base delle risultanze restorative dei materiali costituenti il sottosuolo basandosi sul criterio di discriminare le caratteristiche di resistività dei diversi valori di resistività degli elementi presenti. Questo processo, sia per la superficie da esaminare, permette di creare una sezione del sottosuolo e quindi di individuare eventuali discontinuità come cavità, impurità, presenza di sostanze inquinanti o di falda acquifera. Tale prova ha il grossso vantaggio di essere di semplice applicazione, non invasiva e non influenzata dai fattori antropici come le vibrazioni, e infine, d'immediata interpretazione tramite l'analisi dei tomogrammi a varia colorazione.
- ✓ 20.02.2019 Roma riunione con il progettista ed il comune ad apta nonché consulente scientifico di questa struttura al fine di uniformare le azioni per la rimozione e analisi del hotspot.
- ✓ 22.02.2019 Roma - conferenza dei servizi per decidere il piano operativo per la rimodulazione del hotspot sulla base delle risultanze dell'indagine tomografica. La tomografia elettronica a modo indicato permette di discriminare le caratteristiche di resistività dei materiali costituenti il sottosuolo basandosi sul criterio di creare un campo elettrico artificiale e misurare i diversi valori di resistività degli elementi presenti. Questo processo, sia per la superficie da esaminare, permette di creare una sezione del sottosuolo e quindi di individuare eventuali discontinuità come cavità, impurità, presenza di sostanze inquinanti o di falda acquifera. Tale prova ha il grosso vantaggio di essere di semplice applicazione, non invasiva e non influenzata dai fattori antropici come le vibrazioni, e infine, d'immediata interpretazione tramite l'analisi dei tomogrammi a varia colorazione.
- ✓ 22.02.2019 conferenza della servizi della analisi di rischio sito specifica da cui emerge e si concorda che il sito non risulta inquinato e le sole criticità di rischio per il perimetro dell'area di ex discarica sono i suoli e i suoli e acque superate.
- ✓ 22.05.2019 impari disposti al Comune in merito alla risultante della conferenza dei servizi del 22/05, si sollecita a: Perfezionare il capping semi-vegetale esistente con l'aggiunta di un fitocapping più idoneo. Perfezionare e migliorare la recinzione del sito con la rimodulazione e correzione della bandiera di segnalazione al fine di uniformare gli atti e le procedure per rispondere alle richieste Ue nello specifico è emerso: per l'ex discarica del Comune di Villa Latina (IR), loc. Camponi:

 - i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica tutte ad impadore accesso pali di legno, della recinzione esistente saranno sostituiti da pali in metallo;
 - ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, ne sono stati rivenuti rifiuti pericolosi;
 - iii) Dagli esiti dell'ampliamento di rischio sito specifica più recente, corredato dalla varie integrazioni effettuate e dai diversi pareri esperti, il sito risulta non contaminato ed è già presente un ricoperto dell'area di ex discarica con terreno vegetale e vegetazione che ne impedisce il degrado ed è previsto un perfezionamento del capping vegetale esistente con un fitocapping più consistente all'ambiente circostante anche alla luce del progetto di apertura.

- ✓ 28.05.2019 Roma - analisi preliminare del fascicolo della discarica al fine della richiesta di espansione in contradditorio con il PCM - struttura di missione e Min Ambiente.
- ✓ 11.05.2019 roma - riunione tecnica per verificare ed analizzare la relazione analitica relativa allo stato dei supernamenti e alle soglie di contaminazione per presumere che non vi siano inquinamenti della discarica.
- ✓ 20.05.2019 Roma - riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministeri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 22.05.2019 conferenza dei servizi della analisi di rischio sito specifica da cui emerge e si concorda che il sito non risulta inquinato e le sole criticità di rischio per il perimetro dell'area di ex discarica sono i suoli e i suoli e acque superate.
- ✓ 22.05.2019 impari disposti al Comune in merito alla risultante della conferenza del 22/05, si sollecita a: Perfezionare il capping semi-vegetale esistente con l'aggiunta di un fitocapping più idoneo. Perfezionare e migliorare la recinzione del sito con la rimodulazione e correzione della bandiera di segnalazione al fine di uniformare gli atti e le procedure per rispondere alle richieste Ue nello specifico è emerso: per l'ex discarica del Comune di Villa Latina (IR), loc. Camponi:

 - i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre è presente una recinzione lungo il perimetro dell'area di ex discarica tutte ad impadore accesso pali di legno, della recinzione esistente saranno sostituiti da pali in metallo;
 - ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, ne sono stati rivenuti rifiuti pericolosi;
 - iii) Dagli esiti dell'ampliamento di rischio sito specifica più recente, corredato dalla varie integrazioni effettuate e dai diversi pareri esperti, il sito risulta non contaminato ed è già presente un ricoperto dell'area di ex discarica con terreno vegetale e vegetazione che ne impedisce il degrado ed è previsto un perfezionamento del capping vegetale esistente con un fitocapping più consistente all'ambiente circostante anche alla luce del progetto di apertura.

- ✓ 30.05.2019 Roma - Invio del fascicolo alla PCM - struttura di Missione Infrazioni Europee al fine di effettuare richiesta formale di analisi e di stralcio della discarica dalla procedura sanzionatoria.
- ✓ 17.11.2019 - Roma - Riunione con Regione Lazio - settore ambiente per i siti laziali e la cubatura economica dei processi di bonifica da parte della tesoreria regionale.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 11.10.2017 - Squadra sopralluogo: effettuati rilevi fotografici al fine di redigere il fascicolo informativo della discarica, intepriati contatti info-investigativi ed eseguito il sopralluogo congiuntamente a personale del Comando Stazione Cambarieri Forestali di Attra (FR).
- ✓ 22.11.2017 Roma - inseriti nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 19.01.2018 Squadra sopralluogo: recupero documentazione amministrativa e contabile dal Comune sul sito di discarica, analisi degli stessi da parte della squadra info-investigativa.
- ✓ 22.01.2018 riunione istituzionale pess Reg. Lazio Capo di Gabinetto per coordinare le attività dei siti Lziali (presenti: Vicecd. Arpa Cittad., Assessore Reg.Lazio, Capo di Gabinetto, Reg. Lazio, Commissario Straordinario, Cap. Fusio, Funziona. Reg. Lazio Monaco)
- ✓ 08.02.2018 Comunicato al comune che il sito è stato commissariato con decisione in data 22.11.2017.
- ✓ 14.03.2018 - riunione e ricevuta ulteriore documentazione amministrativa dal Comune
- ✓ 14.03.2018 - riunione conoscitiva ed operativa delle attività svolte e per avviare le operazioni da eseguire al fine di porre in sicurezza la discarica.
- ✓ 19.03.2018 trasmissione di Arpa della relazione tecnica del campionamento effettuato in data 24-25/10/2016 da cui emergono superamenti CSC (idrocarburi C>12) nei campioni Aethonat SIC1 e Slopsoft I ma per destinazione urbanistica "Sito ad uso verde pubblico, privato e residenziale".
- ✓ 22.01.2018 riunione istituzionale pess Reg. Lazio Capo di Gabinetto per coordinare le attività dei siti Lziali (presenti: Vicecd. Arpa Cittad., Assessore Reg.Lazio, Capo di Gabinetto, Reg. Lazio, Commissario Straordinario, Cap. Fusio, Funziona. Reg. Lazio Monaco)
- ✓ 08.03.2018 Roma riunione analitica sulla caratterizzazione e connesso studio dell'operatività esecutiva della attività da svolgere (soggetto commissario comunale - ufficio tecnico - Regione Lazio - Arpa Frosinone).
- ✓ 14.03.2018 Roma - riunione conoscitiva ed operativa delle attività svolte e per avviare le operazioni da eseguire al fine di porre in sicurezza la discarica.
- ✓ 19.03.2018 trasmissione di Arpa della relazione tecnica del campionamento effettuato in data 24-25/10/2016 da cui emergono superamenti CSC (idrocarburi C>12) nei campioni Aethonat SIC1 e Slopsoft I ma per destinazione urbanistica "Sito ad uso verde pubblico, privato e residenziale".
- ✓ 20.03.2018 Roma riunione esecutiva sulle opere da eseguire. Presenti: comune Villa Latina (uff. tecnico) e Regione Lazio - Ambiente.
- ✓ 08.03.2018 Roma riunione analitica sulla caratterizzazione e connesso studio dell'operatività esecutiva della attività da svolgere (soggetto commissario comunale - ufficio tecnico - Regione Lazio - Arpa Frosinone).
- ✓ 14.03.2018 Roma - riunione conoscitiva ed operativa delle attività svolte e per avviare le operazioni da eseguire al fine di porre in sicurezza la discarica.
- ✓ 19.03.2018 trasmissione di Arpa della relazione tecnica del campionamento effettuato per l'unico superamento di CSC rilevato. Si è dato mandato al comune di avvararsi ulteriori indagini iniziali per stabilire il motivo del superamento, altresì Arpa verificherà il nuovo cronoprogramma delle attività, saranno per le v.b. e in attesa di fatti avv. collaborazione, validate e verificate da Arpa, inoltre si è stabilito che i campionamenti (cronoprogramma attivita) dovranno essere posti in residenza.
- ✓ 22.01.2018 ricevuto il cronoprogramma attivita redatto da professionisti incaricati al comune al fine di effettuare ulteriori campionamenti. Invia to ad Arpa tale progetto per ricevere un parere di merito in modo da poter dare pronto avvio agli ulteriori campionamenti. Si sottolinea che in questo momento la Commissione Comunale opera in costante sinergia con tutti i soggetti pubblici coinvolti al fine di portare in esecuzione dalla procedura di infrazione Europea, il suo obiettivo è quello di ridurre al minimo le inquinazioni nell'area interessata dal superamento, altresì Arpa verificherà il nuovo progetto sulla base della indicazione di Arpa. In sostanza viene indicato di eseguire una caratterizzazione più capillare. Unicamente alla fine di terreno dove è stato riscontrato il superamento (probabilmente derivante da liquami o fluidi di una penuria), senza affatto riguardare il resto del sito, già più volte verificato è già più volte avvenuto esito positivo in termini di risoluzione. La riunione termina con la volontà di rivedersi per verificare il nuovo progetto al fine poi di inviarlo ad Arpa per il parere competente, il tutto entro 10 gg soluti.
- ✓ 30.03.2018 Roma - riunione explorativa, inhouse propulsiva al compito di portare in esecuzione la discaita alla prossima semestralità (VIII semestralità - dicembre 2018).
- ✓ 01.04.2018 Roma - si sollecita il Comune ad esprimere gara per effettuare uno studio analitico per l'analisi del terreno e del superamento sul luogo.
- ✓ 01.04.2018 Roma - si sollecita il sollecita al Comune di inviare il progetto di cancri.
- ✓ 02.04.2018 Roma - ricevuto cronoprogramma operativo con relativi allegati per l'analisi della discarica abusiva presente sul territorio nazionale n. 117 del 28/05/2019 e relativi allegati riferentesi a indagini integrative da completarsi entro la seconda decade del mese di ottobre. (stesura con Arpa per quanto attiene le procedure).
- ✓ 04.07.2018 Roma - Vieno discusso il progetto presentato ed i relativi seguenti di Arpa, si suggerisce da parte del commissario e ribadito dalla Regione, al comune di implementare in maniera più attaglata il nuovo progetto sulla base della indicazione di Arpa. In sostanza viene indicato di eseguire una caratterizzazione più capillare. Unicamente alla fine di terreno dove è stato riscontrato il superamento (probabilmente derivante da liquami o fluidi di una penuria), senza affatto riguardare il resto del sito, già più volte verificato è già più volte avvenuto esito positivo in termini di risoluzione. La riunione termina con la volontà di rivedersi per verificare il nuovo progetto al fine poi di inviarlo ad Arpa per il parere competente, il tutto entro 10 gg soluti.
- ✓ 16.09.2018 Roma - riunione tecnica per discutere gli esiti delle analisi sui campionamenti (sul luogo di terreno dove è stato riscontrato il superamento) e lo stato dell'arte delle lavorazioni sugli stessi presso la Regione Lazio - II Commissario affari internazionali.
- ✓ 13.11.2018 Roma incontro tecnico con il Comune di Villa Latina al fine di verificare gli esiti delle analisi sui campionamenti eseguiti il 16/09/2018 Roma risultati è messo un superamento su due punti (si <c>3) per quanto concerne, rispettivamente, i valori C>12 nel massimo (sl) e nei valori minimi (SL3). Si è deciso di fissare un incontro per il 21.11 al fine di verificare le risultanze del laboratorio Arpa seguiti il 16.10.2018 Roma - riunione explorativa, inhouse propulsiva al compito di portare in esecuzione la discaita alla prossima semestralità (VIII semestralità - dicembre 2018).
- ✓ 16.10.2018 Roma - riunione per verificare gli esiti delle analisi sui campionamenti eseguiti il 16/09/2018 Roma risultati è messo un superamento su due punti (si <c>3) per quanto concerne, rispettivamente, i valori C>12 nel massimo (sl) e nei valori minimi (SL3). Si è deciso di fissare un incontro per il 21.11 al fine di verificare le risultanze del laboratorio Arpa per gli interventi di bonifica e MISPA al fine di portare in esecuzione la discaita alla prossima semestralità (VIII semestralità - dicembre 2018).
- ✓ 17.07.2018 Roma - si sollecita il Comune ad esprimere gara per effettuare uno studio analitico per l'analisi del terreno e del superamento sul luogo.
- ✓ 17.08.2018 Roma - riunione per ricevere il progetto di cancri.
- ✓ 01.09.2018 Roma riunione analitica della discarica abusiva presso la Stazione di Campani - Villa Latina connessa alla realizzazione di un percorso di canterizzazione elettrica nel 2016, che hanno documentato nella matrice suolo interventi necessari al aggiornamento alla normativa vigente delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 117 del 28/05/2019 e sono concordati le modalità e i tempi per le indagini integrative da completarsi entro la seconda decade del mese di ottobre.
- ✓ 08.09.2018 Roma - analisi connessa con tempi standardizzati idonei alla definizione delle strategie operative in merito al cronoprogramma operativo relativo alla definizione delle attivita' previsive.
- ✓ 16.09.2018 Roma - riunione per stabilire i parametri dei campionamenti da utilizzare nella analisi di rischio successiva da parte del commissario e ribadito dalla Regione, al comune di implementare in maniera più attaglata il nuovo progetto sulla base della indicazione di Arpa. In sostanza viene indicato di eseguire una caratterizzazione più capillare. Unicamente alla fine di terreno dove è stato riscontrato il superamento (probabilmente derivante da liquami o fluidi di una penuria), senza affatto riguardare il resto del sito, già più volte verificato è già più volte avvenuto esito positivo in termini di risoluzione. La riunione termina con la volontà di rivedersi per verificare il nuovo progetto al fine poi di inviarlo ad Arpa per il parere competente, il tutto entro 10 gg soluti.
- ✓ 16.09.2018 Roma - riunione per stabilire i parametri dei campionamenti da utilizzare nella analisi di rischio successiva da parte del commissario e ribadito dalla Regione, al comune di implementare in maniera più attaglata il nuovo progetto sulla base della indicazione di Arpa. In sostanza viene indicato di eseguire una caratterizzazione più capillare. Unicamente alla fine di terreno dove è stato riscontrato il superamento (probabilmente derivante da liquami o fluidi di una penuria), senza affatto riguardare il resto del sito, già più volte verificato è già più volte avvenuto esito positivo in termini di risoluzione. La riunione termina con la volontà di rivedersi per verificare il nuovo progetto al fine poi di inviarlo ad Arpa per il parere competente, il tutto entro 10 gg soluti.
- ✓ 16.09.2018 Roma - riunione per stabilire i parametri dei campionamenti da utilizzare nella analisi di rischio successiva da parte del commissario e ribadito dalla Regione, al comune di implementare in maniera più attaglata il nuovo progetto sulla base della indicazione di Arpa. In sostanza viene indicato di eseguire una caratterizzazione più capillare. Unicamente alla fine di terreno dove è stato riscontrato il superamento (probabilmente derivante da liquami o fluidi di una penuria), senza affatto riguardare il resto del sito, già più volte verificato è già più volte avvenuto esito positivo in termini di risoluzione. La riunione termina con la volontà di rivedersi per verificare il nuovo progetto al fine poi di inviarlo ad Arpa per il parere competente, il tutto entro 10 gg soluti.
- ✓ 16.09.2018 Roma - riunione per stabilire i parametri dei campionamenti da utilizzare nella analisi di rischio successiva da parte del commissario e ribadito dalla Regione, al comune di implementare in maniera più attaglata il nuovo progetto sulla base della indicazione di Arpa. In sostanza viene indicato di eseguire una caratterizzazione più capillare. Unicamente alla fine di terreno dove è stato riscontrato il superamento (probabilmente derivante da liquami o fluidi di una penuria), senza affatto riguardare il resto del sito, già più volte verificato è già più volte avvenuto esito positivo in termini di risoluzione. La riunione termina con la volontà di rivedersi per verificare il nuovo progetto al fine poi di inviarlo ad Arpa per il parere competente, il tutto entro 10 gg soluti.
- ✓ 16.09.2018 Roma - riunione per stabilire i parametri dei campionamenti da utilizzare nella analisi di rischio successiva da parte del commissario e ribadito dalla Regione, al comune di implementare in maniera più attaglata il nuovo progetto sulla base della indicazione di Arpa. In sostanza viene indicato di eseguire una caratter



SCHEDE DELLE SINGOLE DISCARICHE: • GEOGRAFICHE • FOSSIR • OPERATIVE

CAMPANIA



REGIONE CAMPANIA
Elenco 14 siti di discarica, divisi per provincia,
affidati al Commissario:

- Avellino – Andretta
- Avellino – Rotondi
- Benevento
- Benevento – Castelpagano
- Benevento – Castelvetere di Valfortore
- Benevento – Cusano Mutri
- Benevento – Durazzano
- Benevento – Pescosannita
- Benevento – Puglianello
- Benevento – Sant’Arcangelo Trimonte
- Benevento – San Lupo
- Benevento – Tocco Caudio
- Salerno – Pagani
- Salerno – S. Arsenio

ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018
 ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017
 ESPUNTA – VII sem. 02 giugno 2018
 ESPUNTA – VI sem. 02 dicembre 2017
 ESPUNTA – VIII sem. 02 dicembre 2018
 ESPUNTA – XI sem. 02 giugno 2020

ESPUNTA – IX sem. 02 giugno 2019

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 30.04.2020 Roma, apprezzati i Q.F. inerenti gli interventi di fitocapping per il ripristino ambientale con micro rizomi. Euro 18.000,00 per la progettazione e monitoraggio.
- ✓ 10.05.2020 Villa Latina il direttore dei lavori (ing. Maffei) rileva che all'interno delle aree decespugiate si sono rivelati dei rifiuti affioranti, si è inoltre visionato la base diaffannatica del capping la stessa del manto isolante. Il Di rilieva che risulta necessario, al fine di effettuare il procedimento di stabilizzazione delle terre per la procedura di fitocapping, lo smaltimento dei pochi rifiuti superficiali.
- ✓ 12.05.2020 Villa Latina, il RUP Cristina Marcello il Dl. Ing. Andrea Maffi e la ditta incaricata dei lavori di ripristino ambientali (servizi per l'ambiente) effettuano il sopralluogo del sito per la constatazione dei luoghi proprietari alla lavoro dei lavori.
- ✓ 13.05.2020 Villa Latina, si avviano le attività di rimozione rifiuti superficiali entro e dopo decespugliamento del sito. Si avviano altresì le azioni di siesura del terreno necessario per il livellamento al fine di procedere poi all'insennatura dei rizomi fornimenti.
- ✓ 15.05.2020 Villa Latina – sopralluogo con tecnici comunali. Direttore dei Lavori, Sindaco e Responsabile del procedimento al fine di verificare l'esecuzione dei lavori di fitocapping, eliminazione dei rifiuti superficiali (pneumatici, plastica varia) rimovuti sopra il diaframma del capping esistente conseguentemente al decespugliamento delle aree.
- ✓ 18.05.2020 – Roma riunione di verifica dell'Ufficio per verificare gli ITER sul sito di discarica al fine del completamento del dossier di espansione di giugno 2020.
- ✓ 22.05.2020 - Roma, riunione con struttura di missione (in video call) al fine di verificare lo stato del Dossier di prossima espansione.
- ✓ 25.05.2020 - Invio prima documentazione di espansione per screening da parte della presidenza del consiglio dei ministri-struttura di missione.
- ✓ 28.05.2020 – Roma, riunione in sede con società "servizi per l'ambiente srl" per il sito di Villa Latina (FR), al fine di comprendere gli ITER e finalizzare per la prossima espansione.
- ✓ 29.05.2020 – Roma, Riunione con Dirigenti ARPA Lazio per verificare l'ITER di espansione.
- ✓ 29.05.2020 - Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative e delle azioni operative delle discariche di prossima espansione.
- ✓ 01.06.2020 - Villa Latina, accertamento di ARPA sulle terre di recupero del sito con terre provenienti dalla cava piemontese minotti di Alatri (FR).
- ✓ 03.06.2020 - Villa Latina, Ripresa delle attività di riprofilatura del sito con terre provenienti dalla cava piemontese minotti di Alatri (FR).
- ✓ 15.06.2020 - Villa Latina, il D.L. Ing. Andrea Maffi trasmette il certificato dei Fine Lavori ex discarica di Villa Latina.
- ✓ 15.06.2020 - Roma, si trasmette al fine del successivo inoltro agli Organi competenti, il dossier tecnico-amministrativo, corredato dai relativi Atti dispositivi/dedemine di bonifica.
- ✓ 15.06.2020 Roma, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ufficio Legislativo, inviata la documentazione fatta pervenire dalla Direzione generale per l'economia circolare, voltà ad attestare il completamento del procedimento di bonifica/messa in sicurezza al fini dell'undicesima penalità semestrale derivante dalla Sentenza della C.G.U.E. del 02 Dicembre 2014.
- ✓ 20.09.2020 verifica della piantumazione inerente il capping di riferimento con sopralluogo e documentazione relativa.
- ✓ 18.02.2021 La DG ENV della Commissione Europea ha comunicato la messa in regola del sito di discarica abusiva nel Comune di Villa Latina in loc. Camponi. Accentando così la determina di espansione ripiegativa dei lavori di messa in sicurezza del sito proposta da questo commissario. La discarica è riportata dalla procedura di infrazione nella XI Semestralità del 2 giugno 2020 relativa alla sentenza in oggetto.
- ✓ 08.03.2021 si segnala al Comando Provinciale Carabinieri di Frosinone nonché ai comandi più stretti territoriali (compagnie e Stazioni CC) l'esigenza di operare un controllo del territorio per il sito segnalato, secondo le disponibilità operative che possono essere attivate, affinché lo stesso non sia più oggetto di discarica abusiva o di ogni altro illegale utilizzo. Sarà cura dell'Ufficio del Commissario notiziare di quanto sopra con distinta nota la Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di Frosinone per le relative iniziative di controllo dei siti bonificati.
- ✓ 11.03.2021 sopralluogo in situ per verificare l'andamento del processo di fitocapping sul corpo rifiuti e la nascita e sviluppi dei rizomi.
- ✓ 15.03.2021 riunione di vertice in sede al fine di verificare le attività inerenti la bonifica dei siti e stabilire gli iter procedimentali per la flouriscita degli stessi dalla procedura di infrazione. Nel corso della riunione gli ufficiali hanno determinato una *roadmap* ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione delle priorità e il conseguimento degli step intermedi di grado/giudizio. Si è valutata anche l'opportunità di riscontrare lo sviluppo procedimentale delle discariche già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di rischio sito specifico in rapporto all'ambiente.



SCHEDA TERRITORIALE

BENEVENTO (BN) Località Ponte Valentino



Provincia: Benevento
Superficie: 129 km² **densità abitativa:** 465,95 ab/km² **coordinate:** 41°08'N 14°47'E
Altitudine: 135 m **Area:** submontana classe sismica: zona I (sismicità alta) **Frazioni:** /
Arene naturali di rilievo: Appennino Campano, regione del Sannio, Valle Vitulanese e massiccio del Taburno

Territorio: La città si trova nell'entroterra appenninico della Campania, nella parte meridionale della regione storica del Sannio, in una posizione quasi equidistante dai mari Tirreno e Adriatico. È posta in una conca circondata da colline; ad ovest in particolare, oltre la Valle Vitulanese, si trova il massiccio del Taburno Camposauro; le sue cime, viste dalla città, disegnano la sagoma di una donna distesa, detta la "Dormiente del Sannio". Dalla parte più alta della città si possono scorgere le cime del Monte Trinuzio montecalvese a sud-est e le appendici dei monti Dauni a est. La città è attraversata da due fiumi: il Calore, affluente del Volturno, e il Sabato, che confluisce nel Calore in contrada Pantano, poco ad ovest del centro cittadino. Il territorio su cui si estende la città è piuttosto ondulato. Il suo centro infatti si eleva su una collina nel mezzo della vallata, ed alcune contrade sorgono su altre colline circostanti. L'altezza media sul livello del mare è pari a 135 m, con una minima di 80 m ed una massima di 495 m, pari ad un'escursione di 415,5 m.

Provincia: Benevento
Superficie: 129 km² **densità abitativa:** 465,95 ab/km² **coordinate:** 41°08'N 14°47'E

Altitudine: 135 m **Area:** submontana classe sismica: zona I (sismicità alta) **Frazioni:** /
Arene naturali di rilievo: Appennino Campano, regione del Sannio, Valle Vitulanese e massiccio del Taburno

Territorio: La città si trova nell'entroterra appenninico della Campania, nella parte meridionale della regione storica del Sannio, in una posizione quasi equidistante dai mari Tirreno e Adriatico. È posta in una conca circondata da colline; ad ovest in particolare, oltre la Valle Vitulanese, si trova il massiccio del Taburno Camposauro; le sue cime, viste dalla città, disegnano la sagoma di una donna distesa, detta la "Dormiente del Sannio". Dalla parte più alta della città si possono scorgere le cime del Monte Trinuzio montecalvese a sud-est e le appendici dei monti Dauni a est. La città è attraversata da due fiumi: il Calore, affluente del Volturno, e il Sabato, che confluisce nel Calore in contrada Pantano, poco ad ovest del centro cittadino. Il territorio su cui si estende la città è piuttosto ondulato. Il suo centro infatti si eleva su una collina nel mezzo della vallata, ed alcune contrade sorgono su altre colline circostanti. L'altezza media sul livello del mare è pari a 135 m, con una minima di 80 m ed una massima di 495 m, pari ad un'escursione di 415,5 m.

Provincia: Benevento
Superficie: 129 km² **densità abitativa:** 465,95 ab/km² **coordinate:** 41°08'N 14°47'E

Altitudine: 135 m **Area:** submontana classe sismica: zona I (sismicità alta) **Frazioni:** /
Arene naturali di rilievo: Appennino Campano, regione del Sannio, Valle Vitulanese e massiccio del Taburno

102

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA
Titolo intervento: Benevento (BN) località Ponte Valentino
ESPUNTA: VII SEMESTRE 2018 – con f.n. DPE 000361 -P- 26.10.2018 del PCM – Dip. Pol. Europee

1	Titolo e tipologia discarica	Benevento (BN) - Località Ponte Valentino Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007-2013 DGR 343/2016 € 4.000.000,00
3	Obgetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località Ponte Valentino
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguita Caratterizzazione • Approvato Progetto di MISP e Divisione in 2 Lotti • Ultimata MISP del Lotto n. 1 • Ultimati lavori di MISP con Capping su Lotto n. 2 • Piano di Monitoraggio e controllo per i lotti 1 e 2
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>Gli interventi hanno comportato la cinturazione impermeabile del corpo della discarica, un capping impermeabile, un sistema di monitoraggio dei biogas, un sistema di captazione dei rifiuti speciali pericolosi e non, inoltre, sono documentate infiltrazioni percolato sul terreno circostante e nella discarica, abusiva presenti sul territorio nazionale n. 47 del 31/05/2017 e i relativi allegati). La situazione di tale discarica viene descritta come particolarmente critica, in quanto essa ha ricevuto elevate quantità di rifiuti da messa in sicurezza permanenti in attività dal 1977 al 1996 senza essere dotata di alcun presidio ambientale ad esempio un sistema di impermeabilizzazione del fondo e sistemi di drenaggio del percolato e del biogas). Sempre dalla documentazione allegata risulta che il percolato riportato dalla discarica nel corso degli anni sono stati depositati anche rifiuti speciali pericolosi e non, inoltre, sono documentate infiltrazioni percolato sul terreno circostante e nella discarica, con presenza di valori molto elevati di metalli pesanti (arsenico, nichel, piombo e cromo). A seguito del piano di caratterizzazione eseguito sul sito, sono stati disposti interventi di messa in sicurezza permanenti del corpo della discarica. Tali interventi hanno comportato la cinturazione impermeabile del corpo della discarica, un capping impermeabile, un sistema di monitoraggio del biogas, un sistema di captazione del percolato e un "azione di monitoraggio ambientale eseguita nel corso dei lavori di messa in sicurezza permanente sono stati correttamente smaltiti. Infine dal monitoraggio ambientale eseguito fino al momento della chiusura della documentazione nel giugno 2018 è emerso che gli interventi realizzati avevano conseguito gli obiettivi ambientali che si erano prefissati.</p>
7	Risultati attesi	MISP con capping
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto Esecutivo di Misp
11	Soggetto attuatore	/
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP: ing. Antonio Soreca Direttore Lavori (DL) : ing. Roberto La Peccerella
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPUTZIONE	Esputna VII semestralità - 02 giugno 2018
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 4.000.000,00
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 2.917.632,30
16	Importo di spesa finale	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto
17	Infraglieggiamenti amministrativi o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fati specie di reato riscontrati.	Altre informazioni inerenti il sito:
18		

SCHEDA FOSSIR

The screenshot shows a software interface for environmental management. At the top, there's a header with the project name 'BENEVENTO (BN) località Ponte Valentino', the date '07/02/2018', and a scale '1:5000'. Below the header are two maps: a small inset map of Italy and a larger detailed map of the study area. The detailed map highlights the site location with a red polygon. The main area contains text fields for 'Progressivo oggetto:', 'Regione:', 'Comune:', 'Coordinate UTM Est:', 'Dati primari del sito', 'Tipologia di sito', and 'Commento'. There are also several checkboxes and a large green button labeled 'Salva' at the bottom right.

Localizzazione sito di smaltimento illegittimo di rifiuti
Progressivo oggetto: 9143
Regione: CAMPANIA **Provincia:** BENEVENTO
Comune: BENEVENTO **Località:** PONTE VALENTINO
Coordinate UTM Est: 485005 **Coordinate UTM Nord:** 4554561
Dati primari del sito
Tipologia di sito: Discarica (secondo normativa vigente)
Commento: Come raggiungere il sito Strada Statale 90 bis e accesso alla zona industriale di Ponte Valentino

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 05.10.2017 squadra sopralluoghi effettuata fotografie delle condizioni della discarica sito e delle aree circostanti. Preso contatto con il Comando Carabinieri del luogo e sopralluogo svolto congiuntamente a personale del N.I.P.A.F (Nucleo Investigativo Polizia Ambientale e Forestale).
- ✓ 25.01.2018 squadra sopralluoghi effettuato rilievo fotografico per fascicolo documentale del sito e prelievo documentazione amministrativa, ambientale e contabile presso il Comune.
- ✓ 21.01.2018 Consiglio Relazione Procura di Benevento. "La discarica di Via Ponte Valentino è divisa in due lotti separati da una strada. Con finanziamento POR 2000-2006 è stato realizzato MISP del 1° lotto. Nel 2° lotto sono in corso i lavori di MISP con Capping, parati e Diaframma interato per eventuali percolato. Al 1° lotto del contenuto amministrativo, chiarito a novembre 2017, il cronoprogramma prevede la fine lavori dopo 180 dal momento della consegna avvenuta il 31/08/2017. Quindi la conclusione dell'intervento è prevista per 27/02/2018. Il 2° lotto è durato più di quanto era previsto a causa dell'alluvione, tutto questo ha causato lo spostamento dei finanziamenti previsti dal POR 2007-2013 al POR 2014-2020."
- ✓ 05.04.2018 riunione presso UOD Benevento con Comune Arpac, Provincia. L'intero intervento di MISP è stato diviso in due lotti, il primo lotto è stato già ultimato con collaudo tecnico, mentre il secondo lotto è in via di ultimazione ma la fine lavori non è più prevista al 20 aprile ma al 2 maggio, a causa delle condizioni meteo avverse. Il Comune ha rappresentato alla valutazione della Commissione Arpac sono stati convolti nella fase del monitoraggio sia del primo che del secondo lotto al fine di verificare che si stiano raggiunti gli obiettivi di bonifica.
- ✓ 17.05.2018 Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espansione del sito.
- ✓ 21.05.2018 Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incertezza da produrre.
- ✓ 29.05.2018 Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza Del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 31.05.2018 Roma - invio determina commisaria n.47 del 31.05.2018.
- ✓ 31.05.2018 Roma - invio avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in esecuzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 29.10.2018 - fn. DPE 0000361 - P-26.10.2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'Espansione della procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: la documentazione d'appoggio determina straordinariamente per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa vigente del territorio nazionale n. 47 del 31/05/2017 e i relativi allegati). A seguito del piano di caraterizzazione eseguito sul sito, sono stati disposti interventi di messa in sicurezza permanenti del corpo della discarica, un capping impermeabile, un sistema di monitoraggio ambientale eseguito nel corso dei lavori di messa in sicurezza permanente sono stati correttamente smaltiti. Infine dal monitoraggio ambientale eseguito fino al momento della chiusura della documentazione nel giugno 2018 è emerso che gli interventi realizzati avevano conseguito gli obiettivi ambientali che si erano prefissati.
- ✓ 31.05.2019 eseguita in loco l'attività di previsto al fine di effettuare le previste operazioni di campionamento e monitoraggio per seguire l'andamento del sito e dell'abbattimento delle seghe di contaminazione.



SCHEDA TERRITORIALE

CASTELPAGANO (BN) Località Campo della Corte



Castelpagano (Castellu Pajano in campano) è un comune italiano di 1 474 abitanti della provincia di Benevento in Campania. L'appellativo di pagano potrebbe essere derivato da un qualche avamposto pagano superstite in zona, ma nulla di certo se ne sa prima della conquista normanna.

Provincia: Benevento

Superficie: 38,08 km² **densità abitativa:** 38,5 ab/km² **coordinate:** 41°24'N 14°48'E

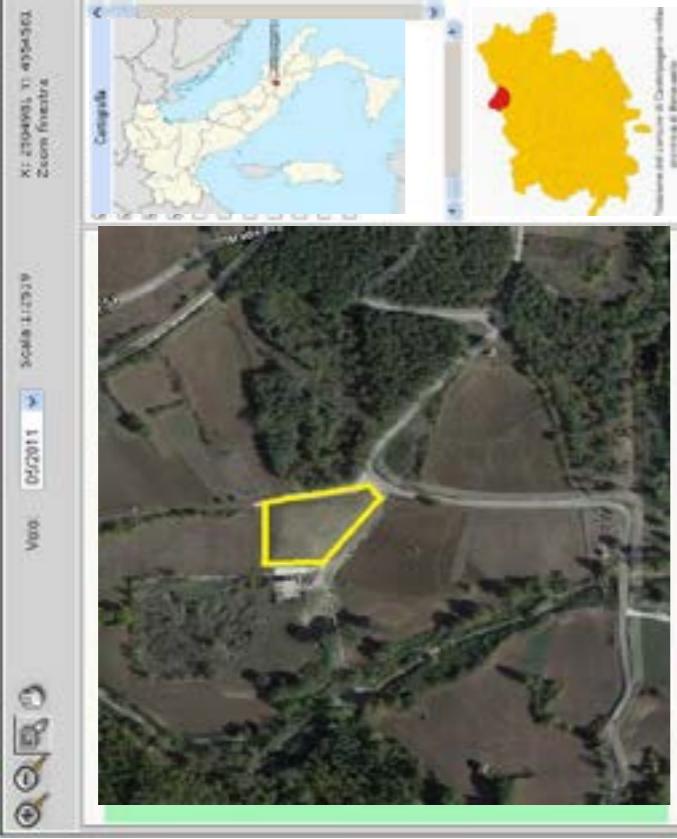
Altitudine: 630 m **Area:** submontana appenninica **classe sismica:** zona 1 (sismicità alta)

Frazioni: Monticelli, Nardillo al Bosco, Paoloni, Ripa Piana, Tufarelli.

Aree naturali di riferimento: alto Sannio, Monte Fredro.

Territorio: Castelpagano fa parte della Regione Agraria n.2 della provincia di Benevento e della Comunità Montana Zona Alto Tammareo. Castelpagano si trova nella parte settentrionale della provincia di Benevento, nell'alto Sannio, al confine con il Molise. Situato in una depressione a nord di Monte Fredro (787 m) e a sud della Croce del Cupone (879 m), fra i torrenti Torti e Tammarechchia, il suo territorio presenta caratteristiche paesaggistiche proprie sia dei rilievi della Puglia che dell'Appennino meridionale: estesi boschi di cerri e farnie, residui della selva che si estendeva dal Tammareo al Fortore e all'Irpinia al Fortore e all'Irpinia (località Pagliarello), anidritica (località Baraccone), silico-clastica (località Scarcioni e Nardillo), carbonatica (località Termino Ferrone e Monaci).

SCHEDA FOSSIR



Provincia: Benevento

Superficie: 38,08 km² **densità abitativa:** 38,5 ab/km² **coordinate:** 41°24'N 14°48'E

Altitudine: 630 m **Area:** submontana appenninica **classe sismica:** zona 1 (sismicità alta)

Frazioni: Monticelli, Nardillo al Bosco, Paoloni, Ripa Piana, Tufarelli.

Arearie naturali di riferimento: alto Sannio, Monte Fredro.

Territorio: Castelpagano fa parte della Regione Agraria n.2 della provincia di Benevento e della Comunità Montana Zona Alto Tammareo. Castelpagano si trova nella parte settentrionale della provincia di Benevento, nell'alto Sannio, al confine con il Molise. Situato in una depressione a nord di Monte Fredro (787 m) e a sud della Croce del Cupone (879 m), fra i torrenti Torti e Tammarechchia, il suo territorio presenta caratteristiche paesaggistiche proprie sia dei rilievi della Puglia che dell'Appennino meridionale: estesi boschi di cerri e farnie, residui della selva che si estendeva dal Tammareo al Fortore e all'Irpinia al Fortore e all'Irpinia (località Pagliarello), anidritica (località Baraccone), silico-clastica (località Scarcioni e Nardillo), carbonatica (località Termino Ferrone e Monaci).

106

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Castelpagano (BN) – località Campo della Corte

ESPUNTA: VI SEMESTRE 2017 (dicembre 2017) – con f.n. dpe 0002396 p. del 12.03.2018 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip. Pol. Europee

Località: Campo della Corte

Comune di Castelpagano (BN)

Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)

Messa in sicurezza Permanente

1	Titolo e tipologia discarica	Località	Comune di Castelpagano (BN)
2	Copertura finanziaria	/	Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
3	Oggetto dell'intervento		Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località	Campo della Corte
5	Stato dell'intervento	Bonificata	
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	I lavori di "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2017. Ai sensi della normativa italiana in materia di bonifiche, la messa in sicurezza permanente consiste in interventi diretti al contenimento delle fonti inquinanti. La documentazione prodotta dalla Autorità italiana attesta che tali interventi sono stati attuati e che, successivamente, a far data dal 30/11/2017, è stato avviato il piano di monitoraggio ambientale	
7	Risultati attesi	/	
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/	
9	Modalità previste per l'attivazione del cantere (procedure di affidamento dei lavori/Servizi)	/	
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione	
11	Soggetto attuatore	Comune	
12	Responsabile del procedimento (RUP)	-	
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria	
14	ESPUNZIONE	VI Semestralità - Dicembre 2017	
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 998.291,12	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 879.098,93	
16	Importo di spesa finale		
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione dalla discarica del sito in oggetto		
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di appalti info-investigativi di rilevo, fanispecie di reato riscontrati.		

✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.

✓ 25/10/2018 squadra sopralluogo effettuato primo sopralluogo, con rilievi fotografici della condizione della discarica e delle aree limitrofe. Presi contatti e sopralluogo effettuato con personale del Comando Carabinieri del luogo.

✓ 26/10/2018 incontro informativo con Comando Carabinieri Stazione di Castelpagano.

Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: Disti dal suo capoluogo di provincia circa 45 km e si raggiunge facilmente dalla Statale 212 della Val Fortore, che collega Benevento con Campobasso.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 22.11.2017 Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ 25/10/2018 squadra sopralluogo effettuato primo sopralluogo, con rilievi fotografici della condizione della discarica e delle aree limitrofe. Presi contatti e sopralluogo effettuato con personale del Comando Carabinieri del luogo.
- ✓ 26/10/2018 incontro informativo con Comando Carabinieri Stazione di Castelpagano.
- ✓ 08.12.2017 Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espansione il sito nella VI semestralità (Dicembre 2017).
- ✓ 12.03.2018 – fin. DPE 0002396_P-12/03/2018 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee l'espansione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto. Questa è la motivazione: la documentazione d'appoggio determina del Comune di Castelpagano n.278 del 01/12/2017 attesta che le indagini preliminari effettuate nel sito hanno evidenziato il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione fissate nella legislazione italiana (D.Lgs. 152/2006). La successiva caratterizzazione e analisi di rischio sito specifica ha confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo per i parametri crono e nichel e nelle acque sotterranee (per i parametri argento, cromo, mercurio e piombo). Di conseguenza, le Autorità competenti hanno disposto la "messa in sicurezza permanente" del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/10/2017. Ai sensi della normativa italiana in materia di bonifiche, la messa in sicurezza permanente consiste in interventi diretti al contenimento delle fonti inquinanti. La documentazione prodotta dalla Autorità italiana attesta che tali interventi sono stati attuati e che, successivamente, a far data dal 30/11/2017, è stato avviato il piano di monitoraggio ambientale. Pertanto sulla base delle informazioni fornite costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente.



SCHEDA TERRITORIALE

DURAZZANO (BN) Località Fosso delle nevi



Provincia: Benevento
Superficie: 12,08 km² **densità abitativa:** 170 ab/km² **coordinate:** 41°0'4"N 14°27"E
Altitudine: 286 m **Area: collinare classe sismica:** zona 2 (sismicità media) **Frazioni:** Casanova, San Giorgio, Ciriigliano. **Aree naturali di rilievo:** Monte Burrano e Monte Longano.

Prov: Benevento

Superficie: 12,08 km² densità abitativa: 170 ab/km² coordinate: 41°0'4"N 14°27"E

Territorio: Situato sull'estremo confine occidentale della provincia di Benevento, Durazzano sorge in una valle circondata dal Monte Burrano (mt. 776 slm) a sud, dal Monte Longano (mt. 585 slm) a nord, dal Monte Aglio (mt. 458 slm) ad ovest e dalla gola di Tagliola ad est che apre la valle verso il vicino comune di Sant'Agata de' Goti. Gode di un impianto eolico di 7 aerogeneratori pari a 14 MW installato nell'autunno del 2005.

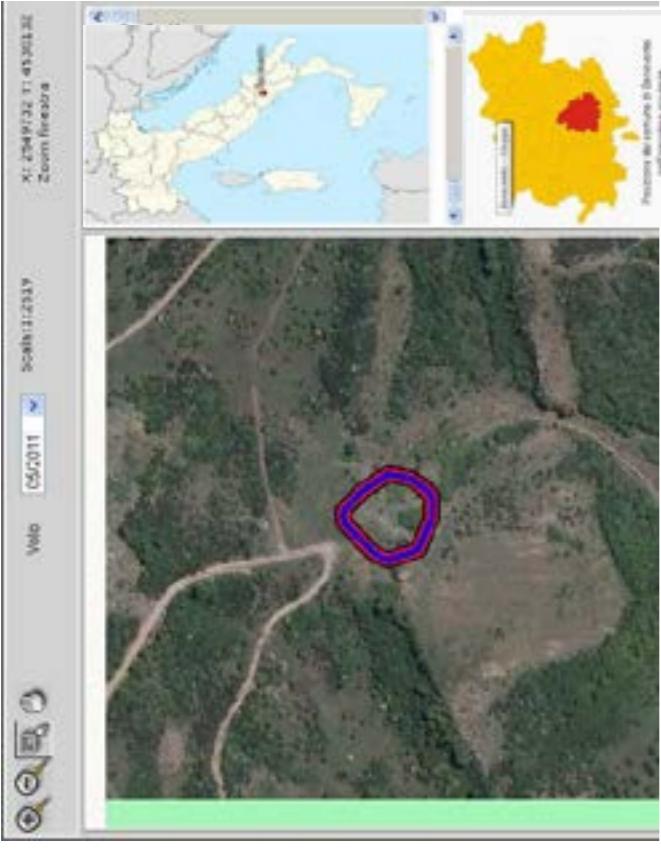
Prov: Benevento

Superficie: 12,08 km² densità abitativa: 170 ab/km² coordinate: 41°0'4"N 14°27"E

Altitudine: 286 m Area: collinare classe sismica: zona 2 (sismicità media) Frazioni: Casanova, San Giorgio, Ciriigliano. Aree naturali di rilievo: Monte Burrano e Monte Longano.

110

SCHEDA FOSSIR



Regione: CAMPANIA
Titolo intervento: DURAZZANO (BN) – località Fosso DELLE NEVI
ESPUNTA: V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol. Europe - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione.

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 1255

Provincia : BENEVENTO

Regione : CAMPANIA

Comune : DURAZZANO

Coordinate UTM Est :

Coordinate UTM Nord :

Coordinate UTM Nord : 41.049465

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito: dal Comune di Durazzano prendere la SP33, poi direzione sud est prendere Via Corpo di Cristo per circa 700m , poi svoltare a sinistra e percorrere circa 500m , e svoltare nuovamente a sinistra e percorrere la strada sterrata per circa 2.3 Km il sito si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: DURAZZANO (BN) – località Fosso DELLE NEVI

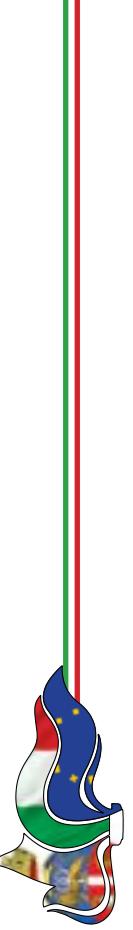
ESPUNTA: V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol.

Europe - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione.

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

02/04/2017 Roma - preparazione documentazione fascicolare propedeutica per l'espiazione in V semestralità.
 ✓ 04/04/2017 Roma - predisposizione del fascicolo amministrativo (fascicolo documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espiazione.
 ✓ 20/05/2017 proposta in espiazione inviata alla V Semestralità.
 ✓ 27/07/2017 Durazzano (BN) - squadra sopralluoghi effettuati rilevi fotografici del sito per verificarne le condizioni alla fine della Messa in Sicurezza, intepretati in accordi informativi con Comando Stazione Carabinieri Forestale di Sant'Agata dei Goti.
 ✓ 05/09/2017 Espiazione accettata con f.n. n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione - con la seguente motivazione: "la documentazione d'appoggio decisiva del Comune di Durazzano n. 142 del 30/05/2017 certifica che le indagini preliminari svolte nel sito hanno registrato livelli di contaminazione superiori ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio ha confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo da berillo. D'altra parte, è stata esclusa la presenza di acque superficiali e quindi anche il rischio di inquinamento delle acque sotterranee è stato considerato molto ridotto. Le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/07/2016. Per quanto, sulla base delle informazioni fornite dalle Autorità italiane, i servizi della Commissione, concluso, che questa discarica è stata regolarizzata e non costituisce più un pericolo per la salute umana e per l'ambiente".
 ✓ 28/02/2018. Squadra sopralluoghi presso l'ufficio tecnico per ritiro documentazione inviante la discarica al fine di seguire ulteriori controlli amministrativi.

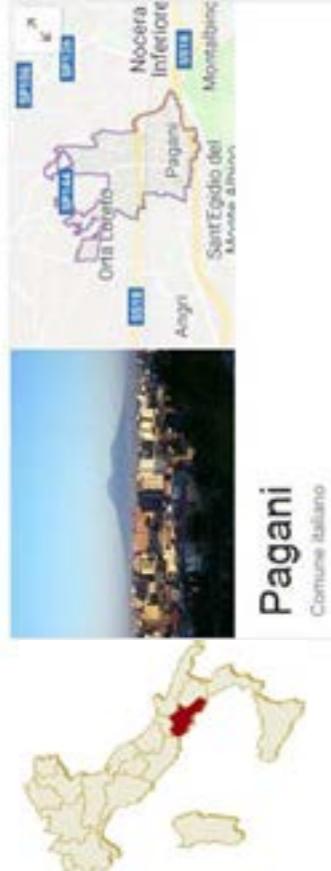
1	Titolo e tipologia discarica	Comune di Durazzano (BN)	MisP
2	Copertura finanziaria	Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU) Fondi Regione CAMPANIA.	/
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente	
4	Localizzazione intervento	Località FOSO DELLE NEVI	
5	Stato dell'intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione	
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	le indagini preliminari svolte nel sito hanno registrato livelli di contaminazione superiore ai limiti stabiliti dal D. Lgs. 152/2006. La successiva caratterizzazione e analisi di rischio hanno confermato l'esistenza di una contaminazione nel suolo da berillo. D'altra parte, è stata esclusa la presenza di acque superficiali e quindi anche il rischio di inquinamento delle acque sotteranee è stato considerato molto ridotto. Le Autorità competenti hanno disposto la messa in sicurezza permanente del sito, i cui lavori sono stati completati il 25/07/2016	
7	Risultati attesi		
8	Indicatori di realizzazione e risultato		/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)		/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento		/
11	Soggetto attuatore	Comune	
12	Responsabile del procedimento (RUP e DL)		/
13	Supporto tecnico richiesto		/
14	Esplunzia	ESPUNTA in V semestralità (giugno 2017)	
15	Importo di spesa programmato inizialmente		
15 bis	Importo di spesa rimodulato		
16	Importo di spesa finale		
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espiazione dalla procedura del sito in oggetto		
18	Altre informazioni incentrate il sito: irregolarità amministrative e di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilevo,		



SCHEDA TERRITORIALE

PAGANI (SA)

Località Torretta



Pagani (Pavan in napoletano) è un comune italiano di 35.835 abitanti della provincia di Salerno in Campania. Sul toponimo Pagani sono state avanzate diverse ipotesi. Potrebbe derivare dal latino pagus (villaggio), per la presenza di un villaggio dell'antica Nuceria. Altra ipotesi è l'utilizzo dell'aggettivo pagano in opposizione a cristiano, poiché in questo territorio potrebbero essersi stabiliti gruppi di saraceni. L'ipotesi più attendibile sembra essere quella che fa derivare il toponimo dalla nobile famiglia Pagano, di origine franco-normanna, venuta in zona ai tempi della conquista normanna del meridione d'Italia (da cui sarebbe nato Ugo dei Pagani, fondatore dei Templari) e poi legata ai sovrani angioini ed aragonesi.

Territorio: La città sorge lungo le pendici settentrionali dei Monti Lattari, nel territorio della Valle del Sarno che prende il nome di Agro nocerino-sarnese. Collocata nella zona più a nord della provincia di Salerno ai confini con le province di Napoli ed Avellino, dista 15 km da Salerno e 32 km da Napoli ed è la seconda città più densamente popolata della sua provincia. Il suo territorio è attraversato dal torrente Cavaiola, affluente del fiume Sarno e ha una superficie prevalentemente pianeggiante con altitudine massima di 855 m ed altitudine minima di 15 m. In passato ha subito notevoli danni causati dai terremoti, moltre ha risentito dell'attività vulcanica del Vesuvio, distante circa 20 km, con l'arrivo di detriti e lapilli trasportati dai venti.

Provincia: Salerno

Superficie: 12 km² **densità abitativa:** 2911 ab/km² **coordinate:** 40°05' N 15°34' E

Altitudine: 35 m **Area:** pianura valiosa classe sismica: zona 2 (sismicità medio-bassa) **Frazioni:** /

Arene naturali di rilievo: Monti Lattari, Valle del Fiume Sarno.

Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

Progressivo oggetto: Discarica (secondo normativa vigente)

Regione: SALERNO

Comune: PAGANI

Coordinate UTM Est : 467376

Coordinate UTM Nord :

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito : dal Comune di Pagani, percorrere via Giuseppe Torre per circa 400m, poi svoltare a sinistra e prendere via Carlo Tramontano per circa 33 metri, poi prendere via Tramontana e percorrere per circa 1.2 km, il sito si trova sulla sinistra.

Posizione del luogo di Pagani dismessa

area prima di essere dismessa

Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

Progressivo oggetto: Discarica (secondo normativa vigente)

Regione: CAMPANIA

Provincia : PAGANI

Località :

Coordinate UTM Nord :

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito : dal Comune di Pagani, percorrere via Giuseppe Torre per circa 400m, poi svoltare a sinistra e prendere via Carlo Tramontano per circa 33 metri, poi prendere via Tramontana e percorrere per circa 1.2 km, il sito si trova sulla sinistra.

Posizione del luogo di Pagani dismessa

area prima di essere dismessa

Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

Progressivo oggetto: Discarica (secondo normativa vigente)

Regione: SALERNO

Comune : Torretta

Coordinate UTM Est : 4508767

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito : dal Comune di Pagani, percorrere via Giuseppe Torre per circa 400m, poi svoltare a sinistra e prendere via Carlo Tramontano per circa 33 metri, poi prendere via Tramontana e percorrere per circa 1.2 km, il sito si trova sulla sinistra.

Posizione del luogo di Pagani dismessa

area prima di essere dismessa

Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

Progressivo oggetto: Discarica (secondo normativa vigente)

Regione: CAMPANIA

Provincia : PAGANI

Località :

Coordinate UTM Nord :

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito : dal Comune di Pagani, percorrere via Giuseppe Torre per circa 400m, poi svoltare a sinistra e prendere via Carlo Tramontano per circa 33 metri, poi prendere via Tramontana e percorrere per circa 1.2 km, il sito si trova sulla sinistra.

Posizione del luogo di Pagani dismessa

area prima di essere dismessa

Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

Progressivo oggetto: Discarica (secondo normativa vigente)

Regione: SALERNO

Comune : Torretta

Coordinate UTM Est : 4508767

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito : dal Comune di Pagani, percorrere via Giuseppe Torre per circa 400m, poi svoltare a sinistra e prendere via Carlo Tramontano per circa 33 metri, poi prendere via Tramontana e percorrere per circa 1.2 km, il sito si trova sulla sinistra.

Posizione del luogo di Pagani dismessa

area prima di essere dismessa

Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

Progressivo oggetto: Discarica (secondo normativa vigente)

Regione: CAMPANIA

Provincia : PAGANI

Località :

Coordinate UTM Nord :

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito : dal Comune di Pagani, percorrere via Giuseppe Torre per circa 400m, poi svoltare a sinistra e prendere via Carlo Tramontano per circa 33 metri, poi prendere via Tramontana e percorrere per circa 1.2 km, il sito si trova sulla sinistra.

Posizione del luogo di Pagani dismessa

area prima di essere dismessa

Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

Progressivo oggetto: Discarica (secondo normativa vigente)

Regione: SALERNO

Comune : Torretta

Coordinate UTM Est : 4508767

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito : dal Comune di Pagani, percorrere via Giuseppe Torre per circa 400m, poi svoltare a sinistra e prendere via Carlo Tramontano per circa 33 metri, poi prendere via Tramontana e percorrere per circa 1.2 km, il sito si trova sulla sinistra.

Posizione del luogo di Pagani dismessa

area prima di essere dismessa

Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

Progressivo oggetto: Discarica (secondo normativa vigente)

Regione: CAMPANIA

Provincia : PAGANI

Località :

Coordinate UTM Nord :

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito : dal Comune di Pagani, percorrere via Giuseppe Torre per circa 400m, poi svoltare a sinistra e prendere via Carlo Tramontano per circa 33 metri, poi prendere via Tramontana e percorrere per circa 1.2 km, il sito si trova sulla sinistra.

Posizione del luogo di Pagani dismessa

area prima di essere dismessa

Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

Progressivo oggetto: Discarica (secondo normativa vigente)

Regione: SALERNO

Comune : Torretta

Coordinate UTM Est : 4508767

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito : dal Comune di Pagani, percorrere via Giuseppe Torre per circa 400m, poi svoltare a sinistra e prendere via Carlo Tramontano per circa 33 metri, poi prendere via Tramontana e percorrere per circa 1.2 km, il sito si trova sulla sinistra.

Posizione del luogo di Pagani dismessa

area prima di essere dismessa

Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

Progressivo oggetto: Discarica (secondo normativa vigente)

Regione: CAMPANIA

Provincia : PAGANI

Località :

Coordinate UTM Nord :

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito : dal Comune di Pagani, percorrere via Giuseppe Torre per circa 400m, poi svoltare a sinistra e prendere via Carlo Tramontano per circa 33 metri, poi prendere via Tramontana e percorrere per circa 1.2 km, il sito si trova sulla sinistra.

Posizione del luogo di Pagani dismessa

area prima di essere dismessa

Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti

Progressivo oggetto: Discarica (secondo normativa vigente)

Regione: SALERNO

Comune : Torretta

Coordinate UTM Est : 45087

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 15/03/2021 riunione di vertice in sede al fine di verificare le attività inerenti la bonifica dei siti e stabilire gli iter procedimentali per la flournscita degli stessi dalla procedura di infrazione. Nel corso della riunione gli ufficiali hanno determinato una *roadmap* ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione delle priorità e il conseguimento degli step interni di grado/giudizio. Si è valutata anche l'opportunità di riscontrare lo sviluppo procedimentale delle disianche già fatti dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di rischio sito specifico in rapporto all'ambiente.

SCHEDA TERRITORIALE

PESCO SANNITA (BN)
Località Lame



Provincia: Benevento

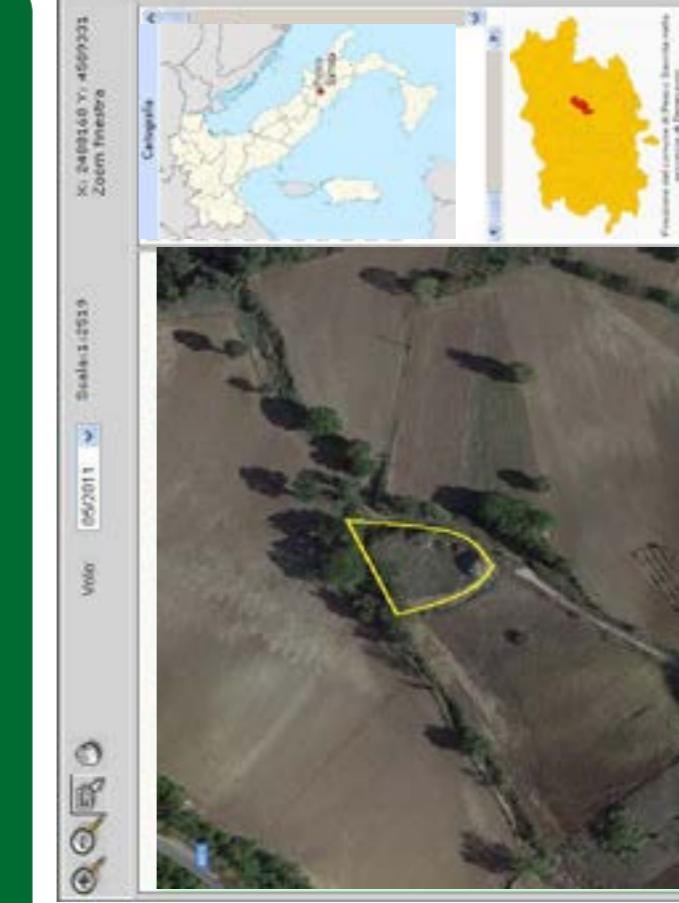
Superficie: 24 km² densità abitativa: 81 ab/km² coordinate: 41°14' N 14°49'E

Altitudine: 393 m Area: submontana classe sismica: zona I (sismicità alta) **Frazioni:** Monteleone, Maitine, Rapinella. Aree naturali di rilievo: Fiume Tammaro.

Territorio: Il territorio comunale è situato in collina, sulla sinistra del fiume Tammaro. La sua escursione altimetrica è pari a 331 metri, con un'altezza minima di 259 m s.l.m. ed una massima di 500 m s.l.m. Ha una superficie agricola utilizzata pari a ettari (ha) 1574,94, dato riferito al 2000 (fonte Camera di Commercio di Benevento, dati e cifre, maggio 2007). Dista dal suo capoluogo di provincia 16 chilometri

Pesco Sannita (U) Prèsché in dialetto locale è un comune italiano di 1.976 abitanti della provincia di Benevento in Campania.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illegale di rifiuti
Progressivo oggetto: 2827
Provincia : CAMPANIA
Comune : PESCO SANNITA
Località : 483833,41
Coordinate UTM Est : 4565662,18
Coordinate UTM Nord : Zona:33T
Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito
Come raggiungere il sito: Procedi in direzione nord est per 22 m. Svolta tutto a sinistra verso Via Prima San 'Angelo, Continua su Via Prima Sant' Angelo per 350 m. Svolta a sinistra e prendi SS212 per 400 m. Svolta a destra e percorri la strada per 400 m. la destinazione si trova sulla sinistra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Pescosannita (BN) – località Lame

Espunzione: esclusa dalla procedura di infrazione nel dicembre 2018 VII semestre di sanzioni con Decisione D/19279 del 19/10/2018

Comune di Pescosannita (BN)	
Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)	
€ 1.692.106,70 Per 2014-2020 per Bonifica;	(DGR di programmazione 343/2016)
Per 2007/13 - finanziata caratterizzazione	
Bonifica attraverso svuotamento del corpo rifiuti	
Località Lame	Concluse operazioni del Piano operativo di Bonifica (PoB) e in corso lavori di riutilizzo dell'area a scopo didattico paesaggistico
5 Stato dell'intervento	• Approvato PoB • Eseguita Caratterizzazione • lavori via di ultimazione • verificata pareti e fondo scavo in contradditorio con Arpac senza contaminanti
6 Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	mispi è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito consistente in una serie di interventi documentati in dettaglio, come ad esempio lavori di reginazione delle aree superficiali, una rete di raccolta e la copertura definitiva del corpo rifiuti. A seguito degli interventi di messa in sicurezza compiuti dalla Autorità italiana che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, con copertura idonea all'impermeabilizzazione del corpo rifiuti sostanziale, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Le analisi effettuate confermano l'attuale assenza di contaminazione delle matrici ambientali.
7 Risultati attesi	Lavori Conclusi – monitoraggi andamento in corso
8 Indicatori di realizzazione e risultato	Progetto esecutivo di bonifica
9 Modalità prevista per l'attivazione del cantere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Comune
10 Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	RUP ing. Corbo Giuseppe
11 Soggetto attutore	/
12 Responsabile del procedimento (RUP)	
13 Supporto tecnico richiesto	
14 ESPUNZIONE PREVISTA	VIII semestralità (02 dicembre 2018)
15 Importo di spesa programmato inizialmente	
15 Importo di spesa rimodulato bis	
16 Importo di spesa finale	
17 Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione dalla procedura del sito in oggetto	
18 Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, anomalie significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

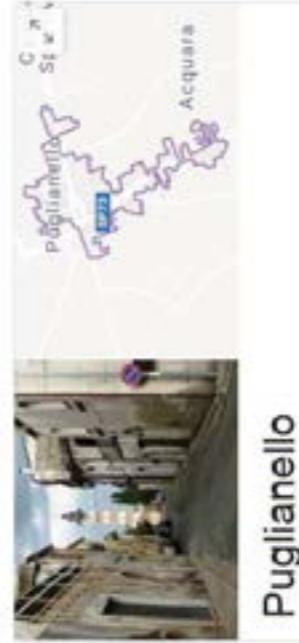
- ✓ 04.10.2017 squadra sopralluoghi effettuati rilevi fotografici delle condizioni della discarica e delle aree circostanti al fine di alimentare il fascicolo informativo del sito. Il sopralluogo è stato eseguito congiuntamente al personale del Comando Carabinieri Forestali di San Marco dei Cavoti (BN).
- ✓ 19.07.2017 Approvazione progetto esecutivo anche a seguito del parere idraulico del Genio Civile.
- ✓ 20.07.2017 Affidamento lavori. Fine lavori previsto per settembre 2018
- ✓ 07.05.2018 Benevento – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulla operativa dei siti, rendendo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
- ✓ 15.05.2018 Benevento - Il capo divisione economica della struttura del Commissario ha incontrato la dottoressa Flora Maturi della prefettura di Benevento con la quale sono stati iniziati i rapporti relativi ai siti di Benevento inerenti al protocollo di legalità relativo ai citati siti.
- ✓ 11.06.2018 Aggiornamento sulla situazione del sito. Documentazione inviata, con ritardo, da cui si evince lo stato avanzamento lavori di Bonifica e Misn. Da cronoprogramma la fine dei lavori è prevista a fine ottobre 2018. In corso le analisi in contradditorio con Arpac per la corretta caratterizzazione dei rifiuti e conseguente idoneo smaltimento.
- ✓ 07.09.2018 aggiornamento situazione sito di ex discarica con il responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Pescosannita. In prossimo di liquidare il I SAL (stato avanzamento lavori). Lavori procedono come da cronoprogramma operativo finanziario.
- ✓ 12.09.2018 Lavori di rimozione rifiuti praticamente ultimati. In corso di calendarizzazione le fasi di verifica pareti e fondo secco in contradditorio con Arpac.
- ✓ 01.10.2018 inviata richiesta di documentazione, al Rup del Comune di Pescosannita, finalizzata alla redazione del dossier per fuoriuscire dalla procedura di infrazione comunitaria
- ✓ 02.10.2018 Roma riunione con la Struttura di Missione infrazioni Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di uniformare le condotte e gli iter amministrativi previsti per i dossier di espansione
- ✓ 18.10.2018 completamento dati di pane da parte del Comune di Pescosannita (ditta per conto del Comune di Pescosannita) relativi a campionamento pareti e fondo secco. In attesa di nota formale da parte del Comune per invio ad Arpac ai fini della validizzazione
- ✓ In attesa di nota da parte del Direttore Lavori su stato avanzamento lavori e cronoprogramma aggiornato
- ✓ 20.10.2018 Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incertamento da fondo secco. In attesa di nota formale da parte del Comune per inviare gli atti da produrre per la stesura del dossier secco.
- ✓ 20.10.2018 Roma - riunione presso la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ 28.11.2018 Roma - determina commisurazionale n. 81 del 28.11.2018.
- ✓ 03.12.2018 Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espansione il sito nella VII semestralità (dicembre 2018). Invio documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea, invio diretto alla Commissione Ue per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.
- ✓ 19.04.2019 -In DPE 000740/2019 con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche Europee l'**Esplorazione della procedura di infrazione del sito in oggetto. Per quanto riguarda la discarica di Lame-Pescosannita (Campania), la documentazione d'appoggio, determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa rigenerazione delle discariche abusive presenti sul territorio nazionale n. 81 del 28/11/2018 e i relativi allegati riferisce di attività di indagine conoscitiva effettuata nel sito (indagini preliminari di caratterizzazione, seguite dall'analisi di rischio sito specifico) che hanno documentato nella matrice stato e sottovalutato valori di alcuni contaminanti superiori alle concentrazioni soggette di contaminazione e, successivamente, alle soglie di rischio determinate nell'ambito dell'analisi di rischio sito specifica. Di conseguenza, è stata disposta la messa in sicurezza permanente del sito, consistente in una serie di interventi documentati in dettaglio, come ad esempio lavori di reginazione delle acque superficiali, una rete di raccolta del percolato e la copertura definitiva del corpo rifiuti. A seguito degli interventi di messa in sicurezza compiuti dalla Autorità italiana che hanno fornito la garanzia dell'isolamento del sito, con copertura idonea all'impermeabilizzazione del corpo rifiuti soprattutto, la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Le analisi effettuate confermano l'attuale assenza di contaminazione delle matrici ambientali.**
- ✓ 25.10.2018 Roma – riunione presso la PCM – struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incertamento da discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non c'è dunque dovuta alcuna penalità.

SCHEDA TERRITORIALE



SCHEDA TERRITORIALE

PUGLIANELLO (BN)
Località Marruccaro



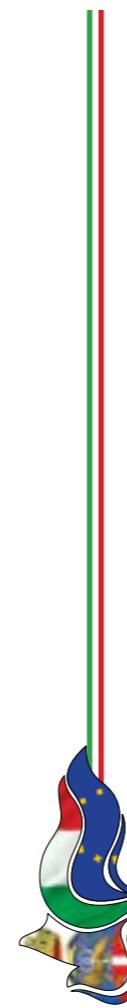
Puglianello è un comune italiano di 1.370 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Puglianello venne citato per la prima volta nel IX secolo. Il suo nome originario era quello di Pullianellu. L'attuale nome del paese deriverebbe da monte Pugliano, il colle che si trova alle spalle di Telesio Tempe. Forse alcuni abitanti di Pugliano si trasferirono nell'attuale Puglianello dove fondarono una "piccola Pugliano", quindi "Puglianello".

Provincia: Benevento

Superficie: 9 km² densità abitativa: 154 ab/km² coordinate: 41°13' 18" N 14°27'E Altitudine: 61 m
Area: collinare classe sismica: zona 2 (sismicità media) Frazioni:/

Territorio: Il paese è situato in una pianura poco distante dal corso del fiume Volturino che dista dal capoluogo di provincia 36 km.
Aree naturali di rilievo: fiume Volturino

SCHEDE OPERATIVA



SCHEDA TERRITORIALE

PUGLIANELLO (BN)
Località Marruccaro



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9157
Regione: Campania
Comune: Puglianello
Coordinate UTM Est: 453262.40
Coordinate UTM Nord: 4562986.65
zona: 33t
Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : Dal Comune di Puglianello procedere in direzione nordest su SP 73 per 120 metri circa, poi prendere Via Volturino e percorrerla per circa 110 metri, prosegui su via fiume per 350 metri circa e svolti a sinistra per 550 metri circa la discarica è sulla destra.

SCHEDE OPERATIVA



SCHEDA FOSSIR



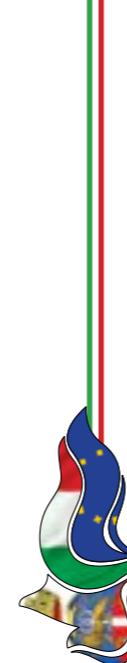
Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti



Progressivo oggetto: 9157
Regione: Campania
Comune: Puglianello
Località: Marruccaro
Coordinate UTM Nord : Coordinate UTM Est : 453262.40
Coordinate UTM Est : 453262.40
Coordinate UTM Nord : 4562986.65
zona: 33t
Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : Dal Comune di Puglianello procedere in direzione nordest su SP 73 per 120 metri circa, poi prendere Via Volturino e percorrerla per circa 110 metri, prosegui su via fiume per 350 metri circa e svolti a sinistra per 550 metri circa la discarica è sulla destra.

SCHEDE OPERATIVA



SCHEDA FOSSIR



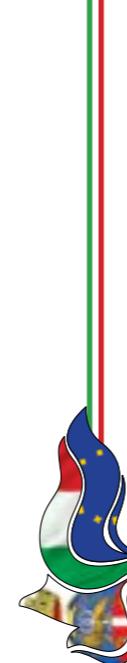
Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti



Progressivo oggetto: 9157
Regione: Campania
Comune: Puglianello
Località: Marruccaro
Coordinate UTM Nord : Coordinate UTM Est : 453262.40
Coordinate UTM Est : 453262.40
Coordinate UTM Nord : 4562986.65
zona: 33t
Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : Dal Comune di Puglianello procedere in direzione nordest su SP 73 per 120 metri circa, poi prendere Via Volturino e percorrerla per circa 110 metri, prosegui su via fiume per 350 metri circa e svolti a sinistra per 550 metri circa la discarica è sulla destra.

SCHEDE OPERATIVA



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti



Progressivo oggetto: 9157
Regione: Campania
Comune: Puglianello
Località: Marruccaro
Coordinate UTM Nord : Coordinate UTM Est : 453262.40
Coordinate UTM Est : 453262.40
Coordinate UTM Nord : 4562986.65
zona: 33t
Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : Dal Comune di Puglianello procedere in direzione nordest su SP 73 per 120 metri circa, poi prendere Via Volturino e percorrerla per circa 110 metri, prosegui su via fiume per 350 metri circa e svolti a sinistra per 550 metri circa la discarica è sulla destra.

SCHEDE OPERATIVA



SCHEDA FOSSIR



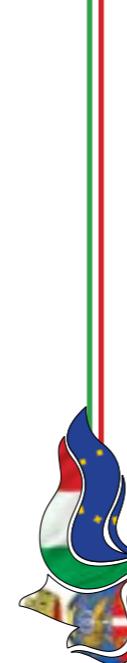
Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti



Progressivo oggetto: 9157
Regione: Campania
Comune: Puglianello
Località: Marruccaro
Coordinate UTM Nord : Coordinate UTM Est : 453262.40
Coordinate UTM Est : 453262.40
Coordinate UTM Nord : 4562986.65
zona: 33t
Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : Dal Comune di Puglianello procedere in direzione nordest su SP 73 per 120 metri circa, poi prendere Via Volturino e percorrerla per circa 110 metri, prosegui su via fiume per 350 metri circa e svolti a sinistra per 550 metri circa la discarica è sulla destra.

SCHEDE OPERATIVA



SCHEDA FOSSIR



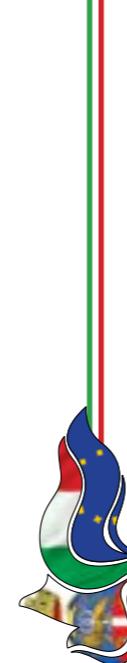
Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti



Progressivo oggetto: 9157
Regione: Campania
Comune: Puglianello
Località: Marruccaro
Coordinate UTM Nord : Coordinate UTM Est : 453262.40
Coordinate UTM Est : 453262.40
Coordinate UTM Nord : 4562986.65
zona: 33t
Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito : Dal Comune di Puglianello procedere in direzione nordest su SP 73 per 120 metri circa, poi prendere Via Volturino e percorrerla per circa 110 metri, prosegui su via fiume per 350 metri circa e svolti a sinistra per 550 metri circa la discarica è sulla destra.

SCHEDE OPERATIVA



SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti



SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Puglianello (BN) – località Marruccaro

Espunzione: Giugno 2020

1	Comune, tipologia di rifiuti e dimensioni in m2	Bonifica e Messa in sicurezza Permanente
2	Copertura finanziaria	POR FESR 2014/2020 DGR 343/2016 > € 3.537.087,80
3	Objetto dell'intervento	Località Marruccaro
4	Localizzazione intervento	Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione
5	Stato dell'intervento	Lavori di Bonifica e MiSP ultimati (con relativo svuotamento corpo rifiuti)
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della realizzazione tecnica)	Eliminazione dei depositi dei rifiuti superficiali depositati dopo esecuzione della MiSP
7	Risultati attesi	Bonifica e eliminazione rifiuti
8	Indicatore di realizzazione e risultato	Analisi parco fondo seavo che attestino che non vi siano ancora contaminazioni.
9	Modalità previste per l'utilizzazione del cantere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto operativo di bonifica
11	Soggetto attuatore	Comune di Puglianello
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP Geom. Battaglino Giacomo DT Ing. Giovanni Pasquale
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria Unità tecnica Amministrativa (UTA) di Napoli
14	ESPIUNZIONE/PRESUNTA	XI semestralità - 02 giugno 2020
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 3.449.833,14 costo intervento di MiSP
15	Importo di spesa programmato inizialmente bis	€ 250.000,00 costo rimozione e smaltimento corpo rifiuti superficiale
16	Importo di spesa finale	Disponibile da parte della Regione Campania delle economie rispetto alla somma stanziata: con DD 354 del 10/08/2017 - 32.176,40 con DD 746 del 07/12/2017 € 75.078,26
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale <i>caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza</i> ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	Altre informazioni inherenti il sito: <i>irregolarità amministrative o di procedimento, ammaccature o di appunti info-investigativi di rilievo, fatispecie di reato riscontrati.</i>
18	Attestato di riconoscimento sul riesame del sito di "marcerare"	U.T.A. accetta che il rifiuto ha codice CER 20/03.0 / 17.02.03 / 16.01.03/17.09.04. - in virtù di quanto sopra propone la necessità di nuova caratterizzazione delle terre al fine del trasporto degli stessi al recapito finale.
19	Roma, riunione tecnica per verificare attività di studio degli iter amministrativi al fine di sbloccare il procedimento burocratico con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	16.09.19 - Roma, Riunione SOGESID, Riunione periodica (BISETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID - Roma, al fine di effettuare punto di situazione dettagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica, in particolare AVVIO RIMOZIONE DEL RIUTO. 09.10.2019 - Benevento, nota di autorizzazione da parte della Procura di Benevento alla proroga del dissequestro dell'area oggetto, Attivazione di rilievo al fine della riduzione dello stato di consistenza delle lavorazioni.
20	Roma, riunione tecnica per la gara di rimozione di 700 m ³ di rifiuti.	03.10.2019 - Roma, terminazione delle operazioni di rilievo al fine della riduzione dello stato di consistenza delle lavorazioni.
21	Roma - Riunione cedenzata al fine di determinare il punto di servizio di selezione, prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti (750 tonn. circa) stoccati in prossimità del sito di "marcerare". U.T.A. accetta che il rifiuto ha codice CER 20/03.0 / 17.02.03 / 16.01.03/17.09.04. - in virtù di quanto sopra propone la necessità di nuova caratterizzazione delle terre al fine del trasporto degli stessi al recapito finale.	11.10.2019 - Roma - Riunione cedenzata al fine di avviare sinergie per la discarica in oggetto. Attivazione di coordinamento per la gara di rimozione di 700 m ³ di rifiuti.
22	Roma, aggiornamento sul riesame del servizio di selezione, prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti (750 tonn. circa) stoccati in prossimità del sito di "marcerare". U.T.A. accetta che il rifiuto ha codice CER 20/03.0 / 17.02.03 / 16.01.03/17.09.04. - in virtù di quanto sopra propone la necessità di nuova caratterizzazione delle terre al fine del trasporto degli stessi al recapito finale.	31.10.2019 - Roma - Riunione cedenzata al fine di determinare il punto di servizio di selezione, prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti (750 tonn. circa) stoccati in prossimità del sito di "marcerare". U.T.A. accetta che il rifiuto ha codice CER 20/03.0 / 17.02.03 / 16.01.03/17.09.04. - in virtù di quanto sopra propone la necessità di nuova caratterizzazione delle terre al fine del trasporto degli stessi al recapito finale.
23	Roma, riunione tecnica per verificare attività di studio degli iter amministrativi al fine di sbloccare il procedimento burocratico con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	04.12.2019 - Roma, verifica e parere sull'attribuzione del codice CER sui rifiuti del sito prima dello smaltimento corretto.
24	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi al fine di sbloccare il procedimento burocratico con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	19.02.2020 la nota n. U.0002300/2019 del redatto dall'Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri che riferisce circa l'esito della caratterizzazione effettuata sui rifiuti depositati sul sito di stocaggio, che hanno attribuito il codice CER 20/03.01 per la gran parte dei rifiuti da smaltire e ulteriori piccole quantità di rifiuti associati a tre diversi codici CER 17/02.03 (plastica, classificata non pericolosa dal produttore), 16/01.03 (pneumatici fuori uso, classificati non pericolosi dal produttore).
25	Roma, riunione tecnica per verificare attività di studio degli iter amministrativi al fine di sbloccare il procedimento burocratico con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	23.01.2020 - Roma, nomina RUP (ING. PASQUARIELLO) per operazioni smaltimento rifiuti e selezione/previo RSU esauriti.
26	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	19.02.2020 Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)
27	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	26.02.2020 - Roma, incontro al vertice per verificare attività propedeutica al sito di prossima espunzione. Gara per smaltimento di ultimo abbancio di 100 TN di rifiuti.
28	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	03.04.2020 - Puglianello, le ditte <i>ecosistemaitalia/faconditita minicat/ ecologia bernardo</i> , effettuano sopralluogo del sito per consentire a loro di valutare e avviare proposta di progetto bonifica.
29	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	17.03.2020 - Puglianello, registrato al progetto di rimozione rifiuti (importo progetto euro 180 mila).
30	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	0. Analizzare e dare ausilio al progetto di rimozione rifiuti (importo progetto euro 180 mila).
31	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	○ Verificare il progetto esecutivo (gia approvato) di manutenzione unità immobiliari conficate.
32	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	○ Verificare il progetto esecutivo (gia approvato) di ulteriori beni allocati limitrofi.
33	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	24.03.2020 - Puglianello, in contemporanea il direttore lavori e la ditta aggiudicatrice ECO TECH richiedono, alla luce delle esigenze sanitarie straordinarie per il contenimento della pandemia COVID-19, il blocco temporaneo delle lavorazioni di sanificazione.
34	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	06.04.2020 - Puglianello, il responsabile del procedimento (Ing. Pasquariello) di aggiudicazione degli interventi, alla luce dell'emergenza COVID - 19 e dei relativi decreti ha valutato la proroga dei termini stabiliti da disciplinare : Offerte: dal 3 al 9 aprile - Gara Apertura: Dal 6 aprile al 10 aprile.
35	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	07.04.2020 - Puglianello, Si ribadisce alla St. appaltante /Comune/Direzione lavori, di attenersi a quanto disposto in tema di sicurezza sanitaria per evitare contagio COVID-19 ma, nel rispetto dei decreti, svolgere tutte le azioni necessarie per il compimento dei processi di bonifica e il conseguimento dei lavori programmati da cronoprogramma attivita conditivo e approvato in sede comune.
36	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	○ Verificare il progetto esecutivo (gia approvato) di manutenzione unità immobiliari conficate.
37	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	10.04.2020 - Puglianello, Aggiudicazione provisoria della procedura di affidamento lavori di bonifica ditta aggiudicataria euro 116 mila con ribasso del 11,35 % si sta procedendo alla verifica celere dei carichi pendenti al casellario giudiziario di riferimento.
38	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	22.04.2020 - Puglianello, inizio lavori di rimozione rifiuti (780 Ton. Circa) da parte della ditta F.lli MINICOZZI vincitrice con offerta al ribasso del 11,35 %. i formulari che attestano le avvenute operazioni di rimozione, trasporto e conferimento dei suddetti rifiuti residuali effettuate nelle seguenti date:22 aprile 2020 - 23 aprile 2020 - 24 aprile 2020 - 27 aprile 2020 - 28 aprile 2020 - 29 aprile 2020 - 04 maggio 2020 - 05 maggio 2020 - 06 maggio 2020 - 07 maggio 2020 - 08 maggio 2020
39	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	18.05.2020 - Puglianello, per riunione programmatica vertici struttura ai fini di verificare attivita per i siti di discarica di prossima espunzione.
40	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	22.05.2020 - Roma, riunione di gennaio 2020.
41	Roma, riunione per verificare attività di studio degli iter amministrativi con l'ausilio dell'U.T.A. (Unità Tecnica Amministrativa della presidenza del consiglio dei Ministri presso Napoli)	22.05.2020 - Roma, riunione con struttura di missione (in video call) al fine di verificare lo stato del Dossier di prossima espunzione.

118

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 12/05/2006 Indagini preliminari effettuate (det. 55 del 12.05.06).
- ✓ 14/06/2007 Approvato Piano di Caratterizzazione (con decreto dirigenziale 62 del 14.06.2007).
- ✓ 21/11/2008 Benvevento - Approvato il Progetto definitivo di Bonifica emessa in conferenza di servizi.
- ✓ 18.06.2016 Benvevento - Squadra, sopralluoghi, effettuati fotografici per fascio fotografico della discarica non che presi contatti ed effettuato il sopralluogo congiuntamente a Comando Carabinieri Forestali e Nucleo Investigazioni di Polizia Ambientale e Forestale (NIPAF).
- ✓ 25.01.2018 Squadra sopralluoghi. Effettuato il sopralluogo in discarica al fine di acquisire fotografie delle aree limitrofe al sito per alimentare il fascicolo "fondi" per il Progetto di bonifica.
- ✓ 20.02.2018 Consiglio Relazione alla Precura di Benevento (PM Dotto sa PALUMBO) sulla condizione del sito di discarica e dopo l'analisi del dossier.
- ✓ 05.04.2018 Napoli - Riunione presso Ufficio Tecnico Comunale per ritirare la documentazione
- ✓ 15.05.2018 Napoli - incontro con i tecnici da cui è emerso la mancanza di alcune analisi fondamentali per il progetto di legalità relativo ai citati siti
- ✓ 17.05.2018 Sede Comune - incontro con i tecnici da cui è emerso la mancanza di alcune analisi fondamentali per l'espunzione del sito: analisi parco fondo seavo che attestino che non vi siano ancora contaminazioni. Per il resto il sito è parzialmente bonificato e non emergono ulteriori contaminazioni.
- ✓ 23.04.2018 Napoli - incontro tecnico con Comune, Regione e Provincia per aggiornamento stato dell'arte ed accordi necessari per smaltire le acque meteoriche che hanno riempito l'invaso dove prima era presente l'abbanco rifiuti e successivo verifica di pareti e fondo seavo in contraddittorio con Arpac.
- ✓ 07.05.2018 Benevento - Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operatività dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da portare in essere.
- ✓ 15.05.2018 Benevento - Il capo divisione economica della struttura del Commissario ha incontrato la dottoressa Floriana Mattioli della prefettura di Benevento con la quale sono stati iniziati i rapporti relativi ai siti di Benevento inerenti al protocollo di legalità relativo ai citati siti
- ✓ 17.05.2018 Sede Comune - incontro con i tecnici da cui è emerso la mancanza di alcune analisi fondamentali per l'espunzione del sito: analisi parco fondo seavo che attestino che non vi siano ancora contaminazioni.
- ✓ 22.10.2018 Roma - riunione presso la PCM - struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incantamento da parte della Commissione Ue per il tramite della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di migliorare le tempestività
- ✓ 22.10.2018 Roma - riunione presso la Struttura di missione delle politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolazione del sito.
- ✓ 25.10.2018 Roma - riunione presso la PCM - struttura di missione infrazioni Europee per esaminare l'incantamento da parte della Commissione Ue per il tramite della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi previsti per il dossier di regolazione del sito.
- ✓ 02.10.2018 Roma riunione con la Struttura di missione delle politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di migliorare le tempestività
- ✓ 28.11.2018 Roma - riunione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi del dossier di regolazione del sito in oggetto.
- ✓ 03.12.2018 Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VIII semestralità (dicembre 2018). Invito documentazione da parte della Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea. invio diretto alla Commissione Ue per il tramite dell'Ambasciata Italiana presso Bruxelles.
- ✓ 02.09.2019 - Roma, Riunione programmatica con società SOGESID al fine di effettuare il punto di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all'aiuto della società. Attribuzione codice per smaltimento rifiuti.

segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 25.05.2020 - Invio prima documentazione di espunzione per screening da parte della presidenza del consiglio dei ministri - struttura di missione.
- ✓ 01.06.2020 - Roma determina n. 225 della struttura commissoriale per la conclusione del procedimento di messa in sicurezza del sito per la quale si sta attualmente effettuando l'iter-burocratico (Battaglino, la documentazione d'appoggio (Battaglino, loc. Marruccaro).
- ✓ i) Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed inoltre sono previsti interventi dissuasivi quali cartellonistica di divieto e vigilanza/video sorveglianza per evitare fenomeni di abbandono incontrollato di rifiuti;
- ✓ ii) Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi; sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- ✓ iii) È stata effettuata la rimozione dei rifiuti ovve erano accumulati i rifiuti dell'ex discarica ed è stata attesa ultimata la rimozione dei rifiuti residui, precedentemente depositati sull'area di sciacquo. Quindi il sito non costituisce rischio per la salute dell'uomo e per l'ambiente essendo stata rimossa la totalità dei rifiuti precedentemente presenti sul sito
- ✓ 15.06.2020 Roma, si trasmette al fine del successivo inolto agli Organi competenti, il dossier tecnico-amministrativo, corredata dai relativi Atti dispositivi/determina di bonifica.
- ✓ 15.06.2020 Roma, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ufficio Legislativo, inviata la documentazione fatta pervenire dalla Direzione generale per l'economia circolare, volta a completare il procedimento di bonifica/messa in sicurezza ai fini dell'indescissima penale derivante dalla Sentenza della C.G.U.E. del 02 Dicembre 2014.
- ✓ 18.06.2020 Puglianello, rimozione cumuli di rifiuti (Circa 474 Ton.) avanti codice cer. 20/03.01 ditta Soc. Minicozzi con Spesa euro 73.000,00.

- ✓ 16.09.19 - Roma, Riunione SOGESID, Riunione periodica (BISSETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID - Roma, al fine di effettuare punto di situazione del giugno 2020 per particolare AVVIO RIMOZIONE DEL RIUTO.
- ✓ 09.10.2019 - Benevento, nota di autorizzazione da parte della Procura di Benevento alla proroga del dissequestro dell'area oggetto.
- ✓ 03.10.2019 - Roma, termine delle operazioni di rilievo al fine della riduzione dello stato di consistenza delle lavorazioni.
- ✓



SCHEDA TERRITORIALE

ROTONDI (AV) Località Cavone Santo Stefano



Rotondi è un comune italiano di 3.591 abitanti della provincia di Avellino in Campania.

Provincia: Avellino.

Superficie: 7,08 km² **densità abitativa:** 459,5 ab/km² **coordinate:** 41°01' N 14°35'E

Altitudine: 272 m **Aree:** submontana classe sismica: zona 2B (sismicità media) **Frazioni:** Campizze.

Arene naturali di riferimento: Valle Caudina, Monte del Partenio.

Territorio: La Valle Caudina si trova circa nel centro geografico della Campania. Dista circa 20 km da Benevento, 23 km da Avellino, 22 km da Caserta, 38 km da Napoli e 57 km da Salerno. La Valle è delimitata a sud dalla catena montuosa del Partenio, e a nord dal massiccio del Taburno e da altezze minori; si estende per circa 13 km in direzione W-E e 6 km in direzione N-S. Il suo principale ingresso da ovest è la Stretta di Arpaia, identificata in genere con le Forche Caudine, situata tra i monti Tifano e Castello, ma vi è anche la gola di Moiano. L'ingresso orientale è invece il passo di Sferracavallo nel comune di Montesarchio.

Il territorio della Valle nel complesso è pianeggiante o lievemente ondulato, l'altitudine media si aggira attorno ai 290-310 m.s.l.m. È attraversata dal fiume Isclero, che nasce sulle propaggini del Taburno e passa attraverso la gola di Moiano, riversandosi poi nel Volturro. La Comunità montana Partenio - Vallo di Lauro è una comunità montana che comprende alcuni comuni delle province di Avellino, Benevento e Napoli. La sua sede è a Pietrastornina. L'ente si forma nel 2009 a seguito dell'entrata in vigore del piano di riorganizzazione delle comunità montane approvato dalla Regione Campania, in particolare dall'accorpamento della Comunità montana del Partenio con quella del Balaiese - Vallo di Lauro, nonché dalla soppressione della Comunità montana Montedonico-Tribucco, attualmente ne fanno parte 24 comuni.

120

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: ROTONDI (AV), località Cavone Santo Stefano

ESPUNTA: V SEMESTRE 2017 – con f.n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 del PCM – Dip- Pol. Europee - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione.

Rotondi (AV), località Cavone Santo Stefano

Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)

1	Titolo e tipologia discarica	/
2	Copertura finanziaria	/
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza con capping
4	Localizzazione intervento	località Cavone Santo Stefano
5	Stato dell'intervento	Concluso - discarica in sicurezza
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	la discarica è stata isolata tramite il posizionamento di una geomembrana ed è stata circondata da una recinzione chiusa da un cancello. Il percorso risulta essere raccolto in una cisterna, periodicamente rimossa e trattato. Le indagini ambientali svolte dall'ARPAC dal maggio 2015 all'agosto 2016 hanno registrato valori inferiori ai limiti consentiti dalla normativa italiana nell'acqua e nel suolo, con l'eccezione del parametro berillo, il cui eccesso potrebbe essere attribuito alle caratteristiche geochimiche del sito. La autorità italiana hanno in tal modo confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalla autorità italiana, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.
7	Risultati attesi	penalità"
8	Indicatori di realizzazione e risultato	Nessun superamento dei limiti CSC – nessun inquinamento
9	Modalità per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	Progetto Esecutivo di Misp
10	Pregettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	comune /
11	Soggetto attuatore	RUP: ing. lauropubblici@pec.comune.na.it
12	Responsabile del procedimento (RUP)	giuseppe.orsi@comune.benevento.it
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	Esplunzia	ESPLUNZA in V semestralità (giugno 2017)
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15 bis	Importo di spesa rimodulato	
16	Importo di spesa finale	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale
17	caratterizzazione, Beneficio o messa in sicurezza) ai fini dell'esplunzia della procedura del sito in oggetto	Altre informazioni inherenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.
18		

SCHEDA FOSSIR

Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti
Progressivo oggetto: 1825
Regione : CAMPANIA **Provincia :** AVELLINO
Comune : ROTONDI **Località :** CAVONE -S. STEFANO
Coordinate UTM Est : 465238 **Coordinate UTM Nord :** 4541895
zona: 33t
Dati primari del sito
Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)
Come raggiungere il sito: Dal Centro di Rotondi portarsi verso la località S. Stefano - Cavone nei pressi del cimitero comunale. All'atto del sopralluogo è stata acquisita la documentazione relativa all'affidamento del progetto per la redazione del piano di caratterizzazione della discarica allo stato non ancora presentato. la situazione è immutata rispetto all'ultimo rilievo effettuato.

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 02.12.2016 proposta in espunzia dalla procedura di infrazione da parte del MATMM ma rifiutata dalla Commissione Ue con questa motivazione: "Per quanto riguarda la discarica di Rotondi-Cavone Santo Stefano, la documentazione d'appoggio (Deliberazione della Giunta Comunale n.67 del 28/10/2016), né per quanto riguarda la marcia acqua. Pertanto, a giudizio delle Autorità italiane, la discarica in esame non appare quindi costituire un pericolo per l'ambiente e per la salute umana. Con la medesima deliberazione è stato disposto un ulteriore monitoraggio di rifiuti nel sito. A tale proposito questi servizi riconducono alla necessità di adempiere alla richiesta, chiaramente enunciata nella lettera di notifica della penalità, di informare la Commissione circa la decisione di rimuovere i rifiuti dal sito o lasciarli sul posto e, in quest'ultimo caso, di inviare informazioni sulle misure di contenimento/solitamento dei rifiuti. Pertanto la commissione conclude che le Autorità italiane non hanno fornito prova del soddisfacimento del requisito iii).
- ✓ 02.04.2017 Roma - preparazione documentazione fascicolare propedeutica per l'espunzia in V semestralità.
- ✓ 04.04.2017 Roma - predisposizione del fascicolo amministrativo (raccolta documentazione probante la regolarizzazione del sito) per la richiesta di espunzia.
- ✓ 20.05.2017 proposta in espunzia inviata alla V Semestralità.
- ✓ 05.09.2018 Espunzia accettata con f.n. n. dpe 0009311 – p- 05/09/2017 della della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione - con la seguente motivazione: "la documentazione d'appoggio (determinazione del comune di Rotondi n.67 del 8/5/2017) dimostra che la discarica è stata isolata tramite il posizionamento di una geomembrana ed è stata circondata da una recinzione chiusa da un cancello. Il percorso risulta essere raccolto in una cisterna, periodicamente rimossa e trattato. Le indagini ambientali svolte dall'ARPAC dal maggio 2015 all'agosto 2016 hanno registrato valori inferiori ai limiti consentiti dalla normativa italiana nell'acqua e nel suolo, con l'eccezione del parametro berillo, il cui eccesso potrebbe essere attribuito alle caratteristiche geochimiche del sito. La autorità italiana hanno in tal modo confermato che la discarica non costituisce più una minaccia per la salute umana e per l'ambiente. Pertanto sulla base delle informazioni fornite dalla autorità italiana, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata.
- ✓ 05.10.2017 Rotondi (AV) - squadra sopralluogo effettuati rilevi fotografici del sito per verificare le condizioni alla luce della Messa in Sicurezza - Permanente (MISP), intrapresi contatti informativi ed eseguito sopralluogo eseguito in collaborazione con personale del Comando Stazione Carabinieri Forestali di Cervinara.
- ✓ 05.10.2017 Rotondi (AV)- presso il comune riunita la documentazione amministrativa per verificare le la regolarità delle procedure svolte e lo stato di conclusione delle opere di MISp.



SCHEDA TERRITORIALE

SAN LUPO (BN) Località Defensola



San Lupo è un comune italiano di 820 abitanti della provincia di Benevento in Campania. Deve l'origine del suo nome al vescovo francese San Lupo di Troyes, molto probabilmente per essere stato in possesso dell'antica abbazia dei Santi Lupolo e Zosimo, già esistente a Benevento nell'837.

Provincia: Benevento

Superficie: 15 km² densità abitativa: 54 ab/km² coordinate: 41°16' N 14°38' E

Altitudine: 820 m Area: sub-montana classe sismica: zona I (sismicità alta) **Frazioni:** /

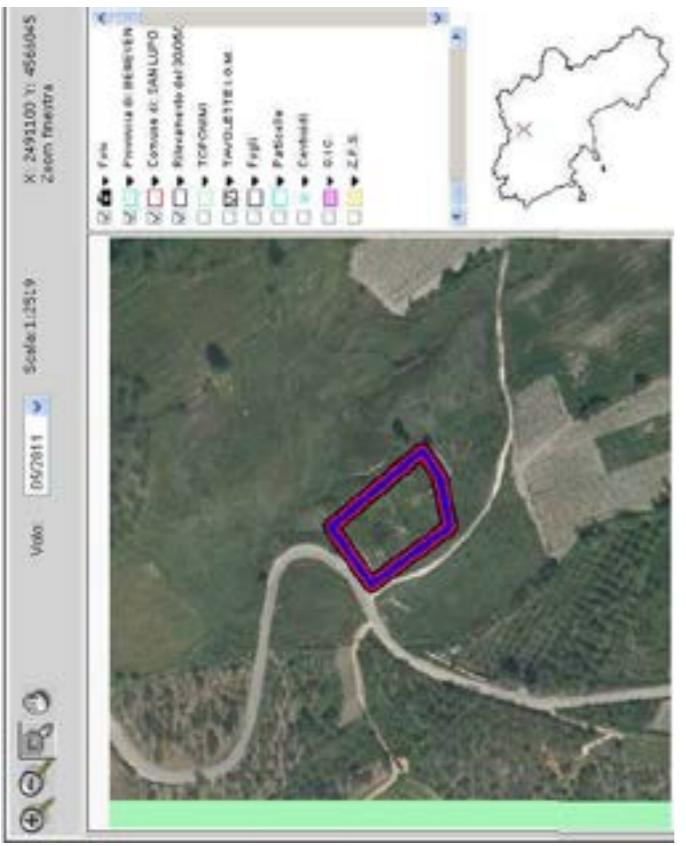
Arene naturali di rilievo: Torrente delle Janare.

Territorio: Dist dal capoluogo di provincia circa 30 km. La sua escursione altimetrica è pari a 774 m s.l.m. con un'altitudine minima di 121 ed una massima di 895 m.s.l.m. A San Lupo si trova il torrente delle Janare, attraversato da un ponte in pietra, detto "Ponte delle Streghe". Vi si raccontano ancora leggende del medioevo. Secondo una leggenda nel torrente, dopo una notte di sifenesi riti sabbatici, fu rinvenuta una neonata che recuperata fu adottata da una coppia che non aveva figli. Diventata signorina, nel pascolare il suo gregge, fu oggetto di attenzione da un maturo signore, proveniente dal vicino castello di Limata. Questi però, rifiutato dalla fanciulla, sparse la voce di averla veduta compiere pratiche demoniache, provocando in tal modo la reazione del popolo che la congiugò, gettandola dal Ponte delle Streghe. Il corpo non fu mai ritrovato, trascinato da un vortice nelle profondità. Qualche tempo dopo l'accaduto, molti giuraron di aver visto una ragazza nuda danzare sulle rocce del torrente e tuffarsi nel momento in cui qualcuno avesse tenuto di avvicinarla. Tanti anni dopo, un giovanetto discendente dalla famiglia dell'anziano signore di Limata fu attratto da quella apparizione e, una notte vedendo la ragazza tuffarsi, la seguì ed il suo corpo non fu mai ritrovato.

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Come raggiungere il sito : percorrendo la strada comunale detta "Cantone" a valle della stessa e posta la discarica.

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto:

3596

CAMPANIA

Provincia :

SAN LUPO

Località :

471097.34

Coordinate UTM Est :

Zona T: 33

Coordinate UTM Nord :

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

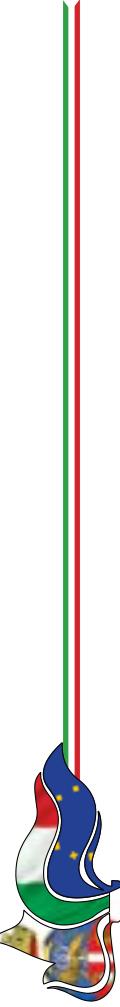
Titolo intervento: San Lupo (BN), località Defenzola

Espunzione: prevista nel giugno 2022

1	Titolo e tipologia discarica	Comune di San Lupo (BN)
2	Copertura finanziaria	€ 2.502.707,84 Per 2017/18 - o.o 1.2 - riprogrammato a valere sul Por 2014-2020 - o.s. 6.12 (DGR di programmazione 34/2016)
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente con Capping
4	Localizzazione intervento	Località Defenzola
5	Stato dell'intervento	/
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Misp con Capping
7	Risultati attesi	Misp
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	In corso verifiche sulla idoneità del Progetto approvato nel 2014 (progetto integrato), rispetto ai dettami del nuovo codice degli appalti d.lgs. 5/2016
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo
11	Soggetto attuatore	Comune
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP ing. Vaccarella Antonio
13	Supporto tecnico richiesto	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria da parte di società esterna su incarico del Comune
14	ESPUNZIONE PREVISTA	sempre dal 02 Dicembre 2022
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15	Importo di spesa rimodulato bis	
16	Importo di spesa finale	
16	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espunzione dalla procedura del sito in oggetto	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.
17	Altre informazioni inerenti il sito:	
18	Appunti di reato riscontrati.	

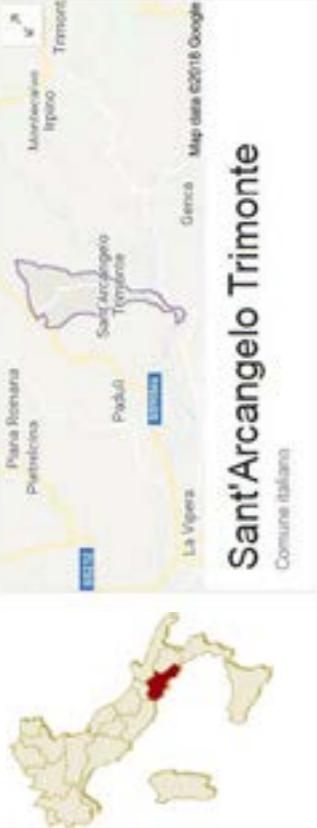
- ✓ 27.07.2017 Squadra sopralluogo effettuata foto rilievi per fasciole informativo e fotografico del sito e delle aree limitrofe alla discarica.
- ✓ 24.01.2018 squadra sopralluogo – Incontro presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Lupo (BN) per acquisizione documentazione amministrativa al fine di ricostruire la "storia" della discarica.
- ✓ 05.04.2018 Riunione presso UOD Benevento con Comune, Apac, Provincia Consignta da parte del Comune la Relazione sintetica delle modifiche midollarie apportate al progetto esecutivo dalla ditta aggiudicataria dell'appalto. Valutata la necessità di richiedere l'autorizzazione sismica al Gento Civile per l'installazione di una macchina funzionale all'intervento di messa in sicurezza. Previa conferenza di servizi il 01.04.2018 per approvazione progetto esecutivo, attraverso determinazione UOD.
- ✓ 10.04.2018 Approvazione delle migliorie previsto nel progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo, attraverso determinazione UOD.
- ✓ 07.05.2018 Benevento – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità additandolo alle attivita pratiche da svolgere in essere.
- ✓ 07.05.2018 Benevento - Il capo dirigenza economia della struttura del Commissario ha incontrato la dottoressa Flaminia Matini della prefettura di Benevento con la quale sono stati iniziati i rapporti relativi ai siti di Benevento inseriti nel protocollo di legalità relativo ai citati siti.
- ✓ 07.05.2018 Benevento – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità additandolo un necessario supporto alle attivita pratiche da svolgere in essere.
- ✓ 07.05.2018 Benevento - Il capo dirigenza economia della struttura del Commissario ha incontrato la dottoressa Flaminia Matini della prefettura di Benevento con la quale sono stati iniziati i rapporti relativi ai siti di Benevento inseriti nel protocollo di legalità relativo ai citati siti.
- ✓ 07.05.2018 Necessità di Autorizzazione sismica (attraverso il coinvolgimento del Gento Civile) per alcune strutture facenti parte della Bonifica/Misp, il Gento Civile vista la richiesta di esame prioritario dell'istituto in corso.
- ✓ 07.05.2018 Giornata avvenuta con soggetti coinvolti e conseguente formalizzazione per procedere all'inizio dei lavori. Entro mercoledì 12 p.v. saranno inviate le note che documentano il superamento delle criticità emerse per le opere che necessitano di autorizzazione sismica.
- ✓ Ottobre 2018 Problematiche tecniche sollevate dal Direttore dei Lavori che devono essere risolte per poter formalizzare l'"Inizio Lavori"
- ✓ Benevento per formalizzare il chiamamento delle citate problematiche e formalizzazione dell'inizio lavori con conferma calendario e cronoprogramma.
- ✓ 08.01.2019 costituito il Rap del Comune e l'ing. Barbato (della società incaricata di effettuare la verifica del progetto esecutivo) per risoluzione problematiche tecniche
- ✓ 16.01.2019 riunione convocata presso la sede della Regione Campania in Benevento alla presenza del Comune, del Direttore dei Lavori, della Regione e della ditta aggiudicataria finalizzata a risolvere alcune piccole problematiche fatte emergere dal Direttore dei Lavori.
- ✓ 04.12.2019 **incontro con Comune e progettisti per verificare stato progettazione e azioni da intraprendere.**
- ✓ Luglio 2019 diversi incontri, riunioni tecniche e verbifiche documentali per chiarire alcune problematiche tecnico – amministrativo emerse nel confronto fra il direttore dei lavori, la ditta esecutrice e il Capo Progetto.
- ✓ 11.10.2019 Roma - Riunione congiunta INVITALIA e UTA di Napoli al fine di avviare sierpe per la discarica in oggetto. Analisi progettuale.
- ✓ 04.12.2019 - Roma, riunione tecnica per verificare attività studi degl iter amministrativi al fine di sbloccare il procedimento burocratico con l'ausilio del progetto esecutivo dei documenti e progetti di MISB/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espansione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ 13.01.2020 Roma - Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISB/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espansione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ 12.07.2020 - Roma, verifica e analisi delle azioni operative sulla base della stessa tecnica redatta dall'unità tecnica amministrativa di Nopsis della PC-M. Al fine di valutare i risultati della progettazione e della sua applicabilità dell'attività di bonifica.
- ✓ 17.06.2020 - San Lupo, il firmatario del progetto esecutivo (società STYCE SRL) ha verificato l'ITER esecutivo e analizzato i chiarimenti necessari per l'avvio delle procedure nello specifico:
- Compatto metrico in relazione all'arogenzia del terreno.
- Riduzione della palizzata in relazione al profilo geometrico e ai parametri di stabilità del versante.
- Miglioramento impianto fotovoltaico.
- ✓ 27.04.2020 – San Lupo, eseguito il controllo metrico del progetto esecutivo e certificato il contratto di appalto da parte del Responsabile Unico del Procedimento ing. ANTONIO ACCARELLA.
- ✓ 29.05.2020 - Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative delle discariche di prossima espansione.
- ✓ 22.07.2020 Roma - Riunione di verifica per i siti di prossima esecuzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
- ✓ 23.10.2020 - Roma - riunione di vertice (uffici e società appaltanti) per comprendere le dinamiche esecutive in merito i siti di discarica in scadenza del sito che presumibilmente si avverrà nel corso del primo semestre 2021.
- ✓ 15.03.2021 - riunione di vertice (uffici e società appaltanti) al fine di verificare le attività inerenti a bonifica dei siti e stabilire gli iter procedimentali per la fluorussita degli stessi dalla procedura di iniziazione. Nel corso di tale procedura di iniziazione, gli iter procedimentali sono determinati una roadmap ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione della priorità e il conseguimento degli step intermedi di grado/giudizio. Si è valutata anche l'opportunità di riscontrare lo sviluppo procedimentale della discarica già thori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei siti.
- ✓ 05.11.2020 riunione in videoconferenza con UTA (ing. Fusco - responsabile aziendale di tutti i progetti) per la verifica delle azioni in essere e l'analisi punto-punto degli atti affinché le tempistiche siano in linea con quello previsto dal cronoprogramma operativo.
- ✓ 20.12.2020 Roma - riunione in videoconferenza con UTA - RUP al fine di verificare gli iter per il processo di messa in scadenza del sito che fluorussita degli stessi dalla procedura di iniziazione. Nel corso di tale procedura di iniziazione, gli iter procedimentali sono determinati una roadmap ad obiettivi della economie e risorse finanziarie regionali
- ✓ 26.05.2021 - San Lupo - riunione di vertice (uffici) per capire le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espansione al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burrocatici evitando eventuali "ostacoli" dell'ultimo momento. Si è discusso anche dell'evoluzione delle pratiche inerenti i siti di discarica con lavorazioni a medio e lungo termine (2022-23) per promuovere l'accelerazione dei flussi di attività.
- ✓ 29.04.2021 Roma - San Lupo riunione in sede con sindacato Rap e UTA di Napoli per comprendere gli iter dei lavori e delle opere al netto della redazione del progetto esecutivo, il responsabile dell'UTC geom. Vaccarello.
- ✓ 30.06.2021 - San Lupo riunione di vertice (uffici) per capire le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espansione al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burrocatici evitando eventuali "ostacoli" dell'ultimo momento. Si è discusso anche dell'evoluzione delle pratiche inerenti i siti di discarica con lavorazioni a medio e lungo termine (2022-23) per promuovere l'accelerazione dei flussi di attività.
- ✓ 10.08.2021 - San Lupo - il consorzio campano stabile effettua un sopralluogo in discarica al fine di verificare le attività propedeutiche alla redazione del progetto esecutivo, il responsabile dell'UTC geom. Vaccarello.

- ✓ 27.07.2017 Squadra sopralluogo effettuata foto rilievi per fasciole informativo e fotografico del sito e delle aree limitrofe alla discarica.
- ✓ 24.01.2018 squadra sopralluogo – Incontro presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Lupo (BN) per acquisizione documentazione amministrativa al fine di ricostruire la "storia" della discarica.
- ✓ 05.04.2018 Riunione presso UOD Benevento con Comune, Apac, Provincia Consignta da parte del Comune la Relazione sintetica delle modifiche midollarie apportate al progetto esecutivo dalla ditta aggiudicataria dell'appalto. Valutata la necessità di richiedere l'autorizzazione sismica al Gento Civile per l'installazione di una macchina funzionale all'intervento di messa in sicurezza. Previa conferenza di servizi il 01.04.2018 per approvazione progetto esecutivo, attraverso determinazione UOD.
- ✓ 10.04.2018 Approvazione delle migliorie previsto nel progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo, attraverso determinazione UOD.
- ✓ 07.05.2018 Benevento - Il capo dirigenza economia della struttura del Commissario ha incontrato la dottoressa Flaminia Matini della prefettura di Benevento con la quale sono stati iniziati i rapporti relativi ai siti di Benevento inseriti nel protocollo di legalità relativo ai citati siti.
- ✓ 07.05.2018 Benevento - Il capo dirigenza economia della struttura del Commissario ha incontrato la dottoressa Flaminia Matini della prefettura di Benevento con la quale sono stati iniziati i rapporti relativi ai siti di Benevento inseriti nel protocollo di legalità relativo ai citati siti.
- ✓ 07.05.2018 Necessità di Autorizzazione sismica (attraverso il coinvolgimento del Gento Civile) per alcune strutture facenti parte della Bonifica/Misp, il Gento Civile vista la richiesta di esame prioritario dell'istituto in corso.
- ✓ 07.05.2018 Giornata avvenuta con soggetti coinvolti e conseguente formalizzazione per procedere all'inizio dei lavori. Entro mercoledì 12 p.v. saranno inviate le note che documentano il superamento delle criticità emerse per le opere che necessitano di autorizzazione sismica.
- ✓ Ottobre 2018 Problematiche tecniche sollevate dal Direttore dei Lavori che devono essere risolte per poter formalizzare l'"Inizio Lavori"
- ✓ Benevento per formalizzare il chiamamento delle citate problematiche e formalizzazione dell'inizio lavori con conferma calendario e cronoprogramma.
- ✓ 08.01.2019 costituito il Rap del Comune e l'ing. Barbato (della società incaricata di effettuare la verifica del progetto esecutivo) per risoluzione problematiche tecniche
- ✓ 16.01.2019 riunione convocata presso la sede della Regione Campania in Benevento alla presenza del Comune, del Direttore dei Lavori, della Regione e della ditta aggiudicataria finalizzata a risolvere alcune piccole problematiche fatte emergere dal Direttore dei Lavori.
- ✓ 04.12.2019 - Roma, riunione tecnica per verificare attività studi degl iter amministrativi al fine di sbloccare il procedimento burocratico con l'ausilio del progetto esecutivo.
- ✓ 13.01.2020 Roma - Analisi ITER procedimentale dei documenti e progetti di MISB/BONIFICA, propedeutica alle fasi di espansione e risoluzione delle problematiche ambientali.
- ✓ 12.07.2020 - Roma, verifica e analisi delle azioni operative sulla base della stessa tecnica redatta dall'unità tecnica amministrativa di Nopsis della PC-M. Al fine di valutare i risultati della progettazione e della sua applicabilità dell'attività di bonifica.
- ✓ 17.06.2020 - San Lupo, il firmatario del progetto esecutivo (società STYCE SRL) ha verificato l'ITER esecutivo e analizzato i chiarimenti necessari per l'avvio delle procedure nello specifico:
- Compatto metrico in relazione all'arogenzia del terreno.
- Riduzione della palizzata in relazione al profilo geometrico e ai parametri di stabilità del versante.
- ✓ 27.04.2020 – San Lupo, eseguito il controllo metrico del progetto esecutivo e certificato il contratto di appalto da parte del Responsabile Unico del Procedimento ing. ANTONIO ACCARELLA.
- ✓ 29.05.2020 - Roma riunione di verifica al fine di stabilire "STEP BY STEP" gli esiti degli ITER Amministrativi e delle azioni operative delle discariche di prossima espansione.
- ✓ 22.07.2020 Roma - Riunione di vertice per i siti di prossima esecuzione al fine di avviare e accelerare le tempistiche prima della pausa estiva di Agosto.
- ✓ 23.10.2020 - Roma - riunione di vertice (uffici e società appaltanti) al fine di verificare le attività inerenti a bonifica dei siti e stabilire gli iter procedimentali per la fluorussita degli stessi dalla procedura di iniziazione. Nel corso di tale procedura di iniziazione, gli iter procedimentali sono determinati una roadmap ad obiettivi della economie e risorse finanziarie regionali
- ✓ 15.03.2021 - riunione di vertice (uffici) per capire le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espansione al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burrocatici evitando eventuali "ostacoli". Si è valutata anche dell'ultimo momento. Si è discusso anche dell'evoluzione delle pratiche inerenti i siti di discarica con lavorazioni a medio e lungo termine (2022-23) per promuovere l'accelerazione dei flussi di attività.
- ✓ 29.04.2021 Roma - San Lupo riunione in sede con sindacato Rap e UTA di Napoli per comprendere gli iter dei lavori e delle opere al netto della redazione del progetto esecutivo, il responsabile dell'UTC geom. Vaccarello.
- ✓ 30.06.2021 - San Lupo riunione di vertice (uffici) per capire le dinamiche esecutive in merito i siti di prossima espansione al fine di verificare gli iter amministrativi ed effettuare gli atti necessari per l'accelerazione dei lavori burrocatici evitando eventuali "ostacoli". Si è discusso anche dell'evoluzione delle pratiche inerenti i siti di discarica con lavorazioni a medio e lungo term



SCHEDA TERRITORIALE

SANTARCANGELO TRIMONTE (BN) Località Nocechia



Sant'Arcangelo Trimonte è un comune italiano di 591 abitanti della provincia di Benevento in Campania.

Provincia: Benevento

Superficie: 9 km² densità abitativa: 60 ab/km² coordinate: 41°09' N 14°56' E

Altitudine: 363 m Area: collinare classe sismica: zona I (sismicità alta) Frazioni: Iscalonga.

Arene naturali di rilievo: Fiume Ufita, Fiume Calore.

Territorio: È situato in posizione dominante la bassa valle dell'Ufita in prossimità della sua confluenza nel fiume Calore. Il territorio è esposto a mezzogiorno; la parte più alta del territorio, il "Toppo del bosco" si trova ad un'altezza di circa 500 m.s.l.m. Il territorio è collinare, leggermente declive verso sud nella parte alta, più seccoso, geologicamente instabile ed interessato da fenomeni franosi la parte sud; solo una piccola parte del territorio è pianeggiante in prossimità delle valli dei fiumi Ufita e Calore. Confina a nord col comune di Buonalbergo, a nord-ovest e a sud-ovest col comune di Padula; a est e a sud col comune di Apice. Tra i prodotti tipici dell'agricoltura locale fino allo scorso secolo c'era il tabacco, base di sviluppo dell'economia locale. Qui è coltivato il pomodoro "quarantino" antica varietà di pomodoro a maturatione scalare e naturalmente resistente alle avversità meteo-climatiche, agronomiche ed entomologiche. Ha un frutto a polpa piena, ricco di semi e molto dolce di colore rosso intenso che si presta benissimo alla trasformazione in salsa, sia passata che concentrata al sole. Ottimo anche per il consumo fresco, in insalata condito con l'ottimo olio locale ottenuto dalla varietà "ortice" e "ravece".

SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

Progressivo oggetto: 9120

Provincia : BENEVENTO

Comune : NOCECHIA – PIANELLE

Località : NOCECHIA – PIANELLE

Coordinate UTM Est : 493837

Coordinate UTM Nord : 4557985

zona: 33t

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa Vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito , Strada Comunale Pianella

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Sant'Arcangelo Trimonte (BN) – località Nocechia Pianella

Esponente: prevista dicembre 2021

1	Titolo e tipologia discarica	Sant'Arcangelo Trimonte (BN) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007-2-013 € 3.916.702,2
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	Località Nocechia Pianella
5	Stato dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> •Eseguita Caratterizzazione •Eseguita Analisi di rischio •Eseguite indagini integrate alla Caratterizzazione validate da Arpac •Ultimo progetto definitivo
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Progetto di messa in sicurezza da approvare
7	Risultati attesi	MISP
8	Indicatori di realizzazione e risultato	/
9	Modalità previste per l'attivazione del cantere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<ul style="list-style-type: none"> □ Affidamento della Progettazione dell'intervento □ Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione SOGESID
11	Soggetto attuatore	RUP Ing. Camilla Ciccone
12	Responsabile del procedimento (RUP)	Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria
13	Supporto tecnico richiesto	semprealtà – 02 dicembre 2021
14	ESPUNZIONE PREVISTA	
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 3.916.702,2
15 bis	Importo di spesa rimodulato	€ 3.880.000,00
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto	Bonifica o messa in sicurezza ai fini dell'espansione della procedura del sito in oggetto
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

20.09.2017 Effettuato foto rilievi per fascicolo informativo del sito e della area limitrofe alla discarica. Sopralluogo effettuato congiuntamente a personale del Nucleo investigativo di Polizia Ambientale e Forestale (N.I.P.A.F.) di Benevento.
09.10.2017 Effettuata Riunione presso gli Uffici della Regione Campania a Napoli, direzione Rifiuti. Nonostante non si stiano registrati superamenti (significativi) dalle recenti indagini integrative effettuate, la Sogesid sta provvedendo a redigere il progetto di MISP che prevede anche la stabilizzazione del sito. L'Arpa ha manifestato perplessità sulla ubicazione e numero di punti dove sono stati effettuati i campionamenti delle indagini integrative e sostiene che, anche laddove i superamenti sono associati a fatti non riconducibili alla discarica, in mancanza di elementi certi bisogna attenersi quanto previsto dal dgs 152/2006.

Sollecita Sogesid per proseguire

03.08.2018 Squadra sopralluogo; presso l'ufficio tecnico comunale per ritiro documentazione amministrativa.

14.10.2018 Benevento – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulla operatività dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.

15.05.2018 Benevento - Il capo divisione economica della struttura del Commissario ha incontrato la dottoressa Flavia Manini prefetta di Benevento con la quale sono stati iniziati i rapporti relativi ai siti di Benevento inerenti al protocollo di legalità relativo ai citati siti.

26.07.2018 convocata SOGESID ad attivarsi per la progettazione delle lavorazioni da eseguire e porre a base di garata.

28.08.2018 riunione SOGESID al fine di effettuare il piano di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società, in particolare viene eseguita un'analisi dell'estensione dei siti e della relativa planimetria per verificare, dati dalla mano, la fattibilità dei progetti al fine di effettuare uno studio e relativa progettazione unica o separata tra le discariche comunali e consorziali di differente dipendenza.

06.09.2019 invito noto di affidamento SOGESID al fine di determinare la progettazione con prescrizioni di dividere in lotti funzionali il progetto di MISP al fine di differenziare l'intervento sulla discarica comunale (di competenza del commissario) dalla discarica consorziale (di dipendenza della Regione Campania).

26.07.2019 Sede numero verifica attività amministrativa con RUP della società SOGESID.

02.09.2019 - Roma, riunione programmativa con società SOGESID al fine di effettuare il piano di situazione settimanale sulla "ROAD MAP" operativa dei siti di discarica affidati all'ausilio della società, in particolare viene eseguita un'analisi dell'estensione dei siti e della relativa planimetria per verificare, dati dalla mano, la fattibilità dei progetti al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.

01.09.2019 Roma Riunione Sistemiale programmatica con società SOGESID per i siti: Acquaro (VV), Belmonte Calabro Loc. Manche (CS), Cammarata (AG), Malderi (RC), Petronia (CZ), Sanginetto (CS), Rango (RM), Ippopolio (VV).

16.07.2019 riunione operativa con Società SOGESID per verifica attività tenuta/ammistrazione.

02.09.2019 - Roma, riunione programmativa per la definizione delle procedure di bonifica o messa in sicurezza del sito.

14.10.2019 - Roma, riunione settimanale SOGESID per verificare le azioni analisi del procedimento e relativa atti, se necessario revisionare le attività di caratterizzazione per migliorare la calibrazione della fase di progettazione definitiva/esecutiva.

31.10.2019 - Roma, riunione revisione del progetto di SOGESID al fine di determinare il punto delle operazioni eseguite dalla società SOGESID.

15.11.2019 - Roma, riunione operativa con società SOGESID per verificare attività tecnica e ierarichia dei procedure di messa in sicurezza dei siti di discarica abusiva.

21.01.2020 - Roma, riunione periodica affine per verificare lo stato degli IER, procedimenti dei siti affidati alla società appaltante, in fase di ultimazione del progetto, seguendo così da arrivare a fine febbraio per l'approssimazione in conferenza dei servizi, per il lotto riguardante la discarica comunale al di dell'intervento di stabilizzazione.

10.02.2020 - Roma, incontro procedurale con la stazione appaltante SOGESID al fine di monitorare l'andamento dei flussi operativi in relazione allo mese di sicurezza dei siti di discarica.

26.03.2020 - Roma, riunione in videoconferenza con SOGESID per verificare le azioni carattacco e digitale anche alla Regione Campania.

Scientifico Consultore SOGESID, riservandosi di trasmettere il progetto in formato cartaceo e digitale anche alla Regione Campania. Il RUP, Ing. Cicerone, a nome del Commissario invia al Commissario la lista degli Enti portatori di interesse a cui trasmettere il progetto definitivo in modo da poter indicare la Cds per l'apposizione.

11.05.2020 - Roma riunione in videoconferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche affidate alla consultoria SOGESID spa.

15.04.2020 Roma, videoconferenza: il RUP comunica al Commissario con nota n.01286 del 09/04/2020 il Progetto definitivo indicando nella suddetta nota di trasmissione il link dal quale poter scaricare gli elaborati progettuali, riservandosi appena di Dettaglio per i siti già esistenti, verificare le attività e gli obiettivi progettuali, riservandosi anche alla Regione Campania. Il RUP comunica inoltre che invia al Commissario la lista degli Enti portatori di interesse a cui trasmettere il progetto definitivo in modo da poter indicare la Cds per l'apposizione.

11.05.2020 - Roma riunione in videoconferenza per la verifica delle attività e dello stato di avanzamento delle operazioni delle discariche attestate della stessa finale del Progetto per il rilascio del Decreto di approvazione del progetto.

14.04.2015 il Comune di Sant'Arcangelo Trimonte è stato individuato come Segreto Attuatore dell'intervento di "Bonifica discariche esistenti" (comune consorziale) per un importo di € 3.792.722,20.

10.11.2020 Roma ore 09.00 punto di situazione SOGESID per i siti di prossima espansione (XII e X III semestre).

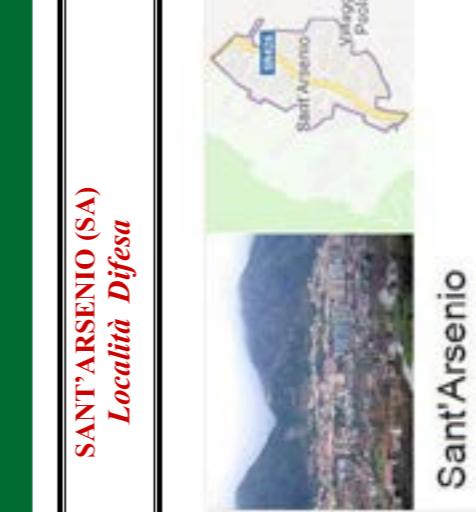
segue: CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 12.12.2020 riunione di vertice per determinare le azioni sinergiche e tempestive al fine di avviare le lavorazioni nel primo trimestre del 2022.
- ✓ 20.12.2020 incontro in sede commissariata di Roma (presso CUF4 – V piano – Sala operativa Commissario) con i responsabili del procedimento per accelerare le tempistiche operative e velocizzare gli iter procedimentali della messa in sicurezza del sito.
- ✓ 21.01.2021, romana riunione video-call per la definizione delle varianti delle migliorie da apportare al progetto al fine di raggiungere gli obiettivi di bonifica nel tempo più breve possibile risparmiando sulla sanzione ma garantendo che le soglie di contaminazione e gli inquinanti rimangano nei limiti previsti per la salvaguardia della salute e vadano a decadere nel corso del tempo.
- ✓ 15.03.2021 riunione di vertice in sede al fine di verificare le attività inerenti la bonifica dei siti e stabilire gli iter procedimentali per la fumigazione degli stessi dalla riunione gli ufficiali hanno determinato una *roadmap* ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione della priorità e il conseguimento degli step intermedi di grado/giudizio. Si è valutata anche l'opportunità di riscontrare lo sviluppo procedimentale delle discariche già fuori dalla procedura europea al fine di migliorare lo stato dei luoghi e monitorare gli trend dei livelli di incisivo sit specifico in rapporto all'ambiente.
- ✓ 10.05.2021 su indicazione del Gen. Giuseppe Vitadli si comincia che è stato inviato da Sogesit il progetto indicato in oggetto (scenariato e messo in condivisione con Prot. 64-69) che verrà illustrato domani alle ore 12.30 dall'Arch. Bennati, presso la sede dell'Ufficio del Commissario.
- ✓ 12.05.2021 S. Arcangelo (Bn) – sogesit trasmette il progetto definitivo per la messa in sicurezza dei siti dettagliato di tutte le variazioni procedurali analizzate, approvate e impostate in sede di successivo incontri tecnici con Arpa e comune.
- ✓ 15.06.2021 S. Arcangelo (Bn) – sogesit trasmette il progetto definitivo per la messa in sicurezza dei siti dettagliato di tutte le variazioni procedurali analizzate, approvate e impostate in sede di successivo incontri tecnici con Arpa e comune.

126

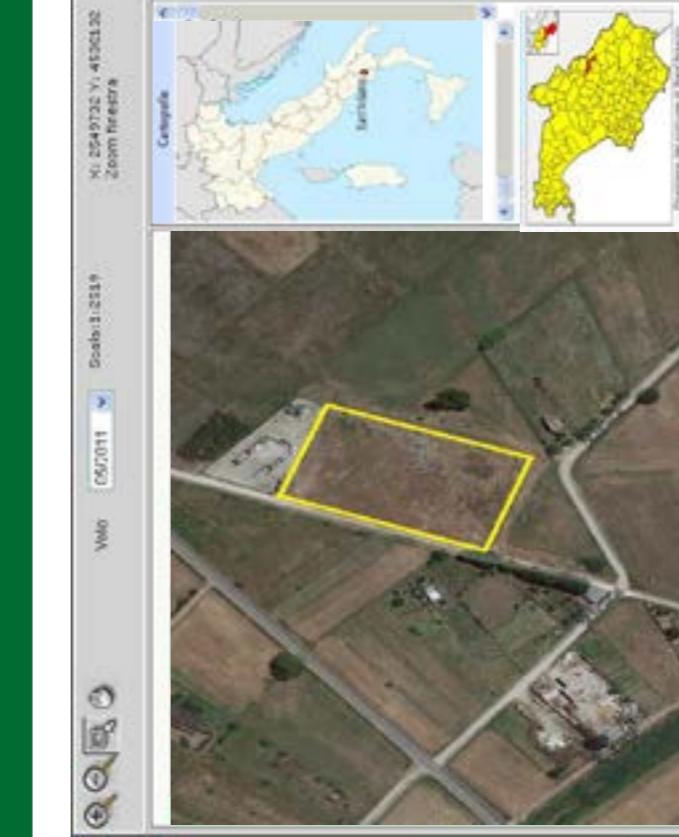
126

SCHEDA TERRITORIALE



SANT'ARSENIO (SA)
Località Difesa

SCHEDA FOSSIR



Territorio: Il comune fa parte della Comunità montana Vallo di Diano e dell'Unione dei comuni Sant'Arsenio, San Ruffo e San Pietro al Tanagro. Le competenze in materia di difesa del suolo sono delegate dalla Campania all'Autorità di bacino interregionale del fiume Sele. Il Sele è un importante fiume della Campania lungo 64 km, il secondo della regione e del Mezzogiorno d'Italia per volume medio d'acque dopo il Volturno, tributario del Mar Tirreno. Il corso del Fiume è tutelato dalla Riserva naturale Foce Sele - Tanagro. Il Sele è un fiume assai ricco d'acque (le sue sorgenti sono per gran parte capitate dall'Acquedotto Pugliese) e dalla portata abbastanza costante (alla foce circa 69 m³/s). Può essere però soggetto a piene importanti in caso di forti precipitazioni, soprattutto a causa dei pesanti contributi di Tanagro e Calore Lucano.

Provincia: Salerno
Superficie: 20 km² **densità abitativa:** 140 ab/km² **coordinate:** 40°28' N 15°29' E
Altitudine: 463 m **in Area:** collinare **classe sismica:** zona 2 (sismicità media) **Frazioni:** /
Are naturali di rilievo: Fiume Sele.

Localizzazione sito di smaltimento illegittimo di rifiuti
Progressivo oggetto: 4771
Regione: CAMPANIA
Provincia : SALERNO
Comune : SANT'ARSENIO
Località : Difesa
Coordinate UTM Est : 541894.49
Coordinate UTM Nord : 4480020.59
zona: 33t

Dati primari del sito

Tipologia di sito : Discarica (secondo normativa vigente)

Informazioni utili per raggiungere il sito

Come raggiungere il sito: Procedi in direzione sudest, da Via S. Sebastiano/SR426 verso Via G. Marconi per circa 900m. poi svolta a sinistra la discarica si trova sulla destra.

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Comune di Sant'Arsenio (SA), località Difesa

ESPUNTA : IX SEMESTRE giugno 2019 con f.n. DPE 00001931-P - del 20.11.2019 del PCM – Dip. Pol.

Europa - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione.

1	Title e tipologia discarica	Comune di Sant'Arsenio (SA) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)
2	Copertura finanziaria	POR Cipe FSC 2007-2013 DGR 343/2016 € 1.230.600,35
3	Oggetto dell'intervento	Messa in sicurezza Permanente
4	Localizzazione intervento	località Difesa Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione Approvato progetto di Misp
5	Stato dell'intervento	Messa in sicurezza permanente
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	Eliminazione delle fonti inquinanti ed isolamento del corpo rifiuti con capping
7	Risultati attesi	
8	Indicazioni di realizzazione e risultato	
9	Modalità prevista per l'attivazione del cantere (procedura di affidamento lavori/servizi)	Affidamento dell'esecuzione intervento
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	Progetto di caratterizzazione
11	Soggetto attuatore	Comune e CUC
12	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP: Ing. Arsenio Carimando
13	Supporto tecnico richiesto	Considenza tecnica, giuridica e finanziaria
14	ESPLUNZIONE /PREVISTA	IX semestre GIUGNO 2019
15	Importo di spesa programmato inizialmente	€ 1.230.600,35
15	Importo di spesa rimodulato bis	€ 998.395,44
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura dei siti in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

- ✓ 20.09.2017 Squadra sopralluogo effettuata foto e rilevi per fascicolo informativo del sito e delle aree limitrofe alla discarica. Sopralluogo effettuato congiuntamente a personale del N.O.L. di Salerno e del Comando Stazione Carabinieri di Pola.
- ✓ 06.11.2018 Incontro da parte del Comune di Sant'Arsenio con la Procura Esecutiva presso la discarica
- ✓ 06.06.2018 Incontro da parte del Comune di Sant'Arsenio del Progetto Esecutivo di Messa in Sicurezza Permanente con elaborati allegati.
- ✓ Nella situazione del sito di ex discarica avvia.
- ✓ 08.08.2018 avvio da parte del Comune di istanza di parere tecnico amministrativo in merito all'aggiudicazione definitiva dell'appalto come aggiudicataria con determina di aggiudicazione definitiva n.56 rilasciata dal Comune di Sant'Arsenio in data 14.06.2018. Iniziate lavori di esecuzione MISP (prevista fine lavori ad aprile 2019).
- ✓ 14.01.2019 riunione convocata dal Commissario Strandino presso la Regione Campania, alla presenza del Comune, di Apac, del Direttore Lavori e della Regione Campania. Trovata soluzione tecnica procedurale per superare il problema della presenza dei rifiuti ritrovati al sotto della strada di accesso alla ex discarica. Rifiuti interrati, ritrovati a seguito di ulteriori indagini e effettuati dalla ditta aggiudicataria (come migliaia dell'offerta tecnica di aggiudicazione), saranno rimossi secondo quanto stabilito dal progetto di rimozione in corso di redazione. Tale progetto verrà trattato a parte rispetto al progetto esecutivo di MISP approvato in conferenza di servizi, e utilizzera le isorse derivanti dall'economia della procedura di gara.
- ✓ 19.03.2019 analisi documentale del fascicolo da cui emerge che per l'ex discarica di Sant'Arsenio loc. Difesa/S.U.
- ✓ 20.03.2019 Roma - riunione con il Ministero dell'Ambiente e la Struttura di Missione della PCM per verificare l'incartamento da utilizzare le isorse derivanti dall'economia della procedura di gara.
- ✓ 20.05.2019 analisi documentale del fascicolo da cui evince che per l'ex discarica di Sant'Arsenio loc. Difesa/S.U.
- ✓ Nel sito non vengono più depositati rifiuti ed è presente una recinzione lungo il perimetro utilizzata per impedire l'accesso (per esigenze di cantiere) e via di ultimazione del completamento di tale recinzione;
- ✓ Al sito è attualmente associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi;
- ✓ Sono stati realizzati i lavori di messa in sicurezza permanente del sito attraverso le opere interrate di protezione della falda (diaffanna plastico), il pacchetto di copertura superficiale (capping) ed il ricoprimento degli strati impermeabilizzanti e drenanti con il terreno di coltivo.
- ✓ 27.05.2019 firmata la "Relazione sull'attuazione dell'intervento di bonifica, a firma del Direttore dei Lavori che descrive quanto già realizzato in merito alla messa in sicurezza dell'ex discarica da cui si evince che "...le opere di bonifica e messa in sicurezza della discarica necessarie al raggiungimento dell'obiettivo di bonifica sono state ultimate".
- ✓ 28.05.2019 Roma, avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espansione il sito nella IX semestralità (giugno 2019). Invio documentazione associata una sanzione come ex discarica di rifiuti non pericolosi, né sono stati rinvenuti rifiuti pericolosi alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 16.09.2019 - Roma, Riunione SOGESID, Riunione periodica (BISSETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID - Roma, al fine di effettuare punto di situazione detagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica.
- ✓ 28.05.2019 Roma - invio dell'incartamento al Ministero Ambiente - Ufficio Legislativo e per competenza diretta al Min.Ambiente - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento.
- ✓ 30.05.2019 Roma, avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espansione il sito nella IX semestralità (giugno 2019). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri - Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.
- ✓ 16.09.2019 - Roma, Riunione SOGESID, Riunione periodica (BISSETTI, MANALE) con la stazione appaltante di SOGESID - Roma, al fine di effettuare punto di situazione detagliato in merito alla progettazione dei lavori sui siti di discarica.
- ✓ 21.11.2019 - f.n. DPE 00001931-P - del 26.1.2019 - con cui è stata comunicata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee: *Per quanto riguarda la disegnata di Difesa - S.Arsenio (Campi) la documentazione d'ampiego determina del Commissario straordinario per la realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla normativa europea delle decisiocheATIVE presenti sul territorio nazionale a 1/5 del 28.05.2010 e i relativi aggiuntive che le indagini ambientali preliminari svolte sul sito hanno evidenziato una contaminazione della matrice suolo da arsenico, berillio, cadmio, zirconio e conseguentemente, è stata disposta la bonifica e messa in sicurezza permanente di mangano e ferro di tale discarica. La documentazione presentata certifica che sono state realizzate le opere necessarie per il conseguimento degli obiettivi di bonifica. Si è trattato, in particolare, di una serie di interventi volti a rimuovere la contaminazione da ferro e manganese attraverso la realizzazione di una barriera impermeabile e completando l'intervento con la copertura della discarica al fine di mettere definitivamente in sicurezza il sito, inoltre, nel contesto del piano di monitoraggio ambientale preventivamente definito, sono stati effettuati monitoraggi. Le cui risultanze hanno escluso la presenza di contaminanti. Pertanto, sulla base delle informazioni fornite dalla Autorità Italiana, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è regolarizzata. Per questo sito non è di natura dovuta alcuna penalità.*

SCHEDA TERRITORIALE

Regione: CAMPANIA

Titolo intervento: Comune di Tocco Caudio (BN), località Pandone

ESPUNTA : IX SEMESTRE giugno 2019 con f.n. DPE 00001931-P - del 20.11.2019 del PCM – Dip. Pol.

Europa - Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione.

1	Title e tipologia discarica	Comune di Tocco Caudio (BN) Località Pandone
2	Copertura finanziaria	500 m Area: collinare-montana classe sismica: zona 2 (sismicità medio-alta)
3	Oggetto dell'intervento	Are naturali di rilevo: Parco regionale del Taburno - Camposanto.
4	Localizzazione intervento	
5	Stato dell'intervento	
6	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	
7	Risultati attesi	
8	Indicazioni di realizzazione e risultato	
9	Modalità prevista per l'attivazione del cantere (procedura di affidamento lavori/servizi)	
10	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	
11	Soggetto attuatore	
12	Responsabile del procedimento (RUP)	
13	Supporto tecnico richiesto	
14	ESPLUNZIONE /PREVISTA	
15	Importo di spesa programmato inizialmente	
15	Importo di spesa rimodulato bis	
16	Importo di spesa finale	
17	Principali criticità riscontrate nelle attività di sanificazione ambientale (caratterizzazione, Bonifica o messa in sicurezza) ai fini dell'espansione della procedura dei siti in oggetto	
18	Altre informazioni inerenti il sito: irregolarità amministrative o di procedimento, annotazioni significative, appunti info-investigativi di rilievo, fattispecie di reato riscontrati.	

SCHEDA FOSSIR

128

TOCCO CAUDIO (BN)

Località Pandone



SCHEDA TERRITORIALE

129

SCHEDA FOSSIR

TOCCO CAUDIO (BN)

Località Pandone



SCHEDA TERRITORIALE

TOCCO CAUDIO (BN)

Località Pandone



SCHEDA TERRITORIALE

TOCCO CAUDIO (BN)

Località Pandone



SCHEDA TERRITORIALE

TOCCO CAUDIO (BN)

Località Pandone



SCHEDA TERRITORIALE

TOCCO CAUDIO (BN)

Località Pandone



SCHEDA TERRITORIALE

TOCCO CAUDIO (BN)

Località Pandone



SCHEDA TERRITORIALE

TOCCO CAUDIO (BN)

Località Pandone



SCHEDA TERRITORIALE

TOCCO CAUDIO (BN)

Località Pandone



SCHEDA TERRITORIALE

TOCCO CAUDIO (BN)

Località Pandone



SCHEDA TERRITORIALE

TOCCO CAUDIO (BN)

Località Pandone



SCHEDA TERRITORIALE

TOCCO CAUDIO (BN)

Località Pandone



SCHEDA TERRITORIALE

TOCCO CAUDIO (BN)

Località Pandone



SCHEDA TERRITORIALE

TOCCO CAUDIO (BN)

Località Pandone



SCHEDA TERRITORIALE

TOCCO CAUDIO (BN)

Località Pandone



SCHEDA TERRITORIALE

SCHEDA OPERATIVA

Regione: CAMPANIA
Titolo intervento: Tocco Caudio (BN) – località Paudone
Espunzione: prevista nel dicembre 2021

CRONOSTORIA ATTIVITÀ:

✓	20.09.2017	effettuato foto e rilievi per fascio di informativo del sito e delle aree limitrofe alla discarica Sopalluogo effettuato congiuntamente a personale del Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale (N.I.P.A.F.) di Benevento.
✓	02.05.2018	Squadra soppiaggio; presso l'ufficio tecnico comunale per ritiro documento amministrativo.
✓	03.05.2018	Roma – riunione presso l'ufficio del Commissario Straordinario per risoluzione problematiche derivanti dai contenziosi su affidamento relativo alla consegna dei lavori.
✓	07.05.2018	Benevento - Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operatività dei siti, rendendo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.
✓	24.05.2018	nota relativa all'istruttoria documentale e verbale istruttoria che il Comune deve compiere nei confronti delle ditte potenzialmente aggiudicatarie.
✓	14.09.2018	Incontro con l'Unità Tecnica Amministrativa (UTA) di Napoli per contribuire giuridico per avanzamento aggiudicazione: gara – possibilità di aggiudicazione sotto riserva di legge. Aggiudicazione definitiva imputata al Tar (giudizio di merito previsto al 6 febbraio 2019).
✓	03.05.2019	pubblicazione sentenza definitiva Tar Lazio che abolisce la vittoria della ditta prima aggiudicataria.
✓	10.09.2019	invio nota con indicazioni di seguire quanto sancito dalla sentenza del Tribunale amministrativo regionale e conseguente affidamento alla seconda ditta aggiudicataria per l'esecuzione dei lavori.
✓	23.01.2020	Roma: determina di estromissione ditta IMPREGEA MA.
✓	19.12.2019	Roma, riunione esecutiva per la verifica degli iter procedimentali del trimestre passato (IV trimestre) e stabilire le "linee guida" del primo trimestre 2020.
✓	12.02.2020	Roma, Analisi atti per l'aggiudicazione della gara alla capogruppo (ATI HYDROGEO SRL) alla linea delle richieste di accesso attribuita istanza cautelare.
✓	13.02.2020	Roma, ricezione documentazione amministrativa per conclusione dell'iter procedimentale propedeutico alla liquidazione degli statuti avanzamento lavori (SAL).
✓	18.09.2020	Roma - Con deliberazione di Giunta n. 54 del 21 settembre 2015, il Comune di Tocco Caudio approva il progetto esecutivo dei lavori di bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale situata alla località Paudone nel Comune di Tocco Caudio, provvedendo, ai fini del relativo affidamento ad indice con determinazione dirigenziale n. 225 del 13 settembre 2016, una procedura aperta da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, all'esito della vicenda giurisdizionale attualmente rassegnata con la lettera cui la presente fa seguito, che si sono da ultimo conclusi con la recente sentenza del Consiglio di Stato n. 2064/2020 pubblicata il 24 marzo 2020 che ha definitivamente pronunciato in merito alla corretta revoca della aggiudicazione al Consorzio Stabile Eragon, il Comune di Tocco Caudio con determina dirigenziale n. 422 del 16 settembre 2019 ha disposto nuova aggiudicazione a favore dell'ATI Hydrogeo SRL (impresa capogruppo), Impres. S.A.S. (mandante) e C.M.M. Costruzioni Generali (mandante), posizionata al secondo posto della medesima graduatoria, previa verifica di tutti i requisiti oggettivi e soggettivi e di legge nei confronti di tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento.
✓	20.10.2020	con determina n. 34 del 22 gennaio 2020, il Comune di Tocco Caudio ha preso atto della estromissione e della sostituzione della impresa mandante Impres. S.A.S., da parte della impresa mandante capogruppo dell'ATI Hydrogeo SRL, con sentenza del Tar Campania n. 1301/7/2020 pubblicata in data 10/7/2020 è stato respinto il ricorso proposto dall'operatore economico Gregorio Costruzioni e l'impresa contro il Comune di Tocco Caudio o nei confronti della società Hydrogeo SRL nella qualità di mandataria della costituita ATI per l'annullamento della sopraccitata determina di aggiudicazione.
✓	13.10.2020	Tocco Caudio. Approvato il contratto con la ditta (ATI) HYDROGEO per la realizzazione della Bonifica dell'area, per un importo globale di € 2.298.385,52, ottenuto applicando il ribasso di gara pari al 23,10%.
✓	01.12.2020	Riunione (video call) operativa per la verifica degli ITER attuativi incerti le dinamiche di bonifica.
✓	20.12.2020	riunione di vertice con Rup e stazione appaltante per visionare le iniziative burocratiche (cartelle credito economico, fascicoli di esponenti, ingerimenti istruttori e documentazione amministrativa/investigativa) al fine di vedocizzare gli iter procedurali per il raggiungimento delle tempestive operate stabiliti da cronoprogramma. La messa in sicurezza del sito di discarica dove essere avviata entro il prossimo bimestre del 2022 (gen-feb) si prospetta la conclusione delle lavorazioni entro 35 gg dall'apertura del cantiere.
✓	15.03.2021	riunione di vertice in sede al fine di verificare le attività incerte la bonifica dei siti e stabilire gli iter procedimentali per la fornitura degli stessi dalla procedura di infrazione. Nel corso della riunione gli ufficiali hanno determinato una roadmap ad obiettivi successivi per poter verificare l'evoluzione delle priorità e il conseguimento degli step intermedi di grado/giudizio. Si è valutata anche l'opportunità di riscontrare lo sviluppo procedurale delle discariche già in corso in rapporto all'ambiente.
✓	03.03.2021	rappresentante gli trend dei livelli di rischio sito specifico in rapporto all'ambiente.
✓	09.03.2021	Tocco Caudio, Riunione plenaria su piattaforma zoom, con la ditta, DL - Progettista, ARPA Campania, ING. Sagliano, Direttore dei lavori Sindaco e RUP, in modo da avviare il cantiere e quanto prima, verificando le migliori progettuali prima di accettarla in conformità dei servizi.
✓	15.03.2021	la ditta <i>Hydrogeo</i> visto il DD decreto regionale di finanziamento più procedere all'inizio dei lavori di cui al progetto di messa in sicurezza della discarica.
✓	07.05.2021	Tocco Caudio (BN) – presso la sede comunale il Commissario Gen. Vadalà e il Magg. Papotto della struttura commisariata congiuntamente ai funzionari della Regione Campania, al tecnico comunale, alla ditta incaricata (Hydrogeo), ai professionisti per la progettazione (ingegneri associati) eseguono una riunione tecnica per la verifica dei prossimi piani di bonifica delle aree, alla riunione sanno "Presenti" i tecnici dell'Ara e Benevento. Che si collegheranno in remoto per il tranne di adeguata video-call (<i>con l'impegno del supporto tecnologico messo in atto dal commissario anche per superare le difficoltà di momento offerto dalla pandemia covid</i>).
✓	12.05.2021	Tocco Caudio (BN) – ricevuto il verbale firmato dagli astanti della riunione funzionali del 07 maggio da cui si evincono dati operativi finalizzati alle direttive tecniche per la realizzazione delle operazioni di messa in sicurezza dell'area.
✓	14.06.2021	riunione di vertice nella <i>remote control room</i> della struttura del commissario. I capi divisioni del commissario alle bonifiche, al fine di verificare gli andamenti delle procedure di bonifica sconsigliando ogni istitutoria ondulatory a dover principalmente al lavoro non esplicitamente manageriale dei soggetti sul territorio si sono riuniti per determinare le opere fondamentali e le liste di controllo delle stesse per i siti di prossima espansione di cui dalla causa 196-13 (tocco caudio, verificare, lesina, sannicandro, belmonte, sanguineto).
✓	15.06.2021	81/2008.
✓	12.07.2021	Roma – Riunione tecnica di vertice per la verifica degli stakeholder e dei time limit alla luce dei cronoprogrammi attuativi redatti dal commissario.
✓	12.07.2021	Tocco Caudio -il Comune trasmette comunicazione di sostituzione RUP.
✓	12.07.2021	Tocco Caudio -il Comune trasmette determina di sostituzione RUP dell'intervento. Il designato è il Geom. Aurelio Giovanni De Sanctis.
✓	26.07.2021	Unità di Napoli si chiarisce e definisce la sua posizione di supporto al responsabile nienti in modo da agevolare lo svolgimento celere dell'incarico e delle successive lavorazioni inerenti il procedimento di messa in sicurezza dell'area.